

Documento Unico di Programmazione 2022-2024

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Tendenze recenti dell' economia e della finanza pubblica	Pag. 7
3.1.2	Quadro Macroeconomico e di finanza pubblico programmatico	Pag. 9
3.1.3	Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali	Pag. 13
3.1.4	Linee programmatiche di mandato	Pag. 15
3.1.5	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 16
3.1.6	Relazione stato attuazione programma elettorale	Pag. 17
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 18
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 18
3.2.1.1	Territorio	Pag. 19
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 21
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 22
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 26
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo report	Pag. 28
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo report	Pag. 30
3.2.1.4.3	Conto economico (report)	Pag. 32
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 34
3.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 34
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 37
3.3.3	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 38
3.3.3.1	Bilancio Consolidato	Pag. 40
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 43
3.3.4.1	Entrate	Pag. 46
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 47
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 48
3.3.6	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 49
3.3.7	Obiettivi di finanza Pubblica	Pag. 50
3.3.8	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 51
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 52
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 52
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 53
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 55
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 56
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 57
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 58
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 60
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 61
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 62
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 63
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 65
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 66
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 67
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 68
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 70
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 72
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 73
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 74

3.4.1.18	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 75
3.4.1.19	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 76
3.4.1.20	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 77
3.4.1.21	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 78
3.4.1.22	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 79
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 80
3.4.3	Obiettivi strategici anticorruzione	Pag. 81
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 85
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 86
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 88
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 89
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 90
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 95
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 96
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 97
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 98
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 99
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 107
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 108
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 109
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 110
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 110
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 111
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 113
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 115
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 117
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 119
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 121
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 122
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 123
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 125
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 127
4.2.1.11	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 128
4.2.1.12	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 129
4.2.1.13	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 132
4.2.1.14	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 134
4.2.1.15	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 136
4.2.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 138
4.2.1.17	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 140
4.2.1.18	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 141
4.2.1.19	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 143
4.2.1.20	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 147
4.2.1.21	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 149
4.2.1.22	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 151
4.2.1.23	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 153
4.2.1.24	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 155
4.2.1.25	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 157
4.2.1.26	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 159
4.2.1.27	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 161
4.2.1.28	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 163
4.2.1.29	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 164

4.2.1.30	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 165
4.2.1.31	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 167
4.2.1.32	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 169
4.2.1.33	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 171
4.2.1.34	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 173
4.2.1.35	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 175
4.2.1.36	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 177
4.2.1.37	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 179
4.2.1.38	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 181
4.2.1.39	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 182
4.2.1.40	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 183
4.2.1.41	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 185
4.2.1.42	Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	Pag. 186
4.2.1.43	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 188
4.2.1.44	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 189
4.2.1.45	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 191
4.2.1.46	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 192
4.2.1.47	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 193
4.2.1.48	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 194
4.2.1.49	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 195
4.2.1.50	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 197
4.2.1.51	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 199
4.2.1.52	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 200
4.2.1.53	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 201
4.2.1.54	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 202
4.2.1.55	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 203
4.2.1.56	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 204
4.2.1.57	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 205
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 206
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 254
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 255
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 256
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 257
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILI	Pag. 258
6	SEZIONE ALLEGATI	Pag. 264
6.1	Piano fabbisogno personale	Pag. 265
6.2	Scheda programma biennale forniture e servizi	Pag. 266
6.3	Programma triennale lavori pubblici	Pag. 267
6.4	ALLEGATO A) PARCO MEZZI COMUNE	Pag. 274
6.5	ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE	Pag. 277
6.6	PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA	Pag. 308

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti nella legislazione nazionale e regionale e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e della relativa progettazione, nonché le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dai principi contabili.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

In conclusione, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione sconta la particolarità per cui successivamente all'adozione, avvenuta con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, è intervenuta la sospensione del Consiglio Comunale con conseguente nomina di un Commissario Prefettizio: è evidente, pertanto, che il presente documento ha caratteristiche di "work in progress".

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

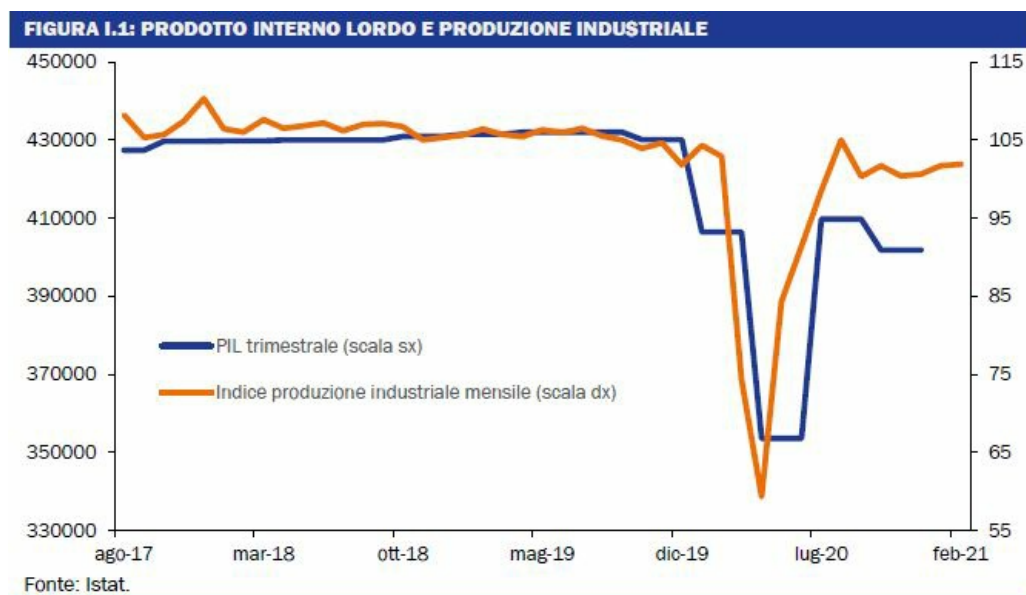
In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Tendenze recenti dell' economia e della finanza pubblica

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.

Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020.



L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese.

In aggiunta al processo di apprendimento da parte degli agenti economici, la spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lockdown del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte.

In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.



La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente. Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019.

A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia. Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Unitamente al calo dei volumi di importazione e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha sospinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,7 miliardi e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6 per cento del PIL. All'interno delle partite correnti, la principale voce in controtendenza è stata quella dei 'viaggi', a causa del crollo delle presenze di turisti stranieri in Italia, solo parzialmente compensata dalla minore spesa all'estero degli italiani. Va segnalato che il susseguirsi in anni recenti di surplus negli scambi con l'estero ha portato l'Italia a conseguire alla fine del terzo trimestre 2020 una posizione patrimoniale netta sull'estero lievemente positiva, pari a 3 miliardi (da un saldo negativo di 78,8 miliardi un anno prima).

A fronte di questi andamenti, la fiducia delle imprese ha complessivamente recuperato dopo il crollo della primavera scorsa. L'indagine Istat, così come quella Markit PMI, continua ad evidenziare un andamento relativamente più positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni, mentre resta più problematica la situazione nei servizi e nel commercio al dettaglio.

3.1.2 Quadro Macroeconomico e di finanza pubblico programmatico

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

- Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
- La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

Decreto di sostegno e rilancio

Unitamente al presente documento, il Governo presenta una Relazione al Parlamento con la quale richiede di elevare il limite di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare per quest'anno e di modificare il sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per i prossimi anni. Ottenuta tale autorizzazione, il Governo approverà un Decreto-legge contenente nuove misure di sostegno e di rilancio dell'economia.

La recrudescenza dei contagi da Covid-19 nel mese di marzo ha richiesto di operare una nuova stretta sui movimenti delle persone e chiusure di attività, soprattutto intorno al periodo di Pasqua. Sebbene l'andamento delle infezioni abbia rallentato ai primi di aprile e si sia potuto riaprire numerose attività nella maggior parte delle Regioni, è non può escludersi che nei prossimi mesi il contenimento dell'epidemia richiederà di valutare talune restrizioni alle attività che comportano maggiori rischi di contagio. Ciò causerà effetti diretti e indiretti il cui impatto deve essere alleviato allo scopo di limitare le conseguenze sul benessere delle persone, sulle dinamiche sociali e sulla sopravvivenza delle imprese più colpite.

Il Governo ritiene altresì necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia fornito dal PNRR sia integrato da ulteriori interventi che rafforzino la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa. L'esperienza del terzo trimestre del 2020 dimostra che il rimbalzo del PIL può essere molto forte non appena si rimuovano almeno in parte le restrizioni sanitarie. Tuttavia, la seconda e la terza ondata dell'epidemia, e le relative fasi di contenimento, sono state più intense e prolungate di quanto previsto all'epoca della NADEF, il che comporta un maggiore rischio di danni permanenti al tessuto produttivo.

Di conseguenza vi è il rischio che, una volta esaurito l'iniziale rimbalzo, l'andamento dell'economia perda slancio e fatichi a recuperare i livelli di prodotto precedenti la crisi. Per limitare al massimo questo rischio, è necessario fornire alle imprese ulteriori sostegni in termini di accesso alla liquidità e capitalizzazione; sul fronte dell'occupazione, sarà necessario assicurare che il mercato del lavoro funzioni più efficientemente e sostenere il ricollocamento dei lavoratori.

La manovra prevista grazie al nuovo scostamento avrà una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quelle previste con il PNRR.

I sostegni ai titolari di partite IVA e alle imprese impattate dalla crisi da Covid-19 rappresentano più di metà degli impegni previsti sul 2021. Oltre ai ristori, saranno adottate misure per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi, sia con sgravi di imposta che con la copertura della quota fissa delle bollette e di parte dei canoni di locazione tramite crediti di imposta. Per sostenere l'erogazione del credito alle piccole e medie imprese (PMI), la scadenza del regime di garanzia dello Stato sui prestiti sarà prorogata dal 30 giugno a fine anno. Anche la moratoria sui crediti alle PMI sarà estesa nel tempo. Saranno inoltre reintrodotti rinvii ed esenzioni di imposta già attuati con precedenti provvedimenti nel corso del 2020. Sarà altresì innalzato il limite alle compensazioni di imposta.

Il Decreto-legge prorogherà le indennità a favore dei lavoratori stagionali e introdurrà nuove misure a favore dei giovani, ad esempio uno sgravio fiscale sull'accensione di nuovi mutui per l'acquisto della prima casa. Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Infine, come detto, il Decreto-Legge incrementerà le risorse per il PNRR non coperte da prestiti e sussidi del RRF, con la creazione di un Fondo di investimento complementare al PNRR. Inoltre, verranno coperte le somme del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) trasferite ai programmi del PNRR.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avvarrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi.

D'altro canto, in base alla bozza di PNRR approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio e alle risoluzioni recentemente approvate dalla Camere, il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare.

Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti gli strumenti del NGEU (RRF, REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali si passa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi.

I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.

Sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine

Il perdurare della crisi pandemica rende probabile che la Commissione Europea raccomandi l'estensione della *general escape clause*, ovvero della sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, anche al 2022. Come si è già illustrato, l'indebitamento netto della PA dello scenario tendenziale segue un sentiero discendente fino ad arrivare ad un deficit di circa il 3,4 per cento nel 2024. Il Governo ritiene opportuno che l'impostazione (*stance*) della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal

2024 in poi a condizione che le ipotesi epidemiche e sulle condizioni di contesto internazionale dello scenario di base restino valide.

Il sentiero prefigurato nella NADEF puntava ad una graduale riduzione dell'indebitamento netto fino al 3,0 per cento del PIL nel 2023 e, sull'orizzonte al 2026, il conseguimento di un saldo nominale di -0,5 per cento del PIL. Alla luce della seconda e terza ondata dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti necessità di sostegno all'economia, nonché della raccomandazione di rafforzare il PNRR da parte delle Camere, il nuovo Governo ritiene opportuno posporre il traguardo del 3,0 per cento di deficit, al 2025, per sostenere un grande sforzo di investimento e rigenerazione del Paese. Il successivo sentiero di avvicinamento all'OMT sarà calibrato in modo tale da riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.

A fronte dei saldi proiettati nel quadro di finanza pubblica tendenziale, si punterà a conseguire un deficit del 3,4 per cento del PIL nel 2024. Ciò richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella Legge di Bilancio per il 2022 a condizione che in autunno si rafforzi la prospettiva di uscita dalla pandemia. La riduzione del deficit potrà essere conseguita dal lato della spesa con una razionalizzazione della spesa corrente e, da quello delle entrate, in prima istanza con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In ambito fiscale, saranno rilevanti le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali e l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

Quadro macroeconomico programmatico

Le misure di sostegno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione avranno un impatto positivo sul PIL che, in base a simulazioni effettuate con il modello econometrico ITEM in uso al MEF, è cifrato in 0,6 punti percentuali di crescita aggiuntiva. Data la tempistica dell'intervento, si è ritenuto opportuno spalmare gli effetti sul PIL trimestrale lungo un arco di tempo che comprende la prima metà del 2022.

L'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia, anche grazie al Decreto-legge, ha anch'esso un impatto espansivo in confronto allo scenario tendenziale lungo tutto l'arco del periodo di previsione. D'altro canto, le misure di consolidamento fiscale ipotizzate per ricondurre il deficit al 3,4 per cento nel 2024 ridurrebbero l'impatto espansivo della manovra nell'anno finale del periodo di previsione.

In base a queste considerazioni, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022, il che porterebbe il PIL annuale a sfiorare il livello del 2019. Tale livello sarebbe poi ampiamente sorpassato nel 2023, grazie ad un tasso di crescita del 2,6 per cento. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato che verrebbe raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,5	4,8	2,6	1,8
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,3	1,4	1,4
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,3	1,4	1,4
PIL nominale	-7,8	5,6	6,2	4,0	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	4,9	4,7	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,0	3,2	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,5	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,7	2,7	2,7
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).					
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).					

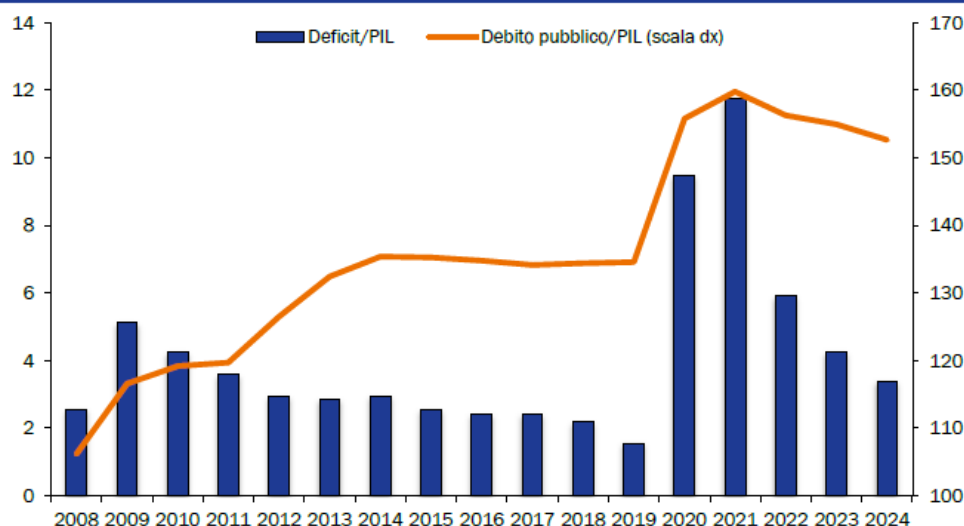
Nel complesso, le misure di stimolo contenute nel prossimo Decreto-Legge e il rafforzamento del PNRR, pur nel contesto di una valutazione prudentiale, porteranno il PIL su un sentiero più elevato lungo tutto l'arco della previsione. Va peraltro ricordato che nelle presenti valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che dovrebbero esercitare un notevole effetto propulsivo sulla crescita del PIL.

Indebitamento netto e rapporto debito/PIL

Data l'entità del Decreto-legge in corso di definizione, lo scenario programmatico comporta un deficit nettamente più elevato del tendenziale nell'anno in corso, in cui raggiungerebbe l'11,8 per cento del PIL. Il deficit programmatico è lievemente superiore a quello tendenziale anche nel 2022 e nel 2023, per poi convergere al livello tendenziale nel 2024 tramite le già citate misure di consolidamento.

Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'anno prossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente.

Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL. Queste considerazioni avalorano la tesi che il debito pubblico rimanga del tutto sostenibile. È tuttavia importante che in una fase in cui il Paese punta ad un forte rilancio basato su investimenti sulla transizione ambientale e digitale e sulla formazione e inclusione, si abbia contezza che a tempo debito i frutti della maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica. Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19 e ai costi dell'invecchiamento della popolazione.

FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO IN RAPPORTO AL PIL – SCENARIO PROGRAMMATICO (%)

Fonte: Istat ed elaborazioni MEF.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-6,2	-2,5	-0,8	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-4,9	-7,2	-5,0	-3,8	-3,9
Variazione strutturale	0,5	-3,1	-2,2	2,2	1,1	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	157,8	154,7	153,1	150,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	154,5	151,6	150,2	148,1
MEMO: DBP 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-10,5	-7,0	-4,7	-3,0	...
Saldo primario	1,8	-7,0	-3,7	-1,6	0,1	...
Interessi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	...
MEMO: NADEF 2020 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0	..
Saldo primario	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1	..
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	..
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5	..
Variazione del saldo strutturale	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2	..
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5	..
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6	..
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1790,9	1651,6	1738,1	1835,8	1904,6	1965,3
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1790,9	1651,6	1743,8	1851,6	1925,2	1987,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito dell'aprile 2021"). Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE.

3.1.3 Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali

In questa sezione verranno evidenziate le iniziative in favore degli enti territoriali.

Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Nei collegati alla decisione di Bilancio è previsto un DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Inoltre viene sottolineato che il 20 novembre 2020 il D.L. "Ristori Ter" prevede lo stanziamento di ulteriori 1,95 miliardi per: incrementare il fondo previsto dal decreto 'Ristori bis' per le regioni che passano a una zona di rischio più alto (1,45 miliardi); istituire un fondo per i Comuni per misure di solidarietà alimentare (400 milioni); aumentare il fondo per le emergenze nazionali (100 milioni).

Agli Enti territoriali sono stati destinati circa 10,8 miliardi nel 2020, 1,7 miliardi nel 2021, 1,6 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Nel merito vengono istituiti e integrati i fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli Enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, inclusa la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali è stata operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024. È stato altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, agli interventi relativi a piccole opere e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti di province e Città metropolitane. Sono stati sospesi i mutui delle Autonomie speciali e sono state attribuite risorse ai Comuni in dissesto con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio-economiche e per la sanificazione degli uffici degli Enti locali. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,7 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Per il trasporto pubblico locale sono state disposte specifiche misure per assicurare agli operatori del settore la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri e sono state prorogate le agevolazioni per il trasporto combinato delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus) per complessivi 0,98 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021.

Tra gli interventi per le famiglie e le politiche sociali (complessivamente 6,2 miliardi nel 2020, 0,6 miliardi nel 2021, e 0,4 miliardi annui nel periodo 2022-2024) rientrano quelli diretti a consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena e garantire l'assistenza ai familiari di lavoratori affetti da disabilità (3 miliardi nel 2020). Per queste finalità è stata prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi, con determinate caratteristiche, di fruire di congedi parentali retribuiti o in alternativa di voucher per l'acquisto di servizi baby sitting, è stata stabilita ai fini del trattamento economico l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare attiva in conseguenza dell'infezione da Covid-19 ed estesa la durata dei permessi per l'assistenza di familiari con handicap. Si segnala, inoltre, l'istituzione del reddito di emergenza (oltre 0,9 miliardi nel 2020), ossia un sostegno straordinario al reddito rivolto ai nuclei familiari in condizione di necessità economica che, nel periodo emergenziale dovuto al Covid-19, non hanno avuto accesso alle altre misure di sostegno e l'estensione, dal 20 luglio 2020, anche ai soggetti diciottenni, dei benefici incrementativi in materia di trattamenti di invalidità civile, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 (0,18 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi dal 2021). Sono stati altresì finanziati interventi di solidarietà alimentare erogati dai Comuni ai soggetti che versano in stato di bisogno (circa 0,8 miliardi nel 2020).

Verranno introdotte le norme per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e risorse per gli investimenti per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,9 miliardi nel periodo considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). Tra gli altri interventi per gli Enti territoriali rientrano le misure per il sostegno dei Comuni con deficit strutturale. Nel settore del trasporto pubblico locale, in applicazione dei protocolli per il contenimento della pandemia, si prevede l'erogazione di servizi aggiuntivi per il trasporto scolastico; inoltre sono assegnati nuovi contributi per l'attuazione di progetti di miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaria (complessivamente circa 0,7 miliardi nel periodo 2021-2024).

Nel settore della pubblica amministrazione è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle Amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle Amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,6 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi nel 2021).

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali;
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare

ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno¹⁹, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente²¹ ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali. Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate²² ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali²³: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2020

3.1.4 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova la sua base nelle linee di mandato del Sindaco. Queste sono espresse nel programma elettorale accolto dal Consiglio Comunale come programma di mandato durante la seduta del 01/07/2019.

Con l'insediamento, in data 5 luglio 2022, del Commissario Prefettizio (nominato dal Prefetto di Alessandria con proprio Decreto n. 25522/2022) a seguito della sospensione del Consiglio Comunale, le linee programmatiche di mandato rimangono sostanzialmente quelle definite dall'Amministrazione Comunale uscente con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 18 maggio 2022: il Commissario raggruppa in sé i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale come definiti nel TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) e, pur tuttavia, non svolge un ruolo politico in senso classico (con il conseguente vincolo al programma di mandato) bensì garantisce il regolare, efficace ed efficiente svolgimento delle attività comunali a beneficio e servizio della comunità cittadina.

3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici

Nelle schede relative a ciascun programma troviamo sintetizzati i principali obiettivi del mandato amministrativo.

Con l'insediamento, in data 5 luglio 2022, del Commissario Prefettizio (nominato dal Prefetto di Alessandria con proprio Decreto n. 25522/2022) a seguito della sospensione del Consiglio Comunale, le linee programmatiche di mandato rimangono sostanzialmente quelle definite dall'Amministrazione Comunale uscente con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 18 maggio 2022: il Commissario raggruppa in sé i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale come definiti nel TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) e, pur tuttavia, non svolge un ruolo politico in senso classico (con il conseguente vincolo al programma di mandato) bensì garantisce il regolare, efficace ed efficiente svolgimento delle attività comunali a beneficio e servizio della comunità cittadina.

3.1.6 Relazione stato attuazione programma elettorale

Con l'insediamento, in data 5 luglio 2022, del Commissario Prefettizio (nominato dal Prefetto di Alessandria con proprio Decreto n. 25522/2022) a seguito della sospensione del Consiglio Comunale, le linee programmatiche di mandato rimangono sostanzialmente quelle definite dall'Amministrazione Comunale uscente con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 18 maggio 2022: il Commissario raggruppa in sé i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale come definiti nel TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) e, pur tuttavia, non svolge un ruolo politico in senso classico (con il conseguente vincolo al programma di mandato) bensì garantisce il regolare, efficace ed efficiente svolgimento delle attività comunali a beneficio e servizio della comunità cittadina.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 55,2
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 6,5
Provinciali	km. 24
Comunali	km. 60
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 6

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		
Piano regolatore adottato	X		
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		
Artigianali	X		
Commerciali	X		
Altri strumenti			

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 76820
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 574290

Area disponibile P.I.P.	mq. 15000

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2021
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	27749
- nati nell'anno	+150
- deceduti nell'anno	-364
saldo naturale	-214
- iscritti nell'anno	1019
- cancellati nell'anno	-1003
saldo migratorio	56
Popolazione al 31 dicembre	27597
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	1103
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1716
- in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	3657
- in età adulta (30/65 anni)	13485
- in età senile (oltre i 65 anni)	7636

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2017	6,6
	2018	6,91
	2019	7,16
	2020	6,7
	2021	5,50
TASSO MORTALITA'		
	2017	14,18
	2018	13,45
	2019	14,82
	2020	18,70
	2021	13,20

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2021-4° trimestre
Industria	
di cui:	
▪ attività agricole (A)	142
• estrazione di minerali da cave e miniere (B)	
▪ attività manifatturiere (C)	200
▪ fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	8
▪ Forniture di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (E)	3
▪ costruzioni (F)	384
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli (G)	603
Servizi	
di cui:	
▪ trasporto e magazzinaggio (H)	77
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (I)	219
▪ servizi di informazione e comunicazione (J)	50
▪ attività finanziarie e assicurative (K)	76
▪ attività immobiliari (L)	200
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche (M)	89
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (N)	90
▪ istruzione (P)	11
▪ sanità e assistenza sociale (Q)	20
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (R)	39
▪ altre attività di servizi (S)	136
▪ imprese non classificate (X)	159
Totale	2506

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 19/11/1990 con delibera di Giunta Regionale n. 48-1721

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
Previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
- in corso di attuazione (EURONOV)	mq. 138.321	0%	mq. 48.775	0%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	138.321	0,00%	48.775	0,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione (EURONOV) (I 1/1) (I 1/5)	mq. 979.183(104.785+695.066+ 179.332))	0%	mq. 416.214(36.950+199.932+179.332)	0%

P.P. approvati (SAFLAN)	mq. 51.325	0%	mq. 16.535	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	1.030.508	0,00%	432.749	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Superficie complessiva di tutti i P.E.E.P. realizzati dalla data di approvazione del P.R.G (da quadri sinottici PRG)	mq. 168.745	0	varie	vari

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/1	mq. 331.973	mq. 43.142	delibera C.C n. 19 del 23.04.2008 (ultima variante)	Comune
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/3	mq. 252.307	non quantificato	delibera C.C 64-2000 e successive varianti	Comune
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/4	mq. 175.155	mq. 175.155	D.G.R. 48-4325/2001 e successive varianti	Comune

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nelle tabelle delle pagine seguenti, relative al rendiconto 2021.

PARAMETRI ECONOMICI

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Indicatori finanziari

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo report

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.455,04	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	3.455,04	0,00
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	33.548.641,75	33.040.736,95
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	2.892.119,14	2.908.436,14
Infrastrutture	30.642.736,96	30.118.515,16
Altri beni demaniali	13.785,65	13.785,65
Altre immobilizzazioni materiali (3)	54.851.567,93	56.115.945,00
Terreni	1.479.449,68	1.479.449,68
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	52.660.446,20	54.128.007,04
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	435.609,19	335.847,07
Mezzi di trasporto	131.617,75	48.449,38
Macchine per ufficio e hardware	63.185,22	15.537,97
Mobili e arredi	37.924,54	52.164,99
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	43.335,35	56.488,87
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.695.258,97	8.230.048,07
Totale immobilizzazioni materiali	95.095.468,65	97.386.730,02
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	36.864.796,21	36.157.678,91
imprese controllate	25.430.350,89	24.827.308,30
imprese partecipate	6.243.457,11	6.212.885,61
altri soggetti	5.190.988,21	5.117.485,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	36.864.796,21	36.157.678,91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	131.963.719,90	133.544.408,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	5.474.843,90	2.516.106,11
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	5.474.843,90	2.516.106,11
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	3.156.941,79	1.539.000,56
verso amministrazioni pubbliche	2.540.824,30	1.430.735,90
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	571.783,91	31.420,27
verso altri soggetti	44.333,58	76.844,39
Verso clienti ed utenti	849.537,43	720.142,85
Altri Crediti	2.680.207,94	2.974.331,85
verso l'erario	5.025,57	5.025,57
per attività svolta per c/terzi	70.906,85	65.862,70
altri	2.604.275,52	2.903.443,58
Totale crediti	12.161.531,06	7.749.581,37
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	4.481.924,40	5.149.820,06
Istituto tesoriere	4.481.924,40	5.149.820,06
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	392.788,32	209.491,58
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	5.993.058,32	5.993.058,32
Totale disponibilità liquide	10.867.771,04	11.352.369,96
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.029.302,10	19.101.951,33
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	14.497,05	18.706,09
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	14.497,05	18.706,09
TOTALE DELL'ATTIVO	155.007.519,05	152.665.066,35

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo report

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	44.701.040,35	44.701.040,35
Riserve	56.913.014,17	54.100.773,89
da capitale	20.081.403,94	20.081.403,94
da permessi di costruire	1.064.933,17	978.633,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	35.063.576,15	33.040.736,95
altre riserve indisponibili	703.100,91	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.861.362,37	6.092.145,22
Risultati economici di esercizi precedenti	16.428.198,84	12.337.371,86
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	119.903.615,73	117.231.331,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	5.465.167,13	5.889.841,08
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.465.167,13	5.889.841,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	8.328.798,05	8.988.036,71
Contributi agli investimenti	10.344.087,55	10.556.318,47
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	10.344.087,55	10.556.318,47
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	757.066,68	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	7.571.731,37	8.988.036,71
Debiti verso fornitori	4.733.445,55	4.558.450,44
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	3.178.748,13	2.080.595,89
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	499.437,88	596.080,61
imprese controllate	628.162,29	34.562,29
imprese partecipate	0,00	42.070,80
altri soggetti	2.051.147,96	1.407.882,19
altri debiti	2.026.126,73	2.518.887,33
tributari	136.531,88	301.924,27
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	116,01	21.017,24
per attività svolta per c/terzi (2)	76.051,11	64.776,07
altri	1.813.427,73	2.131.169,75
TOTALE DEBITI (D)	18.267.118,46	18.145.970,37
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	930.774,22	729.327,15
Risconti passivi	10.440.843,51	10.668.596,43
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	96.755,96	112.277,96
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.371.617,73	11.397.923,58

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
TOTALE DEL PASSIVO	155.007.519,05	152.665.066,35
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	2.494.799,71	1.750.155,95
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.494.799,71	1.750.155,95

3.2.1.4.3 Conto economico (report)

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	20.958.709,94	18.154.172,72
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	3.134.115,29	4.484.079,23
- Proventi da trasferimenti correnti	2.813.884,37	4.157.780,72
- Quota annuale di contributi agli investimenti	320.230,92	326.298,51
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.759.587,64	1.212.471,38
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	682.652,83	302.439,26
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.076.934,81	910.032,12
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.100.875,25	689.836,23
Totale componenti positivi della gestione A)	26.953.288,12	24.540.559,56
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	308.278,88	317.910,68
Prestazioni di servizi	12.562.652,75	12.061.602,16
Utilizzo beni di terzi	134.597,85	58.885,41
Trasferimenti e contributi	3.707.799,23	1.743.863,30
- Trasferimenti correnti	3.707.799,23	1.721.666,06
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	22.197,24
Personale	6.055.834,72	6.144.323,54
Ammortamenti e svalutazioni	4.768.344,65	6.114.466,87
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	863,76	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.610.253,89	3.492.491,49
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	1.157.227,00	2.621.975,38
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	1.013.266,39
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	296.779,53	317.887,62
Totale componenti negativi della gestione B)	27.834.287,61	27.772.205,97
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-880.999,49	-3.231.646,41
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	422.372,00	633.558,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	422.372,00	633.558,00
Altri proventi finanziari	0,00	14,78
Totale proventi finanziari	422.372,00	633.572,78
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	322.079,49	341.503,51
- Interessi passivi	322.079,49	341.503,51
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
Totale oneri finanziari	322.079,49	341.503,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	100.292,51	292.069,27
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	253.798,87	141.448,91
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.063.278,76	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.823.141,12	10.638.327,41
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	19.689,51
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	6.140.218,75	10.799.465,83
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	149.768,79	251.428,95
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.804.618,83	485.315,63
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	136.628,01	613.197,34
Totale oneri straordinari	3.091.015,63	1.349.941,92
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.049.203,12	9.449.523,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.268.496,14	6.509.946,77
Imposte	407.133,77	417.801,55
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.861.362,37	6.092.145,22

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Alloggi Edilizia popolare	48
Autorimesse annesse	12
Sede Consorzio Servizi alla Persona (partigiani-oneto)	2
Cimiteri	2
Piscina coperta e scoperta	2
Biblioteca e centro culturale	1
Museo del ciclismo	1
Centro fieristico	1
Ex Omni (V.le Saffi)	1
Biblioteca	1
Palazzo Dellepiane sede comunale	1
Palazzo Pallavicini sede comunale	1
Palazzo Lucedio per associazioni	1
Sede Anfass	1
Teatro Giacometti	1
centro Sportivo All Season	1
Bocciodromo e Patrinodromo	2
Circolo sportivo Merella	1
Sede associazione Equazione	2
Chiesa Pieve e SS Trinità	2
Servizi igienici G1	1
Canile	1
Torre Castello	1
Informagiovani	1
Serra comunale	1
Immobile via Cavanna/Via monte di Pietà	2
Farmacia, Ristorante museo e Locali Ery Sports (Viale Campionissimi)	3
Sede Banca Carige V.le Saffi	1
Bar (Bar del Castello-Bar Demicheli-Bar Sport-CaffèPortici)	4
Reale Serramenti e Cuore di Novi (Portici Vecchi)	2

Cascina Tuara, Cascina Merella, Villa Zucca, ex alloggio custode Castello, ex mercato ortofrutticolo/Cavallerizza, palazzina via Cavallotti, Maglietto, ex distributore p.zza Pernigotti	8
Magazzino Castello, Magazzino via P.Isola e Magazzino comunale in strada Gavi	3
Locali Dame di S.Vincenzo (via Ovada), locali Centrale del Latte (via Verdi) ed ex centro diurno di via Concordi	3
Ex supermercato e sede circolo G3 (Quartiere G3)	2

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO	2	72
SCUOLE INFANZIA	6	711
SCUOLE PRIMARIE	4	1025
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	3	808

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria:		0
	Bianca	40
	Nera	30
	mista	55
Rete acquedotto		210
Attuazione servizio idrico integrato	Si	
Esistenza depuratore	Si	0
Punti luce illuminazione pubblica	4980	0
Rete gas		170
Discarica	Si	0
Raccolta rifiuti in tonnellate (dati 2020):	Totale: 14.216,58 di cui 7.486,42 di raccolta differenziata pari al 53%	

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	0	7000
Stadio Girardengo	1	6930
Campi sportivi San Marziano (sabbia ed erba)	2	211400
Campi sportivi All Season (da mq 800 ciascuno)	2	1600
Campi sportivo V.le P.Cichero	1	4500
Campi sportivo V.le Romita G3	1	6000

Campi sportivo Merella	1	2400
Palazzetto dello sport	1	1490

Attrezzature

Si rimanda al punto 6 del Dup sezione allegati:

6.4 - Parco mezzi Comune

6.5 - Elenco apparecchiature informatiche

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Gestione Centro Fieristico Terre di Novi e Museo dei Campionissimi	In economia	Comune
Gestione Impianti sportivi diversi dalla piscina	In concessione a società sportive	Comitato Sport In Novi
Gestione piscina	In concessione a terzi (project financing)	Anemos S.S.D.r.l.
Servizio riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	In concessione a terzi	Ica srl
Parcheggi e parchimetri	A mezzo di S.p.a. a totale capitale pubblico locale	Cit spa
Trasporti ed onoranze funebri obbligatori a carico del Comune	A mezzo di S.p.a. a totale capitale pubblico locale	Cit spa
Trasporti scolastici	A mezzo di S.p.a. a totale capitale pubblico locale	Cit spa
Illuminazione Votiva	In economia	Comune
Illuminazione pubblica ed impianti semaforici	In appalto a terzi	Enel sole
Mensa Comunale	In appalto a terzi	Dussmann Service srl

NOTE: 1. Il Servizio Idrico integrato ed il Servizio di raccolta e trasporto rifiuti sono erogati da Enti sovracomunali, A.ATO 6 (Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale) di Alessandria per l'acqua e CSR (Consorzio Servizi Rifiuti) di Novi Ligure per i rifiuti. L'A.ATO 6 ha affidato il servizio idrico alla Società APSE – Acque Piemonte Sud Est - partecipata da AMAG Alessandria, società a capitale interamente pubblico e GESTIONE ACQUA Cassano Spinola, società di capitale interamente controllata dalle Aziende: AMIAS S.p.a di Novi Ligure, società a capitale interamente pubblico, ACOS S.p.a. di Novi Ligure, società di capitale a maggioranza pubblico, ASMT S.p.a. di Tortona, società di capitale a maggioranza pubblico. Il CSR ha affidato il servizio rifiuti, per l'area Novese, a Gestione Ambiente spa, società partecipata da ACOS spa. S.R.T. S.p.a. gestisce il trattamento dei rifiuti.

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Attualmente il Comune non ha attivato alcuno strumento significativo riconducibile alla suddetta categoria.

3.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

Le partecipazioni dell'ente

I. Le partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021

Il comune di Novi Ligure partecipa direttamente e indirettamente al capitale delle seguenti società, in ordine di quota percentuale posseduta:

1. ACOS spa (64,31%), che detiene partecipazioni in:
 - 1.1. ACOS ENERGIA spa (75%);
 - 1.2. ACOSI' srl (100%)
 - 1.3. GESTIONE ACQUA spa (63,21%), a sua volta partecipata per il 3,68% da AMIAS spa;
 - 1.4. ANEMOS s.s.d.r.l. (97,72%);
 - 1.5. GESTIONE AMBIENTE spa (54%)
 - 1.6. RETI srl (100%)
 - 1.7. IREN LABORATORI S.P.A. (1,61%), a sua volta partecipata per il 0,97% da AMIAS spa, per il 1,61% da GESTIONE ACQUA spa;
2. CIT spa (35,73%), che detiene una partecipazione in:
 - 2.1. SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI arl (9,45%)
3. AMIAS spa (25,69%);
4. SRT spa (14,13%);
5. FOR.AL scarl (10%);
6. ALEXALA AGENZIA TURISTICA LOCALE-scarl art. 2615 ter (4,23%);
7. CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA E ASTI spa, società mista partecipata allo 0,46%;

II. Partecipazioni dismesse rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

1. CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV), consorzio ex art. 2602 C.C., partecipata allo 0,11% attivo nel settore energetico;
2. 5 VALLI SERVIZI srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%);
3. ECONET srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%);

III. Società cancellate dal Registro Imprese per cessata attività rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

1. NOVISERVIZI srl (100%);
2. ACOS AMBIENTE srl (57,87%)

IV. Società cancellate dal Registro Imprese per cessata attività rispetto al Piano di razionalizzazione 2015, al Piano di Revisione straordinaria 2017 e al Piano di revisione ordinaria 2018:

1. ENERGIA E TERRITORIO srl (0,70%);
2. RES TITPICA INCOMUNE scarl (0,91%)

VI. L'attività di revisione delle partecipazioni

Il Comune ha approvato, con Decreto Sindacale n. 5 del 28/04/2015 e ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, n. 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione e, con Deliberazione Consiliare n. 98 del 30/12/2021, La revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex Articolo 20 del D.Lgs 19 Agosto 2016, n. 175 - Anno 2021.

Con deliberazione della Giunta n. 248 del 30/12/2021 è stato aggiornato l'elenco degli enti e società appartenenti al gruppo comune e l'elenco degli enti e società rientranti nell'area del consolidamento, così come segue:

1) elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo Comune di Novi Ligure:

- a) ACOS spa
- b) ACOS ENERGIA spa;
- c) ACOSI' srl;
- d) GESTIONE ACQUA spa;
- e) ANEMOS s.s.d.r.l.;
- f) RETI srl;
- g) GESTIONE AMBIENTE spa;
- h) CIT spa;
- i) SRT spa;
- j) AMIAS srl;
- k) CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese;
- l) ISRAL - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria;
- m) CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona
- n) Fondazione Teatro Marengo.

2) elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo Comune di Novi Ligure oggetto di consolidamento:

- a) ACOS spa (consolida i bilanci di ACOS ENERGIA spa; ACOSI' srl; GESTIONE ACQUA spa; ANEMOS ssdrl; GESTIONE AMBIENTE spa; RETI srl);
- b) CIT spa;
- c) SRT spa;
- d) AMIAS srl
- e) CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
- f) CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona
- g) Fondazione Teatro Marengo

Nel provvedimento citato si è dato atto che vengono escluse dall'area di consolidamento le società incluse nel bilancio consolidato di ACOS spa e, per irrilevanza, l'ISRAL, il quale presenta nel Bilancio Finanziario con incidenza complessiva inferiore al 3% rispetto alla posizione finanziaria del Comune.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Importo 2020	Importo 2019
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	24.989,01	128.253,90
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	24.989,01	128.253,90
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	779.732,00	578.546,72
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	67.002,69	86.056,15
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.012.078,03	3.006.732,55
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	366.920,50	195.517,02
9	altre	49.224.527,98	41.805.859,53
	Totale immobilizzazioni immateriali	53.450.261,20	45.672.711,97
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	35.904.240,54	45.838.302,23
1.1	Terreni	4.060,00	1.378.022,09
1.2	Fabbricati	5.767.879,73	5.416.319,34
1.3	Infrastrutture	30.118.515,16	38.479.013,14
1.9	Altri beni demaniali	13.785,65	564.947,66
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	101.936.918,30	93.451.427,91
2.1	Terreni	4.105.058,99	2.562.109,90
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	59.674.279,06	61.273.894,18
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	33.806.839,57	25.407.945,94
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	729.857,54	692.541,64
2.5	Mezzi di trasporto	2.877.455,49	2.697.555,27
2.6	Macchine per ufficio e hardware	295.187,25	283.751,47
2.7	Mobili e arredi	364.620,95	338.050,19
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	83.619,45	195.579,32
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.949.937,04	26.516.686,85
	Totale immobilizzazioni materiali	168.791.095,88	165.806.416,99
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	250.795,52	247.887,99
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	34.275,00	108.263,49
c	altri soggetti	216.520,52	139.624,50
2	Crediti verso	2.304.262,69	2.760.865,27
a	altre amministrazioni pubbliche	114.453,00	15.566,37
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	2.189.809,69	2.745.298,90
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	2.555.058,21	3.008.753,26
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	224.796.415,29	214.487.882,22
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	672.364,45	644.772,46
	Totale rimanenze	672.364,45	644.772,46
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	2.587.030,47	2.859.181,18
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	2.587.030,47	2.859.181,18
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.552.612,16	11.677.428,05
a	verso amministrazioni pubbliche	9.834.590,47	9.769.787,83
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	628.274,00	784.809,27
d	verso altri soggetti	89.747,69	1.122.830,95
3	Verso clienti ed utenti	34.878.972,43	36.173.989,08
4	Altri Crediti	8.393.481,84	7.389.522,94
a	verso l'erario	4.675.380,37	4.413.742,87
b	per attività svolta per c/terzi	36.466,26	39.237,65
c	altri	3.681.635,21	2.936.542,42
	Totale crediti	56.412.096,90	58.100.121,25
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	175.390,00	0,00
2	altri titoli	39.183,34	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	214.573,34	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	11.669.971,05	7.468.200,26
a	Istituto tesoriere	5.676.912,73	1.475.141,94
b	presso Banca d'Italia	5.993.058,32	5.993.058,32
2	Altri depositi bancari e postali	13.091.390,09	14.174.768,08
3	Denaro e valori in cassa	58.194,97	60.225,22
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	24.819.556,11	21.703.193,56
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	82.118.590,80	80.448.087,27
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	10.816,82	18.943,37
2	Risconti attivi	622.844,53	624.022,60
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	633.661,35	642.965,97
	TOTALE DELL'ATTIVO	307.573.656,45	295.707.189,36



Stato Patrimoniale Consolidato Passivo

Comune di Novi Ligure

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2020	Importo 2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	63.644.268,02	43.372.590,35
II	Riserve	83.731.935,60	93.667.585,56
a	da risultato economico di esercizi precedenti	16.683.701,64	6.807.183,79
b	da capitale	22.354.585,96	53.093.889,32
c	da permessi di costruire	978.633,00	862.136,03
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	33.952.331,00	32.904.376,42
e	altre riserve indisponibili	9.762.684,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	12.182.793,57	10.615.513,18
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		159.558.997,19	147.655.689,09
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		35.511.102,30	13.518.847,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		2.739.887,38	1.403.724,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		38.250.989,68	14.922.571,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		159.558.997,19	147.655.689,09
3.3.3.1 Bilancio Consolidato			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	11.068,88	100.094,88
3	altri	16.150.648,50	15.906.362,09
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	7.146,00	5.359,50
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		16.168.863,38	16.011.816,47
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		3.072.765,81	3.170.329,01
TOTALE T.F.R. (C)		3.072.765,81	3.170.329,01
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	34.709.535,62	38.637.071,01
a	prestiti obbligazionari	175.690,58	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	25.497.578,00	29.014.997,91
d	verso altri finanziatori	9.036.267,04	9.622.073,10
2	Debiti verso fornitori	30.747.389,46	31.708.834,36
3	Acconti	97.151,61	213.828,11
4	Debiti per trasferimenti e contributi	10.554.442,57	10.993.290,25
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	9.006.872,59	9.512.864,58
c	imprese controllate	34.562,29	34.562,29
d	imprese partecipate	52.293,80	132.893,49
e	altri soggetti	1.460.713,89	1.312.969,89
5	altri debiti	10.639.037,57	8.730.684,65
a	tributari	1.022.799,19	1.342.533,72
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.458.608,34	1.479.997,17
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	8.157.630,04	5.908.153,76
TOTALE DEBITI (D)		86.747.556,83	90.283.708,38
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	763.293,87	686.587,93
II	Risconti passivi	41.262.179,37	37.899.058,48
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	40.796.113,99	37.356.467,23
a	da altre amministrazioni pubbliche	34.797.833,99	32.112.250,23
b	da altri soggetti	5.998.280,00	5.244.217,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	466.065,38	542.591,25
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		42.025.473,24	38.585.646,41
TOTALE DEL PASSIVO		307.573.656,45	295.707.189,36
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		3.298.402,95	5.845.731,16
2) beni di terzi in uso		15.999.883,00	16.366.074,00
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		2.850.826,00	2.925.000,00
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese		656.986,00	3.216.716,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		22.806.097,95	28.353.521,16



3.3.3.1 Bilancio Consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Importo 2020	Importo 2019
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	18.154.172,72	19.484.293,56
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.471.302,20	3.208.337,97
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.529.192,53	2.376.858,02
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	942.109,67	823.532,95
c	Contributi agli investimenti	0,00	7.947,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	67.626.558,58	69.453.509,16
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.795,25	195.371,42
b	Ricavi della vendita di beni	121.169,13	12.935,31
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	67.470.594,20	69.245.202,43
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	69.302,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.478.581,00	2.907.300,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.510.898,71	9.529.348,19
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	102.310.815,21	104.582.788,88
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	12.369.415,71	16.137.474,83
10	Prestazioni di servizi	36.987.596,09	36.842.403,80
11	Utilizzo beni di terzi	4.278.848,34	4.469.994,57
12	Trasferimenti e contributi	1.903.653,20	1.982.189,97
a	Trasferimenti correnti	1.881.455,96	1.792.169,98
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	120.000,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	22.197,24	70.019,99
13	Personale	24.904.886,26	25.858.295,66
14	Ammortamenti e svalutazioni	14.653.894,32	10.758.057,01
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.242.083,63	2.843.853,45
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.109.716,11	5.079.813,03
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.186,00	33.157,82
d	Svalutazione dei crediti	4.300.908,58	2.801.232,71
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	37.809,65	-62.290,70
16	Accantonamenti per rischi	0,00	3.022.977,27
17	Altri accantonamenti	724.189,85	677.291,56
18	Oneri diversi di gestione	1.914.975,07	1.792.657,31
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	97.775.268,49	101.479.051,28
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.535.546,72	3.103.737,60
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	91.489,94	458.717,40
a	da società controllate	53.561,09	0,00
b	da società partecipate	4.963,00	0,00
c	da altri soggetti	32.965,85	458.717,40
20	Altri proventi finanziari	518.073,58	421.574,79
	Totale proventi finanziari	609.563,52	880.292,19
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	848.004,13	967.724,67
a	Interessi passivi	844.436,69	967.128,25
b	Altri oneri finanziari	3.567,44	596,42
	Totale oneri finanziari	848.004,13	967.724,67
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-238.440,61	-87.432,48
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	69.021,99
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-69.021,99
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	141.448,91	161.658,42
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	11.427.214,53	20.884.256,58
d	Plusvalenze patrimoniali	69.119,97	2.242,67
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	11.637.783,41	21.048.157,67
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	251.428,95	165.429,90
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.158.236,79	11.222.243,16
c	Minusvalenze patrimoniali	12.219,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	613.197,34	16.441,91
	Totale oneri straordinari	2.035.082,08	11.404.114,97
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	9.602.701,33	9.644.042,70
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	13.899.807,44	12.591.325,83
26	Imposte	1.717.013,87	1.975.812,65
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	12.182.793,57	10.615.513,18
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.739.887,38	1.403.724,00

3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2017 al 2022.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La situazione complessiva relativa ai tributi ha subito profonde variazioni negli ultimi anni, con l'introduzione dell'IMU, della TASI e con il passaggio da TARSU a TARES a TARI. Il quadro del 2016 ha visto come ulteriore novità l'azzeramento delle imposte sull'abitazione principale, il cui gettito è stato compensato da trasferimenti statali.

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. 147/2013, sono state abrogate ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) mentre la nuova imposta IMU ad oggi è disciplinata dalla L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

L'impianto delle aliquote ad oggi vede la seguente situazione:

Addizionale Irpef: aliquota unica dell'8 per mille applicata ai soli redditi superiori ai 15.000 euro con esenzione totale di quelli inferiori o uguali a tale cifra. Per il 2021 la Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 17/12/2020 conferma detta aliquota, approvata successivamente con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/02/2021. E' in corso di approvazione la conferma della stessa aliquota e della stessa soglia di esenzione anche per il 2022.

IMU: Risultano in corso di approvazione le aliquote IMU 2022, con proposta di riconfermare le riduzioni già applicate nel 2021 che l'Amministrazione comunale ha approvato con deliberazione del C.C. n. 11 del 18/02/2021 nella "MANOVRA IMU 2021 - CONTRASTO EFFETTO COVID SULLE ATTIVITA' ECONOMICHE - APPROVAZIONE ALIQUOTE, con l'unica eccezione di prevedere l'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita (cosiddetti immobili merce) ai sensi dell'art. 1 c. 751 della L. 160/2019.

Nel prospetto allegato al suddetto provvedimento sono riportate in dettaglio le aliquote deliberate per ciascuna categoria di immobili.

Per i fabbricati di categoria A/10 (uffici e studi privati) è stata deliberata un'aliquota a 10,60 per mille, mentre per i negozi, bar, ristoranti e laboratori per arti e mestiere (categorie c/1 e c/3) resta determinata l'aliquota 9,5 per mille.

Per quanto concerne gli immobili di categorie B (colonie, asili e ospedali) rimane invariata l'aliquota a 7,6 per mille, mentre per i fabbricati e locali per esercizi sportivi, stabilimenti balneari e di acque curative rispettivamente con categorie di C/4 e C/5 permangono con aliquota a 10,60 per mille.

Si conferma l'aliquota per gli altri fabbricati "seconde case" rimasta invariata a 10,60 per mille.

Relativamente alle abitazioni e pertinenze locate a canone concordato (ai sensi dell'art. 2 c. 3 L. 431/98) resta confermata l'aliquota 7,6 per mille, la quale beneficia ancora della riduzione prevista dalla normativa vigente andando pertanto a 5,70 per mille.

In merito alle abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito, secondo quanto stabilito dal regolamento IMU vigente, rimane invariata l'aliquota a 7,6 per mille.

Si riconfermano inoltre le aliquote riferite a terreni agricoli a 6,6 per mille, aree fabbricabili a 10,60 per mille e abitazioni principali e pertinenze classificate come A/1-A/8-A/9 con detrazione € 200,00 e aliquota a 4 per mille. Con riferimento agli immobili A.T.C. abitativi e pertinenziali non assegnati si conferma nuovamente l'aliquota a 5,6 per mille, già inserita a partire dal 2020.

Riguardo ai fabbricati rurali strumentali allo svolgimento dell'attività agricola con requisiti di ruralità rimane all' 1 per mille come l'anno precedente.

Nel citato prospetto sono state inoltre evidenziate le aliquote derivanti dalla manovra IMU 2021, che ha previsto determinate riduzioni per le categorie di immobili maggiormente colpite dall'emergenza economica Covid-19, come segue:

- categorie D/2 (alberghi e pensioni), C/1 e C/3 (negozi, bar ristoranti, pizzerie, laboratori per arti e mestieri) aliquota a 7,60 per mille con riduzione ottenibile qualora gli immobili siano oggetto di contratto di locazione commerciale, a condizione che il locatore che è soggetto passivo IMU, riduca il canone di locazione mensile di almeno il 30% rispetto al canone contrattuale previsto, registrando tale modifica e per almeno un periodo di tempo di 6 mesi;

- categorie C/1 e C/3 (negozi, bar, ristoranti, pizzerie, laboratori per arti e mestieri) con aliquota a 7,60 per mille con riduzione ottenibile qualora il proprietario utilizzi l'immobile per l'esercizio in via esclusiva di un'attività lavorativa artigianale o commerciale;

- categorie C e A/10 (locali commerciali e pertinenze, uffici e studi privati) con aliquota a 5 per mille, ottenibile qualora il proprietario giovane imprenditore o professionista, di età inferiore ai 40 anni anche se costituitosi in

associazione fra professionisti, società di persone o società di capitali con partecipazione non inferiore al 50% oppure concessi in locazione ad analoghi soggetti, utilizzi l'immobile al fine di effettuare nuova attività d'impresa, di lavoro autonomo o startup;

- categorie D (immobili a destinazione speciale), con aliquota a 9,90 per mille escludendo gli immobili D/5 (banche) per i quali rimane invariata l'aliquota a 10,60 per mille;

- categorie D (immobili a destinazione speciale) con aliquota a 7,60 per mille con riduzione ottenibile qualora il proprietario giovane imprenditore di età inferiore ai 40 anni anche se costituitosi in società di persone o società di capitali con partecipazione non inferiore al 50 % oppure concessi in locazione ad analoghi soggetti, utilizzi l'immobile al fine di effettuare nuova attività di impresa, di lavoro autonomo o startup.

-

TASI: il comune di Novi Ligure per l'anno 2015 aveva deliberato di applicare la tasi esclusivamente alle abitazioni principali. A seguito di quanto stabilito dalla legge 208/2015 la tassa, dal 2016 al 2019 compresi, non è stata applicata. A decorrere dal 2020 la TASI è stata abrogata dalla L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

TARI - TASSA RIFIUTI 2022

Relativamente all'anno 2022, con Determinazione del Segretario Generale n. 13/360 del 22/04/2022, è stato affidato alla Società Neopa srl il servizio di supporto all'Ente in materia di TARI 2022 - 2025 comprendente, tra l'altro, la realizzazione del Piano Finanziario parte Comune (PEF). Sono in corso di approvazione le tariffe relative all'esercizio 2022.

CANONE UNICO PATRIMONIALE CUP – EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, TOSAP.

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Vista la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della sopra citata Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico Patrimoniale, prevede che il canone sia disciplinato dagli Enti, con regolamento da adottare dal Consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18/01/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 26/01/2021, sono state approvate le tariffe 2021 ritenendo opportuno, anche con riguardo al difficile contesto economico che ha interessato i contribuenti colpiti dal prelievo dovuto alla pandemia da Covid-19, di stabilire le tariffe, nella fase di prima applicazione della norma, in modo da non aumentare i prelievi che il canone sostituisce (imposta comunale sulla pubblicità, pubbliche affissioni e tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche), anche al fine di semplificare gli adempimenti per i contribuenti, dando atto che la sostanziale conservazione delle tariffe applicate nell'anno 2020, ove possibile, ha risposto all'esigenza di perseguire l'invarianza di gettito, allo scopo di garantire gli equilibri di Bilancio.

Relativamente all'anno 2022 è in corso di approvazione il mantenimento delle tariffe deliberate per il 2021.

TASSA DI SOGGIORNO: nel 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2017 è stata istituita l'imposta di soggiorno. L'applicazione della stessa per gli anni 2018, 2019 e 2020 è stata sospesa. Da ultimo, per il 2021 con Deliberazione di G.C. n. 192 del 17/12/2020 ne è stata proposta la sospensione, approvata con successiva Deliberazione C.C. n. 13 del 18/02/2021. E' in corso di approvazione la sospensione dell'imposta in argomento anche per l'anno 2022.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	1.652.132,53	1.825.324,81	2.008.595,37	1.675.557,16	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	777.111,17	751.376,42	846.134,55	1.084.709,15	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.366.255,56	735.758,81	904.021,40	2.340.864,78	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.237.741,52	19.058.678,86	19.332.357,29	19.454.307,37	18.996.933,48	18.996.933,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.164.120,60	2.688.210,79	1.153.343,65	1.978.060,41	1.719.966,66	1.719.966,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.653.580,17	3.400.304,59	3.694.005,63	4.273.548,50	3.768.275,67	3.767.130,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.755.540,72	12.760.362,68	45.331.410,07	24.488.136,26	250.000,00	250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	500.000,00	20.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	450.000,00	0,00	0,00	501.140,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.110.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00
TOTALE	58.666.482,27	56.372.016,96	88.401.867,96	71.428.323,63	39.867.175,81	39.866.030,81

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

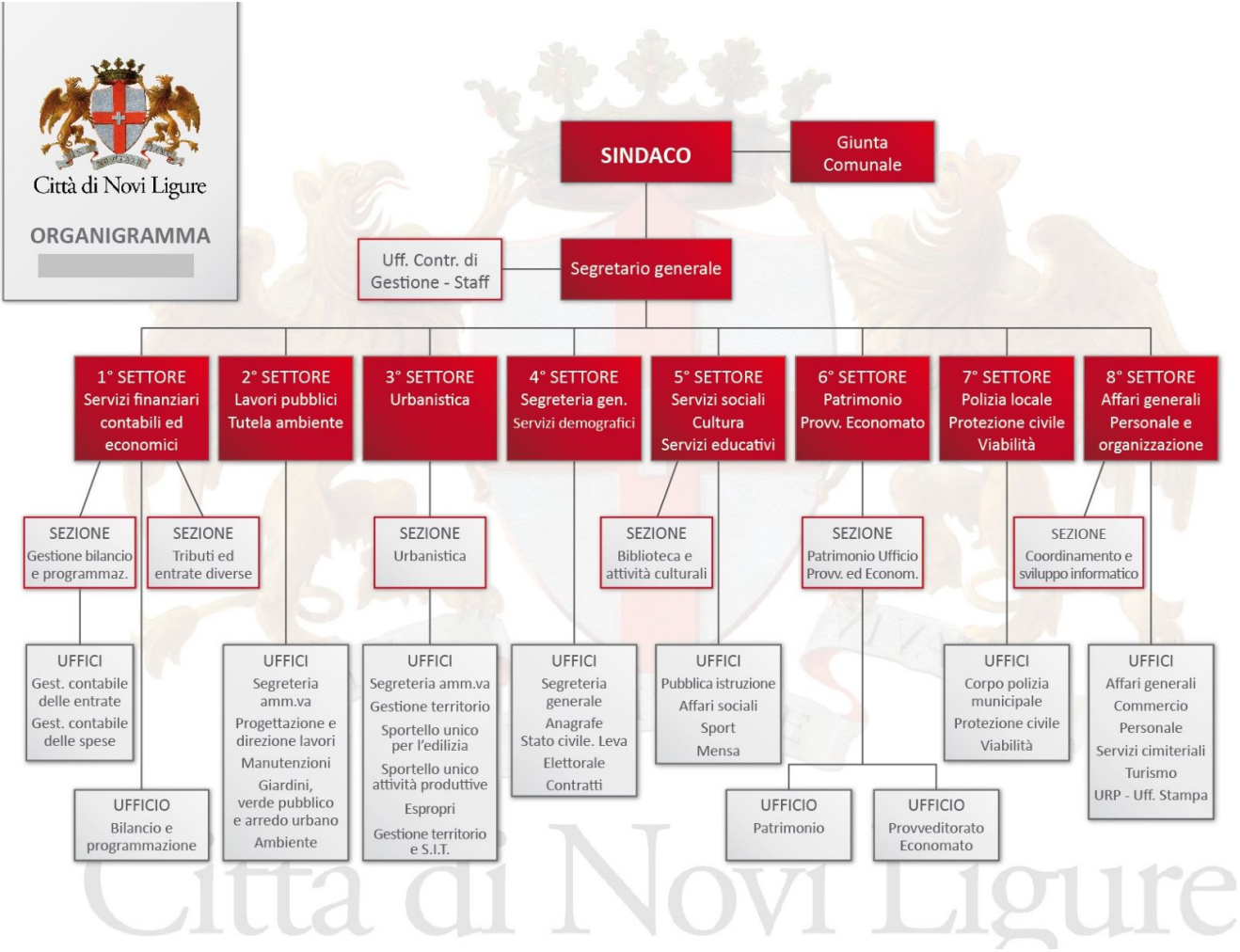
Si specifica che per gli anni 2019/2020 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2022/2024 i dati sono di previsione.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	1.652.132,53	1.825.324,81	2.008.595,37	1.675.557,16	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	777.111,17	751.376,42	846.134,55	1.084.709,15	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.366.255,56	735.758,81	904.021,40	2.340.864,78	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.237.741,52	19.058.678,86	19.332.357,29	19.454.307,37	18.996.933,48	18.996.933,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.164.120,60	2.688.210,79	1.153.343,65	1.978.060,41	1.719.966,66	1.719.966,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.653.580,17	3.400.304,59	3.694.005,63	4.273.548,50	3.768.275,67	3.767.130,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.755.540,72	12.760.362,68	45.331.410,07	24.488.136,26	250.000,00	250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	500.000,00	20.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	450.000,00	0,00	0,00	501.140,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.110.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00
TOTALE	58.666.482,27	56.372.016,96	88.401.867,96	71.428.323,63	39.867.175,81	39.866.030,81

3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.474.982,72				
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.675.557,16	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.425.573,93			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	23.293.620,04	19.454.307,37	Titolo 1 - Spese correnti	33.186.757,93	27.922.634,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.318.359,78	1.978.060,41	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.972.116,22	4.273.548,50			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.274.407,25	24.488.136,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.496.196,94	27.228.249,46
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.000,00	500.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	500.000,00
Totale entrate finali	43.878.503,29	50.694.052,54	Totale spese finali	48.682.954,87	55.650.883,63
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.140,00	501.140,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	645.440,00	645.440,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.481.853,36	9.132.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.696.687,82	9.132.000,00
Totale Titoli	59.361.496,65	66.327.192,54	Totale Titoli	65.025.082,69	71.428.323,63
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	4.811.396,68				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	69.836.479,37	71.428.323,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	65.025.082,69	71.428.323,63



Ad integrazione della rappresentazioni di macrostruttura dell'Ente si propone la seguente tabella ricognitiva (approvata con Delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 2 in data 21 luglio 2022) da cui si evince che, attualmente i posti in organico risultano essere n. 149.

TABELLA RICOGNITIVA DEI POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO E DEI POSTI VACANTI 18/07/2022						
CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI OCCUPATI TEMPO PIENO A)	POSTI OCCUPATI PART TIME B)	TEMPO PIENO E PT A) + B)	POSTI VACANTI	NOTE
DIRIGENTI	4	3		3	1 *)	
D	43	29	2	31	12	
C	101	69	11	80	21	
B	35	31	4	35	0	
	0			0		
	183	132	17	149	34	

*) risulta in servizio 1 Dirigente a comando proveniente dal Comune di Valenza non ricompreso tra i posti occupati

3.3.6 Risorse strumentali dell'Ente

Le risorse strumentali dell'ente sono costituite da beni iscritti nell'inventario dei beni immobili.

L'inventario dei beni immobili è consultabile presso il competente ufficio patrimonio.

3.3.7 Obiettivi di finanza Pubblica

Le regole che governano la finanza pubblica locale includevano fino all'esercizio 2015 il Patto di Stabilità Interno, che individuava le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

L'equilibrio del patto è stato sostituito a partire dal 2016 dal cosiddetto "pareggio di bilancio" che seppure con regole diverse si propone il raggiungimento dei medesimi fini. Il Comune di Novi Ligure ha negli ultimi esercizi sempre rispettato i saldi richiesti. L'01/08/2019 con decreto ministeriale sono stati approvati i nuovi schemi di bilancio. A partire dal 2020 durante la gestione gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 01 agosto 2019 e le precisazioni della riunione Arconet dell'11 dicembre 2019.

La Commissione ARCONET nella riunione dell'11 dicembre 2019 fa presente che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano dell'eventuale disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

-

3.3.8 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Il prospetto successivo evidenzia la capacità di indebitamento dell'ente. Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio 2022 - 2024.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	18.154.172,72	20.956.508,69	19.454.307,37
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	4.157.780,72	2.813.884,37	1.978.060,41
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.768.924,99	3.539.855,85	4.273.548,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		25.080.878,43	27.310.248,91	25.705.916,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	2.508.087,84	2.731.024,89	2.570.591,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	341.185,00	338.159,00	312.924,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.166.902,84	2.392.865,89	2.257.667,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	8.328.798,05	8.183.359,19	7.525.700,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.828.798,05	8.183.359,19	7.525.700,11
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		180.600,00	182.600,00	185.100,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		180.600,00	182.600,00	185.100,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		26.960,00	22.330,00	18.140,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire.

Nei paragrafi successivi verranno dettagliati per ciascuna missione gli indirizzi strategici dell'Ente e relative risorse.

L'obiettivo strategico generale, perseguendo i principi del buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione, è quello di rendere migliore l'organizzazione dell'Ente attraverso le seguenti azioni:

- "passare" dal piano degli obiettivi alla direzione per obiettivi, assurgendo la performance a pilastro del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (P.I.A.O.)
- considerare la digitalizzazione della pubblica amministrazione locale una sfida possibile;
- completare la mappatura dei procedimenti, riguardando quella dei processi, e migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- perfezionare il sistema dei controlli interni;
- migliorare la comunicazione con i cittadini per favorirne la partecipazione all'azione amministrativa facendo sempre più leva sugli obiettivi di trasparenza;
- rispettare concretamente il diritto alla protezione dei dati personali.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio)

Obiettivi (parte strategica)

Gli obiettivi generali relativi alla missione fanno riferimento al seguente programma "Per un territorio più vivibile". In particolare questi si articolano nei seguenti punti: riduzione tendenziale delle spese di gestione dell'ente, lotta all'evasione fiscale, valorizzazione del patrimonio comunale, miglioramento sistemi informatici dell'ente, riorganizzazione del personale. Proprio con riguardo all'ultima tema, vale a dire la riorganizzazione del personale, dovranno essere perseguite, in particolare, le seguenti finalità:

- a) la semplificazione dell'attuale organigramma e la realizzazione di un assetto dei servizi funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica
- b) il miglioramento delle prestazioni e dei servizi nell'interesse dei cittadini/utenti
- c) la migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane
- d) l'incentivazione dell'autonomo e responsabile esercizio delle funzioni di responsabilità degli organi burocratici, ciascuno per i compiti espletati e per la prestazione lavorativa resa
- e) il costante miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'organizzazione e della sua capacità di rispondere alle esigenze e ai bisogni della comunità amministrata
- f) il perseguimento dell'economicità, della speditezza e della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa
- g) la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione, anche al fine di favorire l'integrazione con altre pubbliche istituzioni.

Partecipate

- Costituzione del Comitato per il Controllo Analogico sulle società in house, previa approvazione consiliare del relativo regolamento
- Revisione dei contratti di servizio con società partecipate
- Discussione in contraddittorio per approvazione budget economici
- Sviluppo di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Finanze

- Potenziamento attività di recupero evasione tributi locali
- Sviluppo dei sei controlli interni previsti dal Testo Unico Enti Locali: controllo di gestione; controllo sulle società partecipate; controllo amministrativo contabile; controllo strategico; controllo sugli equilibri finanziari, controllo di qualità
- Redazione del Bilancio sociale
- Sperimentazione del bilancio partecipato 2022-2024 con i cittadini

Personale

- Redazione del nuovo regolamento ordinamento uffici e servizi
- Definizione della nuova macro struttura organizzativa
- Potenziamento delle assunzioni di personale a tempo indeterminato
- Redazione del Piano Organizzativo Lavoro Agile

La presente missione si articola nei seguenti programmi

- 1 Organi istituzionali
- 2 Segreteria generale
- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, controllo di gestione

- 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6 Ufficio tecnico
- 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 8 Statistica e sistemi informativi
- 10 Risorse umane
- 11 Altri servizi generali

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	10.574.978,34	8.565.713,89	8.596.668,89
	di cui già impegnato	1.158.297,47	74.326,10	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.268.022,72		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	6.292.337,36	0,00	0,00
	di cui già impegnato	5.823.956,92	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.176.373,55		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	500.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	17.367.315,70	8.565.713,89	8.596.668,89
	di cui già impegnato	6.982.254,39	74.326,10	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.444.396,27		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

L'Ente non ha competenze specifiche. E' previsto il rimborso di una quota di mutuo relativo alla Palazzina Coralli dell'ex Caserma Giorgi, già destinata a sede giudiziaria.

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio)

Obiettivo

Gli obiettivi relativi alla missione tre fanno riferimento al seguente programma “Per garantire la sicurezza, ma partendo dalla prevenzione”. Nello specifico prevedono il mantenimento dei servizi di presidio del territorio anche attraverso la cooperazione con le Forze dell’Ordine e il ricorso a progetti di volontariato civico per la vigilanza, oltre che all'applicazione delle disposizioni di legge attualmente in vigore, ivi compreso il ricorso a finanziamenti statali per progetti di video-sorveglianza.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1 Polizia locale e amministrativa
- 2 Sistema integrato di sicurezza urbano

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.480.094,68	1.264.354,51	1.264.354,51
	di cui già impegnato	236.170,15	15.798,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.578.819,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	127.476,66	29.476,66	29.476,66
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	262.830,53		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	1.607.571,34	1.293.831,17	1.293.831,17
	di cui già impegnato	236.170,15	15.798,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.841.650,47		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio)

Obiettivo

Gli obiettivi relativi alla missione quattro fanno riferimento al seguente programma "Per scuole accoglienti e capaci di far crescere". Nello specifico essi riguardano il miglioramento di standard qualitativamente elevati per il servizio di mensa scolastica, lo sviluppo delle politiche di sostegno allo studio e lo sviluppo delle politiche di edilizia scolastica, ivi compresi gli interventi per garantire i requisiti di sicurezza per il rischio sismico, idrogeologico e per il miglioramento delle viabilità di accesso. Ulteriore elemento importante è il progetto di rinascita dell'educazione civica. Progettare in modo concreto il passaggio dalla scuola superiore (per es. alberghiero) alle attività produttive, per esempio facilitando i diplomati a mettersi in proprio. Oppure programmare corsi di formazione e specializzazione post-diploma.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1. Istruzione prescolastica
- 2. Altri ordini di istruzione non universitaria
- 3. Servizi ausiliari all'istruzione
- 4. Diritto allo studio

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.447.476,42	1.506.380,68	1.503.280,68
	di cui già impegnato	162.757,08	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.642.699,73		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	11.692.958,60	0,00	0,00
	di cui già impegnato	631.998,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.062.999,28		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	13.140.435,02	1.506.380,68	1.503.280,68
	di cui già impegnato	794.755,28	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.705.699,01		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio)

Obiettivo

Gli obiettivi generali della sezione fanno riferimento al seguente programma "Per un modello di cultura che valorizzi le iniziative e le persone di valore".Continueranno gli interventi per il recupero del patrimonio artistico e architettonico dell'ente con particolare riferimento all'intervento sul teatro Marengo e sull'Oratorio della Trinità. L'ente pubblico può essere partner di progetti, reti, misure di cui d'ora in poi sarà richiesta la presenza compartecipata di più soggetti: nella nostra zona e città, in particolare, esistono realtà sia di vecchie che nuova fondazione, che cercano di emergere dalla loro storia; occorre sostenere il ruolo dell'ente pubblico nella sua capacità di coordinare i vari attori che operano sul territorio, per farli collaborare a progetti condivisi e per sostenerli, in un'ottica di valorizzazione del principio di sussidiarietà, di cui ormai non si parla più. Occorrerà inoltre valorizzare il centro storico come "museo a cielo aperto" anche attraverso l'attivazione di percorsi guidati che colleghino tra loro le numerose evidenze storico-artistiche. E' necessario puntare alla riorganizzazione delle strutture esistenti (Museo e Biblioteca), per creare un polo culturale notevole all'interno della città. Sul Teatro Marengo, il discorso si amplia ancora di più. La riapertura e ripartenza di un Teatro di notevole importanza nel pieno centro cittadino potrà comportare la creazione di un vero e proprio quartiere teatrale. Ovvero le attività commerciali, le associazioni, i turisti, i cittadini dovranno come prendere linfa vitale da esso, perché sarà proprio da esso che si potranno aprire diverse porte: laboratori per ragazzi, musei interni alla struttura, manifestazioni, ospitate, oltre che alla sua rassegna teatrale curata e costruita sulla base di scelte qualitative. In questo modo si potrà attirare un pubblico, di novesi e di ospiti, che vedranno il Marengo come un vero e proprio appuntamento al quale non mancare

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1. Valorizzazione dei beni di interesse storico
- 2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	525.903,16	379.724,79	379.724,79
	di cui già impegnato	28.159,71	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	592.050,77		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	163.356,14	0,00	0,00
	di cui già impegnato	83.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	216.259,79		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	689.259,30	379.724,79	379.724,79
	di cui già impegnato	111.659,71	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	808.310,56		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Obiettivo

Gli obiettivi generali della missione fanno riferimento al seguente programma "Per un maggior coinvolgimento dei giovani allo sport". Nello specifico l'obiettivo resta inerente ad una gestione sempre più efficace degli impianti sportivi, con particolare riferimento alla promozione della realizzazione di un nuovo palazzo dello sport. L'amministrazione deve impegnarsi al sostegno di tutte le attività sportive con l'integrazione dei cittadini diversamente abili e più deboli. Un'attenta manutenzione degli impianti esistenti è irrinunciabile e occorrerà promuovere la realizzazione di un nuovo Palazzetto dello Sport (Cittadella dello sport) destinato ad ospitare anche eventi di livello professionistico nazionale. Per quel che riguarda le politiche giovanili si continua a mantenere il servizio di assistenza generale ai giovani adeguandolo a I presupposto di integrazione con le politiche culturali e per il lavoro.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1 Sport e tempo libero
- 2 Giovani

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	394.010,71	265.599,15	303.748,15
	di cui già impegnato	35.551,02	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	445.037,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	224.913,98	0,00	0,00
	di cui già impegnato	224.913,98	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	236.713,82		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	618.924,69	265.599,15	303.748,15
	di cui già impegnato	260.465,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	681.751,58		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Obiettivo

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al seguente programma "Per un modello di cultura che valorizzi le iniziative e le persone di valore e si concentrano in un' offerta turistica del territorio che va assolutamente potenziata, per ottenere lo sviluppo di un turismo culturale basato su di un'offerta strutturata e programmata e di livello nazionale. Occorrerà prendere in considerazione progetti finanziati e denominati "distretti del cibo".

L'obiettivo è di creare un nuovo sistema museale attraverso la riorganizzazione ed il potenziamento delle strutture esistenti, aperto anche ai beni ecclesiastici e privati; in quest'ottica, si ritiene indispensabile procedere al completo recupero dell'Oratorio della SS. Trinità, da inserire in un circuito di edifici sacri da valorizzare nel loro complesso. Occorrerà valorizzare la SMART CARD gratuita per i cittadini e a pagamento per i turisti ed utilizzare al meglio gli strumenti di city marketing già attivi.

E' opportuna un'idea globale di gestione di ogni attrattiva che ospitiamo in città. Si potrà pensare ad un CONTEST di fotografie perché sarebbe un'operazione di marketing accattivante per suscitare l'attenzione dei cittadini e di chi vorrà venire in visita a Novi.

Fare eventi di questo tipo correlati permette un vero dinamismo turistico, partendo sempre dal fatto che Novi è uno snodo importante e prezioso come collegamento tra la Val Borbera e la Liguria e il territorio alessandrino e del Monferrato.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	361.367,58	255.087,77	255.087,77
Spese correnti	di cui già impegnato	56.734,74	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	400.850,06		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	361.367,58	255.087,77	255.087,77
	di cui già impegnato	56.734,74	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	400.850,06		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Obiettivo

Gli obiettivi generali correlati alla gestione del territorio sono contenuti nei programmi relativi alla vivibilità del territorio e all'attualità del vigente Piano Regolatore per perseguire l'obiettivo di valorizzare gli elementi architettonici e ambientali tradizionali e di interesse storico, di una riqualificazione del concentrico urbano e delle aree industriali e una valorizzazione degli immobili di proprietà pubblica ancorchè una revisione del Piano dei parcheggi e del traffico.

Dovrà essere avviata una revisione generale del PRG il cui iter particolarmente dispendioso in termini economici e temporali ha subito una inevitabile battuta d'arresto a seguito dell'emergenza sanitaria correlata alla pandemia COVID-19 che ha di fatto distratto risorse ed energia alla programmazione di area vasta.

L'attuazione del programma si potrà quindi articolare in obiettivi più puntuali ottenibili attraverso specifiche varianti di tipo strutturale e/o parziale tendenti al consumo di suolo zero e al ridisegno di una città smart. In tale ambito particolare attenzione sarà dedicata alla cd. "città consolidata" e al tema della riqualificazione dell'area Z3 legata al recupero dell'immobile comunale "ex Cavallerizza" mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dal Terzo Valico

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Urbanistica e assetto del territorio
2. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	717.680,66	553.917,58	557.537,58
	di cui già impegnato	106.632,35	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	816.589,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	346.042,80	0,00	0,00
	di cui già impegnato	1.042,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	410.454,73		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	1.063.723,46	553.917,58	557.537,58
	di cui già impegnato	107.675,15	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.227.043,73		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nove viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Obiettivo

Gli obiettivi generali della missione sono delineati nei seguenti programmi "Per un territorio più vivibile" e "Per una tutela preventiva dell'ambiente della città e della campagna novese". Non possiamo non considerare come primario il problema della manutenzione delle aree verdi a cominciare dal "polmone verde" della città: il parco Castello. Grazie ad innovative progettazioni, si potrà prevedere un utilizzo del Castello più consoni a giovani ed anziani, prevedendo collaborazioni, con associazioni di volontariato e di recupero, anche per manutenzioni delle aree verdi cittadine. Potrà essere istituito un calendario di iniziative ecologiche collettive che coinvolga singoli cittadini, associazioni, operatori economici, dove ogni settore della città possa essere "adottato" da gruppi concordati.

Per la raccolta differenziata dei rifiuti, l'attuale sistema dovrà essere valutato su spese di investimento, tariffe puntuali e personale e pratica attuazione al fine di superare l'attuale percentuale di differenziata, circa il 50%, che non risponde alle disposizioni di legge e non garantisce in città ordine e pulizia.

Per quanto concerne il miglioramento idrogeologico, occorrerà regolamentare con maggiore attenzione la movimentazione di terre. Sono infatti nella memoria comune del cittadino novese i danni terribili provocati dalle ultime alluvioni del 13 ottobre 2014 e del 21 ottobre 2019, quando intense precipitazioni atmosferiche hanno fatto straripare, in più punti della città, il Rio Gazzo; il Rio infatti, correndo interrato all'interno del nucleo abitato, non è riuscito a smaltire la portata idrica in arrivo, impedendo e mandando in pressione anche gli scarichi di tutte le reti secondarie in esso confluenti.

Il Rio Gazzo origina dalla zona Barbellotta, corre in buona parte a cielo libero parallelo alla S.S. 35 Bis dei Giovi sino all'altezza del campo base del Ministero dell'Interno e Protezione Civile, ove prosegue intubato e diventa, da quel punto in poi, fognatura mista cittadina.

Attualmente all'altezza della rotonda zona Ex Vosa, è presente un piccolo scolmatore, che devia verso il Basso Pieve e quindi allo Scrivia una porzione limitata della portata totale del Rio; inoltre la portata smaltita dal canale in questione, risulta influenzata oltre che dalla dimensione e dalle pendenze in gioco, anche e fortemente dalla manutenzione del manufatto e delle opere d'arte connesse (attraversamenti, pontine ecc). Quanto drammaticamente evidenziatosi in occasione degli eventi sopracitati ha chiaramente riproposto con forza la necessità di potenziare la portata idrica da smaltire verso lo Scrivia, prima che la stessa entri nel tratto intubato palesemente non in grado di svolgere compiutamente la propria funzione di collettamento verso valle nella zona retro Ilva.

(Di seguito è messo in evidenza il testo dell'emendamento approvato contestualmente al Documento con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22/02/2021)

Per questo l'Amministrazione comunale ritiene strategico, al fine di evitare il rischio di allagamenti nel centro urbano e nelle aree del basso Pieve e della Merella, la costruzione di un nuovo scolmatore. A tal fine si attiverà rapidamente per chiedere la verifica dello stato di attuazione delle prescrizioni contenute nella delibera CIPE 22 dicembre 2017 n. 82, con particolare riferimento all'art. 5 in cui erano previste valutazioni e azioni concrete di tutela dell'assetto idrogeologico a partire dal Rio Gazzo. Ribadirà la richiesta, già presentata dalla precedente amministrazione, di includere nelle opere di sistemazione idrogeologica collegate alla linea AV/AC Terzo Valico, la realizzazione di un nuovo scolmatore. Qualora questa strada si dimostrasse impraticabile, il Comune valuterà la possibilità di impiegare su questo obiettivo la quotaparte spettante dei 49.000.000 destinati per il piano di sviluppo.

Approccio innovativo reale alle smart city attingendo a fondi messi a disposizione dallo Stato e dall'Europa con singoli progetti che possano essere veramente realizzati in modo tale da portare a termine lavori e che non si tratti di un semplice elenco ma di concreti progetti tangibili e realizzabili.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Difesa del suolo
2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3. Rifiuti
4. Servizio idrico integrato
5. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.122.052,57	5.446.018,05	5.443.418,05
	di cui già impegnato	9.095,98	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.086.926,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.347.408,60	0,00	0,00
	di cui già impegnato	347.408,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.847.408,60		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	11.469.461,17	5.446.018,05	5.443.418,05
	di cui già impegnato	356.504,58	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.934.335,08		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Obiettivo

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al seguente programma "Per avvicinare i quartieri e i paesi limitrofi al cuore della città" e riguardano la necessità di riorganizzare il servizio di trasporto pubblico in coerenza con le nuove necessità di mobilità locale. Gli strumenti ivi previsti vanno tuttavia adeguati alla nuova normativa regionale che ha sottratto la competenza ai comuni. In tal senso si attende che venga avviata dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese una procedura di gara per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano . La missione comprende anche gli interventi di manutenzione viabilistica.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1. Trasporto pubblico locale
- 2. Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	750.810,61	711.593,01	676.583,01
	di cui già impegnato	91.133,45	87.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	911.656,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.461.469,40	19.189,52	19.189,52
	di cui già impegnato	1.409.479,88	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.956.218,53		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	3.212.280,01	730.782,53	695.772,53
	di cui già impegnato	1.500.613,33	87.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.867.874,76		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Obiettivo

La missione comprende gli obiettivi relativi alla protezione civile per i quali si rinvia alla sezione operativa.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Sistema di protezione civile

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	77.328,86	60.179,45	60.179,45
	di cui già impegnato	11.362,86	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	84.370,36		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	39.999,60		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	77.328,86	60.179,45	60.179,45
	di cui già impegnato	11.362,86	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	124.369,96		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Obiettivo

Prioritario è facilitare l'accesso dei cittadini all'intera gamma delle informazioni e delle prestazioni, offrire servizi con elevati standard, in grado di soddisfare le esigenze e migliorare la qualità della vita delle differenti fasce della popolazione – famiglie, giovani, anziani, diversamente abili – attraverso una politica di governance delle strategie che sappia mettere in rete il maggior numero di soggetti operanti nel territorio e ottenere una riduzione dei costi generali dei servizi. Per quanto poi attiene all'operatività del Consorzio dei servizi alla persona occorrerà potenziare le sue attività assistenziali, attraverso una più adeguata dotazione finanziaria, da ricavare con opportuni ridimensionamenti di spesa. Importante sarà censire, utilizzare e sollecitare le associazioni di volontariato affinché collaborino con il comune per sociale, cultura e sport suddividendole per sezioni diverse (ambiente e territorio, attività culturali, salute....).

A.T.C.: prendere in seria considerazione di risolvere e definire i problemi debiti/crediti in modo che il rapporto sia fluido e le cifre quantificabili.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2. Interventi per la disabilità
3. Interventi per gli anziani
4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. Interventi per le famiglie
6. Interventi per il diritto alla casa
9. Servizio necroscopico e cimiteriale

Nell'ambito dei progetti/programmi prevedere attività interdisciplinari green coinvolgenti le associazioni in generale, la terza età e privati sia cittadini che imprese.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.920.968,85	1.558.170,20	1.558.170,20
	di cui già impegnato	355.160,23	181.097,36	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.435.488,89		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	42.285,92	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.938,51		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.963.254,77	1.558.170,20	1.558.170,20
	di cui già impegnato	355.160,23	181.097,36	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.472.427,40		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Obiettivo

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al seguente programma "Per una città che ha a cuore la salute dei cittadini, favorendo lo sviluppo delle strutture a ciò dedicate ed il volontariato".
Un'amministrazione che ha a cuore la salute dei cittadini deve promuovere la cultura del soccorso sul territorio. Rendere un comune cardioprotetto significa collocare un numero ragionevole di defibrillatori (DAE) e formare il maggior numero possibile di persone.
I defibrillatori andranno collocati nelle aree comunali dove vi è un'alta affluenza di persone come le piazze e le scuole. La formazione è essenziale per completare tale progetto. Il compito del comune non termina con il semplice acquisto dei DAE, è necessario infatti che diffonda la cultura del soccorso e che spieghi come utilizzare tali apparecchiature.
Infine, intensificare i rapporti con l'Assessorato Regionale alla Sanità e la Direzione Generale dell'ASL-AL si rende oltremodo necessario per garantire il ruolo del presidio ospedaliero "S.Giacomo" e di servizi di diagnosi e cura da esso forniti a livello di massima qualità. Allo stesso modo sarà utile la collaborazione con la Sanità territoriale onde potenziare le forme di tutela della salute dei cittadini. Nell'ambito delle risorse previste dal PNRR, la Regione Piemonte ha approvato (con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 199-3824 in data 22 febbraio 2022) la localizzazione nel territorio comunale di un ospedale di comunità (da collocarsi nell'edificio attualmente adibito a RSA sito in Salita Brichetta e gestito dall'ASL-AL) e definito le relative risorse con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-4952 del 29 aprile 2022 la somma complessiva di € 1.485.300,00 che copre l'intero costo dell'intervento.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

7. Ulteriori spese in materia sanitaria

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	173.000,00	166.025,00	156.911,00
	di cui già impegnato	139.846,00	139.846,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	247.226,89		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	173.000,00	166.025,00	156.911,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>139.846,00</i>	<i>139.846,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	247.226,89		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall’Amministrazione Comunale uscente con l’approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Obiettivo

Gli obiettivi rispetto al commercio fanno riferimento al seguente programma "Per un centro storico nuovamente vitale, che favorisca un sereno svolgimento delle attività commerciali". Viene sottolineata in generale la necessità di svolgere un’azione complementare rispetto alle iniziative delle associazioni dei commercianti, mettendo al servizio della rete commerciale le iniziative promosse dall’amministrazione: in primo luogo, s’intenderebbe rendere "vivibili" le piazze, le vie e altri spazi pubblici in cui storicamente si svolgeva un tempo la vita sociale: è solo l’offerta di ambienti di ritrovo (sia aperti che chiusi) curati e sicuri che può favorire lo svolgersi di quelle attività che sono ossigeno puro per un Centro Storico in difficoltà. Senza nulla togliere agli altri quartieri, il Centro Storico è "per definizione" il patrimonio più autentico della storia di ogni luogo. I nuclei antichi vanno recuperati e resi vitali, non solo perché rappresentano il palinsesto della tradizione ma anche perché il riutilizzo degli edifici contribuisce a bloccare l’ulteriore spreco di suolo con nuove ed inutili costruzioni periferiche.

Potrebbe essere realizzato a tal scopo un tavolo di concertazione capace di includere le associazioni, ma anche le singole realtà, che si ponga l’obiettivo di un vero e proprio piano di sviluppo in particolare per il centro storico capace coordinare un’azione su piani diversi: la comunicazione, l’arredo urbano, gli eventi e l’offerta commerciale. Per questo motivo gli obiettivi della nuova amministrazione in materia di viabilità dovranno assicurare la creazione di isole pedonali nel centro storico, con orari di accesso veicolare concordati tra i residenti e gli operatori del commercio e, al tempo stesso, integrare la ZTL e i parcheggi i dentro ed attorno al Centro Storico, al fine di favorire quella mobilità veicolare che rappresenta il primo requisito indispensabile per rivitalizzare il tessuto urbano. In tale iniziativa si reputa essenziale un processo partecipato con gli operatori economici e gli abitanti per individuare le migliori soluzioni; quale corollario si ritiene opportuno fissare linee guida che dovranno basarsi non su suggerimenti o impressioni dettate da percezioni soggettive, ma su dati statistici scientificamente raccolti ed elaborati.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1. Industria, PMI e Artigianato
- 2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 3. Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	181.679,09	143.223,41	142.623,41
	di cui già impegnato	5.885,28	2.942,64	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	223.889,18		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	181.679,09	143.223,41	142.623,41
	<i>di cui già impegnato</i>	5.885,28	2.942,64	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	223.889,18		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al seguente programma "Per favorire qualunque iniziativa che possa portare lavoro alle famiglie".
Sarà quindi assolutamente necessario esplorare ogni via indirizzata alla creazione di nuova occupazione. Dovrà, pertanto, essere avviata la creazione di un tavolo di lavoro permanente con i rappresentanti del mondo imprenditoriale, per monitorare l'andamento delle aziende sul territorio (e non solo nei momenti di crisi), così da intervenire in modo tempestivo. Rendere inoltre continuo lo scambio d'informazioni con gli operatori, che possa essere utile alla definizione di specifiche e mirate azioni amministrative.
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2. Formazione professionale
- 3. Sostegno all'occupazione

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	35.726,00	33.224,87	33.224,87
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.103,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	35.726,00	33.224,87	33.224,87
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.103,65		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall'Amministrazione Comunale uscente con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

La missione si articola nel seguente programma:
1. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Un approccio innovativo dovrà indirizzare le scelte dell’amministrazione per un utilizzo di fonti energetiche alternative, senza limitare gli interventi ad una stretta porzione di territorio comunale, ma prevedendo un’area di intervento di dimensioni decisamente più importanti di quelle contenute nelle proposte recentemente ipotizzate onde coprire la richiesta di un maggior numero di utilizzatori ed soprattutto per limitare al massimo la fonte di energia costituita da combustibili fossili

Nella presente Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, sono stati mantenuti i contenuti definiti dall’Amministrazione Comunale uscente con l’approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 18 maggio 2022, opportunamente emendati in coerenza con il ruolo del Commissario Pretettizio

Obiettivo

Gli obiettivi fanno inoltre riferimento al seguente programma "Per garantire la sicurezza ma partendo dalla prevenzione". La missione ricomprendere innanzitutto la gestione dell’illuminazione pubblica, rispetto alla quale viene posto un obiettivo generale di miglioramento dell’efficacia ambientale anche attraverso il ripristino dei passaggi pedonali con impiego di materiale luminoso. Allo stesso tempo è necessario un attento monitoraggio dell’esecuzione dei rapporti intercorrenti con i soggetti fornitori dell’energia e del calore, per addivenire ad un più incisivo controllo degli oneri conseguenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1 Fonti energetiche

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.749.740,00	1.468.956,43	1.468.956,43
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.311.026,27		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	530.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	250.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	2.279.740,00	1.468.956,43	1.468.956,43
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.561.026,27		

3.4.1.18 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.
La missione non prevede competenze specifiche da parte dell'Ente.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio. Obiettivo è la diminuzione del fondo mediante recupero dei crediti esigibili.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1. Fondo di riserva
- 2. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 3. Altri fondi

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.409.816,64	1.650.680,84	1.650.680,84
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	1.409.816,64	1.650.680,84	1.650.680,84
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00		

3.4.1.20 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Per quanto riguarda il debito consolidato verranno attivate, anche mediante appositi strumenti informatici, modalità di verifica e monitoraggio contestuale delle aziende appartenenti al gruppo di consolidamento.

E' prevista l'accensione di un mutuo di € 500.000,00 per messa a norma generatori presso gli immobili comunali

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.
2. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	645.440,00	657.660,00	634.215,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	645.440,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	645.440,00	657.660,00	634.215,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	645.440,00		

3.4.1.21 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:
1. Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000.000,00		

3.4.1.22 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

1. Servizi per conto terzi - Partite di giro

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00
	di cui già impegnato	27.793,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.696.687,82		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00
	di cui già impegnato	27.793,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.696.687,82		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Com'è noto il D.Lgs. n. 150/2009 ha introdotto nelle amministrazioni pubbliche il concetto performance, di ciclo della performance e della relativa disciplina. Le diverse fasi in cui si articola il ciclo della *performance* che riguardano:

- la definizione e l'assegnazione degli obiettivi;
- il collegamento tra gli obiettivi e le risorse;
- il monitoraggio costante e l'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale e nell'utilizzo dei sistemi premianti.

Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici gestionali delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

È, inoltre, previsto un duplice livello di presidio volto all'implementazione del ciclo della performance che, a livello nazionale, è affidato al Dipartimento per la Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e, a livello di singolo Ente, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) ovvero ai Nuclei di Valutazione (NdV).

Con il percorso di riorganizzazione intrapreso sarà necessario implementare e migliorare il sistema di definizione e valutazione della performance a partire dai seguenti obiettivi

1. migliorare il livello generale di comunicazione interna;
2. costituire la base per i percorsi di sviluppo professionale ed economico che risponda ai requisiti di equità, semplicità, trasparenza;
3. assicurare un costante legame tra gli obiettivi programmatici che impegnano la struttura ed il coinvolgimento su di essi del singolo dipendente;
4. stimolare un continuo miglioramento delle prestazioni individuali; - promuovere un continuo riscontro "valutatore-valutato" in ordine al rapporto fra prestazione richiesta e prestazione resa;
5. evidenziare eventuali esigenze formative specifiche di supporto o d'integrazione della preparazione professionale.

3.4.3 Obiettivi strategici anticorruzione

L'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e s.m.i., stabilisce che *“l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*.

A partire dall'anno 2015, in sede di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha introdotto e ribadito specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. A livello locale, infatti, il PTPCT dovrebbe contenere la declinazione dei seguenti obiettivi strategici nazionali:

1. prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione e degli organismi partecipati;
2. creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
3. garantire la trasparenza e l'integrità;
4. promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- b) la diffusione di valori etici anche attraverso la definizione ovvero il consolidamento di best practices;
- c) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- d) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- f) il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Novi Ligure;
- g) il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali dell'Ente.

Si tratta di collegare la programmazione del PTPCT alla programmazione strategica del documento unico di programmazione (DUP), oltre che al piano della performance e al Piano Economico di Gestione (PEG) tenendo conto delle caratteristiche, delle funzioni e della dimensione organizzativa dell'Ente nonché degli obiettivi contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Novi Ligure e coniugare il tutto con il nuovo sistema di valutazione del rischio e dei suoi possibili impatti definita nel Piano Nazionale Anti Corruzione 2019 dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione resa ancora più stringente alla piena entrata in vigore delle misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del correlato Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) per le ingenti risorse ad esse collegate e, soprattutto, per il livello di attenzione da impiegare nelle procedure di affidamento e di gestione delle stesse.

In aggiunta a tutto questo, l'introduzione a partire dal 2022, da parte del legislatore, del P.I.A.O. - Piano integrato di attività e organizzazione rende ancora più complesso e indeterminato il quadro normativo in cui ci stiamo muovendo dal momento che, ad oggi, non appare chiaro come e cosa andrà a inglobare/sostituire e quali relazioni dovranno collegarlo ad altri documenti programmatici che rimarranno in essere.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO: GRADUALE APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL PNA 2019

Descrizione:

3.4.3 Obiettivi strategici anticorruzione

Promuovere la graduale applicazione della metodologia introdotta dall'ANAC con l'Allegato 1 del PNA 2019 nella gestione del rischio corruttivo, al fine di adeguare, possibilmente entro l'adozione del PNA 2022-2024, la relativa sezione del PTPCT del Comune di Novi Ligure; l'applicazione della nuova metodologia passa attraverso la definizione di una nuova modulistica di rilevazione dei procedimenti e dei processi ed il pieno coinvolgimento, nella fase di rilevazione del rischio, di tutti i dirigenti/incaricati di posizione organizzativa.

Tale obiettivo si allinea al costante aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con l'obiettivo di renderlo sempre più sovrapponibile alla struttura organizzativa del Comune nonché all'assetto del contesto interno ed esterno nei quali si concretizzano le azioni in esso previste.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO: MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DEI PROCESSI.

Descrizione:

Promuovere la graduale mappatura dei procedimenti amministrativi dell'Ente che, oltre ad essere uno degli obiettivi primari del PNA, rivesta assoluta importanza per la corretta gestione delle attività comunali e risulta strettamente correlata al processo di riorganizzazione avviato nel corso del 2020. Il raggiungimento di questo obiettivo strategico s'innesta con l'attività di mappatura dei procedimenti disposta dal Segretario Generale nel 2021, e che dovrebbe concludersi a metà del 2022, a cui farà seguito quella dei processi. Un primo tentativo che funge un po' da viatico in questo ambito, è rappresentato dal PTPCT 2022/2024, approvato il 28 aprile 2022, in cui, nell'attività di valutazione del rischio e dei suoi possibili impatti, si è applicato il metodo del PNA 2019 ai procedimenti ma anche ad un nucleo ridotto di processi di carattere multisettoriale. L'obiettivo, nel breve termine, rimane quello di concludere le attività di mappatura di procedimenti e processi e dotarsi, da un lato, di un catalogo completo di attività capace di rappresentare servizi, soggetti e destinatari e, dall'altro lato, di arrivare a costruire un sistema replicabile non solo ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza, ma anche per il trattamento dei dati personali, per la definizione di processi di qualificazione e per molti altri settori.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

POTENZIARE IL COINVOLGIMENTO DI DIRIGENTI E DIPENDENTI NEL PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PTPCT NONCHÉ LA LORO RESPONSABILIZZAZIONE NELLA FASE DI CONCRETA ATTUAZIONE

Descrizione:

Promuovere un'ampia condivisione dell'obiettivo della prevenzione della corruzione e di implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa da parte di tutti i dirigenti, i responsabili di posizione organizzativa ed i dipendenti dell'ente, mediante il loro coinvolgimento diretto nel processo di valutazione del rischio, di definizione delle misure di prevenzione e di applicazione di quelle dirette ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa.

La Responsabilità in sistemi complessi come la prevenzione dell'anticorruzione non può essere in capo al solo RPCT che ne definisce, concorda e coordina le attività e le azioni ma, ad ogni, livello ricade su Dirigenti, Titolari di Posizioni Organizzative e Dipendenti (in correlazione ovviamente con il livello operativo di ciascuno di loro) nell'attuazione delle misure individuate e nelle procedure di contrasto.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

IMPLEMENTAZIONE DELLA TRASPARENZA COME MISURA DI PREVENZIONE DELLA ILLEGALITÀ A CARATTERE TRASVERSALE E STRUMENTO DI GARANZIA PER I CITTADINI

Descrizione:

Costante aggiornamento e monitoraggio della Sezione "Amministrazione Trasparente" in relazione all'allegato del PTPCT, in cui sono individuati i responsabili della trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., delle direttive contenute nel PNA e delle Linee Guida dell'ANAC. In particolare, il rafforzamento della trasparenza sarà perseguito attraverso misure di semplificazione, nonché mediante una approfondita verifica sulla possibilità di pubblicazione di "dati ulteriori" in relazione

3.4.3 Obiettivi strategici anticorruzione

a specifiche aree a rischio.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 5

SVILUPPARE IL SISTEMA DEI CONTROLLI COME STRUMENTO VOLTO A PREVENIRE LA CORRUZIONE, MIGLIORARE LA QUALITÀ DEGLI ATTI ED IMPLEMENTARE LA TRASPARENZA

Descrizione:

Studio, definizione e approvazione di modalità di attuazione del sistema dei controlli del Comune di Novi Ligure che, a partire dal vigente Regolamento, definisca modalità di flusso delle informazioni, della lettura delle stesse e del loro utilizzo per promuovere ed innovare il quadro di riferimento interno.

L'obiettivo essenziale rimane la revisione dell'intero sistema della trasparenza per renderlo sempre più allineato alle norme ma soprattutto sempre più fruibile da parte di cittadini, imprese e portatori di interesse a vario titolo: diventa così un obiettivo trasversale dell'intero apparato burocratico dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 6

CREAZIONE DI UN CONTESTO SFAVOREVOLE ALLA CORRUZIONE

Descrizione:

Promozione di azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto della corruzione anche mediante la puntuale applicazione di forme di monitoraggio periodico delle misure di prevenzione previste dal PTPC e della loro effettiva efficacia.

Applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013) e del correlato Codice speciale di comportamento dei dipendenti del Comune di Novi Ligure ed aggiornamento dello stesso alle nuove Linee Guida definite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 177 del 19 febbraio 2020.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 7

PROMUOVERE E FAVORIRE LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE E DI ILLEGALITÀ NELLE SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI NOVI LIGURE

Descrizione:

In attuazione della Legge n. 190/2012, del D.Lgs. n. 33/2013 e della Determinazione dell'ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, contenente le «*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza deve essere assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da questa Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 60, della Legge n. 190/2012, dell'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'articolo 1, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013, sono tenuti, inoltre, all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione anche gli altri *enti di diritto privato in controllo pubblico* diversi dalle società, con particolare riguardo agli enti costituiti in forma di "fondazione" o di "associazione" ai sensi del Libro I, Titolo II, Capo II, del Codice Civile. Anche per tali enti si pone, analogamente a quanto avviene per le società controllate, il problema dell'esposizione al rischio di corruzione che il legislatore ha inteso prevenire con la normativa anticorruzione in relazione alle pubbliche amministrazioni.

Considerato che alcuni servizi pubblici locali vengono erogati da organismi partecipati dal Comune di Novi Ligure, il presente obiettivo, volto a prevedere azioni tendenti alla riduzione del rischio di corruzione e di illegalità in tali enti, riguarda l'adozione di strumenti di controllo e vigilanza più stringenti sulle società e sugli enti nei confronti dei quali sussiste un controllo da cosiddetto "vincolo contrattuale", valutando, altresì, per gli enti che, ai sensi delle norme vigenti, non vi fossero espressamente tenuti, l'opportunità di adottare adeguati modelli organizzativi, di gestione e di controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Si tratta di un percorso che deve prendere avvio in maniera progressiva, coinvolgendo RPCT degli Enti costituenti il Gruppo Novi Ligure e definendo azioni condivise e progressive capaci di

3.4.3 Obiettivi strategici anticorruzione

integrarsi le une nelle altre per dare gambe ad un sistema preventivo su ampia scala e, per questo, sicuramente più efficace.

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, illustrate nella seduta consiliare del 01/07/2019;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

SESSIONE OPERATIVA (SEO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione

urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Introduzione: analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in **c/ competenza**.

Le **entrate** al 31/12/2021 sono così suddivise:

Utilizzo avanzo di amministrazione		
3.005.768,49		
Fondo pluriennale vincolato		1.750.155,95
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	20.956.508,692
Titolo II	Trasferimenti correnti	2.813.884,37
Titolo III	Entrate extratributarie	3.539.855,85
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.553.074,92
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
	Totale entrate finali	29.863.323,83
Titolo VI	Accensioni prestiti	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.452.427,14
	Totale Titoli	33.315.750,97
Totale complessivo entrate		38.071.675,41

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate tributarie

Il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), istituendo la nuova imposta municipale propria (IMU). Contestualmente è stata abolita anche la TASI, che già dal 2016 non trovava applicazione nel Comune di Novi Ligure.

Di seguito vengono esposti i dati relativi all'anno in corso.

IMU

Per il 2022 si intende riconfermare le riduzioni applicate nel 2021 e approvate con deliberazione del C.C. n. 11 del 03/02/2021 nella "MANOVRA IMU 2021 - CONTRASTO EFFETTO COVID SULLE ATTIVITA' ECONOMICHE - APPROVAZIONE ALIQUOTE", con l'unica eccezione relativa ai fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita (cosiddetti beni merce) per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 1 c. 751 della L. 160/2019.

MANOVRA IMU 2022

a) immobili appartenenti alla Categoria D (escluso D5 banche):

Ipotesi di riduzione: da 10,6 a 9,90 x mille

a.1) immobili appartenenti alla Categoria D5 (banche):

Mantenimento al 10,6 x mille

Gruppo D

D/1	Opifici
D/2	Alberghi e pensioni (con fine di lucro)
D/3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)
D/4	Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)
D/5	Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)
D/6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)
D/7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili
	di destinazione diversa senza radicali trasformazioni
D/8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non
	suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni
D/9	Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio
D/10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole

b) immobili appartenenti alle categorie catastali D/2 (alberghi e pensioni), C/1 e C/3 (negozi, bar, ristoranti, pizzerie, laboratori per arti e mestieri) già oggetto di contratto di locazione commerciale, per i quali il locatore, che sia soggetto passivo IMU, riduca il canone di locazione mensile di almeno il 30% rispetto al canone contrattualmente previsto. La modifica del contratto di locazione deve essere attivata e registrata nel 2021 e deve prevedere la riduzione del canone per almeno sei mesi consecutivi.

L'agevolazione IMU spetta anche nel caso in cui la riduzione del canone riguardi in tutto o in parte mensilità di competenza dell'anno 2022, purché la modifica del contratto sia attivata e registrata entro il 31/12/2021 (agevolazione concessa limitatamente all'anno 2021 per emergenza economica COVID 19)

Ipotesi riduzione: da 10,6 a 7,6 x mille

Diminuzione di entrata per il Comune = di difficile determinazione, in quanto legata alla casistica. L'ufficio tributi e l'ufficio contabilità monitoreranno costantemente il dato, intervenendo con tempestive azioni di copertura durante l'anno.

GRUPPO C

C/1	Negozi e botteghe
C/2	Magazzini e locali di deposito
C/3	Laboratori per arti e mestieri
C/4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)
C/5	Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)
C/6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)
C/7	Tettoie chiuse od aperte

c) immobili appartenenti alle categorie catastali C e A/10 (uffici e studi privati), direttamente e interamente utilizzati dal proprietario giovane imprenditore di età inferiore ai 40 anni, o concessi in locazione a quest'ultimo, al fine di effettuare nuova attività di impresa, di lavoro autonomo o di startup:

Ipotesi riduzione: da 10,6 a 5,00 x mille

Diminuzione di entrata per il Comune = di difficile determinazione, in quanto legata alla casistica. L'ufficio tributi e l'ufficio contabilità monitoreranno costantemente il dato, intervenendo con tempestive azioni di copertura durante l'anno.

d) immobili appartenenti alle categorie catastali C/1 e C/3 (negozi, bar, ristoranti, pizzerie, laboratori per arti e mestieri) direttamente utilizzati dal proprietario soggetto passivo IMU per l'esercizio in via esclusiva di un'attività lavorativa artigianale o commerciale:

Ipotesi riduzione: da 10,6 a 7,6 x mille

Diminuzione di entrata per il Comune = in corso di determinazione, si ipotizzano 20.000 / 30.000 euro. L'ufficio tributi e l'ufficio contabilità monitoreranno costantemente il dato, intervenendo con tempestive azioni di copertura durante l'anno.

Tale diminuzione di entrata sarà assorbita da un potenziamento dell'azione di recupero evasione IMU.

e) immobili appartenenti alla categoria catastale D, direttamente e interamente utilizzati dal proprietario giovane imprenditore di età inferiore ai 40 anni, o concessi in locazione a quest'ultimo, al fine di effettuare nuova attività di impresa, di lavoro autonomo o di startup.

Ipotesi riduzione: da 10,6 a 7,6 x mille

Diminuzione di entrata per il Comune = di difficile determinazione, in quanto legata alla casistica. L'ufficio tributi e l'ufficio contabilità monitoreranno costantemente il dato, intervenendo con tempestive azioni di copertura durante l'anno.

f) fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

DAL 2022 ESENTI AI SENSI DELL'ART. 1 C. 751 L. 160/2019

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2022, sulle quali è calcolata la stima di gettito:

Imposta Municipale Propria IMU aliquote 2022

Categorie Catastali	Tipologia immobile	Requisiti riduzione	Aliquota 2021	Note
A/10	Uffici e studi privati		10,6	-
B	Colonie asili ospedali		7,6	

C/1 e C/3	Negozi bar ristoranti pizzerie, laboratori per arti e mestieri	9,5	
C/1 - C/3 - D/2	già oggetto di contratto di locazione commerciale, per i quali il locatore, che sia soggetto passivo IMU, riduca il canone di locazione mensile di almeno il 30% rispetto al canone contrattualmente previsto. La modifica del contratto di locazione deve essere attivata e registrata nel 2022 e deve prevedere la riduzione del canone per almeno sei mesi consecutivi. · C/1 Negozi e botteghe · C/3 Laboratori per arti e mestieri · D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) L'agevolazione IMU spetta anche nel caso in cui la riduzione del canone riguardi in tutto o in parte mensilità di competenza dell'anno 2022, purché la modifica del contratto sia attivata e registrata entro il 31/12/2022 (agevolazione concessa limitatamente all'anno 2022 per emergenza economica COVID 19) ***	7,6	punto b) allegato 1
C1 e C/3	Negozi, bar, ristoranti, pizzerie, laboratori per arti e mestieri · C/1 Negozi e botteghe · C/2 Magazzini e locali deposito · C/3 Laboratori per arti e mestieri · C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro) · C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro) · C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) · C/7 Tettoie chiuse od aperte · A/10 uffici e studi privati Fabbricati e locali per esercizi sportivi, stabilimenti balneari	7,6	punto d) allegato 1
C e A/10	direttamente utilizzati dal proprietario · C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro) · C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) · C/7 Tettoie chiuse od aperte · A/10 uffici e studi privati Fabbricati e locali per esercizi sportivi, stabilimenti balneari direttamente e interamente utilizzati dal proprietario giovane imprenditore di età inferiore ai 40 anni, o concessi in locazione a quest'ultimo, al fine di effettuare nuova attività di impresa, di lavoro autonomo o di startup ***	5,0	punto c) allegato 1
C/4-C/5	Fabbricati e locali per esercizi sportivi, stabilimenti balneari	10,6	
D/5	Banche	10,6	punto a.1) allegato 1
Altri D (escluso D/5)	Alberghi e capannoni produttivi	9,9	- punto a) allegato 1

D		direttamente e interamente utilizzati dal proprietario giovane imprenditore di età inferiore ai 40 anni, o concessi in locazione a quest'ultimo, al fine di effettuare nuova attività di impresa, di lavoro autonomo o di startup ***	7,6	punto e) allegato 1
A e C2-C6-C7	Altri fabbricati "seconde case"		10,6	
A e C	Seconde case e pertinenze locate L. 431/98 art. 2 c. 3 affitti a canone concordato *		7,6	
A e C2-C6-C7	Abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito ** secondo i criteri previsti dal regolamento IMU vigente		7,6	
Terreni agricoli			6,6	
Aree fabbricabili			10,6	
Abitazioni principali e relative pertinenze	abitazioni principali in categoria A/1-A/8-A/9 con detrazione €. 200,00		4,0	
A e C	Immobili A.T.C. abitativi e pertinenziali non assegnati art. 9 c. 3-bis del D.L. 557/93,		5,6	
Fabbricati rurali strumentali	convertito con modificazioni dalla L. 133/1994 - Art. 1 comma 750 L.160/2019		1	
Immobili merce	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	***	-	Esente ai sensi dell'art. 1 c. 751 L. 160/2019

* l'aliquota indicata è valida a condizione che il contratto rispetti i patti territoriali vigenti e verrà ridotta al 75% (pertanto 5,70%) secondo quanto previsto dal comma 760 dell'art.1 della Legge 160/2019.

** la base imponibile nel caso di contratto di comodato registrato tra parenti in linea retta entro il 1° grado è ridotta del 50%, in base ai criteri previsti dal comma 747, lettera c, dell'art. 1 della Legge 160/2019.

*** per l'applicazione della riduzione dovrà essere presentata al Comune apposita dichiarazione IMU.

N.B. Si precisa che nel caso di immobili locati ai sensi della L. 431/1998, diversi dall'art. 2 c.3 L. 431/1998, l'aliquota ordinaria è ridotta al 75% (pertanto 7,95%) secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 760 della L. 160/2019, a condizione che il contratto rispetti i patti territoriali vigenti.

Le scadenze dei versamenti e la loro modalità sono stabilite dalla Legge:

- 16 giugno 2022 acconto

- 16 dicembre 2022 saldo.

Permangono le ipotesi di esclusione/esenzione dell'imposta previste dalla nuova normativa IMU introdotta dalla Legge n. 160/2019 riguardanti:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso; - un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; - l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari l'agevolazione può essere applicata ad una sola di esse.

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00 per le abitazioni soggette ad I.M.U. (abitazioni principali in categoria A/1, A/8, A/9).

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU e TARES). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

La tassa in questione deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al ciclo dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003.

Secondo il principio prudenziale la tassa sui rifiuti è oggetto di accantonamento di una quota di gettito che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'art 4 del D.Lgs 14/03/2011 n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo municipale", ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno.

L'art 4, comma 7 del decreto legge 24/04/2017 n. 50, convertito con legge 21/06/2017 n. 95, dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno, possono istituire o rimodulare l'imposta in deroga all'art 1 comma 26, della legge 28/12/2015, n. 208.

Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Con riferimento all'anno 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2017 è stata istituita l'imposta di soggiorno. L'applicazione della stessa per il 2019 è stata sospesa con deliberazione di CC n. 80 del 17/12/2018, per il 2020 è stata disposta analogamente la non applicazione con deliberazione di CC n. 29 del 01/09/2020 e per il 2021 sospesa con deliberazione di GC n. 192 del 17/12/2020.

E' in corso di approvazione la sospensione dell'imposta di soggiorno anche per l'anno 2022.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue.

Le entrate tributarie comprendono:

- Imposta municipale sugli immobili - IMU
- Canone unico patrimoniale (che riunisce Imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e Tosap)
- Addizionale I.R.P.E.F.
- Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
- Recupero evasione TARSU
- Addizionale tassa raccolta e trasporto rifiuti a favore della Provincia
- Contributo per gestione discariche cittadine anno corrente
- Fondo di solidarietà Comunale

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	19.237.741,52	19.058.678,86	19.332.357,29	19.454.307,37	18.996.933,48	18.996.933,48
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	19.237.741,52	19.058.678,86	19.332.357,29	19.454.307,37	18.996.933,48	18.996.933,48

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente che ricomprendono

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche
- Trasferimenti correnti da Imprese
- Trasferimenti correnti da Unione Europea e resto del Mondo .

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.438.424,05	1.180.330,30	1.180.330,30
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	539.636,36	539.636,36	539.636,36
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.978.060,41	1.719.966,66	1.719.966,66

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

- Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- Interessi attivi
- Altre entrate da redditi di capitale
- Rimborsi di entrate correnti

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.937.173,75	1.841.173,75	1.841.173,75
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500.435,04	464.627,04	464.627,04
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	527.965,00	422.372,00	422.372,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.307.974,71	1.040.102,88	1.038.957,88
TOTALE TITOLO 3	4.273.548,50	3.768.275,67	3.767.130,67

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Previsto l'assunzione di un mutuo di 500.000,00 euro per la messa a norma di generatori. Residui mutui per euro 1.140,00.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	19.237.741,52	19.058.678,86	19.332.357,29	19.454.307,37	18.996.933,48	18.996.933,48
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	19.237.741,52	19.058.678,86	19.332.357,29	19.454.307,37	18.996.933,48	18.996.933,48

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.136.620,60	2.657.316,98	1.153.343,65	1.438.424,05	1.180.330,30	1.180.330,30
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	539.636,36	539.636,36	539.636,36
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	27.500,00	30.893,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.164.120,60	2.688.210,79	1.153.343,65	1.978.060,41	1.719.966,66	1.719.966,66

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.637.096,55	1.216.810,15	1.554.509,74	1.937.173,75	1.841.173,75	1.841.173,75
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	916.066,52	417.976,18	406.003,50	500.435,04	464.627,04	464.627,04
Tipologia 300 Interessi attivi	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	422.000,00	633.000,00	422.000,00	527.965,00	422.372,00	422.372,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.678.167,10	1.132.518,26	1.311.492,39	1.307.974,71	1.040.102,88	1.038.957,88
TOTALE TITOLO 3	4.653.580,17	3.400.304,59	3.694.005,63	4.273.548,50	3.768.275,67	3.767.130,67

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	57.500,00	26.000,00	46.000,00	7.091.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	13.189.982,08	12.400.781,78	45.089.201,63	16.908.336,26	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.213,08	40.335,68	21.650,00	20.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	475.845,56	293.245,22	174.558,44	468.800,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE TITOLO 4	13.755.540,72	12.760.362,68	45.331.410,07	24.488.136,26	250.000,00	250.000,00

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	500.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	500.000,00	20.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	450.000,00	0,00	0,00	501.140,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	450.000,00	0,00	0,00	501.140,00	0,00	0,00

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	6.210.000,00	6.232.000,00	6.232.000,00	6.232.000,00	6.232.000,00	6.232.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
TOTALE TITOLO 9	9.110.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	500.000,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	501.140,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	501.140,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si è realizzata l'attività per Sindaco, Vicesindaco, Presidente del Consiglio, Assessori e Consiglieri comunali affinché la consultazione degli argomenti all'ordine del giorno delle sedute, inclusa la rispettiva documentazione sia on line. Ciò permette risparmio di carta, di tempo e con la possibilità di accedervi da remoto. Realizzare il trasferimento degli uffici del Sindaco, Segretario, segreteria del Sindaco presso la sede di Palazzo Dellepiane. Tra le risorse da reperire si reputa opportuna la dotazione, almeno per gli assessori ed i Presidenti delle Commissioni Consiliari, di tablet per la comunicazione delle documentazioni necessarie all'espletamento dei compiti affidati. Ovviamente connessi alla rete con gli opportuni impedimenti per l'osservanza delle norme sulla privacy.

b) Obiettivi

Obiettivo strategico è garantire un funzionamento sempre più efficiente degli organi istituzionali che, attraverso una comunicazione snella, capillare, garantita anche da un impiego sempre maggiore degli strumenti tecnologici a disposizione, faciliti il lavoro degli organi e dei loro componenti. Basilare anche la creazione di uno staff di Giunta cui assegnare, tra gli altri compiti quali Relazioni con il pubblico, Rassegna stampa, Rapporti con i Media, Cerimoniale, Controllo di Gestione e rapporti con le Partecipate, anche le Comunicazioni Esterne.

Riportare la rassegna stampa in termini esclusivamente digitali.

PARTE 2

1. Realizzazione a breve termine di una nuova sala consiliare; temporaneamente potrebbe risultare ottimale la sala dell'auditorium della Biblioteca opportunamente arredata, anche al fine di rendere libera per altre occasioni culturali la sala convegni principale.

2. A lungo termine uno studio di fattibilità allo scopo di realizzare i locali per gli Organi Istituzionali compresa l'aula consiliare.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	412.951,95	371.432,51	371.432,51
	di cui già impegnato	18.412,33	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	456.902,80		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	412.951,95	371.432,51	371.432,51
	<i>di cui già impegnato</i>	18.412,33	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	456.902,80		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.
Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Garantire supporto agli organi istituzionali. Espletamento attività di notifica atti, verbali, contravvenzioni e protocollazione documenti. Gestione Albo Pretorio. Attività di fotocopiazione per l'ente, stampa di brochure, pieghevoli, locandine.
In particolare, assicurare il necessario supporto al progetto di riorganizzazione degli uffici e dei servizi che assume un carattere strumentale rispetto al conseguimento degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi di governo dell'Ente. Per questo motivo, le regole devono essere comprensibili, chiare, non ridondanti (il principio dell'economia riflette, infatti, la necessità di agire con parsimonia nella regolamentazione e con il minor numero di regole e di enunciati).

b) Obiettivi

Fornire adeguato supporto ai cambiamenti legislativi.
Supportare l'azione di restyling della struttura articolata degli uffici e delle fasi di svolgimento dei processi amministrativi. Anche la semplificazione dell'attuale organigramma può favorire l'avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità e alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi. Le buone regole (i criteri generali) che devono informare l'attività di riorganizzazione degli uffici e dei servizi consistono ne:
- la separazione tra politica e gestione
- la flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità
- lo snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi più efficaci, più rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali
- lo sviluppo di sistemi informativi a supporto delle decisioni ed il miglioramento della comunicazione interna, anche attraverso l'adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione
- un'impostazione dell'organizzazione del lavoro tesa a favorire e sostenere la partecipazione attiva di ciascun dipendente, responsabilizzando ognuno per il conseguimento dei risultati, secondo il diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale
- una gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo
- l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza
- il perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	274.601,46	199.620,54	199.620,54
	di cui già impegnato	56.081,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	274.601,46		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	274.601,46	199.620,54	199.620,54
	di cui già impegnato	56.081,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	274.601,46		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Nel periodo di riferimento verranno messe in atto le attività e le metodiche tese alla formazione di un bilancio del gruppo comune che rappresenti nel miglior modo possibile il risultato economico-patrimoniale complessivo. Il mancato inserimento di una unità di personale (categoria D) all'ufficio bilancio e programmazione non ha permesso di incrementare i momenti di confronto con le partecipate al fine di una corretta definizione dei dati da consolidare. Non è stato quindi ancora possibile organizzare riunioni con gli uffici comunali che hanno rapporti con le diverse società per creare un'unica visione dei dati del Comune.

Nei rapporti con le partecipate sarà importante attivare il regolamento recentemente approvato sulla base delle normative attuali (indirizzo, vigilanza e controllo).

La deliberazione d'individuazione del gruppo comune e del perimetro di consolidamento dovrà contenere indirizzi di maggior dettaglio alle partecipate adeguati a tale risultato atteso. Il monitoraggio del debito, citato nella sezione "Debito pubblico" di questo documento, sarà valorizzato mediante report e relazioni.

Sarebbe auspicabile un potenziamento delle rilevazioni contabili utili alla stesura del bilancio consolidato a partire dalla prosecuzione del progetto di revisione dei valori inventariali delle proprietà immobiliari del comune. La revisione degli accertamenti di entrata allo scopo di realizzare l'eliminazione dei residui attivi insussistenti e di quelli connessi agli impegni di spesa pregressi è stata avviata e dovrà essere messa a regime.

PROVVEDITORATO

Nel prossimo biennio verranno attivate ulteriori attività di razionalizzazione della spesa.

Viene redatto il programma biennale dei beni e dei servizi connesso alle attività dell'ufficio provveditorato come previsto dall'art. 21 del codice degli appalti di seguito esposto

Programma biennale forniture e servizi del Comune di Novi Ligure anni 2022/2023.

Come previsto dall'art 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice degli Appalti) e dal Decreto Ministeriale del 24/10/2014 pubblicato nella G.U. n. 283 del 05/12/2014, le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici.

Il programma biennale di forniture e servizi contiene esclusivamente gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 €, fatte salve le novità introdotte dal Decreto Semplificazioni.

Si allega scheda del Programma Biennale Forniture e Servizi del Comune di Novi Ligure

Anni 2022-2023

VEDI TABELLA ALLEGATA

CONTROLLO DI GESTIONE - SEGRETARIO GENERALE

Progressivo efficientamento del sistema dei controlli previsti dal TUEL.

1) Controllo di gestione: si articola in più fasi, talune annuali, ormai consolidate, altre di sviluppo, per il miglioramento del servizio:

1.1) Fasi annuali.

- Programmazione: attività finalizzata alla stesura del Piano degli Obiettivi, con individuazione di quelli strategici (necessità di una rinnovata percezione dello strumento di programmazione da parte dei Dirigenti e Responsabili);
- Controllo: verifica intermedia mediante analisi a campione, evidenziazione ed analisi degli eventuali scostamenti, trasmissione report al Segretario Generale (necessità di un flusso di dati articolato e continuo, garantito dall'individuazione da parte dei Dirigenti di un referente per ogni settore);
- Rendicontazione: raccolta rendicontazioni da parte dei responsabili e organizzazione dei dati per la stesura del report finale;
- Supporto al Nucleo di Valutazione nell'espletamento delle proprie funzioni.

1.2) Fasi di sviluppo.

- elaborazione degli strumenti di informazione e di comunicazione rivolti all'esterno, con particolare riferimento al Referto del Controllo di Gestione e alla relazione annuale sugli acquisti

2) Implementazione e potenziamento altri controlli ex art 147 del TUEL:

- Controllo successivo di regolarità amministrativa
- Controllo della qualità dei servizi erogati
- Controllo strategico
- Controllo società partecipate

Il potenziamento del servizio di controllo nel suo complesso partirà dall'analisi della struttura operativa esistente e del regolamento che ne disciplina il funzionamento, che potrà essere oggetto di opportune modifiche. Seguirà l'elaborazione di un nuovo sistema integrato, il cui strumento di attuazione sarà costituito da un'unità operativa unica, trasversale ai diversi settori, che si propone di sostituire le due unità operative esistenti (controlli interni e controllo partecipate). Significativo l'apporto, nella materia dei controlli, del collegio dei sindaci appena rinnovato. Altrettanto importante pertanto dotare il collegio di un'idonea struttura amministrativa di riferimento e l'adeguamento dei compensi relativi al loro impegno alla recente normativa.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.495.808,41	1.258.771,26	1.258.771,26
	di cui già impegnato	318.716,21	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.993.146,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.738,74		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	500.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.995.808,41	1.258.771,26	1.258.771,26
	di cui già impegnato	318.716,21	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.062.885,52		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'attività consiste nell'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta nonché le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende inoltre le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria, le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'Ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende altresì le spese per le attività catastali.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

1. a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma triennale prevede la prosecuzione nell'azione di recupero del mancato gettito tributario nei suoi diversi aspetti: recupero evasione relativa agli anni precedenti, manutenzione della base imponibile, consolidamento del programma di contrasto all'elusione.

Relativamente alla tassa rifiuti TARI, con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/03/2018 è stato affidato l'accertamento e la riscossione del tributo per gli anni 2018 e successivi alla Società Gestione Ambiente Spa. Da ultimo, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 52 in data 30/06/2021, è stata confermata la proroga degli effetti della suddetta Deliberazione n. 10/2018 con la conseguente prosecuzione del servizio di accertamento e riscossione del tributo Tassa rifiuti fino al 31 dicembre 2021 da parte di Gestione Ambiente spa.

Nelle more del passaggio da tariffa a corrispettivo, il servizio viene svolto senza soluzione di continuità dal gestore, Società Gestione Ambiente spa.

Per quanto concerne il servizio di accertamento e riscossione del CUP Canone Unico Patrimoniale (ex occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni) esso nel 2019 è stato affidato in concessione mediante gara di appalto per anni quattro, prorogabile per uno, alla Soc. ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.r.l. Nel marzo 2021 il contratto in essere è stato rinegoziato a seguito dello squilibrio generato dalla perdurante situazione di pandemia da COVID-19 e si è provveduto alla sospensione del minimo garantito di gara per il periodo di emergenza sanitaria ufficialmente dichiarata, secondo le richieste aziendali.

1. b) Obiettivi

Gli obiettivi principali sono:

- Collaborazione con il gestore per il recupero delle posizioni pregresse ed il conseguente allineamento delle banche dati.

- Presidio del contenzioso tributario e delle procedure fallimentari anche mediante affidamenti a professionisti;
- Considerata la persistente carenza di organico dell'Ufficio Tributi ed al fine di evitare danni strutturali all'Ente, nel rispetto della normativa e nell'ambito della rinegoziazione del contratto in essere dovuta all'emergenza sanitaria per COVID 19, si è disposto di affidare l'attività di accertamento per omessa ed infedele dichiarazione e per omesso o parziale pagamento IMU/TASI alla Soc. ICA SRL con un aggio pari al 20% sulle somme effettivamente riscosse nei termini e successivamente in fase coattiva, a seguito dell'attività accertativa da applicarsi sull'imposta, sulle sanzioni, sugli interessi ed ogni altra maggiorazione di legge ad esclusione delle spese di notifica che restano a carico dell'Ente. E' stata inoltre concessa ad ICA l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali con un aggio pari al 6,00% sulle somme effettivamente incassate nella fase di riscossione coattiva o pre-coattiva.

- La Soc. ICA ha fornito previsioni relativamente al recupero IMU fino al 31/12/2022 (data termine contrattuale) che stimano per le annualità d'imposta dal 2016 al 2019 i seguenti valori complessivi:

- Attività accertativa IMU da € 2.000.000,00 a € 3.600.000,00;
- Riscossione spontanea IMU (Ravvedimenti) da € 600.000,00 a € 1.050.000,00;
- Riscossione coattiva delle entrate comunali da € 1.000.000,00 a € 1.800.000,00.

A questo proposito, con determinazione n. 56/1456 del 30/12/2021, è stata effettuata la lista di carico degli accertamenti IMU emessi nel 2021 per un totale complessivo di euro 2.257.781,00 e risulta attualmente in corso la notifica di ulteriori atti accertativi inviati nel mese di Marzo 2022.

E tuttora in svolgimento l'attività di bonifica da parte dalla Società incaricata, per l'emissione di altri avvisi di accertamento IMU nel corso dell'annualità corrente.

Nell'ambito della rinegoziazione contrattuale, è stata inoltre affidata ad ICA l'attività di supporto alla gestione, riscossione rendicontazione ed aggiornamento banca dati tributaria e sportello al pubblico IMU_TARI attraverso l'utilizzo di tre unità di personale da impiegarsi nell'Ufficio Tributi per un totale di ore 25 settimanali cadauno dal 01 aprile 2021 fino al 31/12/2022. Con Determinazione Dirigenziale n. 51/1405 e successivi provvedimenti di proroga fino al 30 giugno 2022, è stato altresì affidato alla Soc. ICA srl ulteriore servizio di supporto straordinario e temporaneo all'Ufficio Tributi mediante l'impiego di una unità di personale, al fine di sopperire alla persistente carenza di organico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	933.452,84	698.892,14	698.892,14
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	97.381,68	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.845.359,11		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	933.452,84	698.892,14	698.892,14
	<i>di cui già impegnato</i>	97.381,68	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.845.359,11		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Obiettivo prioritario è l'analisi completa del "Piano alienazioni degli immobili comunali", anche al fine di rendere locabili una serie di immobili attualmente compresi nel Patrimonio indisponibile

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma le attività relative alla gestione e valorizzazione del patrimonio dell'ente con particolare riferimento al patrimonio immobiliare. Prioritaria la rilevazione della consistenza del patrimonio immobiliare, anche per una completa visione dal punto di vista urbanistico.

b) Obiettivi

Ulteriore obiettivo è la valorizzazione dell'immobile denominato ex-Oneto di cui una parte già occupato nel corso del 2018, nonché dell'edificio dell'ex ONMI da assegnare in locazione alla Agenzia delle Entrate, al fine di renderli completamente agibili. Si prosegue la manutenzione e l'implementazione degli archivi informatici relativi alle procedure Patrimonio/Inventario.

Essendo in scadenza le concessioni dell'Agenzia del Demanio in merito a una parte dell'ex caserma "Giorgi", sarà pertanto necessaria un'attenta analisi della fruibilità di eventuali parti del complesso, vista l'autorizzazione all'alienazione, concessa all'Agenzia del Demanio ai sensi art. 55 del D.Lgs. 42/2004 del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 dell'01/04/2021 sono stati attribuiti ulteriori obiettivi:

- espletamento procedure alienazione immobili
- predisposizione da giugno 2021 atti gara a doppio oggetto vendita quote Cit.

Modifica regolamento orti comunali con l'obiettivo di semplificarne l'iter di individuazione delle aree e dei destinatari, dell'assegnazione e della gestione degli stessi.

Particolare attenzione va riservata alle concessioni del diritto di superficie su terreni di proprietà comunale, già destinati ad iniziative diverse dall'edilizia economica popolare. Si ritiene opportuno pertanto rinnovare la concessione già esistente per il sedime già affidato all'Azienda Sanitaria per la realizzazione di strutture di servizio o, come da disposizioni regionali, per diverse attività sanitarie. La Giunta è incaricata ad espletare le procedure necessarie.

PARTE 2

Programmazione opere pubbliche

Immobile denominato "Ex scuola Oneto" - Villaggio globale CoworkSocialLab. Nel corso della pre istruttoria a cura della Regione Piemonte, è stata presentata istanza a valere sui fondi PNRR al fine del recupero dell'immobile per la creazione di un contesto di formazione, riqualificazione, sviluppo dove far coesistere spazi per incontri e orientamento- riqualificazione professionale-tutoraggio-coworking. Importo preventivato : €1.000.000,00.

Palazzo Delepiane

È in corso di appalto l'intervento denominato: Recupero ed efficientamento energetico di Palazzo Dellepiane per ampliamento sede comunale prevedente tra l'altro la realizzazione della nuova Sala Consiliare del Comune di Novi Ligure. (€700.000,00) Il progetto si rende necessario a causa dell'impossibilità di utilizzare la vecchia sala consiliare posta a Palazzo Pallavicini, il cui accesso dal palazzo è reso impraticabile per la presenza dei nuovi Uffici INPS che hanno intercluso questo ambiente isolandolo dal contesto dell'edificio. La nuova collocazione è stata individuata a Palazzo Dellepiane al piano nobile nel grande salone di rappresentanza.

La tipologia costruttiva originaria del palazzo Dellepiane è da ricondurre alle architetture genovesi del XIV secolo con un'importante ristrutturazione nel corso del settecento e successivamente a fine dell'ottocento per volere degli ultimi proprietari, sono stati svolti ulteriori lavori di restauro. Nella sala è presente una nicchia con altare su cui è posta un'iscrizione che documenta l'appartenenza dell'immobile alla famiglia Cambiaso. Sul finire del secolo o nei primi anni del secolo XX fu costruita su questo piano una galleria pensile in ferro e legno aggettante sul cortile interno. La parte di galleria restaurata negli anni '90 e la sala saranno destinante ad ospitare la nuova Sala Consiglio. Per rendere flessibile tale utilizzo l'attività del Consiglio Comunale si svolgerà intorno ad un tavolo continuo di forma ellittica posto al centro della sala composto a sua volta da elementi mobili ognuno occupato da un componente del Consiglio. Questi elementi, forniti dei dispositivi audio e video per la gestione delle sedute, potranno essere spostati o ricoverati presso altri locali per permettere che la sala

acquisisca una valenza flessibile e polifunzionale adattandosi alle diverse esigenze dell'Amministrazione Comunale.

A competenza di detto intervento, a valere sui fondi ministero dell'Interno per la Rigenerazione urbana, si prevede il restauro di ulteriori altri ambienti del palazzo dove dovranno essere ricollocati fra l'altro parte degli uffici comunali. La spesa prevista per la realizzazione di questo intervento è di € 1.400.000,00.

Ai fini della realizzazione dell'opera è previsto l'affidamento di incarico di servizio di progettazione un per una spesa di € 180.000,00 (contributo Ministero Interni).

A valere sui medesimi fondi ministeriali destinati alla Rigenerazione Urbana è stata presentata altresì istanza di finanziamento per il restauro dei Portici Vecchi.(€.100.000,00)

Manutenzione patrimonio comunale

Il servizio di manutenzione del Patrimonio Comunale prevede interventi ripetuti annualmente per gli adempimenti di legge ed interventi di manutenzione programmati o determinati da situazioni contingenti. Per legge annualmente vengono programmati: la manutenzione Antincendio dei fabbricati comunali che prevede il controllo e la realizzazione dei lavori necessari per ottenere edifici sempre conformi alla normativa di legge, la manutenzione degli impianti elevatori che prevede il controllo e la realizzazione dei lavori necessari per ottenere gli impianti sempre conformi alla normativa di legge, la manutenzione degli impianti evacuatori di fumo che prevede il controllo e la realizzazione dei lavori necessari per ottenere gli impianti smoke out sempre conformi alla normativa di legge, la manutenzione degli impianti di messa a terra che prevede il controllo e la realizzazione dei lavori necessari per ottenere gli impianti sempre conformi alla normativa di legge ed il servizio di manutenzione degli edifici di proprietà comunale attraverso le prestazioni delle imprese affidatarie dei lavori. L'importo generale per il servizio annuale è di circa € 180.000,00.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.256.809,96	2.673.913,74	2.671.313,74
	di cui già impegnato	180.773,66	6.606,12	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.303.962,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	6.065.096,92	0,00	0,00
	di cui già impegnato	5.823.956,92	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.050.030,05		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	9.321.906,88	2.673.913,74	2.671.313,74
	di cui già impegnato	6.004.730,58	6.606,12	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.353.992,17		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione dell'Ufficio Tecnico mira alla conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, in particolare degli edifici scolastici, degli immobili facenti parte del Patrimonio Indisponibile, delle strade comunali e dell'arredo urbano nonché degli impianti sportivi.

Si proseguirà col programma di riqualificazione della viabilità urbana e il consolidamento statico degli edifici .

b) Obiettivi

Mantenimento in sicurezza del patrimonio dell' Ente, miglioramento viabilità e sistemazione idrogeologica del territorio, .

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.387.337,10	950.172,51	991.947,51
	di cui già impegnato	200.618,10	1.756,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.395.837,05		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	225.240,44	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.612.577,54	950.172,51	991.947,51
	di cui già impegnato	200.618,10	1.756,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.395.837,05		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.
Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari

PARTE 1
Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Espletamento servizi per conto dello Stato, risposta adeguata alle esigenze di certificazione dei cittadini.
b) Obiettivi
Mantenimento dei servizi in atto, miglioramento in termini di efficienza ed efficacia ed adeguamento alle nuove normative.
Dotare l'ufficio di una unità flessibile per fronteggiare il carico di lavoro in occasione di consultazioni elettorali.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	456.406,87	386.311,93	386.311,93
	di cui già impegnato	39.077,37	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	454.588,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	456.406,87	386.311,93	386.311,93
	di cui già impegnato	39.077,37	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	454.588,29		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 01 PROGRAMMA N. 08 Statistica e sistemi informativi.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82) e del piano triennale dell'informatica nella Pubblica amministrazione di AGID (Agenzia per Italia Digitale).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware, rete, ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, telecomunicazioni, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

L'obiettivo per il 2022/2024, in coerenza con il nuovo Piano per l'informatica nella PA redatto da Agid aggiornamento 2021-2023, è il consolidamento degli obiettivi del periodo precedente dove sono stati impostati importanti tasselli per quel che riguarda l'innovazione digitale del comune di Novi Ligure. Il comune ha redatto un piano triennale per l'informatica in continuo aggiornamento che garantisce una via maestra da seguire nel percorso di digitalizzazione dell'ente.

In particolare aderendo al concetto "cloud first" il comune di Novi Ligure ha migrato in cloud certificato AGID la maggior parte delle procedure web di utilizzo da parte dei dipendenti comunali. Per il triennio 2022/2024 si intende terminare questo processo di migrazione spostando in cloud la rimanenza delle procedure ancora residenti in una struttura locale e soprattutto impostare la migrazione in cloud della parte di infrastruttura tecnologica (vedi server di dominio, di rete e files condivisi degli utenti) e in coerenza con il concetto "mobile first" verrà ampliata la gamma di servizi digitali sui portali istituzionali dell'ente.

La migrazione in cloud è sinonimo di Digital identity only dove attraverso qualsiasi dispositivo elettronico è possibile connettersi e lavorare. Il tutto deve essere supportato da criteri di sicurezza che vanno aumentati e potenziati. Nel 2022/2024 il comune di Novi Ligure come da normativa permetterà l'accesso alle varie procedure solo attraverso lo SPID e CIE e ne incentiverà l'utilizzo. La politica di sicurezza verrà ulteriormente incentivata ampliando e migliorando il tool di Cyber risk management (<https://www.sicurezzait.gov.it/>) fornito da Agid. Altro obiettivo sarà l'aggiornamento dei server (la migrazione in cloud costringe tali aggiornamenti) e l'eliminazione definitiva di macchine desktop con sistema operativo non più supportato. In tale ottica si prevede una dismissione di circa 70 personal computer con conseguente aggiornamento di macchine più sicure.

Sarà mantenuto e aggiornato il lavoro agile con accesso da remoto in modalità sicura attraverso l'utilizzo di VPN (Virtual Private Network) e la connessione con strumenti comunali.

Per quel che riguarda le applicazioni e i servizi all'utenza il comune intende migliorare e aggiungere servizi all'app IO e a PagoPA e consolidare i processi con le piattaforme abilitanti già avviati con ANPR, CIE e in generali i servizi digitali dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	443.081,21	393.277,29	389.557,29
	di cui già impegnato	71.277,74	51.963,78	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	538.456,27		

Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	56.604,76		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	445.081,21	393.277,29	389.557,29
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>71.277,74</i>	<i>51.963,78</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	595.061,03		

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'intento strategico di questo programma sarà di dare la priorità a un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. L'obiettivo sarà quello di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi, contando sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e ponendo al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi ed il perseguimento dei risultati. Verranno pertanto condotte le seguenti azioni:

- Continua razionalizzazione della struttura in applicazione alle moderne regole di organizzazione e alla luce delle restrizioni in materia di assunzione derivanti dai recenti provvedimenti normativi;
- Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando le professionalità del personale, nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura burocratica comunale;
- Applicazione, monitoraggio e, nei limiti previsti dalla normativa vigente, revisione della contrattazione decentrata dei dirigenti e del personale con conseguente adozione dei relativi Contratti Decentrati;
- Definizione di programmi formativi finalizzati alla crescita specialistica e gestionale, rivolgendo particolare attenzione agli aspetti relazionali di rapporto con il cittadino e le dinamiche del lavoro di gruppo;
- Analisi e successiva promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle di funzionamento degli uffici e dei servizi;
- Applicazione di tutti i possibili istituti di conciliazione tra vita privata e professionale del dipendente quali l'estensione del congedo parentale e la frazionabilità dello stesso, servizio di telelavoro ed il part time.

b) Obiettivi

La linea operativa che l'amministrazione intende seguire si fonda sulla convinzione che la valorizzazione, la formazione, l'aggiornamento professionale, il benessere organizzativo ed il coinvolgimento motivazionale delle risorse umane sono investimenti necessari e imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi programmatici e per garantire la massima qualità dei servizi.

Si vuole pertanto rinsaldare, anche nei confronti del giudizio esterno, il ruolo etico del dipendente pubblico, reputandola un'occasione importante per instaurare un rapporto più fiduciario tra l'istituzione comunale e i cittadini, che sono destinatari del lavoro svolto dall'amministrazione pubblica, ed hanno il diritto di esserne consapevoli.

Gli obiettivi comprendono il supporto al piano assunzionale di cui al punto 5.2 del presente Dup e la prosecuzione delle analisi relative alla riorganizzazione dell'ente; un più incisivo intervento organizzativo dovrà tendere alla ridistribuzione delle competenze nell'ambito dei diversi settori al fine di evitare disomogeneità di funzioni. Nello stesso tempo occorrerà assicurare la realizzazione di operazioni elementari attraverso contratti/appalti di servizi, in sostituzione delle risorse cessate.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	919.474,94	761.593,52	761.593,52
	di cui già impegnato	73.322,32	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	930.705,72		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	919.474,94	761.593,52	761.593,52
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>73.322,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	930.705,72		

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Verranno condotte azioni per favorire interventi innovativi di promozione dei diritti della cittadinanza e per facilitare l'accesso ai servizi quali:

- Consolidamento del registro che raccoglie i testamenti biologici riguardanti la sottoposizione a trattamenti sanitari in caso di malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili;
- Proseguimento dell'attività dello Sportello immigrati e dell'interazione di culture diverse nella scuola, nello sport, nell'associazionismo e nelle attività culturali;
- Promozione delle pari opportunità di genere e più ampiamente delle pari opportunità per tutti, in senso trasversale su tutte le politiche;
- Mantenimento del Servizio URP quale accesso immediato a facilitato per l'utenza cittadina, sia quale fonte di informazione dei servizi della città, sia quale collettore dei disagi percepiti;
- Consolidamento del consenso alla donazione degli organi in occasione del rinnovo della carta d'identità.
- Promozione del sito internet istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e migliorandone modalità di pagamento, sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami o disfunzioni;
- Promozione dell'applicazione Municipium e sviluppo di nuove funzionalità utili alla cittadinanza
- Potenziamento della comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati;
- Incremento della banca dati di persone facilmente raggiungibili tramite newsletter, mail, a seconda del tipo di interesse.

b) Obiettivi

L'Amministrazione comunale ritiene che attraverso la tutela di tali diritti e la facilitazione dei servizi, si possono creare le condizioni per rafforzare un senso di appartenenza dei cittadini alla città e una maggiore capacità di azione individuale nel contesto della comunità.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	995.053,60	871.728,45	867.228,45
	di cui già impegnato	102.636,60	14.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.074.463,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	995.053,60	871.728,45	867.228,45
	di cui già impegnato	102.636,60	14.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.074.463,12		

4.2.1.11 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli obiettivi gestionali fanno riferimento alla situazione attuale storica – amministrativa che vede la Polizia Municipale con ancora una carenza di organico. Diventa quindi necessaria una valutazione strategica dei servizi da erogare che il Dirigente valuterà attentamente in base alle forze disponibili e alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale in riferimento al proprio programma. Ciò nonostante saranno mantenuti gli standard di sicurezza urbana e stradale, conservando particolare attenzione alla città, al decoro urbano e il rispetto dei regolamenti comunali.

Saranno mantenuti in efficienza tutti i mezzi; altrettanto si farà con la strumentazione elettronica ed informatica a disposizione del settore quali: il Telelaser, l'autovelox c104, l'etilometro, i varchi elettronici ed anche le telecamere di sorveglianza che sono state implementate e dislocate in nuove zone del territorio per un maggior controllo della sicurezza.

Si procederà con il rinnovo della locazione delle 14 colonnine "Velo Ok" per garantire il monitoraggio della velocità anche con l'utilizzo di attrezzatura elettronica, secondo la vigente legislazione, con l'obiettivo di garantire la sicurezza stradale.

Nell'ottica di un maggior controllo delle violazioni al CdS, in particolare di quelle semaforiche, e al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e degli automobilisti ed ancora di più dei pedoni e contemporaneamente prevenire comportamenti che possono mettere a rischio l'incolumità causando pericolosi sinistri stradali, saranno installati, compatibilmente con le risorse disponibili, rilevatori automatici omologati di infrazioni semaforiche.

Si continuerà incrementando l'utilizzo di attrezzature informatiche che facilitino il pagamento delle contravvenzioni elevate dagli appartenenti al corpo.

Si cercherà di procedere all'adeguamento dell'equipaggiamento della Polizia Municipale al fine di dotarla dei più moderni supporti tecnologici utilizzabili durante l'attività operativa. In particolare si cercherà di investire nell'utilizzo delle bodycam durante le attività di pattugliamento e di nuovi mezzi di difesa utilizzabili in situazioni di pericolo come il OLEORESIN CAPSICUM e le torce da difesa.

L'amministrazione ritiene opportuno investire in corsi di formazione per far sì che il corpo di Polizia Municipale sia sempre aggiornato ed innovativo. Oltre a questi strumenti sarà cura di questa amministrazione dotare la Polizia Municipale di un vestiario adatto e rinnovato.

1. B) gli Obiettivi

Gli obiettivi generali sono legati al costante controllo del territorio.

Si proseguirà a valorizzare quegli ambiti operativi che consentono di raggiungere i risultati preposti.

Assicurare il presidio dei principali plessi scolastici, con particolare riguardo alle scuole primarie, per garantire la sicurezza viabilistica degli alunni.

Saranno svolti attenti controlli degli esercizi commerciali e pubblici esercizi, con particolare riguardo alle

occupazioni esterne, al rispetto di orari al fine di reprimere eventuali disturbi alla quiete pubblica controllando, anche in collaborazione con altre forze di polizia, in particolare nei fine settimana fenomeni di assembramento e/o aggregazione giovanile.

Si continuerà a predisporre lungo le vie cittadine a garanzia della sicurezza stradale, posti di controllo sia diurni che serali/notturni con accertamenti mirati tramite strumentazione tecnica idonea al rilievo della guida in stato di ebbrezza, eccesso di velocità e la rilevazione dei sinistri stradali.

Si intensificheranno i servizi di sicurezza stradale, garantendo i servizi di viabilità per ogni evento, manifestazione o altro accadimento cittadino.

Al fine di arginare il fenomeno della questua molesta continueranno i controlli nelle vie e piazze cittadine. Nei giorni di mercato e/o lo svolgimento di fiere saranno costantemente monitorati fenomeni collegati alla presenza di venditori abusivi su aree pubbliche e altri soggetti dediti ad attività illecite.

Proseguiranno i controlli per il rispetto del Regolamento di Polizia Urbana e delle altre norme vigenti anti-degrado.

Continueranno i controlli per il contrasto della ludopatia in riferimento alle norme vigenti.

Si manterrà alta la vigilanza per il controllo sul corretto utilizzo dei permessi per disabili e di altre categorie di permessi, come disciplinati dai regolamenti comunali e si monitorerà la ZTL estesa all'intero centro storico cittadino con la gestione dei varchi elettronici.

Assicurare la gestione ed esecuzione di Trattamenti Sanitari Obbligatori;

Saranno altresì sviluppati progetti di educazione civica che prevedano l'apporto della Protezione Civile per l'informazione e la formazione della popolazione alla prevenzione e gestione dei rischi per le fasce più deboli. Qualora possibile, continuerà l'attività di educazione stradale presso le scuole cittadine nel tentativo di trasferire ai giovani novesi i valori della sicurezza stradale e dell'educazione civica.

In collaborazione con le forze dell'ordine presenti e alle organizzazioni di volontariato ad esempio l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo e della Polizia e il gruppo comunale volontari Protezione Civile, si intensificherà il controllo del territorio.

Qualora venissero emanati bandi di potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, con erogazioni di contributi Statali, si presenteranno idonei progetti di partecipazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.480.094,68	1.264.354,51	1.264.354,51
	di cui già impegnato	236.170,15	15.798,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.578.819,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	127.476,66	29.476,66	29.476,66
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	262.830,53		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.607.571,34	1.293.831,17	1.293.831,17
	di cui già impegnato	236.170,15	15.798,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.841.650,47		

4.2.1.13 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Contrasto alle attività di questua molesta in applicazione della Legge 132/2018, di accattonaggio molesto, al degrado e inciviltà in genere.
Controllo delle attività illegali che generano ludopatia.
Prosecuzione del controllo da parte di una pattuglia del territorio nell'arco serale/notturno nei fine settimana.
Verifica sul territorio di eventuali soste indebite da parte di nomadi.
Monitoraggio delle riprese di videosorveglianza sul territorio comunale in riferimento al transito di veicoli che potrebbero risultare oggetto di rintraccio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Personale del corpo di Polizia Municipale, da integrare con l'assunzione di ulteriori unità.
Implementazione del numero di telecamere.
L'amministrazione si impegna di valutare la possibilità ed i costi per far sviluppare sistemi informatici idonei a garantire una migliore efficienza in relazione a violazioni o situazioni sospette.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

PARTE 2

programmazione opere pubbliche

Adeguamento sismico e messa in sicurezza per l'efficientamento energetico della scuola materna Rodari. Il progetto, redatto da studio professionale qualificato a seguito ad apposita procedura di gara, sarà finanziato con risorse regionali.

Refettorio scuola materna Pieve

Progetto definitivo, approvato con delibera di G.C. n. 79 dell'11/05/2021, (già oggetto di istanza di contributo ai sensi del DPCM 30 dicembre 2020 "Contributi per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia), è stato riproposto a valere sui fondi PNRR in relazione alla linea di finanziamento finalizzata ad aumentare la disponibilità di mense scolastiche, anche per facilitare il tempo pieno. L'importo complessivo ammonta ad € 845.000,00.

Per dare seguito alle richieste delle direzioni scolastiche al fine di ampliare la scuola e fornirla di servizi essenziali è stata elaborata un'ipotesi progettuale basata sulla necessità di creare uno spazio polivalente per le attività comuni, come il consumo dei pasti o l'attività di ricreazione. Allo stato attuale nelle aule gli alunni, oltre a svolgere le attività scolastiche, mangiano e, quando non è possibile uscire all'aperto in giardino, giocano. L'aula situata al secondo piano è inoltre raggiungibile esclusivamente attraverso le scale perché l'edificio non è dotato di un impianto elevatore. L'ipotesi progettuale prevede l'edificazione di un nuovo fabbricato ad un piano indipendente, posto nell'area di pertinenza della scuola e in questo spazio i bambini potranno consumare i pasti e svolgere tutte le attività didattiche comuni.

L'edificio sarebbe collocato in una porzione dell'area destinata a giardino nel lato che si affaccia sulla piazza in diretto contatto visivo con l'antica "Pieve". In considerazione dell'indipendenza di questo nuovo fabbricato rispetto al corpo principale della scuola, e della predisposizione degli accessi in maniera autonoma, questo spazio coperto ed attrezzato potrà anche essere utilizzato per attività istituzionali legate al quartiere ed alla città. Con comunicazione in data 14/05/2021 la Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo ha autorizzato il progetto, in forza del D.M. 22 agosto 1972 ai sensi della Parte II, Titolo I del D.Lgs. n. 42/2004.

Riqualificazione giardino scuola materna Solferino

Progetto definitivo approvato con delibera di G.C. n. 69 del 6/05/2021 ai fini dell'inoltro dell'istanza di contributo ai sensi del D.P.C.M. del 30/12/2020 "Contributi per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia - Scuola Materna Solferino", dell'importo complessivo di € 805.000,00, è previsto per l'annualità 2023.

Nel progetto si è voluta evidenziare l'opportunità di utilizzare le superfici pavimentate e quelle a verde dell'area di pertinenza ridisegnando gli spazi come citazione del passato storico del complesso edilizio e creando nel contempo uno spazio flessibile per utilizzi diversi sia scolastici che istituzionali. Il progetto consentirà di recuperare la matrice di tutto il contesto ambientale mettendo in relazione gli spazi costruiti, gli spazi aperti e il Parco Castello confinante, ricostruendo l'immagine visiva ed estetica del contesto. Una "piazetta" a pianta ellittica pavimentata in porfido, materiale scelto per creare una continuità visiva con la pavimentazione delle vie del Centro Storico, in cui il complesso è situato, caratterizza questo spazio. Il disegno di questo spazio rappresenta la memoria storica della planimetria proiettata al suolo della cupola della chiesa di S. Maria del

Carmine, edificata intorno al 1730, sulla preesistente chiesa.

All'interno di questo spazio centrale è stata disegnata, attraverso l'utilizzo di materiali diversi a contrasto, la sagoma dell'antico chiostro che in origine si collocava sui quattro lati dello spazio interno. Il giardino è stato disegnato suddividendo lo spazio in forme geometriche regolari, come citazione dell'antica disposizione dell'orto del Convento. Anche questa parte del giardino potrà ricoprire il duplice scopo di area per le attività didattiche o ricreative all'aperto, e di spazio per iniziative culturali, legate a spettacoli, mostre o manifestazioni istituzionali a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Nel progetto, attraverso un radicale intervento di riqualificazione, si affronta il tema della valorizzazione di questo nucleo edilizio storico, che viene considerato come una risorsa ed una occasione importante per tutto il centro storico. Con comunicazione in data 21/05/2021 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, a cui è stato sottoposto il progetto, in forza del D.M. 22 agosto 1972 ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 ed ha espresso parere favorevole.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	14.150,00	1.600,00	1.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.150,00		
Titolo 2	previsione di competenza	922.055,28	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	850.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1		936.205,28	1.600,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	864.150,00		

4.2.1.15 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

PARTE 1

Obiettivi della gestione

L'Amministrazione ha promosso e sottoscritto, nel corso del 2021, un Patto educativo di comunità, unitamente ai 6 Istituti Scolastici Statali novesi.

Le principali forme di collaborazione con gli Istituti Scolastici riguardano la concessione e l'utilizzo di impianti sportivi per l'attività degli Istituti Superiori e la concessione di spazi per le attività di convegni, spettacoli e incontri per gli studenti di ogni ordine e grado. A questo proposito, a fine 2021 è stata avviata la ristrutturazione del Teatro Giacometti, terminata nei primi mesi del 2022, che diverrà uno spazio a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado.

Con l'approvazione della Legge 92/2019, a partire da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'Amministrazione continuerà nel sostegno alla realizzazione di cicli di percorsi educativi sull'Educazione Civica (sui temi legalità, ambiente, prevenzione del disagio giovanile, ecc.).

PARTE 2 programmazione opere pubbliche

Sono previsti interventi organici al fine di conseguire l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico dei seguenti edifici scolastici:

scuola elementari Pascoli (2.686.774,00)

scuola media Boccardo €3.249.200,00)

scuola elementare Zucca (€2.315.000,00)

scuola elementare Rodari(€1.445.000,00)

Il II° settore ha predisposto la progettazione preliminare. L'esecuzione delle opere è condizionata al finanziamento da parte della Regione Piemonte in virtù di idonea collocazione in graduatoria secondo i criteri di cui ai Bandi annuali sull'edilizia scolastica, previa redazione della progettazione definitiva, relativamente alla quale è stata espletata apposita procedura per la selezione di progettista qualificato. Gli incarichi sono finanziati da contributo ministeriale che tuttavia non hanno ricompreso la scuola Pascoli. La progettazione dell'opera relativamente a quest'ultimo edificio scolastico è pertanto prevista nell'anno 2022 (spesa prevista : € 220.000,00).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	59.000,00	55.070,00	52.070,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.000,00		

Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.760.676,48	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	631.998,20	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.210.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	10.819.676,48	55.070,00	52.070,00
	<i>di cui già impegnato</i>	631.998,20	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.278.000,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso:

- Il servizio di refezione scolastica sarà oggetto di gara d'appalto. Il nuovo contratto, nel rispetto della normativa sui Criteri Ambientali Minimi (CAM - Decreto 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari"), garantirà una sempre maggiore garanzia di qualità delle materie prime accanto al consueto confezionamento del pasto presso il Centro cottura comunale a cura dei cuochi del Comune.
- L'emergenza COVID ha costretto a una temporanea ridefinizione delle modalità di erogazione del servizio, prevedendo la somministrazione del pasto in aula. A partire dal Settembre 2022 saranno ripristinate le modalità normali di refezione e saranno riattivati tutti i progetti di educazione alimentare attivi da anni.
- Il monitoraggio delle situazioni di morosità utilizzando al meglio gli strumenti di pagamento e le verifiche on line.
- La realizzazione di una continuità didattica e amministrativa tra gli asili nido e le scuole d'infanzia in ambito cittadino, al fine di facilitare il rapporto tra pubblica amministrazione e famiglia ed essere di supporto effettivo all'educazione dei bimbi;
- La gestione del nuovo centro famiglia all'interno dell'asilo nido Girasole, quale supporto ai bisogni dei genitori che si trovano ad affrontare le diverse problematiche di un nuovo ingresso in famiglia: supporto psicologico, supporto pediatrico, supporto specialistico in relazione alle esigenze del bimbo.
- L'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto attraverso scuolabus e mezzi di linea dedicati. È stato recentemente acquistato un nuovo scuolabus a basso impatto ambientale grazie a un cofinanziamento della Regione Piemonte. L'ingresso del socio privato nella società CIT imporrà una diversa modalità di affidamento del servizio di trasporto scolastico.
- L'erogazione di servizi atti a garantire agli alunni disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge, in particolare verranno garantiti:
 - Assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, attraverso la gestione di un servizio con elevate competenze professionali, affidato (utilizzando il CSP quale centrale di committenza) una cooperativa esperta al fine di consentire la continuità gestionale ed educativa;
 - Trasporto degli alunni disabili con linea dedicata e con mezzo attrezzato;
- La riattivazione, dopo la sospensione causa Covid, dell'erogazione del servizio pre-scuola, con possibilità di affidare i bimbi dalle 7.30 all'inizio delle lezioni a personale qualificato e competente, che ponga in essere con i frequentanti un rapporto educativo su base annuale.

1. b) Obiettivi

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dell'intera città.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024

Titolo 1	previsione di competenza	1.346.784,02	1.449.710,68	1.449.710,68
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>162.757,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.560.549,73		
Titolo 2	previsione di competenza	10.226,84	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.999,28		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.357.010,86	1.449.710,68	1.449.710,68
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>162.757,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.563.549,01		

4.2.1.17 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione operativa dovrà garantire il diritto allo studio attraverso:

- La programmazione continua con la fornitura dei libri di testo quale sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione.
- il diritto di ogni studente a fruire della didattica digitale (grazie al progetto Explora, finanziato dall'Impresa sociale "Per i bambini", l'Ente ,in stretta collaborazione con gli I.C., ha proceduto all'acquisto di alcuni tablet, già destinati a studenti del primo ciclo in difficoltà. Anche la società Dussmann srl, titolare dell'appalto per il servizio di refezione scolastica, ha donato 1 tablet ad ogni Istituto Comprensivo della città.
- Potranno essere programmati ulteriori acquisti di strumenti informatici e conseguente prestito d'uso a favore di studenti a rischio di esclusione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	27.542,40	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	27.542,40	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi per la diffusione della conoscenza della storia di Novi, nonché dei luoghi di culto.

Istituzione della Rete Museale Novese, rappresentata, inizialmente, dal sistema museale urbano (musei, biblioteca, teatro, collezioni private, beni ecclesiastici). La costituzione del sistema consentirà di organizzare in modo efficiente una rete di servizi culturali e didattici coordinati e fruibili secondo itinerari a tema o a libera scelta da parte del visitatore. I soggetti aderenti avranno vantaggi in termini di cooperazione, coordinamento, efficienza, razionalizzazione nell'uso delle risorse, sostegno nell'individuazione di eventuali forme di finanziamento, nella condivisione di strumenti (ad esempio una comunicazione unitaria e un'agenda unica), nella gestione ordinaria dei beni. Comunicazione: unitamente al tradizionale materiale cartaceo, da implementare e diversificare, il web costituirà la piattaforma d'accesso privilegiata al nuovo sistema museale urbano; a tal proposito, sarà fondamentale la collaborazione con il Distretto del Novese.

Utilizzo di eventuali locali disponibili a Palazzo Pallavicini per iniziative culturali.

Utilizzo della street art per la rigenerazione del territorio, attraverso progetti qualificati, che prevedano interventi artistici in luoghi strategici, su superfici pubbliche o private, per riqualificare porzioni di territorio degradate attraverso l'arte.

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

1. Dovrà diventare sempre più il "museo della città", ampliare e diversificare l'offerta, sfruttando le proprie potenzialità in un'ottica di struttura polifunzionale. Rimodulazione degli spazi e degli allestimenti. Creazione, all'interno della struttura, di un'area da adibire, tramite idoneo allestimento, a museo storico della città, sul modello di analoghe esperienze europee, per valorizzare, anche attraverso un ampio uso delle nuove tecnologie e della multimedialità, la storia, il patrimonio, i valori e la cultura della città.

2. Predisposizione di una programmazione annuale di nr. 3 mostre temporanee (di cui fino al termine dell'emergenza sanitaria le inaugurazioni potranno essere svolte esclusivamente a numero chiuso e in forma statica) dedicate, oltre che a tematiche sportive, alle arti figurative, alla scultura e alla fotografia.

3. Ricerca partner pubblici e/o privati (anche tramite l'accesso a fondi europei finalizzata a un rinnovamento tecnologico e digitale dell'offerta museale al fine di migliorare la percezione della narrazione storica).

4. Prosecuzione del programma 2022-2023 della Fondazione Scuola dei Beni Culturali (MIBACT) finalizzato alla creazione del Sistema Nazionale dei Musei Italiani che avrà la finalità di condividere con altri musei progetti di valorizzazione delle collezioni.

5. Aggiornamento del sistema di comunicazione interna e del percorso culturale del museo con sistemi informatici innovativi (es: qrcode parlanti) [in collaborazione con CED e Grafico]

6. Predisposizione di un servizio educativo permanente che offra, con cadenza quindicinale, una esperienza positiva per il bambino con la finalità di fidelizzare il pubblico più giovane e le famiglie

7. attuazione del progetto "CoSpace" finanziato dalla Regione Piemonte per l'adeguamento della sala a piano terra del Museo per laboratori didattici e attività studentesche

BIBLIOTECA CIVICA

Proseguimento dei lavori di restauro dei beni archivistici e librari, del patrimonio antico, raro e di pregio. Digitalizzazione di periodici di interesse locale e di documenti d'Archivio di particolare interesse storico.

Rinforzo del patrimonio librario attraverso nuove dotazioni e incremento, tramite acquisti o donazioni, di specifiche raccolte, in particolare quelle antiche e d'interesse locale.

Predisposizione di un programma annuale di 2 mostre bibliografiche e documentarie temporanee, da svolgersi nell'auditorium della biblioteca, finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio librario e archivistico comunale. Acquisto di idonee attrezzature.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche:
- a) Prosecuzione delle attività di restauro conservativo sulla collezione civica;
 - c) fundraising finalizzato al completamento del recupero dell'oratorio della SS. Ma Trinità bene immobile;
 - d) restauro palazzo Delle Piane: il recupero della struttura costituisce logica prosecuzione di un percorso iniziato negli anni ottanta dello scorso secolo e ancora da ultimare. L'intervento è denominato: "RECUPERO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PALAZZO DELLEPIANE PER AMPLIAMENTO SEDE COMUNALE."(V. Missione 1)

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	13.000,00	11.791,00	11.791,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.965,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	92.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	83.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	153.799,04		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	105.500,00	11.791,00	11.791,00
	di cui già impegnato	83.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.764,60		

4.2.1.19 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Prevedere attività interdisciplinari green coinvolgenti la cultura in generale e comprensivi di progetti delle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivo prioritario è l'unificazione della Biblioteca e del Museo dei Campionissimi in un'unica competenza e direzione funzionale, nell'ambito della riorganizzazione generale dei settori comunali.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Proseguimento dei lavori di restauro dei beni archivistici fino al 1700 e delle Cinquecentine del Fondo Antico della Biblioteca, attraverso finanziamenti esterni. Interventi di Digitalizzazione di periodici di interesse locale attraverso finanziamenti esterni.

Sviluppo di un programma culturale atto a coinvolgere la cittadinanza in un processo di crescita culturale e di valorizzazione dei luoghi storici cittadini.

Riorganizzazione dei servizi bibliotecari per una maggior fruizione dei servizi da parte del pubblico. Ampliamento del servizio per la fascia 0/16 anni.

Incremento delle strategie atte a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi bibliotecari e culturali da parte dei soggetti appartenenti alle categorie protette, attraverso una costante collaborazione con il Disability Manager (progetto NessunoEscluso).

Potenziamento dei servizi della Biblioteca attraverso un progetto di Digital lending e Media Library e attraverso attivazione del prestito veloce e dell'auto prestito.

b) Obiettivi

Gli obiettivi per il triennio 2022/24 consistono, raggiunta la fine lavori del recupero del Teatro Marengo attraverso la Fondazione Marengo, nella gestione del complesso teatrale.

Inoltre la Sezione Biblioteca e Attività Culturali ha come obiettivo istituzionale quello di agevolare lo studio e la ricerca e in generale di diffondere l'istruzione e la cultura e tutelare gli utenti a rischio di impoverimento culturale, con particolare riguardo al pubblico over 60 e 0/16.

Organizzazione di una Festa della moneta e delle fiere di cambio, in collaborazione con associazioni culturali, scuole, università, soggetti privati italiani e internazionali. Linee di intervento: ricerca scientifica e didattica/divulgazione e valorizzazione del territorio.

Collaborazione con i collezionisti locali per la realizzazione di mostre ed eventi culturali.

Collaborazione con il Centro Studi In Novitate per l'organizzazione dell'evento Torre d'Oro.

Potenziamento della promozione degli eventi culturali organizzati dal comune attraverso strategie di comunicazione mirate.

Potenziamento della divulgazione ai cittadini d'iniziative pubbliche a favore della cultura (Art Bonus).

Avvio di collaborazioni con altri comuni italiani ed europei per l'organizzazione di iniziative congiunte, gemellaggi, scambi culturali.

Collaborazione con associazioni ed esperti per iniziative culturali in ambito cinematografico

Individuazione di spazi in città da destinare a un utilizzo da parte di artisti locali per mostre. Modalità ancora da esplorare.

Attivazione del nuovo servizio di richiesta contributi per le Associazioni culturali della città.

ATTIVITA' CULTURALI/TEATRO/MUSICA

Fra le attività culturali individuate per perseguire gli obiettivi di cui sopra, con particolare riferimento alla disponibilità del restaurando teatro R. Marengo, si evidenziano le seguenti:

ATTIVITA' TEATRALE

La stessa si dispiega in iniziative rivolte ad utenze diverse.

EVENTI MUSICALI

Eventi commemorativi di figure artistiche del nostro territorio quali Romualdo Marengo, Angelo Francesco Lavagnino e il musicista novese Bartolomeo Massa.

ALTRI EVENTI MUSICALI

Sono inoltre previsti eventi musicali organizzati direttamente o con la collaborazione di diverse associazioni.

CONFERENZE E CONVEGNI

Eventi di ordine storico culturale

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

- Avvio delle celebrazioni in onore del grande pittore novese Giovanni Battista Chiappe, nel trecentesimo anniversario della nascita. Predisposizione apposito comitato scientifico, mostra e incontri di approfondimento culturale prevedendo il coinvolgimento di altre istituzioni di livello nazionale.

- Avvio iniziative per celebrare i cento anni dalla morte del pittore novese Edoardo "Dini" Perolo (2022).

- Attività di crescita della collezione dei Campionissimi, organizzazione di incontri (in presenza o a distanza) sul tema dello sport, del ciclismo nella storia e nella contemporaneità

- collaborazione con Fondazione ACOS alla realizzazione del Festival delle Conoscenze con una ipotesi di estensione dell'Utenza del Festival anche alle fasce 0-6 (kids)

- predisposizione della Sala Conferenze (100 posti a sedere distanziati) per le esigenze di Associazioni culturali, Onlus, No profit che necessitano, causa covid-19, di una sala che consenta il distanziamento sociale

Progetti culturali 2022/2023

- Sostegno a iniziative di valorizzazione dei pregiati, antichi organi novesi e della prestigiosa tradizione organistica locale. Iniziative commemorative per ricordare importanti figure della storia novese recente. Iniziative di valorizzazione storico-artistica della statuaria cimiteriale e del monumento ai caduti della prima guerra mondiale, opera del grande scultore torinese Edoardo Rubino, cittadino onorario di Novi, attraverso la collocazione in loco di pannelli descrittivi e altre iniziative mirate.

- sviluppo del progetto "ATTORI|MUSICISTI|MERCANTI|CORSARI. Il teatro restituito: opportunità per la comunità, a favore della crescita sociale e della formazione", finanziato da Compagnia di San Paolo (bando Luoghi della Cultura) [in collaborazione con Ufficio Pubblica Istruzione e Turismo]

- progetto CoSpace: allestimento di uno spazio per studenti, ragazzi e bambini presso la sala del piano terra del Museo (richiesta presentata alla Regione sul bando Accessibilità[in attesa di risposta])

SEZIONE BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI

Sviluppo di un programma culturale atto a coinvolgere la cittadinanza in un processo di crescita culturale e di valorizzazione dei luoghi storici cittadini.

Incremento delle strategie atte a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi bibliotecari e culturali da parte dei soggetti appartenenti alle categorie protette, attraverso una costante collaborazione con il Disability Manager. In particolare risulta importante dotare la Biblioteca di un ascensore per collegare il piano terra e il primo piano con il piano mansardato, ove è collocata una sala riunioni/laboratorio, al fine di renderla accessibile anche alle persone con disabilità motoria.

Potenziamento dei servizi della Biblioteca attraverso un progetto di Digital lending e Media Library e attraverso attivazione di una seconda postazione di auto prestito in Sala Ragazzi. Predisposizione di un Sito Internet della Biblioteca e del Sistema Bibliotecario Novese

Potenziamento dell'offerta del servizio per la fascia di età 0/16, attraverso l'incremento delle iniziative specifiche e delle dotazioni. Recupero dei locali posti al piano terra della biblioteca, da destinare sia a ricavo magazzino librario (in considerazione della carenza di spazi ove collocare il patrimonio librario, sensibilmente aumentato negli anni), sia ad attività di laboratorio per la fascia di età in oggetto, la quale, a tal fine, potrà anche fruire di un'ideale area negli attigui spazi esterni, oggi inutilizzati. Acquisto delle dotazioni necessarie, incluse quelle per attrezzare la parte all'aperto.

Si rileva la necessità di dotare la biblioteca di un Sistema di condizionamento, al fine di garantire una

temperatura confortevole agli utenti anche nel periodo estivo.

Recupero a una piena operatività del locale auditorium, funzionale allo svolgimento di mostre, eventi culturali e cerimonie.

Istituzione, attraverso apposite dotazioni, di un fondo librario specializzato in storia economica, finanziaria e bancaria, con particolare attenzione alla produzione italiana e internazionale dedicata alle fiere di cambio.

Valorizzazione della facciata esterna dell'edificio, oggi poco riconoscibile, anche a sostegno degli eventi che vi si svolgono, attraverso una segnaletica moderna e d'impatto.

Sviluppo della scaffalatura aperta al pubblico, al fine di aumentare l'accesso del pubblico al patrimonio librario moderno

Organizzazione di un ciclo di presentazioni di libri e incontri con l'autore, che si svolgerà, sotto un'unica insegna e un unico coordinamento, in luoghi diversi della città, lungo tutto il corso dell'anno. ("Novi d'autore")

Organizzazione di iniziative di promozione alla lettura. Ai fini del perseguimento degli obiettivi si segnala in particolare:

- Progetto Nati per Leggere, finanziato dalla Compagnia S. Paolo
- Girolibrando.
- Progetto benessere con conferenze sul benessere fisico e psichico, sulla prevenzione, sulla tutela della natura e del mondo animale
- Desinenza in a (iniziative di approfondimento sull'universo femminile)

"Dantemania". Adesione della città alle celebrazioni dantesche e organizzazione di iniziative di alto valore culturale per ricordare il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri.

"Libri per tutti". Adesione alla Fondazione Paideia Onlus, che opera dal 1993 per offrire un aiuto concreto a bambini e famiglie che si trovano a vivere in situazioni di difficoltà; Il progetto Libri per tutti si propone di promuovere la lettura inclusiva attraverso lo sviluppo editoriale e la diffusione dei libri tradotti nei simboli della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA).

La Biblioteca è Centro Rete del Sistema Bibliotecario Novese, a cui aderiscono 29 biblioteche del territorio. Fra le competenze della Biblioteca Centro Rete:

- Circuitazione delle informazioni degli eventi di sistema.
- Stesura delle statistiche di Sistema
- Servizio Prestiti di Sistema
- Formazione biblioteconomica dei bibliotecari del Sistema, con affiancamento degli stessi, in particolare per la catalogazione
- Istruttoria per Contributo Acquisto Libri per le Biblioteche del Sistema
- Apertura Punto Prestito presso Ospedale San Giacomo di Novi Ligure
- Gestione del Contributo Regionale per il Sistema

Si intende collaborare con le Biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Novese per l'organizzazione di iniziative di promozione del patrimonio nelle stesse conservato. In particolare si intende collaborare con il Centro Studi JFK di Francavilla Bisio e il Comune di Francavilla Bisio per iniziative in campo americanistico.

"ATTIVITA' TEATRALE

La stessa si dispiega in iniziative rivolte ad utenze diverse. Al termine delle attività di riallestimento degli spazi interni del Teatro Paolo Giacometti, si prevede di proseguire con la programmazione dell'Atelier Giacometti curata direttamente dalle Associazioni del Territorio con il coordinamento della Sezione Biblioteca e attività culturali.

ALTRI EVENTI MUSICALI

Sono inoltre previsti eventi musicali con la collaborazione di diverse associazioni.

Gli appuntamenti più rilevanti in programma sono i seguenti:

CONCERTO PER LA MADONNA DELLA NEVE/ CONCERTO DI NATALE con il Corpo Musicale Marengo

CONCERTO DI PASQUA E DELL'AVVENTO in collaborazione con la Corale Novese e la Corale Novincanto

EVENTI ISTITUZIONALI

- Iniziative per le giornate della Memoria e del Ricordo
- Iniziative per l'Anniversario della Liberazione
- Festa della Repubblica

AVVIO DELLA PROCEDURA DI MODIFICA AL SISTEMA DI CONCESSIONE CONTRIBUTI ANNUALI ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI CITTADINE

In vista della ripartenza delle attività culturali/musicali e teatrali si propone l'avvio di una nuova procedura per la concessione dei contributi annuali alle numerose associazioni presenti e attive in città. Il principio su cui ci si vuol basare per avviare la nuova procedura è di separare l'attività culturale dall'eventuale utilizzo delle strutture di proprietà dell'Ente. Il nuovo sistema di erogazioni partirà in modalità sperimentale, monitorando la nuova procedura attraverso un confronto con le associazioni. L'attività e la programmazione rimangono in capo agli

Uffici Cultura, mentre le procedure di affitto oneroso o gratuito, nonché il pagamento utenze, in capo all'Ufficio Patrimonio. Per quanto riguarda la parte programmatica si propone di procedere come segue:

- entro il 31 gennaio di ogni anno e per via informatica, le associazioni devono presentare un progetto comprensivo di relazione storica/artistica e culturale, piano economico (preferibilmente con preventivi) e crono programma.

L'ufficio raccoglierà tutte le richieste pervenute, verificando la completezza del materiale e sottoporrà alla Giunta una griglia di proposte, sulla base della quale potranno venire assegnati i contributi. Sulla base del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari", i contributi vengono erogati a rendicontazione delle attività al termine delle stesse e, qualora il programma assegnatario del contributo venga svolto in maniera parziale, il contributo verrà rimodulato in proporzione. Si propone altresì di rivedere l'impegno della tipografia comunale nella stampa dei materiali per la comunicazione delle attività delle associazioni, in quanto questo comporta una ulteriore spesa dell'Ente e un impegno eccessivo per il personale non dotato di mezzi adeguati per l'attività richiesta (es.: piegatura di brochure, taglio di flyer ecc.) e già impegnato nella stampa tipografica per l'Ente.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche: ultimazione lavori del complesso Teatro Marengo.
2. Si è predisposta inoltre apposita scheda per il PNRR denominata:"TEATRO COMUNALE ROMUALDO MARENCO - RESTAURO CASA DE GIORGI. Il progetto si pone come obiettivo il recupero del tessuto urbano degradato e fatiscente dell'area adiacente al Teatro R. Marengo il cui restauro e recupero funzionale è stato ultimato dopo 6 anni di lavori. Rimane quindi da recuperare la manica retrostante costituita da un edificio storico attualmente fortemente degradato e fatiscente allo scopo di creare uno spazio interamente dedicato alle attività giovanili in modo da garantire opportunità di studio e lavoro.Importo previsto: €.850.000,00.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	512.903,16	367.933,79	367.933,79
	di cui già impegnato	28.159,71	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	577.085,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	70.856,14	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	62.460,75		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	583.759,30	367.933,79	367.933,79
	di cui già impegnato	28.159,71	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	639.545,96		

4.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella programmazione delle attività che afferiscono il mondo dello sport è opportuno intensificare la collaborazione, in un quadro convenzionale particolarmente dettagliato, con enti titolari della prestazione di servizi volti alla gestione ed alla manutenzione di tutti gli impianti sportivi. In tale direzione si rende necessario un esame approfondito del capitolato d'oneri onde regolare i rapporti con enti affidatari dei servizi di gestione per adeguarlo alle nuove eventuali esigenze maturate nell'ambito dell'utenza sportiva, nonché un approfondimento del Regolamento della Consulta Sportiva per sottolineare l'impegno dell'amministrazione comunale a sostegno di tutte le attività sportive, e con l'integrazione dei cittadini diversamente abili e dei più deboli.

E' irrinunciabile l'attenta manutenzione di tutti gli impianti sportivi compresi nel patrimonio comunale, con particolare attenzione alla verifica dell'esistenza delle necessarie certificazioni di rito. La realizzazione di una "cittadella dello sport" destinata ad ospitare anche eventi di livello professionale nazionale si presenta come una necessità di più vasto respiro temporale, ma non trascurabile.

Si intende inoltre favorire lo sport non organizzato all'aperto e possibilmente in ambiente naturale, attraverso la predisposizione di aree appositamente attrezzate (ad esempio con strutture calisthenics) per l'allenamento a corpo libero. Sarà realizzato un piano urbano di campi attrezzati di libero utilizzo.

Obiettivi LLPP:

PNRR : In sede di pre istruttoria a cura della regione è stata predisposta scheda progetto riguardante gli "Spazi per la socializzazione, inclusione e attività sportive differenziate all'aperto, collocate nei singoli quartieri periferici cittadini." Si è optato per la realizzazione di 6 spazi urbani, nuovi e ripensati su aree già adibite a servizio collettivi, attrezzati con spazi sportivi da concordare con la popolazione ma a titolo di esempio costituiti da piste da roller, basket, minipiste da mountain bike. ma anche da percorsi vita composti da un insieme di stazioni per esercizi fisici, studiati accuratamente per la salute del corpo, con progressione d'impegno e con momenti di recupero, personalizzando alcune delle stazioni in funzione di esigenze particolari che consentano un'inclusione anche da parte di persone diversamente abili. L'importo del progetto ammonta ad €. 2.500.000,00.

Pista di atletica: è necessario provvedere alla riqualificazione dell'attuale impianto presente all'interno dello stadio comunale. L'investimento stimato ammonta ad € 540.000,00. La spesa, non ancora finanziata, è stata inserita a livello programmatico nell'elenco annuale e triennale delle OOPP , al fine di presentare apposita istanza di contributo statale a valere sul Bando " Sport e Periferie".

Nell'ambito delle istanze da presentare alla Regione Piemonte è stato approvato un progetto relativo all'area della scuola Martiri della Benedicta da destinarsi ad attività sportive e ricreative.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	324.795,00	206.876,34	245.025,34
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	370.625,76		
Titolo 2	previsione di competenza	224.913,98	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	224.913,98	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	236.713,82		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	549.708,98	206.876,34	245.025,34
	<i>di cui già impegnato</i>	224.913,98	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	607.339,58		

4.2.1.21 Missione 06 - 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Proseguire nel supporto delle politiche giovanili mirando innanzitutto alla creazione di un data base aggiornato contenente l'elenco di tutte le forme associative giovanili e le notizie essenziali per una più semplice gestione delle attività ed iniziative connesse ad un complesso di rapporti in favore dei giovani. In quest'ottica non vanno trascurate tutte le materie che ruotano intorno al mondo giovanile:

- aggregazione, relazioni con la scuola, contrasto al bullismo
- trasmissioni radio web
- informazioni sulla ludopatia
- coworking e volontariato
- attività culturali, teatro, danza, musica, pittura
- agricoltura familiare (gestione degli orti)
- cinema e professioni collegate
- orientamento scolastico
- supporto psicologico
- interconnessione con la rete web
- disagio sociale
- dipendenze

Tutto questo attraverso l'opera di un appaltatore a cui conferire, attraverso procedure di evidenza pubblica, la gestione di un Punto Giovani con funzione di centro di aggregazione giovanile, avente sede in locali di proprietà comunale.

Una crescita responsabile potrà anche essere favorita dalla partecipazione a corsi concernenti un ciclo di lezioni di educazione civica, da realizzare a cura di organizzazioni culturali disponibili. Altra iniziativa di valore potrebbe assumere un ruolo significativo nel campo dell'educazione civica: la creazione di un mini – consiglio comunale.

Obiettivi

Monitorare la gestione del servizio appaltato al fine di favorire la partecipazione e le iniziative di giovani nella direzione di un maggior coinvolgimento nelle vicende cittadine.

Accogliere la richiesta di rinnovo trentennale della concessione dell'area sulla quale sorge il Centro Ricreativo Bruno Labate (Parrocchia Sacro Cuore) tramite convenzione, con le modalità e sulla base della documentazione agli atti del competente Ufficio Patrimonio. Si demanda alla Giunta Comunale l'adozione degli atti necessari e consequenziali.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	69.215,71	58.722,81	58.722,81
	di cui già impegnato	35.551,02	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.412,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	69.215,71	58.722,81	58.722,81
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>35.551,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	74.412,00		

4.2.1.22 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In primo luogo va garantita la promozione e la valorizzazione del Territorio del Distretto del Novese attraverso il costante aggiornamento del sito internet e dei canali social. Vanno inoltre osservati gli impegni assunti dalla convenzione approvata dal consiglio Comunale nel 2018, che prevede l'accettazione ed il coinvolgimento fino a 57 comuni (oggi 33) dell'area del distretto.

La promozione del territorio prevede la realizzazione di programmi finalizzati a progetti di sviluppo delle eccellenze culturali, artistiche, storiche, architettoniche, enogastronomiche, dei prodotti tipici locali e delle denominazioni comunali (De. Co.) attraverso:

- La raccolta, la diffusione e promozione di informazioni turistiche, commerciali, ambientali e culturali
- La partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni, iniziative ed eventi finalizzati a promuovere e commercializzare il prodotto economico, turistico, culturale e ambientale del territorio per incrementare i flussi turistici;
- La sensibilizzazione degli operatori di settore, scuole tecnico professionali ad indirizzo turistico-commerciale e alberghiero, comuni e popolazione locale per la diffusione della cultura e della valorizzazione del territorio;
- La partecipazione ad eventuali bandi per finanziamenti di attività ed iniziative volte allo sviluppo economico e sociale del territorio distrettuale nei settori del commercio, turismo, servizi e terziario in genere;
- Sviluppo ed implementazione dell'APP VISIT DISTRETTO DEL NOVESE.

Il cardine dello sviluppo turistico della Città di Novi Ligure, vede protagonista per l'anno 2022 il Teatro R.Marenco che riapre dopo un'inattività di oltre mezzo secolo.

Va sottolineata inoltre la possibilità di attivare forme di collaborazione con altri soggetti del territorio, quali ad esempio: Camera di Commercio di Alessandria, Ascom Confesercenti, Confartigianato, Regione, università. Potranno essere attivate forme di collaborazione anche con altri enti, istituzioni (pubbliche e private) e associazioni di promozione del territorio, turistico, commerciale, socio-economico, ambientale, culturale, ubicate al di fuori del territorio del Distretto del Novese.

Rimanendo in stretto ambito comunale saranno individuate a calendario le tradizionali manifestazioni che caratterizzano determinati periodi dell'anno con forte attrattiva turistica quali la Fiera d'Agosto, Festival del Cioccolato, Fiera di Santa Caterina e Dolci Terre di Novi. Quest'ultima assume anche un forte aspetto di valorizzazione del nostro settore agricolo ed agroalimentare. In stretto rapporto con il settore cultura e commercio l'organizzazione di eventi musicali estivi nel mese di luglio ed agosto.

La progettazione di dette manifestazioni sarà subordinata alle norme sul contrasto all'epidemia COVID-19.

Lo sviluppo e la valorizzazione del Turismo passano dall'incentivazione delle attività da svolgersi presso il parco Castello anche attraverso l'ausilio della PRO LOCO e dalla stipula di idonea convenzione con la PRO LOCO, volta a disciplinare gli spazi ed aree concessi alla stessa associazione. Si demanda alla Giunta Comunale di adottare tutti gli atti necessari e conseguenziali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	361.367,58	255.087,77	255.087,77
Spese correnti	di cui già impegnato	56.734,74	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	400.850,06		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	361.367,58	255.087,77	255.087,77
	di cui già impegnato	56.734,74	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	400.850,06		

4.2.1.23 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma, motivazione delle scelte e obiettivi

L' esigenza di rivedere l'attuale normativa di PRG emerge da circa trent'anni di applicazione dello stesso sia pure rielaborato e modificato a seguito di numerose varianti.

La variante urbana, approvata ad aprile del 2019 dalla precedente Amministrazione, ha solo in parte affrontato alcune criticità del PRG legate alla tipologia di variante (parziale) che di fatto non consentiva la soluzione di problemi di più complessa natura. Resta pertanto l' esigenza di porre mano all' apparato normativo del PRG apportando altresì modifiche cartografiche, già intervenute ed assentite, che si sono succedute negli anni quali (es: varianti ex art. 17 comma 12 della L.R. 56/77 smi, Permessi in deroga ex L. 106/2011).

Risulta quindi ancora evidente l' esigenza di operare una modifica delle Norme di Attuazione, attraverso una variante strutturale che consenta la rigenerazione del tessuto consolidato attraverso una disciplina urbanistica che risponda alle attuali esigenze socio-economiche del territorio anche da un punto di vista funzionale, mediante una maggiore flessibilità delle destinazioni d'uso e privilegiando il recupero degli immobili da un punto di vista statico strutturale e di elevata efficienza energetica, qualità architettonica e riduzione di impatto ambientale. Più in generale si tenderà a migliorare la vivibilità e produttività del territorio nel rispetto del principio del consumo zero del territorio. Il tutto con maggiore attenzione al concentrico urbano e alle aree industriali a riutilizzo immobili ivi esistenti, mantenendo invece per il centro storico una normativa che innanzitutto ne tuteli i caratteri tipologici e architettonici che lo caratterizzano.

Una specifica a parte merita la rigenerazione urbana legata all' area Z3 e alla modifica del programma degli Interventi che disciplina l' intero comparto strategico per la città. E' intenzione dell' Amministrazione, anche a seguito delle nuove esigenze che si verranno a creare del recupero funzionale e architettonico del' immobile " ex Cavallerizza" con i fondi derivanti dal Terzo Valico e la realizzazione dell' Accademia Enogastronomica del Novese, di intervenire sugli spazi pubblici in modo da creare un collegamento fisico e funzionale tra Accademia, centro storico e le aree di nuova espansione. nonché valorizzare le aree di proprietà comunale anche a seguito di manifestazioni di interesse pervenute. Detta riqualificazione non può prescindere da uno studio che porti ad una pianificazione urbana della mobilità attraverso un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) quale strumento di pianificazione strategica di medio-lungo periodo volto a privilegiare forme di mobilità maggiormente salutari, sostenibili ed efficienti.

Eguale strategico sarà l'obiettivo di rendere la città più accessibile mediante la redazione del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) quale strumento di pianificazione e programmazione il cui principale obiettivo è garantire l'accessibilità e la visitabilità degli edifici pubblici, degli spazi urbani costruiti e naturali e la fruizione dei trasporti da parte di tutti secondo criteri di adeguata progettazione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	495.535,53	367.694,25	371.314,25
Spese correnti	di cui già impegnato	88.657,22	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	515.471,87		
Titolo 2	previsione di competenza	346.042,80	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	1.042,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	410.454,73		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	841.578,33	367.694,25	371.314,25
	di cui già impegnato	89.700,02	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	925.926,60		

4.2.1.24 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma, motivazione delle scelte e obiettivi

Non sono oggi programmate individuazioni e approvazioni di nuovi Piani di Edilizia Economica Popolare come in passato in quanto gli stessi non sono più sostenibili sia per motivi di ordine sociale ed economico che per motivi legati al consumo del suolo. Emerge quindi oramai da anni la necessità di attuare politiche della casa finalizzate a sostenere interventi volti al recupero e alla riqualificazione edilizia di immobili esistenti situati nelle aree ex 167 (edilizia convenzionata e agevolata), nel centro storico e nel concentrico urbano.

L' amministrazione intende quindi proseguire sulla linea di provvedimenti già assunti volti ad aggiornare meccanismi di rivalutazione del prezzo massimo di cessione di alloggi in diritto di superficie situati nelle aree PEEP al fine di renderli più equi e facilitarne la circolazione e il recupero.

Con lo stesso intento di razionalizzare e riordinare la normativa relativa alla circolazione degli immobili in regime di edilizia convenzionata si è provveduto con apposite deliberazioni del Consiglio Comunale a recepire il recente DM 151/2020 nonché la successiva modifica operata dall'Art 22/bis della Legge 108/21 e a riallineare i regolamenti comunali vigenti per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà e lo svincolo dai limiti convenzionali degli alloggi sia in diritto di superficie che in piena proprietà. A seguito di approvazione della Legge 51 del 20.05.2022 art.10 quinquies occorrerà procedere ad un ulteriore adeguamento dei criteri comunali vigenti.

La politica sulla casa si persegue altresì attraverso l'attività dello Sportello Edilizia e il rilascio dei provvedimenti autorizzativi su piattaforma informatica (portale MUDE PIEMONTE) e la revisione del Regolamento edilizio finalizzata al recepimento di normative sovraordinate ancorché l' adeguamento delle sezioni riferite alle tematiche per il miglioramento delle prestazioni energetico-ambientali del costruito esistente in linea con le recenti politiche di agevolazione fiscale introdotte con il D.L. 34/2020 (decreto rilancio) e con il D.L. 77/2021 (semplificazioni).

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	222.145,13	186.223,33	186.223,33
	di cui già impegnato	17.975,13	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	301.117,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	222.145,13	186.223,33	186.223,33
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>17.975,13</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	301.117,13		

4.2.1.25 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

PARTE I

Obiettivi della gestione

La programmazione di tutela territoriale è inevitabilmente ampia ed investe diversi settori. Quella di più prossima attivazione non può prescindere dall'affrontare le seguenti tematiche:

1. ACQUE: Tutelare il territorio sotto il profilo idrogeologico
2. TERRITORIO EXTRAURBANO: Favorire il recupero delle caratteristiche ambientali del suolo tramite operazioni di sviluppo sostenibile
3. VERDE URBANO: Sviluppare aree ad alta densità di verde per invertire il cambiamento climatico e rendere la città più vivibile

1. b) Obiettivi

- Acque e assetto idrogeologico

Tralasciando gli interventi realizzati specifici di competenza del settore opere pubbliche, in relazione al monitoraggio delle criticità verificatesi in occasione di eventi meteorologici eccezionali, in relazione a quelle che saranno le direttive regionali potrà rendersi necessaria la revisione del Piano di Assetto Idrogeologico.

Si ritiene di mettere in atto un documento programmatico finalizzato alla tutela e vigilanza del reticolo idrico di competenza comunale, che comprenda anche la difesa delle fasce di rispetto, proponendo interventi manutentivi anche a privati a fronte di eventuali misure di agevolazione, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri idrogeologici ed ambientali nonché la protezione dai rischi naturali.

Per la tutela del territorio connessa al reticolo idrografico principale, occorre effettuare uno studio di prefattibilità che consenta a fronte di possibili differenti soluzioni individuare attraverso un confronto costi benefici, la soluzione idonea per arrivare ad una gestione corretta delle acque superficiali in occasione di eventi meteo eccezionali. Individuata la soluzione e i possibili costi risulterà agevolata anche la richiesta di finanziamenti e l'eventuale progettazione a maggior dettaglio dell'intervento prescelto.

- Territorio extraurbano

Realizzare interventi di recupero e salvaguardia del territorio con la valorizzazione dell'ambiente "verde", l'ampliamento delle aree verdi fruibili, il miglioramento della rete dei percorsi così come già preventivato e in corso di progettazione a seguito di possibili finanziamenti.

Proseguire nella ricerca di linee di contribuzione per attuare gli interventi migliorativi sull'ambiente e sulla sua fruibilità.

- Verde urbano

Riqualificazione e manutenzione delle aree verdi esistenti e dei parchi ai fini della sicurezza e del decoro urbano perseguendo anche l'obiettivo di una maggior coesione sociale tra le vie e le piazze cittadine garantendo la sicurezza dei luoghi anche ricorrendo a forme di volontariato.

In particolare in riferimento al Parco Castello attivarsi da un lato per il coinvolgimento della popolazione in questo luogo per accrescerne la conoscenza e incentivarne il mantenimento, e dall'altro dare il via ad un rapporto costruttivo con la soprintendenza per valutare la necessità di trasformarlo in un ambito vincolato su cui far convergere fondi dedicati.

PARTE II

Programmazione opere pubbliche

In seguito alle abbondanti precipitazioni piovose delle ultime stagioni autunnali e primaverili è emersa la necessità di effettuare un intervento di MESSA IN SICUREZZA DI STRADA ROCCA SPARVIERA. La Regione Piemonte ha concesso il contributo richiesto (€170.000,00);

Ulteriori interventi idroeologici a salvaguardia della viabilità e del territorio sono previsti in via Gavi (muro di contenimento, €100.000,00) oltre agli interventi denominati: Consolidamento ponte sul rio Torto lungo la strada Rocca Sparviera (€35.000,00) e Ripristino e consolidamento fosso di guardia Basso Pieve a monte strada dei Salesiani (€30.000,00).

Schede PNRR: è stato inserito il seguente intervento: "REALIZZAZIONE DI NUOVO CANALE SCOLMATORE. MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO DI NOVI LIGURE COLPITO DA EVENTI ALLUVIONALI TRA GLI ANNI 2014 E 2019 Il progetto elaborato si pone come obbiettivo di mettere in sicurezza l'intero abitato della città alleggerendo il corso delle acque che hanno provocato gli eventi alluvionali del 2014 e del 2019. Nel contempo è prevista anche la salvaguardia dei terreni agricoli ed il corretto sfruttamento della terra, attuando la transizione ecologica verso un sistema ambientale compatibile, potenziando la crescita sostenibile e la resilienza della popolazione attraverso l'attenuazione dell'impatto sociale ed economico causato dalla crisi derivante Covid -19. Di tale alleggerimento beneficeranno anche i comuni a valle e le frazioni del Comune di Alessandria. Il costo complessivo stimato è di € 9.200.000 E' stato altresì richiesto un contributo per la progettazione dell'intervento, per un costo preventivato di 256.000,00

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

PARTE II

Interventi per l'educazione ambientale.

programmazione opere pubbliche:

Obiettivo recupero ambientale: Ad oggi nessuna necessità di spesa per il recupero di cave e miniere abbandonate. Prosegue invece l'attività per il recupero ambientale presso aree oggetto di abbandoni illeciti di materiale di varia natura e pericolosità, interventi per eventi accidentali come sversamenti, incidenti stradali o simili (periodo 2022-2024).

Miglioramento qualità corpi idrici: E' stata accolta l'istanza di contributo regionale per il miglioramento della qualità dei corpi idrici piemontesi. L' intervento prevede la riqualificazione delle aree in prossimità del torrente Scrivia (€85.000).

Riqualificazione e rigenerazione urbana area parco del castello mediante nuovi percorsi ciclopeditoni, interventi di miglioramento accessibilità e fruibilità, nuove strutture spettacoli all'aperto, nuova IP ed arredo, recupero patrimonio edilizio storico: è stato concesso contributo per investimenti in progetti di riqualificazione urbana ai sensi del DPCM 21/01/2021 (€ 3.500.000,00)

Area torrente Scrivia: è intenzione dell'Amministrazione avvalersi strumenti quali il Contratto di Fiume e i Piani di sviluppo locale per convogliare le esigenze del Comune di Novi all'interno di un progetto programmatico generale coinvolgente i Comuni dell'area "Scrivia", la Provincia di Alessandria e la Regione Liguria. Interlocutore finale degli accordi così conseguiti è, in primo luogo, la Regione Piemonte quale Ente potenzialmente finanziatore degli investimenti individuati all'interno dei progetti condivisi. E' previsto altresì la compartecipazione dei privati.

PNRR 2: Spazi di socializzazione "verde" per orticoltura urbana e sostenibilità.

L'idea di inserire orti urbani nel tessuto connettivo della città permette di offrire ai cittadini appezzamenti di terreno coltivabili a scopo non commerciale in via temporanea, di riqualificare proprietà comunali non utilizzate e senza carico urbanistico e al contempo, favorire l'aggregazione. All'interno del progetto rientra anche l'ipotesi già condivisa con l'istituto scolastico locale, di potenziare l'offerta didattica attuale volta all'enogastronomia inserendo

nella didattica temi legati alla coltivazione dei prodotti agricoli e delle piante officinali locali.

Obiettivi del progetto: diffondere la cultura del rispetto ambientale e paesaggistico con il coinvolgimento di contadini e scuole ai vari livelli, mantenere vive specie autoctone promuovendone la coltivazione e la conoscenza.

Costo del progetto: 200.000€

Interventi di bonifica:

- Bonifica conseguente a sversamento di idrocarburi zona CIPIAN:

Stato: in corso. Predisposizione degli atti amministrativi propedeutici al procedimento di bonifica. Prosecuzione delle attività di controllo, monitoraggio e bonifica del sito come da piano di caratterizzazione approvato.

- Proseguimento attività di verifica sul procedimento di bonifica area Emilia Market
- Proseguimento attività di verifica sul procedimento di bonifica area Esso di corso Marengo
- Proseguimento attività di verifica sul procedimento di bonifica area Europa Metalli

Gestione pratiche amianto:

L'ufficio ambiente gestisce l'iter procedurale necessario alla messa in sicurezza/bonifica delle coperture di abitazioni private contenenti amianto. Cura l'invio delle segnalazioni ad ARPA ed ASL territorialmente competenti al fine della valutazione del rischio e dispone gli interventi di rimozione/messa in sicurezza.

Gestione pratiche deroghe rumore:

L'ufficio ambiente riceve, gestisce ed eventualmente autorizza le richieste di deroga ai limiti di legge sull'inquinamento acustico (DGR 24-4049 del 27/06/2012) in ottemperanza al Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose.

Servizio di Manutenzione del patrimonio del verde comunale

Il Servizio di Manutenzione del patrimonio del verde comunale prevede interventi programmati annualmente ed interventi di manutenzione determinati da situazioni contingenti. Annualmente viene programmata la "Manutenzione delle Aree Verdi Cittadine" che comprende il taglio dei tappeti erbosi nei parchi, nelle zone a verde, nelle aiuole, nei viali cittadini e nei parchi gioco, la cui esecuzione viene affidata ad impresa specializzata del settore. Sono eseguiti interventi di potatura e abbattimento dei soggetti arborei identificati come prioritari la cui esecuzione viene affidata ad impresa specializzata del settore. Vengono affidate indagini fitostatiche su esemplari arborei siti in aree pubbliche eseguite con esami condotte con la tipologia visivo e strumentale secondo la metodologia VTA secondo il protocollo previsto dalla SIA (Società Italiana di Arboricoltura). Per i lavori indicati sono destinate risorse di circa € 130.000,00 annuali, tali stanziamenti di bilancio sono da ritenersi inadeguate rispetto alla superficie a verde di circa mq 798.292.26 ed circa 6000 alberi radicati nel territorio comunale.

In considerazione degli obiettivi previsti in difesa del clima e dell'ambiente a livello europeo porre in essere progetti finalizzati all'assorbimento di anidride carbonica nell'ambiente.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	410.760,98	264.958,78	264.858,78
Spese correnti	di cui già impegnato	9.095,98	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	543.407,40		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.500.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2		5.410.760,98	264.958,78	264.858,78
	di cui già impegnato	9.095,98	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.043.407,40		

4.2.1.27 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

PARTE I
obiettivi della gestione

Nel corso dell'estate 2019 il C.S.R. ha autorizzato il comune a prorogare l'avvio del servizio di raccolta cosiddetto "porta a porta" di ulteriori sei mesi scadenti il 1° aprile 2020. Durante tale periodo sono stati intensificati i lavori dell'apposito tavolo tecnico incaricato di verificare ed attuare le modalità operative del nuovo servizio. Stante l'emergenza COVID-19, il progetto tecnico concordato con l'Amministrazione comunale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n° 5 del 16/01/2020, è stato temporaneamente sospeso. Passata la fase di lock-down è stato dato avvio alla consegna dei nuovi contenitori, previa messa in atto delle strategie di comunicazione, per il servizio di raccolta porta a porta seguendo il criterio concordato con l'Amministrazione comunale per aree omogenee con inizio dalle "Case sparse". Essendo stato avviato a regime il nuovo sistema di raccolta porta a porta nell'anno 2021, ciò comporterà l'applicazione del sistema a tariffa, sulla base delle effettive quantità conferite alla raccolta, in sostituzione del tributo TARI, basato su parametri fissi.

Obiettivo raccolta rifiuti e pulizia stradale. Stato: in corso. Continua la collaborazione con la società incaricata del servizio di raccolta rifiuti sul territorio fino al raggiungimento del 100% delle utenze con il nuovo sistema "porta a porta" implementando al contempo la tipologia dei materiali raccolti (oli alimentari esausti). Creazione di un elenco riguardante il censimento e la verifica dei requisiti per la fornitura di contenitori (pannolini e pannoloni) dedicati ad utenze con particolari esigenze.

Obiettivo rifiuti: Stato: in definizione. In attesa di individuazione dell'area e del relativo regolamento mirato alla definizione di nuove forme di riciclo e riutilizzo.

Sistema di raccolta rifiuti porta a porta: verifica efficacia e problematiche del servizio porta a porta per la verifica dello stato di avanzamento e per l'individuazione di soluzioni migliorative per la raccolta ed il decoro urbano. Creazione di gruppo di lavoro in seno al II settore

Gestione pratiche di autorizzazione al conferimento in discarica da parte dei privati e ditte:
Gestione pratiche amministrative al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione al conferimento in discarica da parte di privati e ditte.

Termovalorizzatore in ambito urbano:
Termovalorizzatore: esame dell' eventuale ipotesi di realizzazione nell'ambito del territorio comunale, in base all'esito della revisione della pianificazione regionale in atto. In caso positivo, verifica della localizzazione, individuazione delle possibili criticità e ricadute ambientali, in continuo confronto con le strutture della Regione Piemonte e gli altri Enti preposti (CSR, ATO qualora costituito, ecc.).

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.663.191,59	5.136.514,77	5.136.514,77
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.487.419,08		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	5.663.191,59	5.136.514,77	5.136.514,77
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.487.419,08		

4.2.1.28 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

PARTE I

Obiettivi della gestione:

Manutenzione del servizio di fognature e canoni per attraversamenti. Corresponsione d'interessi per mutui già assunti

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	45.100,00	41.823,50	39.323,50
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.100,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	45.100,00	41.823,50	39.323,50
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.100,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Parte I

Obiettivo della gestione

Partecipazione a bandi per la riforestazione di aree incolte del patrimonio comunale, allo scopo di renderle fruibili alla collettività.

Programmazione opere pubbliche:

Approvato progetto definitivo P.S.R. 8.5.1 per la valorizzazione dell'area del parco dello Scrivia finanziato con contributo regionale. In attesa di determinazione della Regione Piemonte di conferma dell'assegnazione provvisoria.(€ 351.000,00). Nel 2022, ad avvenuta formalizzazione del finanziamento, si provvederà ad affidare la progettazione esecutiva e quindi all'appalto dell'opera.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.000,00	2.721,00	2.721,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	347.408,60	0,00	0,00
	di cui già impegnato	347.408,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	347.408,60		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	350.408,60	2.721,00	2.721,00
	di cui già impegnato	347.408,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	353.408,60		

4.2.1.30 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

PARTE I

Obiettivo della gestione

Proseguire con le analisi dell'acqua dei pozzi per la ricerca di eventuale inquinamento diffuso. Operazione di competenza dell' ARPA.
Rivedere il sistema di manutenzione delle fontane cittadine.

Procedimento di verifica acque di falda, pozzi e scarico fuori fogna.
Proseguimento attività in collaborazione con laboratori Arpa per la verifica delle acque di falda e di pozzi oggetti di eventuali fenomeni di “inquinamento diffuso” o puntuale. Contestualmente si svolge anche l'attività relativa all'autorizzazione allo scarico di acque di origine civile al di fuori della rete fognaria cittadina.
Monitoraggio volumi di acqua emunti provenienti da pozzi di attività industriali/artigianali.

Attività di monitoraggio della sponda sinistra del torrente Scrivia in corrispondenza dell'immobile denominato Maglietto: Istituzione di protocolli e promozione di attività per il monitoraggio dell'erosione della sponda del torrente Scrivia in corrispondenza del Maglietto al fine della salvaguardia della proprietà, delle strutture lì presenti compatibilmente con la salvaguardia dell'alveo del torrente.

Piano di sviluppo locale asse Scrivia 2021-2027: attività tecnico amministrativa legata all'adesione all'iniziativa di Provincia di Alessandria in ordine alla predisposizione di un piano/programma di sviluppo denominato “Asse Scrivia” finalizzato alla promozione del territorio nell'ambito del Docup 2021-2027 avendo come obiettivi:

- Valorizzazione delle peculiarità del territorio per aumentarne l'attrattiva turistica
- Riqualficazione dell'asta del torrente Scrivia e dei suoi affluenti

Implementazione dell'autonomia energetica del patrimonio immobiliare pubblico, riqualficazione delle risorse ambientali aumentando al contempo in modo significativo, la sostenibilità complessiva dell'intero territorio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

OBIETTIVI DELLA GESTIONE:

Monitoraggio ambientale sulla qualità dell'aria.

Stato: in corso. Prosecuzione attività di diffusione dei dati sulla qualità dell'aria in raccordo con la rete di rilevamento regionale come previsto dall'accordo di programma interregionale in ossequio alla direttiva europea 2008/50/CE 21/05/2008 approvata con DGR 42-5805

Attività amministrativa.

Stato in corso. Emanazione provvedimento (ordinanza sindacale) relativa alle limitazioni del traffico strutturali e temporanee ed all'uso degli impianti per il riscaldamento (limitazione ore di funzionamento, temperatura interna edifici, tipologie combustibile) e limitazione agli abbruciamenti relativi a pratiche culturali.

Monitoraggio scarichi in atmosfera.

Stato: in corso. Prosecuzione dell'attività di monitoraggio in collaborazione con ARPA relativamente alla qualità degli scarichi in atmosfera provenienti da attività industriali.

Rete di colonnine di ricarica per veicoli a trazione elettrica in ambito urbano.

- la mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita ed occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco – Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti – Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;

- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra ed a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) "Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;

- il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri – COM(2010)186 – sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario ed urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;

- la Direttiva 2014/94/UE del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione delle infrastrutture per i combustibili alternativi nei trasporti ha previsto per gli Stati Membri la necessità di sviluppare ed adottare una strategia politica nazionale volta ad una maggiore diffusione delle infrastrutture di ricarica per i combustibili alternativi al fine di ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio ed altri combustibili tradizionali nonché attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;

- in attuazione della Direttiva 2014/94/UE, il decreto legislativo 16 dicembre 2016 n.257 ha disciplinato le misure necessarie a garantire la costruzione e l'esercizio di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, individuando, tra l'altro, l'elettricità, come combustibile per il quale è prioritario introdurre le misure per la diffusione

Obiettivi: gestione del processo necessario al raggiungimento di un adeguato standard urbano dell'attuale rete di ricarica per veicoli a trazione elettrica implementandone eventualmente i punti di ricarica qualora necessari. Introduzione eventuale di ulteriori soggetti fornitori del servizio in aggiunta a quelli attualmente presenti sul territorio: BeCharge ed EnelX

Costo: le spese di realizzazione e di gestione dei punti di ricarica sono a totale carico dei soggetti proponenti.
Onere a carico del Comune: concessione suolo pubblico a titolo gratuito.

Monitoraggio Ambientale presenza amianto in fibre aerodisperse: in conseguenza delle attività di movimento terra legate ai lavori per la realizzazione del III valico, si propone l'istituzione di specifici protocolli per il monitoraggio atmosferico per la ricerca di fibre contenenti amianto.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma le spese relative al trasporto pubblico locale con particolare riferimento al trasporto urbano, riguardanti il contributo che il comune deve corrispondere all'Agenzia della Mobilità Piemontese (A.M.P.) titolare dei contratti di servizio per il trasporto sia urbano che extraurbano. Rientrano altresì nel programma tutte le azioni presenti nella revisione del Piano di risanamento della Società C.I.T. S.p.A. a seguito della gara a doppio oggetto che ha portato all'individuazione di un partner privato e alla cessione della maggioranza delle quote di proprietà pubblica.

Nel prossimo futuro è poi previsto l'espletamento della gara per l'appalto del servizio urbano da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	245.000,00	222.215,00	222.215,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	245.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	245.000,00	222.215,00	222.215,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	245.000,00		

4.2.1.33 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVI:

PNRR 3: predisposizione scheda progetto per preistruttoria regionale riguardante Connessione della città con i percorsi extraurbani esistenti tramite piste ciclabili dotate di wi-fi, qr-code, telecamere e punti ricarica e-bike.

Sistemazione viabilità ordinaria.

Realizzazione sovrappasso ferroviario sull'asse viario Novi-Pozzolo (" cd. "tangenzialina") e realizzazione di una rotatoria in piazza XX Settembre: In attesa di consegna del progetto definitivo a cura di RFI. A seguito di sopralluoghi congiunti, incontri e raffronti con RFI gli uffici hanno indirizzato la progettazione al fine di raggiungere le soluzioni ottimali per il Comune.

Programmazione opere:

Occorre apprestare interventi di manutenzione straordinaria i nelle vie cittadine, anche in vista dell'attuazione del PEBA.

Anche a fronte dei danni causati dalla stagione invernale sono pertanto previsti interventi di asfaltatura sulle strade cittadine e superamento delle barriere architettoniche di cui €. 125.000,00 finanziati con contributo statale.

L'ufficio ha poi predisposto apposita scheda a valere sui fondi del PNRR (pre istruttoria regionale) denominato : "CONNESSIONE DELLA CITTÀ CON I PERCORSI EXTRAURBANI ESISTENTI TRAMITE PISTE CICLABILI DOTATE

DI WIFI, QR CODE, TELECAMERE E PUNTI DI RICARICA EBIKE Il costo dell'operazione è stato valutato in 1.500.000 Euro basato sulla stima di creazioni di percorsi già in atto nel comune lungo infrastrutture cittadine implementato dai costi di fornitura delle attrezzature previste e dell'inserimento delle infrastrutture verdi attuate all'interno di app e siti tematici.

Servizio di sgombero neve

Il servizio di sgombero neve e spargimento sale per disgelo triennale è costituito da tutti gli interventi da adottare, con la massima tempestività, per garantire la transitabilità delle strade e dei marciapiedi nel caso di formazione di ghiaccio o di precipitazioni nevose. In concomitanza con la stagione invernale devono essere predisposte tutte le fasi di intervento necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito di tutto il territorio comunale, l'accessibilità alle principali strutture ed infrastrutture pubbliche. A tale scopo è stato predisposto il "Programma di intervento di sgombero neve e spargimento sale per il triennio 2021-2024, secondo un modello organizzativo di suddivisione del territorio in aree operative. Le Ditte appaltatrici dei lavori dovranno garantire gli interventi indicati nel Capitolato di Appalto con i tempi, gli operatori ed i mezzi richiesti. Le aree individuate sono le seguenti: area 1 Centro Storico, area 2 Centro Storico, area 3 zona Maina, area 4 zona Monterotondo, area 5 Merella, area 6 zona Ospedale confine con Serravalle Scrivia, area 7 zona G1 e zone limitrofe, area 8 zona Euronovi e G3, area 9 zona industriale P.I.P., area 10 zona Lodolino e zone limitrofe, area 11 zona G2 e zone limitrofe, area 12 Basso Pieve. Il Piano prevede le seguenti fasi di intervento: FASE A - questa prima fase operativa verrà attuata nel caso di nevicate di leggera entità o nel caso si verifichino formazioni di ghiaccio sul fondo stradale.

FASE B - questa seconda fase di intervento diventerà operativa nel caso di precipitazioni nevose variabili fra un minimo di 5 cm ed un massimo di 15 cm. Il servizio prevede il nolo a caldo di automezzi per lo sgombero, carico, trasporto, scarico neve nelle vie cittadine e strade esterne comunali, compreso il servizio di pronta

disponibilità e agganciamento, servizio spargimento sale per disgelo, servizio rimozione neve con turbo-neve. Le prestazioni di pronto intervento sono previste nel periodo 01/01 – 15/03 e 15/11 – 31/12 dell'anno a cui si riferisce il servizio. L'importo generale per il servizio triennale è di € 261.000,00.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	505.810,61	489.378,01	454.368,01
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>91.133,45</i>	<i>87.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	666.656,23		
Titolo 2	previsione di competenza	2.461.469,40	19.189,52	19.189,52
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.409.479,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.956.218,53		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	2.967.280,01	508.567,53	473.557,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.500.613,33</i>	<i>87.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.622.874,76		

4.2.1.34 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma che si intende perseguire è quello di promuovere una crescita della cultura di protezione civile nei cittadini e contemporaneamente divulgare l'informazione relativa al sistema di protezione civile stesso all'interno dell'apparato comunale. Al fine di raggiungere tali obiettivi è fondamentale mantenere coeso il gruppo comunale di volontario di protezione civile mediante la promozione di riunioni, aggiornamenti sui temi trattati, nonché l'espletamento di esercitazioni e al tempo stesso incrementare il numero degli iscritti.

Con la stessa ottica , qualora possibile, si procederà a fornire ai ragazzi che frequentano le scuole cittadine gli erudimenti minimi necessari allo scopo di aumentare gli interessi verso il mondo della protezione civile e contemporaneamente adottare sistemi di autoprotezione e sicurezza in caso di emergenza.

Compatibilmente con la situazione generale, si procederà alla predisposizione, anche in collaborazione con altri enti o società, di esercitazioni alle quali potranno assistere i cittadini ed i ragazzi delle scuole.

Per favorire lo svolgimento dell'attività si procederà, risorse permettendo, all'acquisto di attrezzature di protezione civile e a mantenere in ordine il magazzino dedicato e utilizzato dal gruppo comunale.

Si procederà alla manutenzione dell'automezzo e della attrezzature già disponibili.

Compatibilmente con le risorse a disposizione si procederà ad una ristrutturazione, con relativo ammodernamento strutturale e informatico, della sala COM presente presso il Comando di Polizia in Via Verdi 37.

Si continuerà a manterne buoni rapporti e relazioni con gli altri comuni facenti parte del COM 12. Si procederà ad opera di collaborazione e raccordo con le altre Autorità provinciali e regionali competenti in materia.

b) Obiettivi

Il Sindaco quale Autorità comunale di protezione civile è chiamato a svolgere compiti fondamentali in termini di attività legata alla previsione, prevenzione e superamento dell'emergenza e, sia in tempo di pace che durante l'emergenza, sarà la figura di riferimento per la tutela e la salvaguardia della comunità novese a fronte di episodi emergenziali. A questo fine l'Amministrazione comunale fornirà adeguate risorse anche per lo svolgimento di esercitazioni di protezione civile che coinvolgano sia il servizio di protezione civile sia il gruppo comunale di volontari e possibilmente le scuole novesi ed i cittadini tutti. Tramite l'applicazione App. Municipium di protezione civile si continuerà a fornire indicazioni alla cittadinanza rispetto all'attività e alle possibili emergenze di protezione di civile.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	77.328,86	60.179,45	60.179,45
	di cui già impegnato	11.362,86	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.690,36		

Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	77.328,86	60.179,45	60.179,45
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>11.362,86</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	83.690,36		

4.2.1.35 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

PARTE 1
Obiettivi della gestione

Il ruolo del Comune nell'ambito di protezione e sostegno all'infanzia costituisce una priorità programmatica in una visione attenta ai beni comuni e alle generazioni future. Essa deve garantire un'attenzione al bambino e un'offerta di servizi di qualità, che tengano conto delle esigenze delle famiglie e vengano incontro alle necessità organizzative dei genitori, con attenzione ai costi-benefici.

1. a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le strutture per la prima infanzia sono da più parti considerate esempio tipico di beni comuni sociali. La programmazione operativa dovrà garantire:

- La gestione efficiente dei servizi educativi per la Prima Infanzia erogati nelle due strutture comunali (Girasole ed Aquilone), a gestione diretta (con un coordinatore dipendente del Comune e personale esterno fornito dalla società aggiudicataria della gara d'appalto), mediante un'adeguata strategia di monitoraggio e governance dei modelli educativi e dei processi gestionali, in stretta collaborazione con le famiglie fruitrici. In particolare, alla luce della riduzione delle nascite e della riduzione della domanda per il servizio nido standard, è stata conseguentemente rimodulata l'offerta di servizio in relazione alle effettive esigenze delle famiglie, quali il prolungamento dell'orario di apertura dei nidi sino alle 18.30, l'apertura anticipata alle 7.30, il part-time – apertura nei sabati mattina;
- Il coordinamento con le altre strutture per l'infanzia (asili nidi e micro-nidi privati) e la realizzazione di percorsi di continuità educativa con le scuole dell'infanzia statali
- Il supporto alle famiglie in ambito educativo, sociale, culturale e del tempo libero con la promozione di laboratori creativi aperti a genitori e bambini in età 0-6, presso le strutture comunali.
- La realizzazione, grazie a un finanziamento della Regione Piemonte, sei postazioni di parco giochi diffuso, per consentire a bambini e ragazzi di giocare all'aperto in massima sicurezza, nel rispetto delle norme anti contagio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	315.838,71	282.620,33	282.620,33
	di cui già impegnato	175.800,53	179.529,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	370.354,49		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	315.838,71	282.620,33	282.620,33
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>175.800,53</i>	<i>179.529,18</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	370.354,49		

4.2.1.36 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. A sostegno delle famiglie verranno implementate azioni attraverso gli interventi del Consorzio dei servizi alla persona (CSP) come segue:
Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.
Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.
Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.
Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

PARTE 1
Obiettivi della gestione

1. a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Gli obiettivi sono finalizzati alla cura e al sostegno della persona affetta da disabilità e del care-giver, cioè del familiare o di chi si occupa dell'assistenza. Si realizzano con una programmazione che mira a coinvolgere tutti gli attori della comunità, in un'ottica di governance locale:
CSP, famiglia, associazioni, istituzioni scolastiche, servizi sanitari, centri diurni, parrocchia, comunità ecc. Particolare attenzione viene posta ai seguenti punti:
Promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno della persona disabile soprattutto in età pre-scolare e scolare, ritenendo importante potenziare le capacità nei primi anni di vita per prevenire o comunque ridurre interventi futuri.
Favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, impegnare i disabili in attività di socializzazione e di recupero/mantenimento delle abilità acquisite nel corso del tempo.
Valutazione delle soluzioni atte a soddisfare l'eventuale bisogno di trasporto per consentire il raggiungimento quotidiano degli utenti disabili sia presso le scuole che negli appositi centri di socialità e assistenza per disabili.
Promozione di attività nel tempo libero o al di fuori degli orari dei centri diurni/scuola, che coinvolgano persone disabili e le loro famiglie grazie all'appoggio delle associazioni presenti sul territorio, dedicate soprattutto al sollievo dei familiari.
Collaborazione con il Dirigente Lavori Pubblici per la realizzazione del PEBA

Supportare il Disability Manager prestando la massima attenzione e collaborazione verso le iniziative che verranno proposte, prevedendo lo svolgimento di tavoli di confronto in merito alle questioni di competenza.

Personale
Supportare il Disability Manager nominato e prestare la massima collaborazione in direzione delle iniziative che verranno proposte

Prevedere, in collaborazione con l'amministrazione del CSP, uno studio di fattibilità e sviluppo inerente l'impianto dell'iniziativa denominata "DOPO DI NOI".
Destinare Palazzo Principe Lucedio, sito in via Principe Lucedio, una volta adeguato alle attività da svolgersi all'interno, grazie ai fondi PNRR e con le modalità ivi previste anche per quanto di competenza dell'Ufficio Patrimonio - Ufficio Tecnico, in concessione per 30 anni per il progetto "DOPO DI NOI".

- Rilevazione flussi medi utenti Ufficio Affari Sociali
- Mantenimento archivio corrente

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024

Titolo 1	previsione di competenza	240.000,00	217.680,00	217.680,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>140.249,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	354.795,00		
Titolo 2	previsione di competenza	40.875,24	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	34.801,07		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	280.875,24	217.680,00	217.680,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>140.249,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	389.596,07		

4.2.1.37 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

PARTE 1
Obiettivi della gestione

1. a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
- La non autosufficienza, legata in particolare all'avanzamento dell'età anagrafica, rappresenta un elemento di forte attenzione da parte della società e si deve lavorare in questa direzione cercando di rispondere ai bisogni emergenti, valutando, come priorità, interventi mirati, predisponendo azioni di supporto o sostitutive al domicilio dell'anziano, individuando percorsi e strumenti integrati per prevenire il progressivo peggioramento dello stato di salute e delle relazioni affettive e sociali.
- Attraverso il CSP monitorare l'efficienza dei servizi socio-sanitari di base e domiciliari
- Intensificare i rapporti con le RSA in merito al centro diurno, socio-assistenziale per anziani parzialmente non autosufficienti
- Promuovere e sviluppare un servizio di trasporto Anziani a chiamata
- Sostenere i centri diurni socio – ricreativi del territorio
- Promuovere con le associazioni di volontariato il servizio del Telesoccorso per gli anziani soli. In caso di necessità attivare con le associazioni il servizio di pasti caldi a domicilio.
- Incentivare proposte di eventi e attività gratuite o a prezzi agevolati
- Sostenere la realizzazione della rete di supporto dei soggetti attuatori della legge regionale n.17 del 9 aprile 2019 sulla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo.
- Monitoraggio ed implementazione del progetto ANCHISE, svolto attraverso il CSP, e finalizzato all'educazione digitale ed informatica degli anziani o di coloro che sono privi di strumenti tecnologici od informatici e pertanto in condizioni di difficoltà nell'espletare le pratiche di accesso ai servizi pubblici.
- Studio e sviluppo di programma di azione volto ad agevolare i predetti soggetti nell'accesso ai servizi pubblici.
- Rilevazione flussi medi utenti Ufficio Affari Sociali
- Mantenimento archivio corrente.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.300,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.300,00		

4.2.1.38 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la risoluzione del problema dell'esclusione sociale fondamentale è il ruolo sia delle istituzioni che della società civile, per l'ideazione e la messa in atto di strategie di contrasto congiunte. Pertanto l'attività in materia sociale è devoluta al CSP Consorzio per i Servizi alla Persona e alle Associazioni di Volontariato.

Si ritiene opportuno valutare le modalità di utilizzo dei lasciti economici "Eredità Bottazzi" allocati nei residui passivi del bilancio comunale, destinando gli stessi al finanziamento di un progetto specifico relativo all'inclusione di soggetti a rischio di emarginazione e/o disagio giovanile. Si demanda alla Giunta Comunale l'adozione degli atti necessari e consequenziali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	570.506,31	410.236,10	410.236,10
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.754,08		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	570.506,31	410.236,10	410.236,10
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.754,08		

4.2.1.39 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

A sostegno delle famiglie vengono implementate azioni attraverso gli interventi del Consorzio Servizi alla Persona (CSP)

PARTE 1

Obiettivi della gestione

1. a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Negli ultimi decenni molti cambiamenti sociali hanno contribuito a trasformare la famiglia sia dal punto di vista istituzionale, sia per quanto concerne i rapporti e gli equilibri al suo interno.

La sensibilità dell'amministrazione è volta da operare, con il supporto del CSP su diversi ambiti di intervento per supportare le esigenze che si creano quali:

Il sostegno alla genitorialità.

Aiuti alle famiglie in difficoltà

L'assistenza nell'espletamento delle pratiche per la concessione degli assegni di maternità, ed eventuali altri assegni previsti dalla normativa, a mezzo CAF convenzionato.

Studio e sviluppo di progetto per la rilevazione dei bisogni legati alle famiglie con minori per consentire la programmazione ed individuazione di interventi mirati.

Interazione con le associazioni di volontariato che svolgono la loro attività di sostegno nei confronti di situazioni che necessitano di supporto economico e psicologico

Riduzioni delle tariffe del sistema scolastico cittadino per famiglie indigenti in collaborazione con l'Ufficio Pubblica istruzione.

Rilevazione flussi medi utenti Ufficio Affari sociali Mantenimento archivio corrente.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	294.148,21	267.601,09	267.601,09
Spese correnti	di cui già impegnato	18.221,80	1.568,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	406.886,54		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	294.148,21	267.601,09	267.601,09
	di cui già impegnato	18.221,80	1.568,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	406.886,54		

4.2.1.40 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

PARTE 1

Obiettivi della gestione

1. a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
il diritto a una abitazione dignitosa rientra, innegabilmente, fra i diritti fondamentali della persona e riflette sotto ogni aspetto l'immagine della dignità umana. Sono gli obiettivi che ci siamo posti al fine di supportare i cittadini nelle problematiche dell'emergenza abitativa attraverso interventi di:
Sostegno dei soggetti in difficoltà nel pagamento del canone di affitto con l'adesione alla misura Regionale del Fondo a sostegno delle locazioni,
Adesione alla misura Regionale del Fondo morosità incolpevole Adesione alla misura Regionale dell' Agenzia Sociale per la locazione
Adesione alla misura Regionale di sostegno ai mutuatari in difficoltà (prima casa) Istruttoria delle istanze presentate;
Verifica ed implementazione dati ASLO e FMI sistema informatico EPICO-RUPAR Piemonte;
Rendicontazione periodica alla Regione delle liquidazioni effettuate in relazione alle misure suddette anche ai fini del successivo riconoscimento di risorse proporzionate all'effettivo bisogno del territorio comunale;
Assegnazione previa istruttoria di alloggi di edilizia sociale da graduatoria gestita da ATC;
Assegnazione previa istruttoria di alloggi di edilizia sociale di emergenza ex art. 10 L.R. 3/2010 su istanza di parte;
- Trasmissione delle assegnazioni di alloggi di edilizia sociale all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza;

Collaborazione con Agenzia Territoriale della casa ATC.

- monitoraggio e mantenimento delle procedure ATC con conseguente conservazione di metodologie operative ed iter che limitino al massimo le criticità esistenti o future.
- Assistenza agli utenti per le pratiche, di seguito indicate, che dovrebbero essere trattate presso ATC – Sede di Alessandria. Quanto precede al fine di consentire agli utenti in difficoltà, che ne facciano richiesta, di gestire tali pratiche senza recarsi appositamente in Alessandria;
- richiesta e consegna presso l'Ufficio Affari Sociali dei certificati di ATC necessari per richiesta ISEE;
- assistenza agli assegnatari per le segnalazioni relative alle problematiche tecniche di manutenzione alloggi di edilizia sociale. Successivo inoltro di tali segnalazioni sia ad ATC che all'Ufficio Patrimonio del Comune per i conseguenti adempimenti di competenza;
- inoltro dei provvedimenti di assegnazione degli alloggi all'Ufficio Tributi del Comune per i conseguenti adempimenti di competenza;
- informazioni all'utenza e rilascio modulistica ATC varia;
- informazioni all'utenza in relazione alle pratiche di fondo sociale.
- dichiarazione della decadenza dell'assegnazione per morosità o altre motivazioni previste dalla L.R. 3/2010 su istanza di ATC.

Implementazione e aggiornamento banca dati EPICO-ERPS – rilevazione alloggi di edilizia sociale finalizzato al monitoraggio da parte della Regione e al riconoscimento delle risorse proporzionate al fabbisogno rilevato nel territorio comunale.

Individuare le modalità di utilizzo di potenziali spazi, rilevati dall'ufficio Patrimonio, da destinare ad alloggi di emergenza abitativa, per ospitalità temporanea di pronta accoglienza o per il co housing.

Collaborazioni con le parrocchie cittadine e Caritas Diocesana.

Rilevazione flussi medi utenti Ufficio Affari Sociali

Mantenimento archivio corrente.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	247.543,94	168.455,45	168.455,45
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	518.495,05		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	247.543,94	168.455,45	168.455,45
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	518.495,05		

4.2.1.41 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.
Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte

PARTE 1

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Adeguata attenzione sarà data al problema delle concessioni perpetue caratterizzate da assenza di manutenzione. Saranno impostate verifiche al fine di poter procedere ad attività di recupero e ridurre al minimo le necessità di consumo del suolo pubblico per nuove costruzioni.
Nel Programma manutenzioni occorre insistere nel programma comportante una maggior attenzione alla cura del verde nonché al reperimento di soluzioni per il problema creato dalla presenza di un numero esagerato di colombidi.

PARTE 2

b) Obiettivi
Nuovi interventi straordinari per l'eliminazione del disagio creato dalle colonie di animali infestanti (colombidi, ratti, blatte ecc)
c) Programmazione opere pubbliche:
Nell'anno 2022 si prevede di apprestare alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (€130.000,00), mentre nel 2024, al fine di rispondere alle istanze in tal senso, è in programma la realizzazione di un cimitero per gli animali di affezione. (costo preventivato: € 300.000,00)
Nelle schede del PNRR inoltrate alla regione Piemonte in fase istruttoria è stato inserito il seguente intervento: "Ristrutturazione ed ampliamento Cimiteri cittadini.Ristrutturazione dei Cimiteri esistenti ed ampliamento ai fini dell'inclusione dei defunti di tutte le confessioni religiose .(€ 1.750.000,00)

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	251.631,68	210.277,23	210.277,23
	di cui già impegnato	20.888,58	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	280.353,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.410,68	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.137,44		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	253.042,36	210.277,23	210.277,23
	di cui già impegnato	20.888,58	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	282.490,67		

4.2.1.42 Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Monitoraggio delle iniziative della Consulta della Sanità

Realizzare in collaborazione con l'ASL ed il CSP la presa in carico del paziente cronico e la definizione più consona dei posti di continuità assistenziale, coinvolgendo la Consulta della Sanità neo nominata.

Sempre in collaborazione con l'ASL garantire un armonico percorso di cure e presa in carico dei minori affetti da disabilità complesse.

Addivenire ad una convenzione per la gestione del servizio igienico pubblico in Viale Saffi.

Sollecitare agli enti competenti la creazione dei nuclei Halzaimer e Parkinson e con almeno 10 posti letto di Hospice.

Tendere alla realizzazione della copertura di un maggior numero di zone ad alta frequenza di defibrillatori e relativa formazione di un maggior numero possibile di cittadini, eventualmente stipulando convenzioni con Associazioni di Volontariato.

Incrementare il servizio di derattizzazione, deblattizzazione e lotta agli insetti.

Stipulare la convenzione con il Servizio Veterinario dell'ASL per la sterilizzazione delle colonie feline, in vista del loro contenimento.

Obiettivo animali: Stato in corso. Esperita nuova gara per l'affidamento del servizio di gestione del canile municipale; prosecuzione delle attività amministrative legate alla gestione del canile municipale (termine periodo affidamento 2023).

Obiettivo animali: Nuova gara per l'affidamento del servizio di gestione del canile municipale (periodo 2024-2026), attività amministrative legate alla gestione del canile municipale.

Sottoscrizione della revisione del DISCIPLINARE con gli altri Comuni del Circondario in scadenza a dicembre 2021.

Studio della realizzazione di un'area destinata a gattile all'interno degli spazi dell'attuale canile municipale.

Diminuzione della densità dei colombi urbani:

Vista l'esigenza nell'eseguire interventi mirati per il controllo/diminuzione del numero di colombi urbani nel Comune di Novi Ligure, da attuarsi almeno per un triennio, mediante trattamento antifecondativo;

L'ufficio ambiente ha provveduto ad individuare la ditta responsabile del trattamento antifecondativo.

Durata: triennale 2021-2023

Costo: 12.000€ all'anno

Diminuzione della densità dei colombi in ambito urbano: Studio di misure aggiuntive per il contenimento del numero di piccioni in ambito urbano mediante l'introduzione di specie animali antagoniste (es. falchetti, taccole, ecc)

Attività di disinfestazione e derattizzazione presso gli edifici di proprietà comunali ed aree ad uso pubblico.

L'ufficio ambiente coordina gli interventi da affidare alla ditta specializzata incaricata riguardanti la disinfestazione e derattizzazione da eseguirsi nei locali di stabili di proprietà comunale e presso i sedimi ad uso pubblico.

Costo: 100.800€ triennali (periodo 2021-2023)

Attività di disinfestazione e derattizzazione presso gli edifici di proprietà comunali ed aree ad uso pubblico.

Esperimento nuova procedura di affidamento. L'ufficio ambiente coordina gli interventi da affidare alla ditta specializzata incaricata riguardanti la disinfestazione e derattizzazione da eseguirsi nei locali di stabili di proprietà comunale e presso i sedimi ad uso pubblico.

Costo ipotizzato: 115.000€ triennali (periodo 2024-2026)

MISSIONE 13 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	173.000,00	166.025,00	156.911,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>139.846,00</i>	<i>139.846,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	247.226,89		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	173.000,00	166.025,00	156.911,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>139.846,00</i>	<i>139.846,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	247.226,89		

4.2.1.43 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Attivare nuove iniziative volte alla valorizzazione dell'artigianato locale. In particolare con nuove ipotesi di sostentamento di prestiti agevolati e la creazione di zone al CIPIAN dedicate alle attività che si fondino su manualità di pregio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Per quanto riguarda il commercio verranno condotte diverse azioni volte a risollevare il settore dalla crisi, ridandogli forza e vigore, quali:

- Valorizzare i prodotti del Novese attraverso un'attenta azione di comunicazione promozionale tendente a far conoscere il territorio per le sue eccellenze enogastronomiche, creando così una vetrina virtuale;
- Promuovere visite guidate alle aziende produttrici, abbinate a visite culturali ed enogastronomiche;
- Coordinare la promozione e la partecipazione ad eventi enogastronomici della città dando un volto moderno e raffinato a tali iniziative di valorizzazione dell'intero territorio, anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi una rete di iniziative condivise (Distretto del Novese);
- Individuare e coinvolgere gli operatori del centro storico nella realizzazione di avvenimenti e strategie commerciali volte alla valorizzazione, promozione e rilancio delle attività economiche e dei prodotti ad esso correlati;
- Predisporre un progetto di valorizzazione del centro storico cittadino attraverso la creazione di un Centro naturale commerciale, comprendendo anche strategie di viabilità nuove e arredo urbano mirato alla rivitalizzazione delle vie commerciali sulla base delle linee di indirizzo proposte dalla Regione Piemonte;
- Valorizzare i prodotti DECO del comune e i comuni del territorio del novese quali: cece di Merella, nocciole del Piemonte, canestrello novese al Gavi, canestrello bollito novese, bacio di dama novese, focaccia novese, farinata novese, panissa novese, corzetto novese, timbro del corzetto novese, testa in cassetta novese, salame novese al Gavi D.O.C.G., salame culare novese al Gavi D.O.C.G., amaro novese Peruzzo, mais ottofile tortonese prodotto a Merella
- Attivare nuove iniziative volte al recupero e all'abbellimento delle vetrine chiuse, con strutture uniformi.
- dare impulso alla Consulta per il commercio, artigianato, ecc.
- Realizzare il progetto regionale "Distretto del Commercio", così come approvato e posto in graduatoria dalla D.D. 146/2021 a seguito della pubblicazione da parte della Regione Piemonte della D.G.R. n.23-2535 dell'11.12.2020. Il finanziamento del progetto presentato e la sua realizzazione avrebbe una ricaduta positiva sull'immagine cittadina, sulle sue attività commerciali ed artigianali e sull'occupazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	178.970,69	140.766,89	140.166,89
Spese correnti	di cui già impegnato	5.885,28	2.942,64	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	221.180,78		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	178.970,69	140.766,89	140.166,89
	<i>di cui già impegnato</i>	5.885,28	2.942,64	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	221.180,78		

4.2.1.45 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).
Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

PARTE I
Obiettivi della gestione riguardano il mantenimento attuale dei servizi

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.708,40	2.456,52	2.456,52
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.708,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	2.708,40	2.456,52	2.456,52
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.708,40		

4.2.1.46 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Addivenire alla creazione di un tavolo di lavoro permanente con i rappresentanti del mondo imprenditoriale, onde monitorare l'andamento delle aziende del territorio, così da intervenire in modo tempestivo. Rendere continuo lo scambio di informazioni con gli operatori, che possa essere utile alla definizione di specifiche e mirate azioni amministrative.

Favorire la nascita di imprese giovanili attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere (co-working)

Attivare gli acceleratori di start-up nel campo del polo dolciario.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

OBIETTIVI
L'attività è svolta direttamente dal FORAL e da CASA DI CARITA'.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.48 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

OBIETTIVI:

realizzazione di progetti di pubblica utilità nell'ambito delle provvidenze offerte dalla programmazione regionale e pubblicazione di bandi appositamente creati per il sostegno all'occupazione riservati a figure particolari di lavoratori.

Attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) previsti dal Decreto 22/10/2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	35.726,00	33.224,87	33.224,87
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.103,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	35.726,00	33.224,87	33.224,87
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.103,65		

4.2.1.49 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi della gestione

Per quanto riguarda il settore produttivo agricolo, proseguirà il percorso in diverse azioni quali:

- Costruire e consolidare le reti di conoscenza fra produttori, trasformatori, venditori e cittadini;
- Promuovere le eccellenze agricole, alimentari e vitivinicole, attraverso l'organizzazione e la sponsorizzazione di manifestazioni cittadine co-progettate e co-realizzate con i produttori medesimi, l'adesione a iniziative sul territorio, la cura e l'ampliamento del mercato dei contadini.
- Attivare la così detta "sosta prolungata" nelle aree periferiche, così come individuata dal Regolamento Comunale per l'attività di vendita su area pubblica, al fine di realizzare in giorni alterni una presenza dei produttori agricoli durante la settimana. In tali zone decentrate, attrezzare l'area con una colonnina per l'allaccio elettrico degli operatori.
- Acquistare strutture per la vendita, quali piccole postazioni in legno, con l'identificativo del Comune di Novi Ligure, da rendere disponibili ai produttori agricoli per l'esposizione e vendita dei loro prodotti, uniformando così l'immagine al pubblico del mercato.
- Come da indicazioni dell'Assessorato regionale, sensibilizzare il Comune nella scelta delle ditte di ristorazione che introducono prodotti biologici per i pasti somministrati nelle mense scolastiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili sfruttando i fondi messi a disposizione dal Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, in modo da ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e realizzando iniziative di informazione e di promozione nelle scuole.
- Diffondere a mezzo stampa attività divulgative rivolte agli insegnanti ed agli alunni delle scuole primarie con il coinvolgimento delle fattorie didattiche e biologiche nonché promuovere la diffusione sul sito comunale dei video sulle filiere dell'agricoltura biologica che saranno proposti per le scuole all'interno dell'attività didattica dei prossimi anni scolastici.
- Coinvolgimento delle aziende agricole locali in detta iniziativa nei prossimi programmi.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi della gestione:

Servizio di illuminazione pubblica:

L'Ufficio Manutenzione gestisce l'illuminazione pubblica del Comune di Novi Ligure che ha aderito alla convenzione tra CONSIP S.p.A e la ENEL SOLE srl con determinazioni del 2° Settore n. 17/110 del 04/02/2014 e n. 161/709 del 12/08/2015 per l'affidamento del Servizio Luce - Lotto 1 degli impianti comunali e Lotto 2 per la gestione integrata degli impianti di Illuminazione di proprietà di ENEL SOLE srl per una durata di entrambe le convenzioni di anni 9 a decorrere dalla stipula. La Convenzione comprende la fornitura del servizio luce e del servizio di gestione degli impianti semaforici e di segnaletica luminosa per un importo di € 750.000,00 annui. L'Ufficio Manutenzione gestisce altresì gli interventi di manutenzione extra convenzione degli impianti di illuminazione pubblica per un importo di € 60.000,00.

comma 1 degli obiettivi di gestione: gestione calore immobili comunali: Prosegue l'attività di gestione assegnata, verifica progetti manutentivi e di documentazione impianti, adeguamento normativo generatori di calore. Stato: in corso.

comma 2 degli obiettivi di gestione: impianti fotovoltaici pubblici. Prosegue l'attività di gestione assegnata, di verifica sulla corretta produzione giornaliera fotovoltaica, documentale quando necessario e di rendicontazione al fine della corresponsione del canone manutentivo. Stato: in corso.

comma 3 degli obiettivi di gestione: energy management. Prosegue l'attività assegnata. Sono in corso valutazioni per futuri approvvigionamenti energetici in scadenza di contratto di fornitura. Stato: in corso

comma 7 degli obiettivi di gestione: approccio innovativo. Nel rispetto dei contratti in essere e della normativa tecnica vigente e per quanto di competenza, l'Ufficio persegue il presente obiettivo sensibilizzando la parte tecnica ad utilizzare soluzioni tecnologicamente innovative nel perseguimento degli obblighi contrattuali al fine di un utilizzo maggiormente responsabile delle risorse energetiche necessarie. Stato: in corso

Comunità energetiche in ambito cittadino: valutazione della fattibilità tecnico-economica sulla eventuale costituzione di comunità energetiche in ambito urbano con partner pubblico al fine dell'autoconsumo di energia elettrica prodotta localmente da nuovi impianti fotovoltaici.

Contenimento dei consumi di energia necessaria al funzionamento ed al mantenimento di strutture ed impianti di proprietà municipale: valutazione proposte da parte di società private relative all'installazione di sistemi di monitoraggio al fine di contenere e ridurre i consumi energetici e le conseguenti emissioni di gas climalteranti legate al funzionamento degli stabili e degli impianti di proprietà comunale

Opere pubbliche:

Project financing: modifiche dovute a sopravvenute disposizioni normative relative al rendimento energetico dei generatori di calore - modifica al piano degli investimenti da parte del soggetto gestore

obiettivo: supervisione dei nuovi progetti con verifica del PEF e verifica dei benefici ambientali con chiusura iter entro fine anno 2022 (documento, relazione e se previsto, passaggio formale in giunta)

Sostituzione caldaie immobili comunali per adeguamento normativo (mutuo €500.000)

obiettivo: approvazione progetti esecutivi

Efficientamento involucri edilizi immobili comunali: è in programma l'adeguamento degli impianti termici degli edifici di proprietà comunale alla normativa di settore. E' in corso di affidamento l'intervento da effettuarsi all'interno dell'edificio scolastico Doriai(€130.000,00). Ulteriori interventi, per una somma di €400.000,00, sono da finanziarsi a valere sui contributi ministeriali destinati all'efficientamento energetico degli edifici.

obiettivo: consegna lavori

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.749.740,00	1.468.956,43	1.468.956,43
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.311.026,27		
Titolo 2	previsione di competenza	530.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	250.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.279.740,00	1.468.956,43	1.468.956,43
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.561.026,27		

4.2.1.51 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivo
Sezione operativa- La missione viene scomposta nei seguenti programmi:
Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	100.000,00	80.000,00	80.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00		

4.2.1.52 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

PARTE I
Obiettivi della gestione

E' stato riportato il Fondo Svalutazione Crediti calcolato analiticamente per il Bilancio di Previsione.
Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite "l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione"
In sede di bilancio di previsione i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:
a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.
L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbio e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare, ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.
Non richiedono accantonamento al Fondo:
i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
i crediti assistiti da fideiussione;
le entrate tributarie.
La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	964.710,91	1.096.945,65	1.096.945,65
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	964.710,91	1.096.945,65	1.096.945,65
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.53 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Accantonamento per rischi debiti e crediti partecipate.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	345.105,73	473.735,19	473.735,19
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3		345.105,73	473.735,19	473.735,19
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.55 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	645.440,00	657.660,00	634.215,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	645.440,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	645.440,00	657.660,00	634.215,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	645.440,00		

4.2.1.56 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000.000,00		

4.2.1.57 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00
	di cui già impegnato	27.793,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.696.687,82		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00
	di cui già impegnato	27.793,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.696.687,82		

Originale

N. 98 del Registro Delibere

Città di Novi Ligure
Alessandria

Verbale di deliberazione Consiglio Com.le

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX
ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 - ANNO 2021

L'anno 2021 addì 30 del mese di Dicembre alle ore 18.05, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
CABELLA Gian Paolo	Sindaco	SI			
BERTOLI Marco	Consigliere	SI	PEROCCHIO Giacomo	Consigliere	SI
BARUFFA Luisa	Consigliere	SI	SARACINO Luciano	Consigliere	SI
GATTI Eleonora	Consigliere	SI	SABBADIN Cristina	Consigliere	NO
BONVINI Francesco	Consigliere	SI	PELANDA Andrea	Consigliere	SI
POLETTA Oscar	Consigliere	SI	CHESSA Francesca	Consigliere	SI
MULIERE Rocchino	Consigliere	SI	TEDESCHI Simone	Consigliere	SI
PATELLI Luca	Consigliere	SI	LOLAICO Alfredo	Consigliere	SI
MORO Stefano	Consigliere	SI	ZIPPO Lucia	Consigliere	NO

Totale presenti 15 Totale assenti 2

Assiste il Segretario Generale Sig. CABELLA Pier Giorgio.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. POLETTA Oscar e sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 98 in data 30/12/2021

Ufficio proponente: Segretario Generale

Proposta di deliberazione N: 124

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 - ANNO 2021

Sono presenti gli assessori Bruno, Franco, Moncalvo e Sisti.

Il Sindaco illustra l'argomento in oggetto.

Seguono gli interventi dei consiglieri Tedeschi, Bertoli e Perocchio.

Gli interventi sono riportati nel verbale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP) e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO che ai sensi del predetto TUSP (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del TUSP, e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, e quindi per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- a) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- c) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- d) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

e inoltre, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del

patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 TUSP, entro il 31 dicembre di ogni anno le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

TENUTO CONTO che, in base ai presupposti del comma 2 citato, i piani di riassetto per la razionalizzazione sono adottati al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, sopra elencate;
- a) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- c) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (al 2019 cessa il regime transitorio in virtù dell'art. 26, comma 12 quinquies, del TUSP che fino al 2018 applicava la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro);
- d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite in base al citato articolo 4;

CONSIDERATO che lo scorso 4 novembre il MEF ha pubblicato le linee guida e le schede per la rilevazione periodica dei dati, complete di uno schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020. Lo schema tipo, disponibile anche in formato elaborabile, è inoltre funzionale alla comunicazione alla Struttura di monitoraggio dell'esito della razionalizzazione periodica, attraverso l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del tesoro [https://portaletesoro.mef.gov.it.](https://portaletesoro.mef.gov.it;);

ATTESO che nelle medesime Linee Guida il MEF precisa che l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 e che le informazioni raccolte dal Dipartimento del tesoro sono utilizzate anche dalla Corte dei conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che le società in house providing, soggette al controllo analogo ai sensi dell'art.16 del TUSP, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto del già citato art. 4, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTA la presentazione in Giunta dei documenti, costituenti la ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ente, durante la seduta del 16/12/2021;

DATO ATTO che il presente Piano di revisione periodica è stato sottoposto all'esame della Terza Commissione Consiliare "*Bilancio e finanze, servizi pubblici e gestione dei beni comunali, personale ed organizzazione, regolamenti, consorzi ed aziende partecipate*" e discusso nella seduta del 21/12/2021;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante negli allegati a), b) e c) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 con il Verbale n. 39/2021 acquisito in data 27/12/2021;

VISTI gli allegati pareri favorevoli esplicitati ai sensi dell'art. 49 - I comma - del T.U. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dai responsabili dei servizi competenti indicati dalla legge;

Con votazione in forma palese dal seguente risultato:

Presenti	n.	15
Votanti	n.	15
Favorevoli	n.	10
Contrari	n.	5 (Muliere, Tedeschi, Patelli, Lolaico e Moro)

DELIBERA

1. Di approvare il Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., anno 2021, con annesse misure di razionalizzazione, così come risultante dall'allegato a) alla presente deliberazione.
2. Di approvare la trasposizione di detto Piano nello schema tipo del MEF, allegato b) alla presente, dando atto che le differenze riscontrabili sono collegate all'aggiornamento del panorama societario riportato nel Piano sub a), che include gli sviluppi di detto panorama registrati nel 2019.
3. Di approvare la relazione sull'attuazione del piano di revisione periodica 2020 come risultante dall'allegato c) alla presente deliberazione.
4. Di confermare gli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento delle società partecipate indicati nella Parte IV – Obiettivi sulle spese di funzionamento – del testo allegato A) e gli indirizzi generali di cui alla successiva Parte V.
5. Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, tramite la struttura individuata dal Regolamento dei controlli sulle società partecipate, approvato con propria deliberazione n. 32 del 27 aprile 2021, fatte salve le competenze consiliari di controllo.
6. Di disporre che:

- a. la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società controllate dal Comune.
- b. l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, con le modalità previste nelle citate Linee Guida del MEF e attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>.
- c. copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP.

Quindi, su proposta del Presidente, il Consiglio Comunale, con identica votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - ultimo comma - T.U. n. 267/2000.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/01/2022 al 02/02/2022.

Novi Ligure, 18/01/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 T.U. 18/8/2000, n. 267.

Novi Ligure, 29/01/2022

IL SEGRETARIO GENERALE



Città di Novi Ligure
U.O. Controllo Società Partecipate

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (art. 20 D.Lgs. 175/2016)

Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate e Misure di razionalizzazione delle società partecipate

Anno 2021

Esaminato dalla Giunta Comunale nella seduta del 16 dicembre 2021

Esaminato dalla Seconda Commissione Consiliare nella seduta del 21 dicembre 2021

Approvato con Deliberazione Consiliare n. del xx dicembre 2021

1 – Introduzione generale

1. Premessa

Il complesso e multiforme mondo delle società a partecipazione pubblica è sempre stato vasto e controverso dal punto di vista interpretativo. E l'utilizzo dello strumento societario da parte degli enti locali non è sempre stato oculato e non sempre è risultato, poi, rispondente all'interesse generale.

Le riforme previste dal D.Lgs. n. 175/2016, il bilancio consolidato introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011, i sempre più articolati rapporti gestionali e di controllo, la necessità di garantire, attraverso i contratti, adeguati livelli di servizio compatibili con gli equilibri di bilancio dell'ente locale, richiede conoscenze sempre più profonde ed articolate, a cavallo, tra diritto, contabilità pubblica ed economia aziendale, conoscenze che devono supportare gli operatori chiamati a compiere scelte tecnicamente, oltre che politicamente, molto difficili.

In altre parole, la presenza e la crescita delle società controllate e collegate determinano cambiamenti sostanziali nella struttura organizzativa degli enti locali, trasformandoli in "holding" di servizi. Tale circostanza produce delle conseguenze, a livello di responsabilità, per i servizi prestati: da un punto di vista strettamente giuridico, la prima responsabilità appartiene agli amministratori e ai dirigenti delle organizzazioni esterne coinvolte, ma esistono tuttavia delle responsabilità che permangono in capo agli enti locali, che hanno sia i doveri/potere di verificare come la società è condotta ed amministrata, sia il diritto di intervenire in sede assembleare per prendere/proporre i provvedimenti più opportuni.

Il mancato esercizio di un'efficace e tempestiva azione di controllo ricade, pertanto, nella sfera di responsabilità dell'ente locale e, talvolta, può comportare delle conseguenze di tipo civile e/o penale. E, comunque sia, dal punto di vista della percezione che ha il cittadino, l'ente locale rimane titolare, a tutti gli effetti, del servizio affidato a terzi: ricadono sul medesimo anche quelle situazioni che non hanno rilevanza dal punto di vista giuridico, ma sono comunque imputabili ad un errato esercizio dei poteri da chi doveva esercitarli. E' il caso, per esempio, connesso al nascere di problemi dovuti alla qualità oppure ai costi dei servizi forniti dalle "controllate" e sui quali gli enti locali non hanno esercitato, in modo adeguato, nelle forme e nei tempi dovuti, le loro azioni di verifica e controllo.

In conclusione, l'ente locale che ricorre ad una "controllata" per la gestione di un determinato servizio, conserva la titolarità del servizio stesso e, se non esercita la dovuta azione di controllo, rischia, sul piano giuridico, di incorrere in penalità di carattere civile e/o penale e, sul piano politico, di affrontare le conseguenze di un'immagine negativa.

Proprio allo scopo di disinnescare scelte che non sono frutto di una valutazione comparativa tra diversi modelli organizzativi sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, l'articolo 20 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 - T. U. in materia di società a partecipazione pubblica – dispone che:

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, **le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni**, dirette o indirette, **predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.** (...).

2. I **piani di razionalizzazione**, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, **sono adottati ove**, in sede di analisi di cui al comma 1, **le amministrazioni pubbliche rilevano:**

- a) **partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'[articolo 4](#);**
- b) **società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;**
- c) **partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;**
- d) **partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;**
- e) **partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;**
- f) **necessità di contenimento dei costi di funzionamento;**
- g) **necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'[articolo 4](#).**

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono **adottati entro il 31 dicembre di ogni anno** e sono trasmessi con le modalità di cui all'[articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di](#)

[conversione 11 agosto 2014, n. 114](#) e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.
6. (...)
7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9. (...)

L'art. 4 del medesimo T.U. prevede che:

Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, **le amministrazioni pubbliche possono**, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o **mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:**

- a) **produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;**
- b) **progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'[articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);**
- c) **realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'[articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'[articolo 17, commi 1 e 2](#);**
- d) **autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;**
- e) **servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).**

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la **valorizzazione del patrimonio** delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

6. È fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

7. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

8. È fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche.

(...)

9-bis. Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in **società che producono servizi economici di interesse generale a rete**, di cui all'[articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148](#), anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'[articolo 20, comma 2, lettera e\)](#). Resta fermo quanto previsto dall'[articolo 16](#).

9-ter. E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima.

9-quater. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.))

Il Comune ha approvato, con Decreto Sindacale n. 5 del 28/04/2015 e ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, n.190/2014, il **Piano operativo di razionalizzazione** e, con Deliberazione Consiliare 27.9.2017, n.37, il **Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni**, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 - T. U. in materia di società a partecipazione pubblica.

Nel corso del 2018, con deliberazione della Giunta 4.4.2018, n. 71 è stato aggiornato l'**elenco degli enti e società appartenenti al gruppo comune e l'elenco degli enti e società rientranti nell'area del consolidamento**. con Deliberazione Consiliare 17.12.2018, n. 83, il **Piano di Revisione periodica delle partecipazioni**, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 - T. U.

Nel corso del 2019, con deliberazione della Giunta 8.8.2019, n. 140 è stato aggiornato l'**elenco degli enti e società appartenenti al gruppo comune e l'elenco degli enti e società rientranti nell'area del consolidamento**. con Deliberazione Consiliare 23.12.2019, n. 73, il **Piano di Revisione periodica delle partecipazioni**, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 - T. U.

Nel corso del 2020, **con deliberazioni della Giunta del 30.1.2020 n. 14** e, da ultimo, del **30.12.2020 n. 210** è stato ulteriormente aggiornato l'**elenco degli enti e società appartenenti al gruppo comune e l'elenco degli enti e società rientranti nell'area del consolidamento** così come segue:

1) elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo Comune di Novi Ligure:

- a) ACOS spa
- b) ACOS ENERGIA spa;
- c) ACOSI' srl;
- d) GESTIONE ACQUA spa;
- e) ANEMOS s.s.d.r.l.;
- f) RETI srl;
- g) GESTIONE AMBIENTE spa;
- h) CIT spa;
- i) SRT spa;
- j) CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese;
- k) ISRAL - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria;
- l) CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona
- m) Fondazione Teatro Marengo.

2) elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo Comune di Novi Ligure oggetto di consolidamento:

- a) ACOS spa (consolida i bilanci di ACOS ENERGIA spa; ACOSI' srl; GESTIONE ACQUA spa; ANEMOS s.s.d.r.l.; GESTIONE AMBIENTE spa; RETI srl);
- b) CIT spa;
- c) SRT spa;
- d) AMIAS srl;
- e) CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
- f) CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona
- g) Fondazione Teatro Marengo.

Nel provvedimento citato si è dato atto che vengono escluse dall'area di consolidamento le società incluse nel bilancio consolidato di ACOS spa e, per irrilevanza, l'ISRAL, il quale presenta per ciascuno dei seguenti parametri, totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune.

2. Contenuto del presente documento.

Il presente documento analizza le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dal Comune di Novi Ligure, alla data della deliberazione consiliare che lo approva, con riferimento:

- all'entità della partecipazione del Comune
- all'ambito di operatività in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente;
- alle fattispecie di cui all'art. 20 del T.U. e dell'altra normativa ivi richiamata.

Nell'Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate 2020 è emerso che quattro delle partecipate dirette (AMIAS s.r.l., CIT spa, ALEXALA s.c.a.r.l., LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A.) e due di quelle indirette (ANEMOS s.s.d.r.l., SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI a.r.l.), rientrano in fattispecie che rendono obbligatoria la redazione di un Piano di razionalizzazione, che viene indicato nel contesto della descrizione di ciascuna delle cinque società interessate.

Le misure che possono essere adottate sono:

- a) cessione parziale o totale delle quote di partecipazione;
- b) liquidazione della società;
- c) fusione, scissione, conferimento delle partecipazioni o di singoli rami aziendali in società aventi < affine;
- d) razionalizzazione dell'organizzazione e dei costi della società anche attraverso il contenimento del numero e degli emolumenti degli amministratori e degli organi di controllo.

Nel caso non sia possibile adottare alcuna delle misure suddette o nel caso sia stato già razionalizzato quanto possibile, viene dato atto delle ragioni che consigliano di mantenere la partecipazione.

2 – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Novi Ligure partecipa direttamente e indirettamente al capitale delle seguenti società, in ordine di quota percentuale posseduta:

1. ACOS spa (64,31%), che detiene partecipazioni in:
 - 1.1. ACOS ENERGIA spa (75%);
 - 1.2. ACOSI' srl (100%)
 - 1.3. GESTIONE ACQUA spa (63,21%), a sua volta partecipata per il 3,68% da AMIAS srl;
 - 1.4. ANEMOS s.s.d.r.l. (97,72%)
 - 1.5. GESTIONE AMBIENTE spa (54 %)

1.6. RETI srl (100%)

1.7. IREN LABORATORI S.P.A. (1,61%), a sua volta partecipata per lo 0,97% da AMIAS srl e per l' 1,61% da GESTIONE ACQUA spa

2. CIT spa (35,73%), che detiene una partecipazione in:

2.1. SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI arl (9,45%)

3. AMIAS srl (25,69%);

4. SRT spa (14,13%);

5. FOR.AL scarl (10%);

6. ALEXALA AGENZIA TURISTICA LOCALE scarl (4,23);

7. CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA E ASTI spa, società mista partecipata allo 0,46%;

I. Partecipazioni dismesse rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

1. CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV), consorzio ex art. 2602 C.C., partecipato allo 0,11% attivo nel settore energetico;

2. 5 VALLI SERVIZI srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%);

3. ECONET srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%);

II. Società cancellate dal Registro Imprese per cessata attività rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

1. NOVISERVIZI srl (100%);

2. ACOS AMBIENTE srl (57,87)

III. Società cancellate dal Registro Imprese per cessata attività rispetto al Piano di razionalizzazione 2015, al Piano di Revisione straordinaria 2017 e al Piano di Revisione ordinaria 2018:

1. ENERGIA E TERRITORIO srl (0,70%);

2. RES TIPICA INCOMUNE scarl (0,91%)

3 – L'analisi dell'assetto complessivo

1. ACOS spa

Società mista partecipata al 64,31%. La società vede al suo interno la presenza di un socio privato selezionato tramite procedura ad evidenza pubblica. Ha in questo modo posto in essere un modello di gestione basato sul partenariato pubblico-privato al fine di rendere più efficiente la gestione dei servizi offerti al territorio, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione che ha identificato nel Gruppo ACOS lo strumento operativo per la gestione dei servizi energetici, del servizio idrico, della gestione degli impianti natatori e dei servizi ambientali.

ACOS spa ha per oggetto lo svolgimento, direttamente o indirettamente, tramite società partecipate, delle attività relative alla gestione, nella loro interezza, dei servizi di:

a) distribuzione di gas per usi civili ed industriali;

b) raccolta, trattamento, depurazione e distribuzione di acqua per usi primari, industriali ed agricoli;

c) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche; d) servizio di fognatura e depurazione;

- e) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- f) produzione, gestione e distribuzione di energia elettrica;
- g) telecomunicazioni.

La società può svolgere, altresì, attività complementari, accessorie ed ausiliarie alle attività istituzionali, nel settore idrico, fognario e di depurazione, ambientale ed energetico, nonché, in genere, attività nel settore dei servizi a rete.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 24

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
2.361.344	1.705.355	1.922.859

Fatturato		
2018	2019	2020
6.000.098	4.689.021	4.863.855

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione. È auspicabile una semplificazione delle partecipazioni della holding ACOS spa.
- Provvedimenti da adottare: si rinvia alle voci successive, per quanto riguarda le partecipazioni di secondo e terzo grado. Si dà indirizzo di ridurre i costi relativi al consiglio di amministrazione.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

ACOS SPA ha comunicato in data 23/11/2015 che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il 1° agosto 2014 la decurtazione del 10% dei compensi stabiliti il 28/7/2014 dall'Assemblea sociale. La misura di riduzione è stata quindi adottata autonomamente nell'esercizio precedente.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2 lett. a 5) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Piano di revisione ordinaria 2018

- Considerazioni: nessuna

- Provvedimenti da adottare: nessuno

Piano di revisione ordinaria 2019

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

L'organo amministrativo è stato rinnovato nella sua composizione il 26.6.2020 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.

Eventuali indirizzi specifici

Nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Nessuno.

1.1 ACOS ENERGIA spa

Società partecipata da ACOS spa al 75%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 48,23%. L'ingresso del socio privato, IREN Mercato, è avvenuto nel 2002, all'atto di costituzione della Società. L'amministrazione comunale di Novi Ligure, in ossequio alle previsioni normative (Decreto Letta 164/2000), sin dall'insorgere dell'obbligo che prevedeva la separazione delle attività di vendita da quelle di distribuzione del gas a partire dal 2003, aveva scelto di aprire il capitale della propria società al mercato, al fine di garantire la migliore efficienza, resa possibile grazie al contributo del socio privato. I risultati della Società, a partire dal primo anno di costituzione, sono stati sempre decisamente positivi: negli ultimi 3 anni, l'utile netto si è sempre assestato sopra il milione di euro.

Nelle intenzioni del Comune vi era la volontà di assicurare ai cittadini l'accesso alle forniture di gas naturale ed energia elettrica alle migliori condizioni possibili. E certamente l'accesso al mercato dell'energia alle migliori condizioni possibili rappresenta un elemento chiave per la promozione di un territorio.

Questo obiettivo è ora più che mai importante dato che si avvicina il momento in cui il cosiddetto "mercato di tutela", cioè la possibilità per i cittadini di accedere alle forniture energetiche a condizioni garantite e controllate dall'Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas ed i Servizi Idrici (AEEGSI), non sarà più disponibile.

Dalla metà del 2018 è previsto che il mercato tutelato sia eliminato, ed i clienti dovranno rivolgersi direttamente al mercato libero, senza più avere la possibilità di ricorrere ad un Ente terzo come l'AEEGSI per confrontare le condizioni offerte. È utile considerare che ad oggi le condizioni praticate sul mercato libero sono chiaramente superiori a quelle del mercato tutelato. Infatti quasi il 70% dei clienti gas ed energia elettrica ha scelto di rimanere nel mercato tutelato.

Il consolidamento di risultati economici positivi ha permesso alla Società di attuare, di concerto con l'Amministrazione Comunale, una serie di interventi a favore delle fasce deboli. In particolare, ACOS Energia ha avviato un rapporto di stretta collaborazione con il "Consorzio Servizi alla Persona dell'area del Novese" (CSP) per identificare soluzioni innovative per la gestione di problematiche connesse al pagamento delle bollette gas.

Si tratta di un sistema che ricalca il modello del "Baratto amministrativo" e che permette ai cittadini momentaneamente impossibilitati a far fronte al pagamento delle bollette di saldare il proprio debito svolgendo delle attività a favore dell'azienda. L'applicazione di questa modalità innovativa è attuata mediante una stretta collaborazione con il CSP che contribuisce ad identificare e monitorare le reali condizioni di bisogno del cittadino.

Sempre in relazione ai crediti, non mancano poi altre iniziative di rateizzazione poste in essere da ACOS Energie. Si tratta di piani di pagamento che vedono l'applicazione di interessi ben al di sotto della media di mercato. Queste speciali condizioni a supporto di *servizi di interesse generale* quali sono quelli svolti dal CSP, possono essere garantite solamente grazie alla natura pubblica di ACOS ed al forte impegno dei soci pubblici.

La società ha per oggetto prevalente la commercializzazione del gas naturale.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 15

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
1.155.444	1.253.965	1.055.157

Fatturato		
2018	2019	2020
20.721.833	21.892.158	17.641.520

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

Non inclusa

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Piano di revisione ordinaria 2018

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Piano di revisione ordinaria 2019

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni:

L'organo amministrativo è stato rinnovato il 20.4.2018 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.

Eventuali indirizzi specifici:

Nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni:

L'organo amministrativo è stato rinnovato il 30.4.2021 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.

Eventuali indirizzi specifici:

Nessuno.

1.2. ACOSI' srl

Società partecipata da ACOS spa al 100%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 64,31%. La società ha per oggetto l'installazione, manutenzione e conduzione di impianti di riscaldamento, idrosanitari e gas.

In particolare, lo scopo che il Comune si proponeva avviando questa attività, aveva un particolare focus sulla capacità di ACOSI' di offrire ai cittadini il giusto mix tra il valore economico della fornitura e la qualità dell'intervento, con particolare riguardo ai temi della sicurezza e del rispetto delle normative tecniche e fiscali. Vi è quindi un elemento qualitativo rispetto alle modalità con cui questa attività viene svolta da altri operatori del mercato e si considera che questo elemento sia tuttora molto rilevante e possa essere garantito nel tempo attraverso l'attività della Società

Tra le attività svolte per raggiungere gli obiettivi sopra esplicitati, si evidenzia che in data 30 giugno 2015 ACOSI' s.r.l. ha depositato presso il Comune di Novi Ligure, ai sensi ex art. 153 commi 19 D. Lgs. n. 163/06, un progetto finalizzato all'affidamento del Servizio Energia, nonché di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici, compresa l'assunzione del ruolo di Terzo responsabile, oltre alla progettazione, realizzazione e gestione di n. 2 impianti di teleriscaldamento da realizzarsi nel territorio cittadino.

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 8

Numero componenti organi di controllo: 1

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
36.890	46.416	157.302

Fatturato		
2018	2019	2020
2.520.917	3.854.550	3.108.715

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

Non inclusa

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Piano di revisione ordinaria 2018

L'organo amministrativo è stato rinnovato il 16.6.2017 e nell'atto di nomina non appare alcuna motivazione sul mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.. Contattata per le vie brevi la società, è stato riferito che tale scelta è collegata con la vigenza, al momento della nomina, di uno Statuto non adeguato al T.U. (termine per adeguamento 31.7.2017). Al prossimo rinnovo dell'organo amministrativo, avendo già modificato lo Statuto, si procederà ai sensi dell'art. 11 del T.U. citato. La scelta di subordinare l'applicazione dell'art. 11 alle modifiche statutarie appare dubbia, per cui si richiederà alla Società di esplicitare la motivazione sottesa all'opzione scelta alla prima assemblea utile.

Piano di revisione ordinaria 2019

ACOS spa nell'incontro del 4/12/2019, ha comunicato che sta procedendo alle verifiche in merito ad una fusione tra ACOS ENERGIA e ACOSI' srl o, in alternativa, alla nomina, per quest'ultima società, di un amministratore unico.

Si dà quindi indirizzo di nominare l'amministratore unico o in alternativa di attuare le verifiche per valutare un'eventuale fusione con ACOS ENERGIA.

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

In occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2019 è stato rinnovato l'organo amministrativo in forma collegiale.

Eventuali indirizzi specifici

Si ritiene di confermare l'indirizzo di procedere alle verifiche necessarie per la fusione con ACOS ENERGIA., accertandosi (motivatamente) se, sotto l'egida della legalità, tale soluzione traguardi, pragmaticamente, gli obiettivi, perenni, di una maggior efficacia ed efficienza.

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Nessuno.

1.3. GESTIONE ACQUA spa

Società partecipata da ACOS spa al 63,22% e da AMIAS spa al 3,68%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 40,65%. La società ha per oggetto l'esercizio del servizio idrico integrato o di segmenti del servizio stesso.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 124

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
1.961.304	2.048.944	1.545.864

Fatturato		
2018	2019	2020
33.751.137	35.853.093	34.064.089

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione
- Provvedimenti da adottare: Si dà indirizzo di ridurre i costi relativi al consiglio di amministrazione.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

La Capogruppo ha comunicato che la mancata previsione della figura dell'amministratore delegato comporta un risparmio annuo di circa € 50.000,00. L'unità Controllo partecipate (nota prot. 1507/2016) ha richiesto chiarimenti in merito, in quanto la figura dell'Amministratore delegato non è prevista come obbligatoria dalla normativa vigente in materia societaria, per cui l'eventuale risparmio sarebbe registrabile solo in caso di assenza dell'AD rispetto all'anno precedente. Nessuna risposta è pervenuta.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nell'aprile 2017 il CdA è stato ridimensionato a 5 unità
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Piano di revisione ordinaria 2018

L'Organo amministrativo è stato rinnovato il 28.4.2017 e nell'atto di nomina non appare alcuna motivazione sul mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.. Contattata per le vie brevi la società, è stato riferito che tale scelta è collegata con la vigenza, al momento della nomina, di uno Statuto non adeguato al T.U. (termine per adeguamento 31.7.2017). Al prossimo rinnovo dell'organo amministrativo, avendo già modificato lo Statuto, si procederà ai sensi dell'art. 11 del T.U. citato. La scelta di subordinare l'applicazione dell'art. 11 alle modifiche statutarie appare dubbia, per cui si richiederà alla Società di esplicitare la motivazione sottesa all'opzione scelta alla prima assemblea utile.

Piano di revisione ordinaria 2019

A seguito dell'incontro con ACOS spa in data 4/12/2019 ed alla comunicazione di detta società in data 9/12/2019 prot. 37046, si dà indirizzo di procedere con l'adozione della delibera che motiva il mantenimento del Cda, considerato che i soci della stessa rappresentano diverse realtà territoriali della Provincia e considerata altresì la dimensione della società per numero dipendenti, valore della produzione, investimenti in atto e in previsione.

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

A seguito del rinnovo dell'organo amministrativo in forma collegiale in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2019, rilevata l'assenza della motivazione prevista da specifico disposto del TUSP, peraltro recepito dallo statuto societario.

Eventuali indirizzi specifici:

Si dà indirizzo alla Società di colmare il disallineamento rispetto alla normativa evidenziato nelle precedenti "Annotazioni".

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Si rimanda alle annotazioni precedenti.

Eventuali indirizzi specifici:

Si dà indirizzo alla Società di colmare il disallineamento rispetto alla normativa con particolare riferimento all'assenza di motivazione riguardo il mantenimento del organo amministrativo in forma collegiale.

1.4 ANEMOS s.s.d.r.l. (già AQUARIUM s.s.d.p.a.)

Società partecipata da ACOS spa al 97,72%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 62,84%. La società ha per oggetto la gestione di impianti sportivi.

Fu fondata nel 2002, quando si propose come "soggetto promotore" verso il Comune di Novi Ligure per la realizzazione di un nuovo impianto natatorio e l'ammodernamento dell'esistente, ai sensi della L. 109/94 e seguenti. Della compagine societaria facevano parte soggetti sia pubblici che privati. Essendo risultata poi assegnataria del progetto di Project Financing, Aquarium ha costruito l'impianto della quale risulta concessionario sino al 2067. È previsto che il bene torni nella disponibilità del Comune al termine del contratto.

Questo modello di gestione è stato prescelto dall'Amministrazione Comunale in quanto aveva considerato che fosse il più adatto al conseguimento di molteplici obiettivi:

- garantire ai propri cittadini la possibilità di accedere ad un servizio di grande valenza formativa per i giovani e di positivo impatto sul benessere delle persone;
- assicurare nel contempo la sostenibilità finanziaria limitando il ricorso alla finanza pubblica mediante il coinvolgimento di soggetti privati;
- dare garanzia di continuità nel servizio mediante l'individuazione di modalità flessibili di gestione e tutela del bene pubblico realizzato.

La forma societaria scelta all'atto della costituzione è quella della società sportiva dilettantistica per azioni, molto utilizzata nell'ambito della gestione degli impianti natatori in quanto considerata rispondente alle esigenze gestionali di simili strutture, anche dal punto di vista della ottimizzazione dei costi di gestione.

L'impianto è molto frequentato ed i dati relativi agli accessi confermano questo aspetto, dato che la saturazione degli spazi acqua risulta pari al 98%. In esso trovano spazio numerose società sportive dilettantistiche che svolgono la propria attività a favore dei giovani del territorio novese e, accanto alle attività dedicate ai giovani vi si svolgono corsi dedicati a tutte le fasce di età. Particolare attenzione è riservata ai disabili, ai quali è garantito l'ingresso gratuito.

In considerazione delle diverse specializzazioni necessarie per garantire una adeguata offerta di servizi che includono l'organizzazione di corsi, la gestione di impianti tecnologici, allenatori, preparatori atletici, insegnanti di fitness sino ad arrivare ai servizi di ristorazione, Aquarium ha identificato una serie di qualificati partner esperti potendo garantendo così la migliore offerta possibile e riservando per sé il ruolo di coordinamento.

Dal punto di vista gestionale, questa attività viene svolta direttamente dall'Amministratore Unico senza bisogno di ricorrere a dipendenti o collaboratori. Non è previsto alcun compenso ma un rimborso per le sole spese vive.

In linea con gli anni precedenti si conferma che il complesso dei servizi offerti alla comunità probabilmente non sarebbero erogati con le medesime modalità se non vi fosse una forte impronta pubblica nella gestione.

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 0

Numero componenti organi di controllo: 1 (revisore unico)

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
-115.513	-49.515	-81.537

Fatturato		
2018	2019	2020
427.048	472.341	374.900

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la società garantisce la funzionalità dell'unico impianto natatorio della Città, per cui si ritiene di mantenere la partecipazione pubblica
- Provvedimenti da adottare: dare indirizzo ad ACOS spa di ridurre i costi di amministrazione..

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- La Capogruppo ha comunicato che, essendo AQUARIUM S.S.D.P.A. una società priva di scopo di lucro, non sono previsti emolumenti per i membri del Consiglio di Amministrazione

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) ma **rientra nelle fattispecie di cui alla lett. b) dell'art. 20, comma 2, del T.U., che prevede la successiva adozione di misure di razionalizzazione**

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: per Statuto gli Amministratori non beneficiano di alcun emolumento ma solo un gettone (100 euro) a Cda, a titolo copertura spese vive. Inoltre il Presidente ha una quotidiana operatività all'interno del plesso sportivo volta a prevenire, gestire eventuali problematiche con i sub locatori (Aquarium S.r.l. - Pathos s.r.l. - Ultima Spiaggia s.r.l.), onde garantirne l'armonizzazione dei servizi fruibili dalla cittadinanza. Si veda in questo senso la Deliberazione n. 79/2016 della Corte dei Conti - Sezione Lombardia. Nel dispositivo della citata deliberazione la Corte conclude nel ritenere non decisivo ai fini della dismissione della partecipazione il numero degli amministratori, qualora quest'ultimi non beneficino di alcun compenso o se gli stessi (uno o più) svolgano attività operative analoghe a quelle svolte dai dipendenti. Premesso che occorre comunque chiarire la natura del gettone di presenza, si dà atto:
 - della mancanza di scopo di lucro nel perseguire l'oggetto sociale, sancita statutariamente, in coerenza alle vigenti norme di Legge in materia di Società Sportive Dilettantistiche, ancorché costituite in forma di società di capitali;
 - del divieto di erogare qualsiasi tipologia di emolumento e/o corrispettivo al Consiglio di Amministrazione per l'attività prestata;
 - della funzione sociale di Aquarium S.S.D.p.A. volta a garantire alla collettività locale il beneficio di praticare l'attività sportiva e natatoria in particolare, a prezzi socialmente sostenibili;
- Provvedimenti da adottare: nomina di un amministratore unico

Piano di revisione ordinaria 2018

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del T.U.

Nel giugno 2018, sulla scorta degli indirizzi espressi nel **Piano di revisione straordinaria 2017** la società si è dotata di un amministratore unico. Seguirà, a breve, la trasformazione in s.r.l.. Queste misure consentono di ridurre al minimo i costi di funzionamento della società. L'analisi effettuata e le valutazioni di ordine generale hanno portato ad escludere l'ipotesi di fusione (per sostanziale eterogeneità della società rispetto al panorama delle partecipate). L'Amministrazione ritiene di non poter gestire in economia l'impianto e la cessione delle quote o la dismissione della società vedrebbero venir meno quel ruolo di garanzia, ritenuto necessario, rispetto alla gestione dell'unico impianto natatorio coperto esistente in città e realizzato, non senza difficoltà, dopo un lungo periodo di mancanza. L'indicazione che si dà ad ACOS s.p.a., partecipata diretta che detiene il pacchetto di maggioranza di Aquarium, è di presentare un'analisi delle perdite registrate nel 2017 corredate da un piano di rientro. Ciò consentirà, in occasione della prossima valutazione annuale, di acquisire elementi indispensabili per le decisioni del caso.

Il 27 dicembre 2018 la società è stata trasformata la società in s.r.l., come richiesto dal piano di revisione 2018.

Tra l'altro, l'art.18 dello statuto di Anemos s.s.d.r.l. approvato in occasione dell'assemblea straordinaria di trasformazione societaria, recita “[...] in ogni caso è fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza, nonché trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali. Non è altresì prevista l'erogazione di premi di risultato per lo svolgimento di attività gestionali”.

Piano di revisione ordinaria 2019

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del T.U. (2019):

Si confermano i presupposti di fatto e le ragioni di diritto, alla base delle misure di razionalizzazione dell'anno precedente (2018). Inoltre, a seguito dell'incontro tra il Comune e la Capogruppo in data 4/12/2019, considerato che la società si è trasformata in srl, ha un amministratore unico ed è ammesso il rimborso delle sole spese vive documentate e considerato altresì che è in atto un contenzioso con uno dei locatori degli immobili della società, si dà indirizzo, come nel piano di revisione 2018, di presentare un piano di rientro nonché un *business plan* in merito all'attività di Anemos.

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

All'interno delle richieste di chiarimento sulla relazione al Rendiconto anno 2018 di cui alla nota pervenuta nel mese di luglio da parte della Corte dei Conti, sezione regionale di Controllo per il Piemonte, in merito allo stato di avanzamento della specifica attività, a seguito di specifica sollecitazione del 13 agosto, con comunicazione del 4 settembre 2020 la società ha trasmesso nota che spiega sinteticamente la *ratio* della trasformazione della società da s.s.d.p.a. a s.s.d.r.l. e del contestuale aumento del capitale sociale, operazione che risponde alla possibilità di adoperare le riserve in accordo con il disposto dell'art. 2482 del Codice Civile. La documentazione non espone la formulazione di un piano di rientro in senso stretto, ma si limita a presentare un piano economico prospettico 2020-2026 che evidenzia una perdita d'esercizio pari circa ad Euro 27.000,00 per l'anno in corso e un utile medio arrotondato di 7.100,00 euro per gli anni successivi, a fronte di un "eventuale" trasferimento in conto esercizio da parte della capogruppo pari ad Euro 80.000,00 annui.

Eventuali indirizzi specifici:

Si richiede di relazionare più dettagliatamente in merito al business plan presentato. Occorre inoltre verificare, anche di concerto con la società, se vi sono altre modalità organizzative, preferibili dal punto di vista dell'economicità, per fornire alla collettività servizi, che, altrimenti, parrebbero non fruibili.

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Si conferma quanto indicato nell'anno 2020..

Eventuali indirizzi specifici:

Rimane viva l'esigenza di verificare, anche di concerto con la società, se vi siano altre modalità organizzative, preferibili dal punto di vista dell'economicità, per fornire alla collettività servizi che, altrimenti, parrebbero non fruibili.

1.5 GESTIONE AMBIENTE spa

Società partecipata da ACOS spa al 54%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 34,72%. La società ha per oggetto la gestione di servizi inerenti raccolta e trasporto rifiuti.

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 156

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
653.114	780.301	780.301

Fatturato		
2018	2019	2020
17.702.860	19.653.043	19.653.043

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: vedasi considerazioni di cui al punto 2.5 precedente. In un quadro di progressiva integrazione della raccolta rifiuti, nell'ambito del bacino di riferimento, la società ha assunto partecipazioni nelle altre due società affidatarie (vedasi punti 2.5.1.1. e 2.5.1.2.)
- Provvedimenti da adottare: indirizzo di semplificare/aggregare le società che si occupano di raccolta e trasporto rifiuti

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

L'indirizzo per tutte le società che si occupano del ciclo dei rifiuti è di semplificare/aggregare il panorama societario. Va però evidenziato che tale operazione di semplificazione è condizionata dalle decisioni dell'Autorità di Bacino, che ha proceduto al nuovo affidamento del servizio.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: il panorama delle società che si occupano di rifiuti è stato semplificato con successo. La società è risultata essere fulcro del processo di aggregazione dei gestori uscenti ex art. 1 comma 609 Legge 190/2014. Gestione Ambiente è affidataria, da parte del Consorzio di bacino, del servizio di raccolta e trasporto rifiuti.
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2018

Alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, nominato il 23.5.2016, si raccomanda l'osservanza dell'art. 11 del T.U., prevedendo un amministratore unico oppure, con atto motivato, un consiglio di amministrazione non superiore a cinque componenti.

Piano di revisione ordinaria 2019

A seguito dell'incontro tra il Comune e la Capogruppo in data 4/12/2019 ed alla comunicazione di detta società in data 9/12/2019 prot. 37046, si dà indirizzo di ridurre, se non ancora deliberato, il CdA a non più di 5 componenti, in base a quanto dettato dall'art. 11 comma 3 D. Lgs. 175/2015 s.m.i. Si dà inoltre indirizzo di procedere, contestualmente o con apposta delibera, con la motivazione del mantenimento del Cda ridotto a 5 membri, come previsto dalla normativa vigente, considerato che i soci della stessa rappresentano diverse realtà territoriali della Provincia e considerata altresì la dimensione della società per numero dipendenti, valore della produzione, investimenti in atto e in previsione.

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018 giungeva a scadenza naturale il Consiglio di Amministrazione in carica. In tale occasione l'assemblea ha optato per la *prorogatio* ex art. 2385 del codice civile, motivata da ragioni tecniche. L'Ente nel corso della seconda metà del 2019 ha sollecitato più volte l'allineamento alle disposizioni del TUSP. Il 27 aprile 2020 l'organo assembleare ha proceduto alla nomina dell'Amministratore Unico.

Eventuali indirizzi specifici

Verificare, attraverso il CSR, vale a dire il Consorzio (tra Comuni) per la gestione del Servizio Rifiuti, le possibilità di superare completamente la frammentazioni delle gestioni, "aggregandole" in un unico soggetto capace di assicurare l'intero ciclo della gestione. L'obiettivo è quello di perseguire maggiore efficienza gestionale, con una miglior combinazione dei fattori produttivi ed una piena utilizzazione dei mezzi e degli impianti, al fine di limitare lo spreco di risorse a danno dei cittadini/utenti.

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Il 29 ottobre 2021 l'assemblea ha nominato il nuovo CdA a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Unico, motivando ai sensi del TUSP la scelta dell'organo amministrativo in forma collegiale.

Eventuali indirizzi specifici

Non rientra, come detto, nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione.

Detto ciò, sul piano dell'opportunità, si conferma quanto già esposto con riferimento a SRT SpA, vale a dire l'esigenza di verificare, attraverso il CSR, vale a dire il Consorzio (tra Comuni) per la gestione del Servizio Rifiuti, le possibilità di superare completamente la frammentazione delle gestioni, "aggregandole" in un unico soggetto capace di assicurare l'intero ciclo della gestione. L'obiettivo è quello di perseguire maggiore efficienza gestionale, con una miglior combinazione dei fattori produttivi ed una piena utilizzazione dei mezzi e degli impianti, al fine di limitare lo spreco di risorse a danno dei cittadini/utenti.

1.6. RETI srl

Società partecipata da ACOS spa al 100%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 64,31%. La società ha per oggetto l'organizzazione di servizi inerenti la distribuzione del gas naturale

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 22

Numero componenti organi di controllo: 1 (società di revisione)

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
607.582	758.997	787.669

Fatturato		
2018	2019	2020
5.196.252	5.675.636	5.154.558

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

Non inclusa

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2018

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2019

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Nessuno.

1.7 IREN LABORATORI S.P.A

Società partecipata da ACOS spa all'1,61%, da Gestione Acqua 1,61% e da AMIAS per lo 0,97%. Partecipazione effettiva del Comune pari all' 1,88%. La società ha per oggetto apprestamento e gestione, sia per conto proprio che di terzi di beni, mezzi e servizi per le analisi chimico-fisiche e biologiche, controlli analitici, ricerca scientifica e applicata anche per conto di enti pubblici

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 82

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
1.099.286	1.000.164	1.450.721

Fatturato		
2018	2019	2020
12.059.440	13.242.195	14.344.308

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

Non inclusa

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. d) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2018

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2019

Com'è noto il MEF in data 15 febbraio 2018 ha espresso un orientamento sulla nozione di "società a controllo pubblico" ritenendo che lo stesso può essere estrinsecato anche da più amministrazioni a prescindere da vincoli o accordi tra le stesse, e la Pubblica Amministrazione, quale ente che esercita il controllo, deve essere intesa in senso unitario. In senso conforme vedasi anche la deliberazione n.122/2018 della Sezione Emilia Romagna della Corte dei Conti.

Il Comune di Novi Ligure ha una partecipazione minima nella società, la quale è partecipata prevalentemente da IRETI spa (90,89%) a sua volta partecipata al 100% da IREN spa, società a controllo pubblico. Risalendo l'articolazione delle varie partecipazioni, IREN Laboratori risulta pubblica al 55,39%, per cui è da intendersi società controllata. Alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, nominato il 15.4.2016, si raccomanda pertanto l'osservanza dell'art. 11 del T.U., prevedendo un amministratore unico oppure, con atto motivato, un consiglio di amministrazione non superiore a cinque componenti.

Piano di revisione ordinaria 2020**Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.**

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nel 2019, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione nominato il 15.4.2016, l'assemblea ha mantenuto la composizione collegiale in accordo con quanto previsto dallo statuto, peraltro non allineato alle disposizioni contenute nell'art. 11 del TUSP.

Eventuali indirizzi specifici

Implementare, malgrado la minima partecipazione, politiche coerenti con la nozione di società a controllo pubblico che il D.Lgs. n. 175/2016, soprattutto dopo la legge n. 145/2018, ha individuato - in modo assolutamente ed esclusivamente sostanziale e funzionale, nella capacità delle pubbliche amministrazioni socie, anche con forme di controllo "congiunto" (ulteriore a quello "solitario" di cui all'art. 2359 del c.c.), di indirizzare e guidare la società al conseguimento delle proprie finalità istituzionali, determinando esse le condizioni di svolgimento e di accesso degli utenti al servizio.

Piano di revisione ordinaria 2021**Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.**

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Nessuno.

2. CIT spa

Società interamente pubblica partecipata al 35,73%, attiva nel settore del trasporto pubblico e dei parcheggi urbani, in via di parziale privatizzazione.

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 42

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
-676.624	-498.243	-351.227

Fatturato		
2018	2019	2020
3.249.892	3.253.238	2.524.299

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: sul finire del 2010, con deliberazione del Consiglio Comunale 16.11.2010, n.65, l'Amministrazione si è espressa per convertire la società interamente partecipata da comuni, in società mista pubblico-privata, a capitale pubblico maggioritario (60%). La gara a doppio oggetto per la selezione del partner industriale è attualmente in corso. Ritardi sono stati registrati per le dinamiche inerenti il confronto tra i 17 comuni soci
- Provvedimenti da adottare: controllare la celere definizione della gara.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

L'indirizzo era quello di controllare la celere definizione della gara. La stessa risulta essere stata avviata ma non conclusa, anche per problemi sorti con l'unico partecipante. Nel frattempo si stanno prospettando altre soluzioni per mettere a gara il servizio, che vedrebbero i Comuni di Casale, Ovada e Novi Ligure avvalersi della Provincia per procedere a un affidamento unico dei servizi extraurbani, di sua competenza, e urbani.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Sussistenza dei requisiti di cui all'art. 24 e norme richiamate
- Considerazioni: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. GU/S 115 del 16/06/2016 è stato pubblicato Avviso di Preinformazione relativo all'affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale a mezzo autobus su percorsi urbani ed extraurbani nel territorio provinciale di Alessandria, con diramazioni nei territori delle Province limitrofe. I servizi urbani riguardano i Comuni di: Casale Monferrato, Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada, Tortona e Valenza.

- Provvedimenti da adottare: attendere l'esito della gara per un esame di un possibile riassetto dei servizi pubblici affidati alla società.

Piano di revisione ordinaria 2018

- l'Organo amministrativo è stato rinnovato il 20.6.2017 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.
- A seguito della perdita registrata nel 2017, la società ha elaborato un Piano di ristrutturazione, approvato dall'Assemblea dei soci in data 30.10.2018 ed attualmente al vaglio dell'Amministrazione Comunale. Il Piano prevede che la società raggiunga un sostanziale equilibrio economico nel 2020 e registri un utile di esercizio nel 2021. L'impegno dei soci, registrato in Assemblea, è di ripianare le perdite al fine di:
 - non disperdere il patrimonio consolidato negli anni e conservare il valore degli asset aziendali, evitando un danno per la collettività decisamente superiore a quanto sarebbero tenuti a versare i Soci per recuperare l'equilibrio economico;
 - non provocare rilevanti effetti occupazionali;
 - garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale; secondo il seguente schema:

Esercizio di competenza dei Comuni	2018	2019	2020	2021
Perdite CIT anno precedente	€ 463.000	€ 890.000	€ 343.000	€ 79.000
Ripiano (o ricapitalizzazione) operato in anno di competenza a valere su perdite anno precedente	€ 463.000	€ 463.000	€ 463.000	€ -
Patrimonio netto da piano (prima del ripiano perdite)	€ 589.000	-€ 301.000	-€ 644.000	-€ 723.000
Patrimonio netto dopo il ripiano perdite 2017	€ 1.052.000	€ 162.000	-€ 181.000	-€ 260.000
Patrimonio netto dopo il ripiano perdite 2018		€ 625.000	€ 282.000	€ 203.000
Patrimonio netto dopo il ripiano perdite 2019			€ 745.000	€ 666.000
Patrimonio netto dopo il ripiano perdite 2020				€ 666.000
Fabbisogno di liquidità da piano nell'anno di competenza	€ 685.000	€ 936.000	€ 390.000	€ -
Fabbisogno di liquidità dopo il ripiano perdite	€ 222.000	€ 473.000	-€ 73.000	€ -

Indirizzi specifici

In caso di approvazione del Piano, si dà indirizzo di monitorarne periodicamente l'andamento, riferendo trimestralmente al Comune.

Piano di revisione ordinaria 2019:

Segnalato che è stato nominato un amministratore unico, si rinvia *per relationem* alla deliberazione G.C. n. 235 del 13 dicembre 2019 (e ai suoi allegati), avente ad oggetto *Pagamento ripiano disavanzo alla società partecipata C.I.T. spa - Atto di indirizzo*, per ripercorrere le attività dell'Amministrazione comunale insediatasi a giugno del 2019 e le posizioni/decisioni fino a qui assunte dalla medesima.

Indirizzi specifici

Premesso che nel TUSP, il legislatore annovera (naturalmente) tra gli interessi pubblici ed i principi fondamentali, alla luce dei quali devono essere interpretate tutte le norme inerenti le società a partecipazione pubblica, affianco all'*efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche*, alla *tutela della concorrenza*, alla *razionalizzazione della spesa pubblica*, anche la *tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche*, si riporta, di seguito, quanto stabilito, a livello di direttiva, al punto 4 del dispositivo della citata deliberazione giunta n. 235/2019:

«Di sottoporre all'organo assembleare e a quello amministrativo del C.I.T., a proposito di quanto stabilito nell'ultimo alinea del precedente punto 2, di questa parte dispositiva, i seguenti temi:

- l'opportunità che il piano di ristrutturazione e risanamento *de quo* sia "attestato" da un esperto indipendente chiamato (per l'appunto) ad attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano stesso, anche suggerendo le modifiche e le correzioni più opportune;
- la verifica dell'adeguatezza del sistema di monitoraggio del piano messo in piedi dal precedente organo amministrativo, in quanto, in considerazione degli importanti effetti che gli scostamenti possono produrre, è necessario che l'esecuzione venga costantemente tenuta sotto controllo, al fine di recepire tempestivamente eventuali difformità e di consentire alla società l'individuazione dei più efficaci rimedi, anche alla luce delle responsabilità che la prosecuzione nell'esecuzione di un piano non più idoneo al risanamento potrebbe comportare, sia per la società debitrice, sia per gli amministratori.»

Piano di revisione ordinaria 2020**Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.**

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nel preambolo della deliberazione G.C. n. 110 del 19 agosto 2020, ad oggetto "CIT SPA - REVISIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE 2018 - 2021/2023 - INDIRIZZI DELLA GIUNTA.", tratteggiando le ragioni giuridiche ed i presupposti fattuali che muovono alla decisione finale, è riportato:

«[...]Considerato che l'attenta ed approfondita analisi, sia retrospettiva che prospettica, effettuata da C.I.T S.p.A a seguito dell'avvento del nuovo Amministratore Unico, e confluita nella "Revisione del Piano di risanamento e ristrutturazione 2018-2021/2023", ha evidenziato l'inadeguatezza, sia formale che sostanziale, del Piano approvato alla fine del 2018, "inidoneo a rispondere alla funzionalità attribuitagli dal legislatore ed alle conseguenti finalità che hanno indotto alla sua redazione";

Considerato, però, anche «anacronistico» ritornare, così come prospettato da C.I.T S.p.A, al "meccanismo di sostegno finanziario al regime fatto di contribuzioni dei Comuni soci al funzionamento aziendale", vale a dire alla "soluzione consolidata in 40 anni di attività, consistente in contributi destinati a garantire, in sede di ogni esercizio, il pareggio economico della gestione aziendale, ponendo a carico dei bilanci comunali i costi sociali del servizio di trasporto pubblico locale, peraltro al netto degli utili generati dalle attività a valore aggiunto gestite dalla società (noleggio, parcheggio a pagamento e onoranze funebri)";

Ritenuto che:

- il TPL, al pari degli altri servizi pubblici locali, contribuisca in maniera determinante a migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- sia doveroso, per quest'Amministrazione civica, perseguire l'obiettivo di cui al precedente alinea, nella consapevolezza che costituiscono elementi costitutivi di ogni Comune il territorio e la comunità su di esso insediata, delimitanti gli spazi di manovra, in termini di competenza;
- sia altrettanto evidente l'interesse di quest'Ente a tutelare il proprio patrimonio (terzo elemento costitutivo, dopo il territorio e la popolazione, di ogni Comune) e, quindi, le sue quote societarie;
- la variabile dimensionale influisca significativamente sull'efficienza delle aziende che si occupano di TPL e soprattutto sulla loro capacità di fare i necessari investimenti;
- una visione di TPL a servizio del territorio debba necessariamente mirare alla revisione e alle integrazioni delle reti e a modalità più efficienti di erogazione del servizio, che non possono non passare attraverso processi di partnership e di aggregazione [...]

Nel dispositivo della citata deliberazione giuntales è racchiuso l'indirizzo dell'organo di governo, che è il precipitato ed il punto di convergenza di tutto che si è svolto, secondo criteri di logicità e di ragionevolezza: «1) La prima versione del piano di risanamento, ristrutturazione e sviluppo 2020 – 2024 presentata dalla società e discussa nella riunione informale dei soci presso il Museo dei Campionissimi in data 15 giugno 2020 dovrà essere formalmente respinta in quanto conteneva elementi di criticità giuridica messi in evidenza dai Segretari comunali dei comuni soci, era troppo onerosa per il comune di Novi Ligure e si fondava su dati contabili non dichiarati certi e congrui né dall'estensore del piano né dalla società.

2) Dando atto che l'attuale versione di revisione del piano di risanamento e ristrutturazione 2018 – 2021/2023 coglie alcune delle indicazioni dei soci emerse nella riunione informale di cui sopra in particolare nella versione n. 4, si osserva che essa potrà essere approvata in quanto compatibile con i seguenti obiettivi:

- limite dell'impegno finanziario dei soci al 31/12/2019 strettamente compatibile con le risorse già individuate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 244 del 5 dicembre 2018 e ad oggi conservate nel Fondo a sostegno del piano triennale C.I.T S.p.A, come da relazione della Giunta al rendiconto 2019, approvato dal Consiglio comunale ed ammontante ad Euro 277.570,10;
- esclusione di condizionalità ad impegni futuri non definibili e quantificabili nell'immediato (fidejussioni o simili);
- fondamento esplicito dei dati della revisione del piano 2018 -2021/2023 su dati contabili certi e congrui nella provenienza e nella quantificazione almeno per quanto attiene in dati oggi disponibili e rilevabili agli atti della Società (tale esplicitazione potrà essere effettuata sia dall'esperto estensore della ipotesi sia dagli uffici o organi societari in analogia a quanto previsto per i bilanci, i piani e le programmazioni comunali approvate dal Consiglio comunale);
- inclusione di una ipotesi di diluizione nel tempo, compatibile con la crisi societaria ma di garanzia per l'ente, del rientro della Società dei debiti finanziari nei confronti del Comune di Novi Ligure.

3) Nella direzione tracciata ai precedenti punti 1) e 2), si manifesta l'impegno del Comune di Novi Ligure a:

- collaborare con la società (nei limiti delle regole ordinarie) alla mitigazione delle enormi difficoltà dovute alla pandemia Covid 19 con contratti ed accordi per servizi utili alla collettività novese, al tessuto produttivo e commerciale ed alla mobilità delle famiglie, con una particolare attenzione alle criticità legate alla imminente riapertura delle scuole;
- favorire, mettendo a disposizione i propri uffici competenti, le opportunità di interesse di eventuali partner privati o pubblici che aiutino l'azienda ad acquisire la necessaria dimensione e sviluppo di mercato, nonché quelle finanziarie offerte dal sistema bancario;
- partecipare ad eventuali ipotetiche ed evidenziate perdite dovute al periodo transitorio ed alla crisi per pandemia fino al 30 giugno 2021, data ultima per l'entrata nella compagine societaria del partner privato per il trasporto pubblico e della conseguente disponibilità finanziaria;
- assicurare una seria valutazione, in caso di ingresso di socio privato nei termini di cui sopra, dell'opportunità di partecipare ad una ricapitalizzazione, in presenza di un piano industriale che evidenzii definitivo risanamento, sviluppo e recupero del doveroso punto di equilibrio economico, capace di ristorare il capitale impiegato e non di depauperarlo come avvenuto negli esercizi trascorsi;
- favorire, in presenza di esplicita ed argomentata istanza di C.I.T. S.p.A, il definitivo chiarimento, entro il 31 dicembre 2020, della presunta e rivendicata posizione creditoria della società stessa, al fine della mitigazione, al 31 dicembre 2019, di una svalutazione che coinvolgerebbe, con i suoi effetti indiretti, anche gli altri comuni soci in quota parte;
- sollecitare una pronta approvazione da parte della Giunta comunale di un piano di rientro dei debiti di C.I.T. S.p.A nei confronti del Comune, compatibile con il piano e l'attuale crisi di liquidità societaria, che consenta a questo ente la necessaria serenità di erogazione di liquidità, senza il rischio di integrare fattispecie di inidonei ed irrazionali sostegni a prescindere;
- valutare, per il periodo di vigenza del piano in corso di revisione e della relativa carenza finanziaria della società, la concessione in uso dei locali occupati a Palazzo Pallavicini dietro corrispettivo di servizi (e non finanziario) fatto salvo il ristoro delle spese vive sostenute dall'ente.

4) In buona sostanza - tenuto conto della rilevante situazione di criticità aziendale, legata alla mancanza di liquidità, alla conseguente difficoltà di accedere al credito bancari e alla complicata gestione aziendale rappresentata dall'obsolescenza del parco automezzi, dal limitato volume dei servizi con aumento dei costi e diminuzione dei ricavi, dalle significative riduzioni del patrimonio netto e dal rischio di sospensione delle forniture e della conseguente interruzione del servizio - si ritiene necessario sollecitare l'organo societario a tarare, se possibile, la revisione del Piano nella direzione della "sopravvivenza" finalizzata alla conversione in mista della società, secondo però le direttive di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3). E se ciò verrà motivatamente dichiarato non fattibile, a seguire la strada della liquidazione.»

La deliberazione consiliare n 43 del 19 ottobre 2020, ad oggetto "CIT SPA. REVISIONE AL PIANO DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE 2018-2021/2023 - ATTO DI INDIRIZZO AL SINDACO IN VISTA DELL'ASSEMBLEA DEL 21/10/2020", riprendendo l'indirizzo della Giunta contenuto nella deliberazione n. 110 del 19 agosto 2020, esprime l'indirizzo di approvare, nell'Assemblea Ordinaria dei Soci di C.I.T SpA del 21 ottobre p.v., la Revisione del Piano di risanamento e ristrutturazione 2018-2021/2023 (Aggiornamento a seguito dell'Assemblea degli Azionisti del 25/08/2020 e degli indirizzi del Comune di Novi Ligure) nella versione "Sopravvivenza in perdita";

Nell'Assemblea dei soci del 21 ottobre 2020, i Comuni soci, a maggioranza, hanno deliberato l'approvazione dell'opzione c), denominata "sopravvivenza in perdita", della revisione del Piano di risanamento 2018-2021/23.

Eventuali indirizzi specifici

La strada per la razionalizzazione è stretta ed impervia per la presenza di principi consolidati che non possono essere elusi:

- il "soccorso finanziario" nei confronti degli organismi partecipati è precluso allorché si versi nella condizione di reiterate perdite di esercizio, presa in considerazione (già) dall'articolo 6, comma 19, del decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, con disposizione confermata dall'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016;
- il precetto normativo appena richiamato è in assoluta coerenza con i principi e le disposizioni dell'Unione europea, che vietano la possibilità per i soggetti che operano nel mercato comune di beneficiare di diritti speciali ed esclusivi o, comunque, di privilegi di qualsiasi natura in grado di alterare la normale esplicazione dei meccanismi di concorrenza nel mercato;
- ne deriva, pertanto, che un ente locale, che dovesse assorbire a carico del proprio bilancio i risultati negativi della gestione di un organismo partecipato, è tenuto a dimostrare lo specifico interesse pubblico perseguito in relazione ai propri scopi istituzionali, evidenziando in particolare le ragioni economico-giuridiche dell'operazione, le quali, devono necessariamente essere fondate sulla possibilità di assicurare una continuità aziendale finanziariamente sostenibile.

Alla luce del quadro sopra tratteggiato, l'estremo tentativo di tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie, si estrinseca nel processo (da realizzare in pochissimo tempo) di partnership e/o aggregazione capace di assicurare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario oramai perduto. Perduto a causa, fra l'altro, della scarsa remuneratività del settore nel suo complesso, delle incertezze dell'intero comparto (costretto a fare affidamento su risorse di derivazione pubblica, negli ultimi anni oggetto di continui e rilevanti tagli ovvero di mancati adeguamenti dei corrispettivi del servizio), dell'ambito di operatività in larga parte a cosiddetta "domanda debole" e delle dimensioni troppo ridotte per consentire un mantenimento a medio/lungo termine degli equilibri reddituali.

Una partnership capace di veicolare efficacia ed efficienza nella gestione societaria, permettendo ai comuni novesi di mantenere in vita una società che operando nel trasporto pubblico locale ben potrebbe essere assai utile, nei prossimi anni, all'interno delle politiche della mobilità sostenibile che si fanno sempre più necessarie ed urgenti per affrontare i problemi del traffico, per implementare la sicurezza sulle strade e, soprattutto, per tutelare l'ambiente.

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

L'analisi effettuata a seguito dell'avvento dell'Amministratore unico (alla fine del 2019) ha evidenziato l'inadeguatezza, sia formale che sostanziale, del Piano di risanamento approvato alla fine del 2018, ritenuto inidoneo a rispondere alla funzionalità attribuitagli dal legislatore ed alle conseguenti finalità che hanno indotto alla sua redazione.

Con la deliberazione n. 37 del 3 maggio 2021, il Consiglio comunale ha deciso per: 1. l'approvazione della revisione del piano di revisione e ristrutturazione 2018-2021/23 approvato dall'Assemblea dei soci il 21/10/2020; 2) la ricapitalizzazione della società, con riconoscimento ed il conseguente finanziamento del debito fuori bilancio 3) la conversione in società mista della società, con l'alienazione dell'85% del capitale.

Eventuali indirizzi specifici

La gara per l'alienazione, demandata dai Comuni soci alla Città di Novi Ligure, è stata perfezionata da quest'ultima con l'aggiudicazione definitiva. Ora, si dovrà procedere con la definizione del nuovo assetto societario, attraverso i necessari adempimenti, anche di natura contrattuale.

2.1 SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI arl - SCAT

Società partecipata da CIT spa al 9,45%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 3,37%. Attiva nel settore del trasporto terrestre di passeggeri effettuato dai soci consorziati.

La **Società Consortile Alessandrina Trasporti** a r.l. (SCAT) è nata nel settembre 2009 per la partecipazione alla gara indetta dalla Provincia di Alessandria per l'espletamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale ed è il risultato della trasformazione della precedente ATI (associazione temporanea di imprese).

La S.C.A.T. raggruppa le imprese:

- Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT)
- Marletti Autolinee S.r.l.
- Maestri Autoservizi S.a.s.
- Società Trasporti Automobilistici Casalesi S.r.l. (STAC)
- Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese S.p.A. (SAAMO)
- Consorzio Intercomunale Trasporti (CIT)
- Russo Giuseppe Autoservizi
- Autolinee Val Borbera S.r.l.
- Autolinee Acquesi S.r.l.
- Arfea Aziende Riunite Filovie e Autolinee S.p.A.(ARFEA)
- Autolinee F.lli Mortara S.r.l.
- STAT Turismo S.r.l.

L'erogazione del nuovo servizio è iniziata il 14 settembre 2010 con l'impiego di circa 200 mezzi per la copertura di circa 8.200.000 Km all'anno.

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 0

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio

2018	2019	2020
3.704	14.018	9.605

Fatturato		
2018	2019	2020
10.117.494	10.871.875	9.835.319

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 175/2016 per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) ma rientra nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett.b) del decreto legislativo n. 175/2016, che prevede la successiva adozione di misure di razionalizzazione.

Piano di revisione straordinaria 2017

La società non è compresa nel piano in quanto, sulla scorta degli indirizzi e delle interpretazioni allora osservati sono state oggetto di ricognizione le partecipazioni indirette solo se detenute dall'ente per il tramite di una società sottoposta a controllo da parte dello stesso. Oggi occorre fare invece riferimento all'orientamento del MEF del 15 febbraio 2018 sulla nozione di "società a controllo pubblico". Secondo il Ministero, infatti, il controllo pubblico può essere estrinsecato anche da più amministrazioni a prescindere da vincoli o accordi tra le stesse, e la Pubblica Amministrazione, quale ente che esercita il controllo, deve essere intesa in senso unitario. In senso conforme vedasi anche la deliberazione n.122/2018 della Sezione Emilia Romagna della Corte dei Conti. Alla luce di queste considerazioni, la partecipazione in SCAT, sebbene marginale, è detenuta tramite la controllata CIT spa, per cui rientra nell'analisi dell'assetto. La società non è a prevalente partecipazione pubblica per cui, per quanto riguarda la composizione dell'organo amministrativo, non rientra nella previsione dell'art. 11, comma 3, del T.U.

Piano di revisione ordinaria 2018

Allo stato attuale, è una partecipazione ritenuta necessaria, essendo SCAT il soggetto affidatario, in favore delle imprese socie, del contratto di servizio di trasporto pubblico locale affidato dalla Provincia di Alessandria ed attualmente in regime di proroga, in ultimo disposta dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese, nelle more dell'esperimento di una nuova procedura di gara di evidenza pubblica. Tale partecipazione consente infatti alla Società CIT S.p.A. di garantire il servizio di trasporto pubblico locale che riguarda anche il territorio del Comune di Novi Ligure, acquisendo il relativo valore della produzione. Si ritiene pertanto allo stato attuale, stante il regime di proroga dell'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale, inopportuno ed inadeguato procedere a manovre di razionalizzazione. Si fa pertanto riserva di rivalutare la situazione alla luce dell'evoluzione delle procedure di affidamento del servizio da parte dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese, al fine di una eventuale revisione del presente Piano.

Piano di revisione ordinaria 2019

Si conferma quanto definito nel piano 2018..

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Si conferma quanto definito nel piano 2018..

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell’assetto ai sensi dell’art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Si conferma quanto definito nel piano 2018.

3. AMIAS srl

Società interamente pubblica partecipata al 25,69%, attiva nel settore del servizio idrico integrato

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 0

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d’esercizio		
2018	2019	2020
101.339	154.705	154.705

Fatturato		
2018	2019	2020
433.894	428.301	445.227

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la società ha affittato il ramo d’azienda a Gestione Acqua e di fatto costituisce una società patrimoniale, proprietaria di impianti di depurazione e reti fognarie. Rientra nella casistica di cui al comma 611 dell’art. 1 della Legge di Stabilità 2015 (*società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*) e pertanto andrebbe soppressa. La soppressione creerebbe però più problemi di quelli che risolve, in quanto è impensabile frazionare impianti di depurazione tra i comuni soci, sui quali ricadrebbero peraltro le quote di mutui per investimento non ancora completamente ammortizzati. Finalità di risparmio

possono essere conseguite riducendo il numero di amministratori, prevedendo un amministratore unico, trasformando la società in srl e riducendo o eliminando gli organi di revisione contabile.

- Provvedimenti da adottare: indirizzi per le finalità di risparmio come sopra delineate

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

In data 30.6.2015 il Consiglio di Amministrazione è stato sostituito con un Amministratore Unico.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) ma **rientra in due fattispecie (lett. b) e d)) di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione**

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni:
 - a) sopprimere AMIAS spa costituisce più un problema che un vantaggio, in quanto trattasi sostanzialmente di società patrimoniale che in caso di scioglimento dovrebbe riversare, pro quota ai comuni soci, sia gli impianti di depurazione che le rate di mutui a suo tempo assunti. La società oggi è gestita da un Amministratore Unico e non ha dipendenti, per cui ha già subito un processo di riduzione di costi, e non grava sui bilanci degli enti proprietari in quanto si autofinanzia con i proventi dell'affitto del ramo di azienda;
 - b) la norma non impone la soppressione ma afferma che le partecipazioni non in regola siano alienate o fatte oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, cioè, come già detto, all'inclusione nel piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
- Provvedimenti da adottare: una ulteriore misura di contenimento dei costi di funzionamento, che sarebbe volta a sostanziare il piano di riassetto di AMIAS, può essere ravvisata nella modifica da spa in srl, in modo da consentire la sola presenza di un revisore, dato che nelle spa pubbliche la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.

Piano di revisione ordinaria 2018

Nell'ottobre 2017, sulla scorta degli indirizzi espressi nel **Piano di revisione straordinaria 2017** la società si è trasformata in srl. L'Amministrazione ritiene pienamente pertinenti e attuali le considerazioni espresse in occasione del **Piano di revisione straordinaria 2017**, per cui non ritiene opportuno e conveniente procedere ad altre misure di razionalizzazione.

Piano di revisione ordinaria 2019

Si conferma quanto già stabilito nel 2018: «L'Amministrazione ritiene pienamente pertinenti e attuali le considerazioni espresse in occasione del **Piano di revisione straordinaria 2017**, per cui non ritiene opportuno e conveniente procedere ad altre misure di razionalizzazione.»

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Si conferma quanto già stabilito negli anni 2018 e nel 2019: «L'Amministrazione ritiene pienamente pertinenti e attuali le considerazioni espresse in occasione del Piano di revisione straordinaria 2017, per cui non ritiene opportuno e conveniente procedere ad altre misure di razionalizzazione.»

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Si conferma quanto già stabilito negli anni 2018, 2019 e 2020: «L'Amministrazione ritiene pienamente pertinenti e attuali le considerazioni espresse in occasione del Piano di revisione straordinaria 2017, per cui non ritiene opportuno e conveniente procedere ad altre misure di razionalizzazione.»

Non si ritengono percorribili quindi altre misure di razionalizzazione. Infatti, la società *de qua* è proprietaria di impianti fognari e di depurazione, gestiti da Gestione Acqua attraverso affitto del ramo aziendale. Cedere la partecipazione, liquidare o sciogliere AMIAS spa costituirebbe più un problema che un vantaggio, in quanto trattasi sostanzialmente di società patrimoniale che in caso di scioglimento dovrebbe riversare, pro quota ai comuni soci, sia gli impianti di depurazione che le rate di mutui a suo tempo assunti.

4. SRT spa

Società interamente pubblica partecipata al 14,13%, attiva nel settore del recupero e smaltimento dei rifiuti solidi. Gestisce i servizi di smaltimento *in house*, su affidamento dell'ATO G.R.A., giusta deliberazione in data 20.12.2013.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 43

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
249.381	18.488	6.324

Fatturato		
2018	2019	2020
22.711.380	19.430.872	19.016.176

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione.
- Provvedimenti da adottare: indirizzi per la riduzione degli oneri correlati agli organi amministrativi e di controllo.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- SRT ha comunicato che i compensi risultano così ridotti:

CARICA	ANNO 2014	DA 1/01/2015	DA 1/08/2015
PRESIDENTE	1.950,00	1.560,00	1.280,00
VICE PRESIDENTE	1.323,00	1.058,40	769,00
CONSIGLIERI	882,00	705,60	513,00

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2018

L'organo amministrativo è stato rinnovato il 27.7.2018 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.

Piano di revisione ordinaria 2019

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2020**Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.**

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Verificare, attraverso il CSR, vale a dire il Consorzio (tra Comuni) per la gestione del Servizio Rifiuti, le possibilità di superare completamente la frammentazioni delle gestioni, "aggregandole" in un unico soggetto capace di assicurare l'intero ciclo della gestione. L'obiettivo è quello di perseguire maggiore efficienza gestionale, con una miglior combinazione dei fattori produttivi ed una piena utilizzazione dei mezzi e degli impianti, al fine di limitare lo spreco di risorse a danno dei cittadini/utenti.

Piano di revisione ordinaria 2021**Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.**

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

La società è affidataria in house, da parte dell'ATO GRA, del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Detto ciò, sul piano dell'opportunità, si conferma l'esigenza di verificare, attraverso il CSR, vale a dire il Consorzio (tra Comuni) per la gestione del Servizio Rifiuti, le possibilità di superare completamente la frammentazione delle gestioni, "aggregandole" in un unico soggetto capace di assicurare l'intero ciclo della gestione. L'obiettivo è quello di perseguire maggiore efficienza gestionale, con una miglior combinazione dei fattori produttivi ed una piena utilizzazione dei mezzi e degli impianti, al fine di limitare lo spreco di risorse a danno dei cittadini/utenti.

5. FOR.AL scarl

Società mista partecipata al 10%, attiva nel settore della formazione professionale.

Numero degli amministratori: 8

Numero di dipendenti: 36

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
24.810	48.320	44.445

Fatturato		
2018	2019	2020
2.562.349	2.693.248	2.557.172

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione
- Provvedimenti da adottare: indirizzo per riduzione numero e compenso degli amministratori. Il Comune provvederà, a decorrere dall'anno 2015, ad effettuare nel proprio bilancio l'accantonamento previsto dall'art. 1, commi 550 e 551, della legge 27/12/2013, n. 147.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

FORAL non ha risposto alla richiesta di informare il Comune sulle azioni attuate. È stata sollecitata una risposta in merito

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: gli emolumenti dei membri del Comitato Esecutivo sono stati ridotti del 10% da marzo 2016 (verbale del CdA del 13 aprile 2016, punto 2). Una nuova proposta con riduzione del Comitato Esecutivo, Consiglio Sindacale e Organismo di vigilanza è stata decisa nel CDA del 4 ottobre 2016 e attuata dal mese di aprile 2017.
- Provvedimenti da adottare: monitoraggio delle azioni finalizzate alla riduzione dei costi.

Piano di revisione ordinaria 2018

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Piano di revisione ordinaria 2019

Com'è noto il MEF in data 15 febbraio 2018 ha espresso un orientamento sulla nozione di "società a controllo pubblico" ritenendo che lo stesso può essere estrinsecato anche da più amministrazioni a prescindere da vincoli o accordi tra le stesse, e la Pubblica Amministrazione, quale ente che esercita il controllo, deve essere intesa in senso unitario. In senso conforme vedasi anche la deliberazione n.122/2018 della Sezione Emilia Romagna della Corte dei Conti.

La partecipazione pubblica nel FOR.AL scarl è pari al 50%, ma in assenza di partecipazioni diffuse e di quote frammentate non sembra vi siano, da parte pubblica, i requisiti del controllo di cui all'art. 2 del T.U. e 2359 del C.C., per cui la società non rientra, per quanto riguarda l'organo amministrativo, nel disposto dell'art. 11 del T.U.

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Implementare, malgrado la minima partecipazione, politiche coerenti con la nozione di società a controllo pubblico che il D.Lgs. n. 175/2016, soprattutto dopo la legge n. 145/2018, ha individuato - in modo assolutamente ed esclusivamente sostanziale e funzionale, nella capacità delle pubbliche amministrazioni socie, anche con forme di controllo "congiunto" (ulteriore a quello "solitario" di cui all'art. 2359 del c.c.), di indirizzare e guidare la società al conseguimento delle proprie finalità istituzionali, determinando esse le condizioni di svolgimento e di accesso degli utenti al servizio.

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Si confermano gli indirizzi 2020.

6. ALEXALA AGENZIA TURISTICA LOCALE scarl

società consortile a responsabilità limitata di cui all'art. 2615 ter c.c., partecipata al 3,97%, attiva nel settore della promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica.

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 8

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
2.952	13.845	16.293

Fatturato		
2018	2019	2020
393.727	683.348	692.636

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione.
- Provvedimenti da adottare: ALEXALA detiene una partecipazione del 7,45% della G.A.L. BORBA scarl, società che si occupa di sviluppo socio-economico e promozione del territorio. Data la modesta partecipazione del Comune, pari allo 0,17%, si omettono altri dati.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

Non inclusa

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) ma **rientra nella fattispecie di cui alla lettera d) dell'art. 20, comma 2, del T.U., che prevede la successiva adozione di misure di razionalizzazione**

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: con legge regionale 11/07/2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" è stata abrogata la legge regionale n. 75/1996 ed è stata emanata, tra l'altro, la nuova disciplina delle

Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale, prevedendone la costituzione in forma di società consortile di cui all'articolo 2615-ter del codice civile. La Regione Piemonte, che detiene la quota di maggioranza relativa in ALEXALA (26,27%), nell'ambito del proprio Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie – aggiornamento al 30 settembre 2016, approvato con D.G.R. 26/09/2016 n. 24-3969, ha previsto (pag. 5) quale opzione strategica la riorganizzazione delle Aziende Turistiche Locali, tra cui ALEXALA, fissando la tempistica di 12 mesi e successivamente, nell'ambito del proprio Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie - aggiornamento al 31 dicembre 2016, approvato con D.G.R. 29/12/2016 n. 29-4503 (pag. 13) ha confermato le linee strategiche di riorganizzazione generale delle Aziende Turistiche Locali, al fine di proseguire le attività di monitoraggio, controllo, contenimento e riduzione dei costi.

- Provvedimenti da adottare: attendere riordino da parte della Regione Piemonte, con integrazione delle ATL esistenti
- Eventuali indirizzi specifici: nessuno

Piano di revisione ordinaria 2018

L'Organo amministrativo è stato rinnovato il 2.7.2018 e nell'atto di nomina non appare alcuna motivazione sul mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.. Si procederà a segnalare il caso.

La società è stata costituita con L.R. Piemonte n. 14 del 11 luglio 2016, per trasformazione del Consorzio ALEXALA, allo scopo di valorizzare le risorse turistiche locali, favorire la loro conoscenza mediante l'attività di informazione, migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti.

La modesta entità della partecipazione (3,68%), il sostanziale equilibrio economico e la finalità sancita con legge regionale ("Le ATL -Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale-ndr- svolgono servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati") rendono inopportuno e incongruo procedere a manovre di razionalizzazione che non siano preliminarmente indicate dalla Regione medesima. Si fa pertanto riserva di monitorare la pianificazione regionale al fine di trarre i conseguenti indirizzi.

Piano di revisione ordinaria 2019

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 dell'11.06.2018, è stata approvata la trasformazione del consorzio "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria", ovvero in forma abbreviata "ALEXALA consorzio", nella forma di società consortile a responsabilità limitata di cui all'art. 2615 ter c.c., così come richiesto dalla legge regionale 14/2016, con adozione della denominazione sociale "ALEXALA – Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria società consortile a responsabilità limitata", siglabile "ALEXALA s.c.a r.l.". Con la stessa delibera è stato approvato il testo dello statuto

Nel PIANO OPERATIVO di RAZIONALIZZAZIONE delle SOCIETA' PARTECIPATE della Regione Piemonte aggiornato a dicembre 2018 (approvato con Delibera della Giunta regionale 19-8253 del 27/12/2018) nella sezione "SEZ. I - 2.3. AREA TURISMO – Attuazione" a pag. 24 in merito ad Alexala è riportato "ATL Alexala scarl: l'Assemblea dei Soci di Alexala del 21 giugno 2018 ha deliberato la trasformazione da Consorzio a Società Consortile a Responsabilità Limitata, trasformazione depositata in CCIAA di Alessandria il 23 ottobre 2018, con prot. AL-2018-30437. Sempre in tale data, Alexala ha adottato il nuovo statuto sociale che ha recepito lo statuto tipo licenziato dalla Giunta Regionale."

Nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Regione Piemonte anno 2019 (approvato con D.G.R. 14-895 del 30/12/2019) reperibile al link

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-12/piano_operativo_rp_-_razionalizz._2019_-_completo_-_def_201219.pdf

a pag 25 si legge

"ATL Alexala scarl

Intervento programmato: nel piano di razionalizzazione periodica 2018 la società non era contemplata avendo deliberato la trasformazione da Consorzio a società consortile solamente il 21 giugno 2018, trasformazione depositata in CCIAA il 23 ottobre 2018: per il 2019 si prevede come opzione **“Aggregare: fusione con altra società”**

Stato di attuazione: L'Assemblea dei Soci di Alexala del 23 gennaio 2019 ha deliberato un aumento di capitale a titolo oneroso, prevedendo quale termine per la sottoscrizione la data del 30 giugno 2019. Con tale aumento di capitale sono state regolarmente sottoscritte e versate n. 13 quote di Capitale Sociale, del valore nominale di 150 € cadauna per un totale complessivo di €. 1.950. Il nuovo capitale sociale risulta quindi essere pari ad € 42.750,00 con atto depositato in CCIAA di Alessandria il 29/07/2019 al n. AL-2019-23018. Si segnala inoltre che n 8 soci, intestatari di quote per complessivi 4.950,00 euro di capitale sociale, hanno manifestato la volontà di recesso: a tal fine la società ha rimborsato le loro quote utilizzando riserve disponibili; al contempo, poiché sono pervenute dopo la chiusura dell'aumento di capitale richieste di ingresso di nuovi soci, la società ha intenzione di proporre ai soci un nuovo aumento di capitale a titolo oneroso. Poiché il fatturato è ben al di sotto del limite sancito dall'art. 20 del d.lgs. 17%/2016, è intendimento della Regione valutare se proporre agli altri soci di aggregare Alexala con altra ATL.

Tempi stimati: 2021”

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Vedi piano di revisione ordinaria 2019.

Eventuali indirizzi specifici

Si ribadiscono le misure di razionalizzazione già fissate, vale a dire:

«La modesta entità della partecipazione (4,23%), il sostanziale equilibrio economico e la finalità sancita con legge regionale (“Le ATL -Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale-ndr- svolgono servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati”) rendono inopportuno e incongruo procedere a manovre di razionalizzazione che non siano preliminarmente indicate dalla Regione medesima. Si fa pertanto riserva di monitorare la pianificazione regionale al fine di trarre i conseguenti indirizzi.»

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna

Eventuali indirizzi specifici

Si ribadiscono le misure di razionalizzazione già fissate, vale a dire:

«La modesta entità della partecipazione (4,23%), il sostanziale equilibrio economico e la finalità sancita con legge regionale (“Le ATL -Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale-ndr- svolgono servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati”) rendono inopportuno e incongruo procedere a manovre di

razionalizzazione che non siano preliminarmente indicate dalla Regione medesima. Si fa pertanto riserva di monitorare la pianificazione regionale al fine di trarre i conseguenti indirizzi.»

7. LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI spa

Società mista partecipata allo 0,46%, attiva nel settore della produzione di latte e prodotti caseari.

Numero degli amministratori: 9

Numero di dipendenti: 53

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2018	2019	2020
18.272	-202.037	-561.631

Fatturato		
2018	2019	2020
27.185.961	26.264.947	24.951.411

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione non è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.
- Provvedimenti da adottare: cessione della partecipazione

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

Sono state date disposizioni all'ufficio Patrimonio del Comune di attivare le necessarie procedure di alienazione. Sono in corso le stime per bandire la gara

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Non si procede all'analisi in quanto si intende alienare la partecipazione.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: sono state date disposizioni all'ufficio Patrimonio del Comune di attivare le necessarie procedure di alienazione. Sono in corso le stime per bandire la gara. La cessione è stata formalizzata nel DUP, approvato in data 27.2.2017.
- Provvedimenti da adottare: procedere alla materiale alienazione delle azioni (n. 1200, valore nominale 624 € - Cessioni recenti effettuate da altri soci recano un valore unitario di 51 € per azione. La cessione potrebbe quindi far introitare circa 60.000 €)

Piano di revisione ordinaria 2018

- con Determinazione del VI Settore n. 108/1019 del 17/10/2017 ad oggetto: “DISMISSIONE CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA DAL COMUNE DI NOVI LIGURE NELLA SOCIETA' CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.P.A. - APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA” si è dato corso alla alienazione della partecipazione;
- il 20 ottobre 2017 si è proceduto alla pubblicazione del bando;
- il 21 novembre 2017 si è preso atto che nessuna offerta è pervenuta per cui si tratta adesso di riproporre la cessione.

Per completezza di informazione si evidenzia che con Proposta di legge C. 712 presentata l'8 giugno 2018, e attualmente all'esame in Commissione, è stata richiesta la modifica al TU per consentire le partecipazioni in società operanti nei settori lattiero-caseario e alimentare.

Piano di revisione ordinaria 2019

Nell'anno 2019 l'art. 1 L. 119/2019 ha aggiunto il comma 9quater all'art. 4 D. Lgs 175/2016. Tale nuovo comma testualmente recita: *«9-quater. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione ne' all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.»*. L'articolo 4 del D Lgs 175/2016, indica, come condizione di mantenimento della partecipazione, che possano essere mantenute partecipazioni in società di produzione di beni e servizi solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali. Questa limitazione, in base al nuovo comma, non si applica quindi alle imprese lattiero casearie. Pertanto alla quota sociale della Centrale del latte detenuta dal Comune non si applica l'art. 4 D. Lgs. 175/2016, e quindi, per il momento, si decide di mantenere la partecipazione, nell'attesa di approfondire l'opportunità della stessa.

Piano di revisione ordinaria 2020

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 9-quater) ma **rientra nella fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 20, comma 2 del T.U., che prevede la successiva adozione di misure di razionalizzazione**

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Implementare, malgrado la minima partecipazione, politiche coerenti con la nozione di società a controllo pubblico che il D.Lgs. n. 175/2016, soprattutto dopo la legge n. 145/2018, ha individuato, in modo assolutamente ed esclusivamente sostanziale e funzionale, nella capacità delle pubbliche amministrazioni socie, anche con forme di controllo "congiunto" (ulteriore a quello "solitario" di cui all'art. 2359 del c.c.), di indirizzare e guidare la società al conseguimento delle proprie finalità istituzionali, determinando esse le condizioni di svolgimento e di accesso degli utenti al servizio.

Piano di revisione ordinaria 2021

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Sussistono le condizioni di cui alla precedente analisi.

Annotazioni

Nessuna.

Eventuali indirizzi specifici

Si ribadiscono le misure di razionalizzazione già fissate nel 2020:

IV – Obiettivi sulle spese di funzionamento

La normativa vigente attribuisce alle Amministrazioni pubbliche il compito di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ivi comprese quelle del personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Pertanto, le società:

- stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del sempre del suddetto decreto);
- non possono procedere, di norma, ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi;
- devono far in ogni caso fronte alle necessità nuovi apporti di personale a tempo indeterminato in coerenza con il piano delle attività e servizi in affidamento ricorrendo ad assunzioni a tempo indeterminato, nella misura corrispondente ad una spesa non superiore al 100% di quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- devono ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;
- prevedere l'eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;
- stabilire che detti premi e riconoscimenti siano corrisposti solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi;
- assicurare che la contrattazione di secondo livello si svolga sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, e, in ogni caso, impegnando risorse congrue rispetto ai necessari equilibri economico-finanziari dell'ente, pena la diretta responsabilità degli organi sociali;

In caso di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, o altri cambiamenti che modifichino in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, potranno essere definite, anche su impulso di parte, con successivo atto demandato alla Giunta comunale, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società.

Al fine di operare secondo i principi di efficienza ed economicità a cui deve tendere l'azione delle pubbliche amministrazioni e delle relative società partecipate, risulta imprescindibile l'organizzazione e implementazione di un adeguato sistema di controlli interni come previsto dal D.Lgs n. 267/2000 e suggerito dal TUSP nell'elencazione degli strumenti di governo societario di cui valutare l'adozione da parte delle società a controllo pubblico: pertanto, queste ultime devono disporre di adeguati sistemi di controllo di gestione.

Infine, al fine di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo, è opportuno impegnare le stesse alla trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del budget/bilancio di previsione riferito all'esercizio successivo, indirizzandole altresì alla predisposizione di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente, se richiesto da particolari situazioni.

V – Altri indirizzi a carattere generale

Si raccomanda alle società partecipate il rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, secondo le linee guida diramate dall'ANAC, e della normativa di settore, con particolare riferimento al T.U. approvato con D.Lgs. 175/2016

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 è così composto:

	2019	2020	2021
FPV - Parte corrente	751.376,42	846.134,55	1.084.709,15
FPV - Parte Capitale	735.758,81	904.021,40	2.340.864,78

Dati da ultimo Conto Consuntivo chiuso.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento e la progettazione è pervenuta ad un approfondito livello di dettaglio (progetto esecutivo).

La programmazione dei lavori pubblici è attualmente disciplinata dall'art.21 del d.lgs. n. 50/2016. Ai sensi della vigente normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed indica il loro finanziamento.

Si specifica che il dettato normativo prescrive che il programma debba contenere i soli lavori di importo pari o superiore ad €. 100.000,00, pertanto nella tabella che segue non compaiono gli interventi previsti negli appositi capitoli di bilancio ma inferiori a detta soglia.

Si tratta, in particolare, di interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità cittadina e sugli edifici scolastici, nonché di conservazione del patrimonio comunale. Per una disamina più dettagliata si rinvia alle analisi dei programmi riferiti alle missioni.

Una ragguardevole porzione degli interventi previsti trovano copertura finanziaria in contributi della Regione Piemonte o dello Stato, a seguito di bandi cui il Comune di Novi ha inoltrato apposita istanza.

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Schema del programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022/2024 vedasi sezione Allegati punto 6.1

PIANO ALIENAZIONE ANNO 2022 - TABELLA DUP																
N.ord.	Immobile	F.	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terren o Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04	RIDUZIONE PROPOSTA	Valore alienazione 2019	Valore alienazione 2020	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alie.ni - % Max alienazione	Note_Specifiche	Note_Generali
1	Ex centro incontro anziani via Concordia	33	20 p - 367 - 370p			905	da demolire	Destinazione residenziale - aree di ristrutturazione edilizia - i.f. 1,5 mc/mq - RC 35% - H. max m. 10,50- 3 piani f.t. (art. 24. c NdA)	Dichiarazione Mi BAC -Regione Piemonte - di non interesse 4/07/2005 prot. 28097	Nessuna	€ 147.806,25	€ 147.806,25		25%		I mappali 20 - 370 sono in parte destinati a parcheggio pubblico, pertanto non edificabile; i parametri indicati sono riferiti solo alla parte individuata dal PRG come area di ristrutturazione edilizia
2	Ex asilo viale Rimembranza (ex casa custode)	30	36	3	A02		3,5 (Vani) - mq. 54	Destinazione residenziale - aree di ristrutturazione edilizia - i.f. 1,5 mc/mq - RC 35% - H. max m. 10,50- 3 piani f.t. (art. 24. c NdA)	Dichiarazione Mi BAC -Regione Piemonte - di non interesse 21/12/2010 prot. 33638	Nessuna	€ 488.540,00	€ 488.540,00	€ 52.600,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - l'importo relativo alla locazione è stato calcolato in base al valore minimo tratto dall'OMI (Agenzia delle Entrate I semestre 2017) (€ 51.000,00 Uffici + € 1.600,00 Alloggio custode) il valore applicato è stato arrotondato ed è stata utilizzata la destinazione terziaria (€ 5,00 al mq/mese per l'immobile, mentre per l'alloggio del custode il valore è pari ad € 2,4 al mq/mese ed è stata utilizzata la destinazione residenziale)
3	Ex asilo viale Rimembranza			4	B01		850	Destinazione "t" - terziario - mantenimento superfici e volumi esistenti (art. 29.1 NdA)		Nessuna						
4				5	Beni comuni non censibili	400	Destinazione "t" - terziario - mantenimento superfici e volumi esistenti (art. 29.1 NdA)									
5	Area a verde pubblico - Ceduto in attuazione di PEC	26	920			60		Area a verde pubblico attrezzato - D U 2 b N 1	Nessun vincolo	Nessuna	€ 5.400,00	€ 5.400,00				Il valore dell'area è definito applicando la tariffa per monetizzazione aree con destinazione residenziale (deliberazione C.C. n. 23 del 27/07/2015) oltre al rimborso dei costi di sistemazione dell'area verde come previsti dal
6	Reliquato stradale ex tracciato di Via casteldragone	41	1806			55		Reliquato vecchio tracciato di Via casteldragone	Nessun vincolo	Nessuna	€ 5.225,00	€ 5.225,00				Il valore dell'area è definito applicando la tariffa per monetizzazione aree con destinazione residenziale (deliberazione C.C. n. 23 del 27/07/2015)
7	Palazzo Viale saffi (attuale sede Banca CARIGE)	31	80	1 e 2	D1		615	Destinazione "t" - terziario - mantenimento superfici e volumi esistenti (art. 29.1 NdA)	Vincoli in fase di verifica presso Enti preposti.	Nessuna	€ 656.000,00	€ 656.000,00	€ 46.240,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità perché non presente nei propri archivi - Certificazioni presenti negli archivi dell'ufficio patrimonio, Impianto elettrico, impianto gas e riscaldamento.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - Il valore di locazione riportato corrisponde all'attuale canone corrisposto dalla banca CARIGE che attualmente utilizza l'immobile.
8	Area localizzata in zona industriale "I - 2" - posta a confine con la "Cascina Tuara" e l'area concessa ad Acos ambiente per la realizzazione dell'isola	48	622				circa mq 3.312	Area destinata dal PRG ad "Impianti Tecnologici" destinati alla erogazione di pubblici servizi di carattere funzionale e tecnologico.	Nessun vincolo	Nessuna	€ 94.392,00	€ 94.392,00				Il valore dell'area è definito applicando la tariffa per monetizzazione aree con destinazione produttiva (deliberazione C.C. n. 23 del 27/07/2015)
9	Complesso immobiliare di Via Monte di Pieta	32	814	3	A02		mq. 343 - vani 9	Immobile compreso nel PRGC nella tav. 5A "Attrezzature pubbliche e di uso pubblico" normate dall'art. 15 delle N.T.d'A. e nella tavola 5B "Restauro scientifico" normate dall'art. 52a delle N.T.d'A.	Vincoli in fase di verifica presso Enti preposti.	Nessuna	€ 179.000,00	€ 179.000,00	€ 13.600,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - Il canone di locazione è stato calcolato utilizzando le quotazioni OMI (Agenzia delle Entrate) ai valori minimi riferite al I semestre 2017 con la scelta destinazione residenziale zona centro storico. € 3,30/mese per mq per 12 mesi.
10	Complesso immobiliare di Via Cavanna	32	814	4	A02		mq. 229 - vani 7	Immobile compreso nel PRGC nella tav. 5A "Attrezzature pubbliche e di uso pubblico" normate dall'art. 15 delle N.T.d'A. e nella tavola 5B "Restauro scientifico" normate dall'art. 52a delle N.T.d'A.	Vincoli in fase di verifica presso Enti preposti.	Nessuna	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 9.200,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - Il canone di locazione è stato calcolato utilizzando le quotazioni OMI (Agenzia delle Entrate) ai valori minimi riferite al I semestre 2017 con la scelta destinazione residenziale zona centro storico. € 3,30/mese per mq per 12 mesi.
11	Complesso immobiliare Ex Cavallerizza ed ex Mercato Ortofrutticolo	28	171	1	C3	1510	2.219	Vedi Deliberazione di Giunta n. 221 del 06/12/2016 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Modifica degli interventi dell'area Z3 - Approvazione ai sensi degli art. 6 e 25 delle Norme di attuazione del P.R.G."	Complesso immobiliare sottoposto a vincolo limitatamente alla parte denominata "ex Cavallerizza".	Nessuna	€ 332.000,00	€ 332.000,00	Immobile inagibile	Offerte al rialzo sulla base d'asta	Per la parte del complesso immobiliare denominato "ex mercato ortofrutticolo" vige l'obbligo della demolizione.	Il valore di alienazione è stato quantificato con perizia di tecnico incaricato con Determinazione n. 49/1263 del 14/12/2015 del Settore "Urbanistica" e successiva integrazione " prot.36619 del 15/12/2016 sempre a firma del Dott. Ing. Riccardo Carrà di Alessandria"
				2	C7											
				3	C7											
				4	A5											
				5	E4											

12	EX MINI MARKET GIII	26	564	7	C/1	112	L'area è classificata come "spazi pubbl urbani costituenti sistema integrato e non". Gli immobili sono normati dall'art. 15 del titolo III - Capo 2: Immobili per servizi sociali ed attrezzature di interesse comunale delle norme di attuazione del P.R.G.	Nessun vincolo	Nessuna	nessuno	€ 75.330,00	€ 6.400,00	25%	nessuna	Il valore di alienazione corrisponde al valore inserito in altro piano di alienazione. Il canone di locazione è stato calcolato utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al I semestre 2017 con destinazione commerciale in Zona G3 - € 4,7/mese per i mq e per 12 mesi.
13	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	48	553			113	Aree a destinazioni ad usi produttivi da completare -n	Nessun vincolo	nessuna	Non presente	euro 30/mq			il valore di € 28,5 per mq è stato definito applicando la tariffa per monetizzazione di aree con destinazione produttiva (allegato C deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2018)	Alienazione diretta a favore dei soggetti richiedenti come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11 febbraio 2019 Previo accertamento dell'inesistenza di confinanti controinteressati
14	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	48	555			1370	Aree a destinazioni ad usi produttivi da completare -n	Nessun vincolo	nessuna	Non presente	euro 30/mq			il valore di € 28,5 per mq è stato definito applicando la tariffa per monetizzazione di aree con destinazione produttiva (allegato C deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2018)	Alienazione diretta a favore dei soggetti richiedenti come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11 febbraio 2019 Previo accertamento dell'inesistenza di confinanti controinteressati
15	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	23	455			1969	Aree a destinazioni ad usi produttivi da completare -n	Nessun vincolo	nessuna	Non presente	euro 30/mq			il valore di € 27,00 per mq è stato definito applicando la tariffa per cessione in proprietà di aree zone PIP (allegato D deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2018)	Alienazione diretta a favore dei soggetti richiedenti come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11 febbraio 2019 Previo accertamento dell'inesistenza di confinanti controinteressati
16	Unità immobiliare ex sede del "Ristorante Bunet" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	3	C01	228	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 228.000,00	€ 18.604,80		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
17	Unità immobiliare in concessione "Farmacia Ninove Snc" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	12	C01	31	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 31.000,00	€ 2.529,60		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
18	Unità immobiliare in concessione "Farmacia Ninove Snc"- Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	13	C01	23	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 23.000,00	€ 1.876,80		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
19	Unità immobiliare attualmente in concessione adattività Farmacia "Novinove di Spagarino D. Mariella & Zallio D. Lucia snc." - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	7	C01	106	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 106.000,00	€ 8.649,60		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.

20	Unità immobiliare attualmente in concessione "Ery Sport di Bionna Erika" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico;	27	741	8	C03	170		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 170.000,00	€ 13.872,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
21	Unità immobiliare attualmente in concessione a "Farmacia Ninove Snc"con ingresso indipendente su Via Ovada-Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico;	27	741	9	C02	10		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 10.000,00	€ 816,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
22	Unità immobiliare attualmente in concessione ad associazioni varie Complesso immobiliare di via Verdi, 180 (Palazzo Lucedio)	34	200	2	C03	444		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 310.800,00	€ 12.787,20		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione residenziale.
23	Unità immobiliare attualmente in concessione ad associazioni varie Complesso immobiliare di via Verdi, 180 (Palazzo Lucedio)	34	200	5	A04	44		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare		Non presente	€ 30.800,00	€ 1.267,20		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione residenziale.
24	Unità immobiliare attualmente in concessione ad associazioni varie Complesso immobiliare di via Verdi, 180 (Palazzo Lucedio)	34	200	7	A04	37		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 25.900,00	€ 1.065,60		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione residenziale.
25	Unità immobiliare, attualmente libera ubicata in via Garibaldi 23R (ex retro Bar Demicheli). Di circa mq 65 sulla superficie totale di mq 143.	31	78	2	C01	65		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 45.500,00	€ 5.928,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
26	Unità immobile attualmente in concessione "Equazione Sociale Cooperativa" ubicata in Via Paolo da Novi 59	32	460	17	C01	31		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 35.650,00	€ 2.976,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
27	Unità immobile attualmente in concessione "Equazione Sociale Cooperativa" ubicata in Via Paolo da Novi 51	32	460	18	C02	31		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 35.650,00	€ 2.976,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.

28	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	35	103	8	A04	199		Residenziale	Da verificare	nessuna	Non presente		ATTUALMENTE IN LOCAZIONE_HOUSING SOCIALE		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE
29	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	35	103	9	A04	81		Residenziale	Da verificare	nessuna	Non presente		ATTUALMENTE IN LOCAZIONE_HOUSING SOCIALE		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE
30		35	103	10	A04	68		Residenziale					ATTUALMENTE IN LOCAZIONE_HOUSING SOCIALE			RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE
31		35	103	11	A04	69		Residenziale					ATTUALMENTE IN LOCAZIONE_HOUSING SOCIALE			RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE
32	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	35	103	12	A04	79		Residenziale	Da verificare	nessuna	Non presente		ATTUALMENTE IN LOCAZIONE_HOUSING SOCIALE		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE
33	Unità immobiliare attualmente in comodato d'uso gratuito alla Centrale del latte di AL/AT in scadenza al 31/12/2020 - Complesso immobiliare di via verdi 110 (deposito Centrale del latte AL/AT)	34	208	2	A03	145		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 87.000,00	€ 4.176,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione residenziale.
34	Unità immobiliare attualmente in comodato d'uso gratuito alla Centrale del latte di AL/AT in scadenza al 31/12/2020 - Complesso immobiliare di via verdi 110 (deposito Centrale del latte AL/AT)	34	208	3	C02	345		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 82.800,00	€ 4.968,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione produttiva.
35	Immobile ubicato in Via Manzoni 72/A, attualmente in concessione ad associazioni varie.	35	624		B01	201		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 190.950,00	€ 11.577,60		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione (per assimilazione) terziario.
IMMOBILI AGGIUNTI ALLA PROGRAMMAZIONE ANNO 2021																
36	CIRCOLO SPORTIVO MERELLA	6	297		D06	75		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 205.569,00	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.

37	ISOLA DEI BAMBINI - LOCALI INAIL	14	606	5	A10		281	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 142.511,04	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE	Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
38	ISOLA DEI BAMBINI - LOCALI ASL	14	606	6	A10		85	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 71.255,52	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE	Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
39	ALL SEASON PALESTRA	14	634	1	D06		450	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 384.910,21	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE	Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
40	ALL SEASON ZONA BAR	14	634	2	C01		304	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 398.944,51	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE	Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
41	ISOLA DEI BAMBINI - LOCALI ASL	14	695		A10		172	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 47.503,68	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE	Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
42	COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA PIETRO ISOLA	28	135 136 212 213 214 215 216 217 218 219					Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	COMPLESSO SOPPOSTO A VINCOLO - QUADRO VINCOLI IN FASE DI DEFINIZIONE	nessuna	Non presente		INAGIBILE		Il valore del complesso immobiliare di Via Pietro Isola dovrà essere periziato a valle della futura destinazione urbanistica dell'area e di un quadro definito dei vincoli posti dalla soprintendenza dei beni culturali.
43	IMMOBILE EX DISTRIBUTORE - PIAZZA PERNIGOTTI	28	625	1	C01		48	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 156.523,92	INAGIBILE		Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
44	IMMOBILE EX BAGNI PUBBLICI - PIAZZA PERNIGOTTI	28	625	2	E9		35	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 3.470,04	INAGIBILE		Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
45	BAR DEMICHELI	31	78	1	C01		143	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 118.994,45	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE		Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.

46	PORTICI VECCHI EX CRISTALLERIA	32	86	3	C01		42	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	SOTTOPOSTO VINCOLO	A	nessuna	Non presente	€ 86.935,12	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stasto dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
47	PORTICI VECCHI EX CREMERIA	32	86	4	C01		17	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	SOTTOPOSTO VINCOLO	A	nessuna	Non presente	€ 40.917,61	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stasto dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
48	PORTICI VECCHI BAR SPORT	32	86	5	C01		45	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	SOTTOPOSTO VINCOLO	A	nessuna	Non presente	€ 108.310,70	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stasto dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
49	PORTICI VECCHI CUORE DI NOVI	32	86	6	C01		19	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	SOTTOPOSTO VINCOLO	A	nessuna	Non presente	€ 45.731,07	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stasto dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
50	LOCALI EX LAVATOIO - LOCALE ABITABILE	32	1398	1	C01		70	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare		nessuna	Non presente	€ 91.862,35	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stasto dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
51	LOCALI EX LAVATOIO - AREA ESTERNA	32	1398	2	F05			Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare		nessuna	Non presente	Nessuna rendita	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			
52	LOCALI EX LAVATOIO - DEPOSITO	32	1398	3	E05		31	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare		nessuna	Non presente	€ 13.274,83	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			

6.1 Piano fabbisogno personale

Assunzioni					
ANNO	Cat.	N°	Profilo	Copertura	Requisiti per l'accesso
2022	D	7	Funzionario Amministrativo/ Contabile	Modalità consentite dalla normativa, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge.	Titoli di studio: Laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o equipollenti ai sensi di legge.
	D	2	Funzionario Tecnico	Modalità consentite dalla normativa, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge.	Titolo di studio: Laurea (<u>vecchio ordinamento</u>): "Ingegneria civile" - "Ingegneria edile" - "Ingegneria edile-Architettura" - "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" - "Architettura" - "Urbanistica" oppure <u>Laurea Specialistica</u> (LS) o <u>Laurea Magistrale</u> (LM) equiparata al diploma di laurea vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal decreto interministeriale 09/07/2009 e D.M. 270/04.
	C	1	Istruttore Tecnico	Modalità consentite dalla normativa, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge.	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 2^ grado (Geometra)
	C	12	Istruttore Amministrativo/ Contabile	Modalità consentite dalla normativa, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge.	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 2^ grado
	C	5	Istruttore Vigilanza	Modalità consentite dalla normativa, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge.	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 2^ grado. Altri requisiti: previsti dai Regolamenti dell'Ente e da disposizioni legislative (patenti e idoneità psicofisica).
	DIR	1	Dirigente Amministrativo/ Contabile	Modalità consentite dalla normativa, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge.	Titolo di studio: Diploma di Laurea in Economia e Commercio, in Giurisprudenza, in Scienze Politiche o equipollenti, ai sensi di legge. Essere in possesso dei requisiti di esperienza lavorativa e anzianità di servizio previsti da disposizioni legislative e/o Regolamenti dell'Ente.

	D	1	Funzionario Tecnico - Finanziato Tempo Det.	Modalità consentite dalla normativa, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge.	Titolo di studio: Laurea (<u>vecchio ordinamento</u>): "Ingegneria civile" - "Ingegneria edile" - "Ingegneria edile-Architettura" - "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" - "Architettura" - "Urbanistica" oppure <u>Laurea Specialistica</u> (LS) o <u>Laurea Magistrale</u> (LM) equiparata al diploma di laurea vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal decreto interministeriale 09/07/2009 e D.M. 270/04.

2023					
2024					

Lavoro Flessibile (Limite di cui all'art. 9 c. 28 D.L. 78/2010 e smi: € 196.828,00)						
ANNO	Cat.	N°	Profilo	Copertura	Note	Spesa
2022			Cantieri di lavoro 2022	L.R. 34/2008	P.time hh 25 - n. 9 unità per 4 mesi - quote a carico Ente	€ 17.208,00
			Lavori socialmente utili	D.Lgs. 468/1997	part time 20 h/s (oneri riflessi)	€ 600,00
			LPU	Art. 54 D.Lgs. 274/2000 e D.M. 26/3/2001	(oneri riflessi)	€ 600,00
			Progetto 2021 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente	€ 9.000,00
			Progetto 2022 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente	€ 9.000,00
			Progetto Regionale tirocinio	Fondo Regionale Disabili	quota a carico ente	€ 180,00
	C	1	Istruttore Amm.vo	Assunzione ai sensi dell'art. 90 comma 1 D.Lgs. 267/2000 e art. 12 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Staff del Sindaco - una unità per mesi 12 - part time 50%	€ 17.500,00
TOTALE						€ 54.088,00
2023			Cantieri di lavoro 2023	L.R. 34/2008	P.time hh 25 - 12 unità per 12 mesi - mesi 6 - quote a carico Ente	€ 17.208,00
			Lavori socialmente utili	D.Lgs. 468/1997	part time 20 h/s (oneri riflessi)	€ 600,00
			LPU	Art. 54 D.Lgs. 274/2000 e D.M. 26/3/2001	(oneri riflessi)	€ 600,00
			Progetto 2022 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente	€ 9.000,00
			Progetto 2023 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente	€ 9.000,00
			Progetto Regionale tirocinio	Fondo Regionale Disabili	quota a carico ente	€ 180,00
	C	1	Istruttore Amm.vo	Assunzione ai sensi dell'art. 90 comma 1 D.Lgs. 267/2000 e art. 12 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Staff del Sindaco - una unità per mesi 12 - part time 50%	€ 17.500,00
TOTALE						€ 54.088,00
2024			Cantieri di lavoro 2024	L.R. 34/2008	P.time hh 25 - 12 unità per 12 mesi - mesi 6 - quote a carico Ente	€ 17.208,00
			Lavori socialmente utili	D.Lgs. 468/1997	part time 20 h/s (oneri riflessi)	€ 600,00
			LPU	Art. 54 D.Lgs. 274/2000 e D.M. 26/3/2001	(oneri riflessi)	€ 600,00
			Progetto 2023 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente	€ 9.000,00
			Progetto 2024 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente	€ 9.000,00
			Progetto Regionale tirocinio	Fondo Regionale Disabili	quota a carico ente	€ 180,00
	C	1	Istruttore Amm.vo	Assunzione ai sensi dell'art. 90 comma 1 D.Lgs. 267/2000 e art. 12 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Staff del Sindaco - una unità per mesi 6 - part time 50%	€ 8.750,00
TOTALE						€ 45.338,00
TOTALE						€ 154.414,00

Cod Int Am m.ne	Ufficio Proponente	Tipologia		Cod. Unico Intervento	CUP	Descrizione del contratto	Codice CPV	RESPONSABILE		2022	2023	Fonte risorse finanziarie
		Servizi	Forn iture					Cognome	Nome	Importo totale Massimo IVA inclusa	Importo totale Massimo IVA inclusa	
1	Ufficio Economato	Pulizie		S0016031 00662022 01	NO	Servizio pulizie	90919200-4 (servizi di pulizia di uffici)	Moro	Roberto	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Bilancio dell' Ente
2	Patrimonio	Coperture assicurative		S0016031 00662022 02	NO	Polizze assicurative per vari rami di rischio	66510000 (Servizi assicurativi)	Moro	Roberto	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Bilancio dell' Ente
3	Ced	Fotocopiatori tipografia		S0016031 00662022 03	NO	Noleggio fotocopiatori tipografia (5 anni)	1 03 02 07 008	Pastorino	Roberto	€ 4.056,51	€ 16.226,00	Bilancio dell' Ente
4	Ced	Vari uffici (anagrafe urbanistica tecnico)		S0016031 00662022 04	NO	Noleggio 5 anni	1 03 02 07 008	Pastorino	Roberto	€ 2.515,64	€ 5.031,28	Bilancio dell'ente
5	Ufficio pubblica istruzione	Mensa		S0016031 00662022 05	NO	Approvvigionamenti servizi mensa	55524000-9 - Servizi di ristorazione scolastica	Moro	Roberto	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	Bilancio dell' Ente + trasferimenti statali
6	Ufficio pubblica istruzione	Sport		S0016031 00662022 06	NO	Gestione impianti sportivi	92610000-0 (Servizi di gestione di impianti sportivi)	Moro	Roberto	€ 187.000,00	€ 187.000,00	Bilancio dell' Ente
7	Ufficio pubblica istruzione	Asili Nido		S0016031 00662022 07	NO	Gestione Asili nido	80110000-8 (servizi di istruzione prescolastica)	Moro	Roberto	€ 269.000,00	€ 289.000,00	Bilancio dell' Ente + trasferimenti regionali/statali
8	Lavori Pubblici	Progettazione		S0016031 00662022 08	SI	Progettazione definitiva ed esecutiva rifunionalizzazione palazzo Dellepiane	71221000-0 (servizi di progettazione)	Grassi	Dario	€ 180.000,00	€ -	Decr. Min Interni 1 febbraio 22-art. 1 comma51-58 l.160/2019
9	Lavori Pubblici	Progettazione		S0016031 00662022 09	SI	Progettazione definitiva ed esecutiva scuola Pascoli	71221000-0 (servizi di progettazione)	Grassi	Dario	€ 220.000,00	€ -	Decr. Min Interni 1 febbraio 22-art. 1 comma51-58
10	Lavori Pubblici	Progettazione		S0016031 00662022 10	SI	Progettazione definitiva ed esecutiva lavori di realizzazione nuovo canale scolmatore	71221000-0 (servizi di progettazione)	Grassi	Dario	€ 256.000,00	€ -	Decr. Min Interni 1 febbraio 22-art. 1 comma51-58 l.160/2019

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi Ligure - 2° SETTORE LLPP

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	20,665,974.00	935,000.00	130,000.00		21,730,974.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500,000.00	0.00	0.00		500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00		0.00
stanziamenti di bilancio	167,189.52	0.00	0.00		167,189.52
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00		0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00		0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00		0.00
totale	21,333,163.52	935,000.00	130,000.00		22,398,163.52

Il referente del programma

GRASSI DARIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi Ligure - 2° SETTORE LLPP

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Sito dove realizzare ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rimproverato dall'opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.10 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
Il referente del programma																		
GRASSI DARIO																		

Nota:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera.
b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico.
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi.
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi.

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) mancanza di consenso
c) mancanza di consenso
d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi Ligure - 2° SETTORE LLPP

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.139 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 24/2013 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile da cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
GRASSI DARIO

Notes:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riferimento CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Riferimento CUP dell'opera incompiuta
(4) Reportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione e trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. sì, cessione
- 2. sì, in diritto di godimento
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi Ligure - 2° SETTORE LLPP

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di non procedere all'affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codici Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o varato rispetto al precedente programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla Tabella D.3 all'intervento (10)	Soddisfatta temporale dell'obiettivo finanziario derivante da contrattazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
U01050310961620210001		CUP C01H000047	2022	GRASSI DARIO	S	No	001	006	114		05.08 - Social e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLE ZACCÀ	2	2.315.000,00	0,00	0,00	2.315.000,00	0,00	0,00	0,00				
U01050310961620210002		C04I2000350001	2022	GRASSI DARIO	S	No	001	006	114		05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLE ZACCÀ	2	1.446.000,00	0,00	0,00	1.446.000,00	0,00	0,00	0,00				
U01050310961620210003		C06G1000094002	2022	GRASSI DARIO	S	No	001	006	114		05.08 - Social e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLE PASCOLI	2	2.686.774,00	0,00	0,00	2.686.774,00	0,00	0,00	0,00				
U01050310961620210004		C06G1000094004	2022	GRASSI DARIO	S	No	001	006	114		05.08 - Social e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLE PASCOLI	2	3.249.200,00	0,00	0,00	3.249.200,00	0,00	0,00	0,00				
U01050310961620210001			2022	GRASSI DARIO	S	No	001	006	114	ITC1B	01 - Manutenzione straordinaria	Sistemazione strade e marciapiedi	1	292.391,52	0,00	0,00	292.391,52	0,00	0,00	0,00				
U01050310961620210006			2022	GRASSI DARIO	S	No	001	006	114	ITC1B	03 - Recupero	Regrafificazione pista di atletica	3	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00				
U01050310961620210008			2022	GRASSI DARIO	S	No	001	006	114	ITC1B	01 - Nuova realizzazione	REALIZZAZIONE DI NUOVO CENTRO SCOLASTICO COMUNALE DI MESSA IN SICUREZZA DEL RISTORANTE DI CASSINO (SOPRINTENDENZA REGIONALE REGIONE LIGURIA) (COSTA 3.500.000,00) (COSTA 3.500												

DUP 2022/2024 - COMUNE DI NOVI LIGURE

271

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi Ligure - 2° SETTORE LLPP

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conferenza Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L001.60310066202100001	CUP C63H1909047	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO EFF. ENERGETICO SCUOLE ZUCCA	GRASSI DARIO	2.315.000,00	2.315.000,00		2				241576	PROV DI AL	
L001.60310066202100002	C6420000350001	ADEGUAMENTO SISMICO EFF. ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA RODARI.	GRASSI DARIO	1.445.000,00	1.445.000,00		2				241576	PROV DI AL	
L001.60310066202100003	C65G18000040002	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO EFF. ENERGETICO SCUOLE	GRASSI DARIO	2.686.774,00	2.686.774,00		2				241576	PROV DI AL	
L001.60310066202100004	C65G18000040004	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO EFF. ENERGETICO SCUOLA BOCCARDO	GRASSI DARIO	3.249.200,00	3.249.200,00		2				241576	PROV DI AL	
L001.60310066202200001		Sistemazione strade e marciapiedi	GRASSI DARIO	292.189,52	292.189,52	CPA	1	SI	SI		241576	PROV DI AL	
L001.60310066202200006		Riqualificazione pista di atletica	GRASSI DARIO	540.000,00	540.000,00	CPA	3	SI	SI		241576	PROV DI AL	
L001.60310066202200008		REALIZZAZIONE DI NUOVO CANALE SCOLMATORE. Messa in sicurezza del rischio di dissesto idrogeologico in viale Cavour da interventi alluvionali anni 2014-2019 (parte PNRR)	GRASSI DARIO	3.500.000,00	3.500.000,00	AMB	1	SI	SI		241576	PROV DI AL	
L001.60310066202200010		Messa in sicurezza ponte in T. d'oro e strada Roccazaspaviera	GRASSI DARIO	205.000,00	205.000,00	CPA	1	SI	SI				
L001.60310066202200011		riqualificazione e rigenerazione urbana area Parco Casello (PNRR)	GRASSI DARIO	3.500.000,00	3.500.000,00	URB	1	SI	SI		241576	PROV DI AL	
L001.60310066202200012	C61B21003340001	Messa scuola materna Pieve	GRASSI DARIO	850.000,00	850.000,00	MIS	1	SI	SI		241576	PROV DI AL	
L001.60310066202200013		Efficientamento energetico edifici comunali(PNRR e mutuo)	GRASSI DARIO	900.000,00	900.000,00	ADN	1	SI	SI		241576	PROV DI AL	
L001.60310066202200014		Interventi di riqualificazione energetica ex art. 1 comma 29 L.180/20218(PNRR)	GRASSI DARIO	130.000,00	390.000,00	MIS	1	SI	SI				
L001.60310066202200017		Rifunzionalizzazione immobili del comune	GRASSI DARIO	1.400.000,00	1.400.000,00	URB	2	SI	SI		241576	PROV DI AL	
L001.60310066202200019		Realizzazione muro sostegno strada Gavi e regimazione acque strada Castelletto	GRASSI DARIO	220.000,00	220.000,00		1						
L001.60310066202200020		Ricupero ponti vecchi Piazza Repubblica	GRASSI DARIO	100.000,00	100.000,00	URB	3	SI	SI				
L001.60310066202200021	C61B21003350001	Riqualificazione giardino scuola materna Solerio	GRASSI DARIO	0,00	805.000,00	CPA	3	SI	SI		241576	PROV DI AL	

(*) Tale campo compilate solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
GRASSI DARIO

- Tabella E.1

Adeguamento normativo
AAMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
CPA - Completamento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DE-OP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
- Tabella E.2

progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi Ligure - 2° SETTORE LLPP

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
GRASSI DARIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

N°	Tipo	Mezzo	Targa	Imm.	Alim.	Norm. Euro	UFFICIO	Note
1	Autoveicolo uso speciale	FIAT DOBLO'	CD 614 ZR	26/03/2003	ECODIESEL	Euro 3	Polizia M.le	
3	Autocarro	FIAT IVECO 145	AL 665219	17/07/1990	GASOLIO	Euro 0	Manutenzioni	
5	Autocarro	FIAT 60 + di 35 quintali	AL 418798	10/11/1980	GASOLIO	Euro 0	TURISMO	
7	autoveicolo uso speciale	NISSAN	CV 110 MA	16/03/2005	GASOLIO	Euro 3	Manutenzioni	Piattaforma Pagliero
8	Autov. trasp. promiscuo	FIAT DUCATO	AD 744 LJ	28/02/1995	GASOLIO	Euro 1	Manutenzioni	
9	Mac. op. semov. Terna	ESCAVATORE	ABS 326	17/11/2000	GASOLIO	NC	Manutenzioni	
11	Autovettura	FIAT PANDA	AB 226 BP	26/05/1994	BENZINA	Euro 1	Manutenzioni	
14	Autov. trasp. promiscuo	MITSUBISHI	AP 586 EZ	04/08/1997	GASOLIO	Euro 2	Manutenzioni	
15	Autovettura	TOYOTA VERSO	CD 261 ZW	25/03/2003	BENZINA	Euro 3	Polizia M.le	
16	Autovettura	TOYOTA COROLLA	CD 509 ZX	09/04/2003	BENZINA	Euro 4	MUSEO SERVIZI CIMITERIALI SUFFANTI	
20	Autovettura	FIAT PUNTO	DC 086 ZN	31/07/2006	BENZ E MET	Euro 4	Polizia M.le	acquistato 12/03/2007
24	Motocarro	PIAGGIO APE	AL 124839	18/11/1996	BENZINA	Euro 0	Manutenzioni	
28	Rimorchio agricolo	RIMORCHIO	AL 0257	13/06/1905	///	NC	Tecnico	
30	Trattrice agricola	GOLDONI	AL 52485	21/10/1991	GASOLIO	NC	Tecnico	Giardinieri
31	Trattrice agricola	LANDINI	AL 53523	03/03/1993	GASOLIO	NC	Tecnico	Giardinieri
33	Autovettura	FIAT PANDA	AB 231 BP	26/05/1994	BENZINA	Euro 1	Cimitero	
37	Motociclo	BMW 650 ST	AW 82982	11/07/2000	BENZINA	Euro 1	Polizia M.le	EURO 1
38	Motociclo	BMW 650 ST	AW 82983	11/07/2000	BENZINA	Euro 1	Polizia M.le	EURO 1
41	Ciclomotore	MALAGUTI	AB0788623-X5BD6B	21/05/1998	BENZINA		Messi	ripristinato 1/05/2011 ritargato mag 2012 ex 42028777-83WKD
42	Motociclo	MALAGUTI	BT 98421	27/03/2003	BENZINA	Euro 2	Polizia M.le	EURO 2
43	Motociclo	MALAGUTI	BT 98422	27/03/2003	BENZINA	Euro 2	Polizia M.le	
44	Autov. trasp. promiscuo	FIAT FIORINO	AL 743418	27/04/1993	BENZINA	Euro 1	Manutenzioni	
47	Autocarro	NISSAN PICKUP	CF 518 RB	26/03/2003	GASOLIO	Euro 3	Polizia M.le	Com. del 04/06/08
48	Macch. op. semov.	TERNA KUBOTA	AL AE337	22/11/1995	GASOLIO	NC	Cimitero	
49	Autocarro	Ducato	BK 658 DF	15/09/2000	GASOLIO	Euro 2	Manutenzioni	
50	Autovettura	FIAT PANDA	AB 230 BP	26/05/1994	BENZINA	Euro 1	Tecnico	Tecnico/Giardini dal 26/06/07
51	Autobus uso privato	SCUOLABUS	CD 945 ZR	07/04/2003	ECODIESEL	Euro 3	P.I.	

N°	Tipo	Mezzo	Targa	Imm.	Alim.	Norm. Euro	UFFICIO	Note
52	Autobus uso privato	SCUOLABUS	CA 671 XC	02/09/2002	ECODIESEL	Euro 3	P.I.	
53	Autovettura	FIAT PANDA	CT 028 WM	01/06/2005	BENZINA	Euro 3	Polizia M.le	EURO 3
55	Autocarro	FORD TRANSIT	AL 603771	15/05/1988	GASOLIO	Euro 0	VIABILITA'	Viabilità firma Ravera
56	Autovettura	FIAT PANDA	AB 227 BP	26/05/1994	BENZINA	Euro 1	Urbanistica	
58	Motocarro	PIAGGIO APE	BF 26549	09/07/2001	BENZINA	Euro 1	Manutenzioni	
59	Motocarro	PIAGGIO APE	BF 26547	09/07/2001	BENZINA	Euro 1	Manutenzioni	
60	Autovettura	NISSAN ALMERA	BT 396 ZC	31/07/2001	BENZINA	Euro 3	Tecnico	
62	Autovettura	TOYOTA AVENS.	BW 938 YJ	17/12/2001	ECODIESEL	Euro 3	Org. Istituz. Comp. Ufficio tecnico	
63	Motocarro	PIAGGIO POKER	BK 28443	03/10/2002	BENZINA	Euro 2	Cimitero	
65	Autocarro	FIAT STRADA	CH 769 PY	14/10/2003	GASOLIO	Euro 3	VIABILITA'	Benzina UTT - Caruso
66	Autocarro	FIAT DAILY	BL 714 YF	02/09/2002	GASOLIO	Euro 2	Tecnico	Giardinieri
67	Motocarro	PIAGGIO APE	AS 45643	30/11/2000	BENZINA	Euro 1	Tecnico	Giardinieri
68	Motocarro	PIAGGIO POKER	BK 28551	03/04/2003	BENZINA	Euro 2	Manutenzioni	Viabilità firma Ravera
69	Autocarro	BUCHER BU 100	CV 007 NE	30/04/2005	GASOLIO	Euro 3	Manutenzioni	
70	Autocarro	FIAT PANDA VAN	CV 085 BA	02/05/2005	BENZINA	Euro 4	TURISMO	
71	Autovettura	TOYOTA AURIS	EG927GS	27/03/2015	IBRIDO		Polizia M.le	
72	Motoveicolo	MALAGUTI CIAK	CK 40383	09/06/2005	BENZINA	Euro 1	Polizia M.le	EURO 1
73	mac. Op. semovente	BCS	AE H 278	08/06/2005		NC	Tecnico	
74	Autovettura	FIAT PUNTO	CT 282 WR	21/07/2005	BENZ E MET	Euro 4	Messi	
75	Autovettura	FIAT PUNTO	CT 213 WR	21/07/2005	BENZ E MET	Euro 4	Ecologia	
76	Autocarro	MITSUBISHI	DG 216 TV	30/03/2007	GASOLIO	Euro 4	Prot. Civile	Esenzione bollo
77	Autoveicolo uso speciale	FIAT PUNTO	YA610AM	08/05/2014	GASOLIO	Euro 5	Polizia M.le	
78	Autovettura	FIAT DOBLO'	DK 121 NJ	20/07/2007	BENZ E MET	Euro 4	Manutenzioni	
79	Autocarro	FIAT SCUDO	DR 233 RF	01/09/2008	GASOLIO	Euro 4	Polizia M.le	
80	Autoveicolo uso speciale	FIAT PANDA	DS 974 SL	10/10/2008	BENZINA	Euro 4	Polizia M.le	
81	Rimorchio agricolo	Roagna RB 35	AL 013266	09/06/1992	///	NC	Tecnico	Giardinieri dal 6/2/09
82	Macchina Operatrice	Sampierana 235K	AHT 846	31/05/2010	GASOLIO		Cimitero	Prot. Civile fino al 23/06/10
83	Autocarro	FORD TRANSIT	EG682GW	25/10/2011	GASOLIO	Euro 4	TURISMO	Tecnico
84	Autocarro	FORD CONNECT	EG295GY	30/09/2011	GASOLIO	Euro 4	TECNICO	Tecnico
85	Autocarro	PIAGGIO porter	EM429JA	31/05/2012	BENZINA	Euro 5	VIABILITA'	segnaletica

N°	Tipo	Mezzo	Targa	Imm.	Alim.	Norm. Euro	UFFICIO	Note
86	Autoveicolo uso speciale	FIAT SEDICI FY B91S MTORPORATIONE LTD	YA211AM	13/06/2012	GASOLIO	EURO 5	Polizia M.le	POLIZIA M
87	Motocarro	PIAGGIO APE	DY67667	01/08/2012	BENZINA		Manutenzioni	
88	Motocarro	PIAGGIO APE	EN088DX	01/08/2012	BENZINA		Manutenzioni	
89	Triciclo	PIAGGIO	DY23135	01/06/2012	BENZINA	Euro 2	Manutenzioni	
90	Autoveicolo		YA146AF	20/04/2018	Ibrida		Polizia M.le	BOLLO SI PAGA A MARZO 2023
91	Autoveicolo	TOYOTA	YA066AR	29/03/2021	iBRIDA		Polizia M.le	
92	Autoveicolo	TOYOTA	YA067AR	29/03/2021	iBRIDA		Polizia M.le	
93	RIMORCHIO		AD61944				PROTEZIONE CIVILE	
				64				
		I mezzi evidenziati con il colore giallo sono di nuova immatricolazione						

Elenco Apparecchiature Informatiche

Ufficio : Asilo nido "Aquilone"

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
Aquilone1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
Aquilone1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V37
Aquilone1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color Laser Jet 2600 DN
Totale :		3					

Ufficio : Asilo nido "Girasole"

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
girasole1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HP227DJB
girasole1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V330 Photo
girasole1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Deskjet D2660
Totale :		3					

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Biblioteca

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
biblio1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
biblio1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V330 Photo
biblio10	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	S-line 241S4LCB
biblio10	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Pro MFP M1
biblio11	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
biblio11	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	T644N-C
biblio2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD
biblio3	Monitor	☐	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
biblio4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD
biblio5	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
biblio5	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
biblio6	Stampante	☒	☒	☐	☐	EPSON	TM-L90
biblio6	Stampante	☒	☒	☐	☐	Lexmark	E 352 dn
biblio7	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
Biblio8	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
Biblio8	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	LaserJet 1300n
biblio9	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
lavoroagile18	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
lavoroagile42	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
lavoroagile9	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
r9012069	Monitor	☐	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
r9012074	Monitor	☐	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
r9012074	Stampante	☐	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Pro MFP M1
r9012076	Monitor	☐	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
r9012088	Monitor	☐	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
r9012088	Stampante	☐	☐	☐	☐	HP	LaserJet Pro M225dn
R9012089	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD
R9012089	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	LaserJet 1000 Series
r9012098	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD
Totale :		29					

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Canile

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
canile1	Monitor	☐	☐	☐	☐	ASUS	VH198S
canile1	Monitor	☐	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	B15-1 LCD
canile1	Stampante	☐	☐	☐	☐	Brother	DCP 7030

Totale : 3

Ufficio : Carabinieri

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
Videosorveglian	Monitor	☐	☐	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 1

Ufficio : Centralino

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
centralino2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HP227DJB

Totale : 1

Ufficio : Cimitero

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
cimitero1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	AL1712 m LCD
cimitero1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Deskjet F2280
cimitero1	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3471 ND
cimitero1	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	Optra E+
lavoroagile44	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 5

Ufficio : Magazzino Comunale

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
giardinieri1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	AL1716 A
giardinieri1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	E 352 dn
magazzino1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 753 DFX
magazzino1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	E 120

Totale : 4

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Museo Campionissimi

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
museo3	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	AL1716 s LCD
museo5	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
telelavoro4	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
Totem1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor CRT
Totem2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor CRT
Totem3	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor CRT
Totem4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor CRT
Totem5	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor PLASMA

Totale : 8

Ufficio : Polizia Municipale

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
ZTLClient	Stampante	☐	☐	☒	☐	LexMark	E 232

Totale : 1

Ufficio : Polizia Municipale - Centrale Operativa

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
vigili18	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	E232
vigili18	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3310 ND
vigili20	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
vigili21	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
vigili21	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Laserjet CP2025
Vigili23	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021

Totale : 6

Ufficio : Polizia Municipale - Dirigente Comandante

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
vigili11	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
vigili2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
vigili2	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Enterprise M

Totale : 3

Ufficio : Polizia Municipale - Polizia Amministrativa

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
lavoroagile37	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
vigili7	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB

Totale : 2

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Polizia Municipale - Segreteria

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
vigili4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
vigili4	Stampante	☒	☐	☐	☐	EPSON	AL-M200
vigili5	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HP227DJB
vigili6	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	V 771

Totale : 4

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio COM

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
vigili22	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
vigili22	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VN289H
vigili22	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Enterprise M

Totale : 3

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
Vigili13	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
Vigili13	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3310 ND
vigili14	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
vigili17	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
vigili17	Stampante	☒	☐	☐	☐	EPSON	AL-M200

Totale : 5

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Protezione Civile

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
LexC912Vig	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	C912DN
vigili12	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HE225DPB
vigili3	Monitor	☒	☐	☐	☐	Sony	SDM-S81 LCD

Totale : 3

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Viabilità

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
lavoroagile31	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
vigili1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Sony	SDM P234 LCD 23"
vigili1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Officejet Pro K8600
vigili10	Monitor	☒	☐	☐	☐	LG	FLATRON W22435
vigili10	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	B15-1A LCD
vigili25	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
vigili25	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HC174DP
vigili9	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
vigili9	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	LaserJet 1200

Totale : 9

Ufficio : Protezione Civile - Sede Volontari

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
Protezione1	Monitor	☐	☐	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 1

Ufficio : Salone - Palazzo Pallavicini

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
sala1	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"

Totale : 1

Ufficio : Ufficio Affari Generali

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
affarigen1	Monitor	☒	☐	☐	☐	BENQ	G700
affarigen1	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3310 ND
per4	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
per8	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	E232
per8	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V370 Photo
per8	Stampante	☒	☐	☐	☐	BROTHER	HL-L2360DN

Totale : 6

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Ambiente

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
ambiente1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
ambiente1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-2140
ambiente2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
ambiente3	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
lavoroagile17	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
lavoroagile21	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
llpp14	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VH196S

Totale : 7

Ufficio : Ufficio Anagrafe

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
anagrafe1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
anagrafe2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	AL1716 A
anagrafe2	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V37
anagrafe2	Stampante	☒	☐	☐	☐	OKI	MicroLine 390 FlatBed
anagrafe4	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
anagrafe5	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNES-G	HH181APB
anagrafe5	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND
anagrafe6	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
anagrafe6	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	E 352 dn
cie1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275PWJ
cie1	Stampante	☒	☐	☐	☐	BROTHER	DCP-L500DN
cie2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275PWJ
cie2	Stampante	☒	☐	☐	☐	BROTHER	DCP-L500DN
lavoroagile41	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT

Totale : 14

Ufficio : Ufficio Contratti

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
contratti1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW198S

Totale : 1

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Controllo di Gestione

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
gestione1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	V-Line 200V4LAB
gestione1	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 321
lavoroagile25	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT

Totale : 3

Ufficio : Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
informatica1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB
Informatica10	Monitor	☒	☒	☐	☐	NEC	MultiSync LCD 195VXM+
Informatica2	Monitor	☒	☐	☐	☐	SONY	SDM-X93
informatica3	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB
informatica4	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
informatica4	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	GT-S50
informatica5	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
Informatica7	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
lavoroagile47	Monitor	☒	☐	☒	☐	Generic	15" LCD TFT
telelavoro8	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 10

Ufficio : Ufficio Economato

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
econo1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
econo2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HC174DP
econo3	Monitor	☒	☐	☐	☐	BENQ	G700
econo8	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	V 173
econo9	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VH196S
lavoroagile32	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE

Totale : 6

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Edilizia Pubblica e Privata

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
lavoroagile14	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile19	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile24	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
telelavoro1	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15" LCD TFT
telelavoro1	Stampante	☒	☒	☐	☐	CANON	IP 2700
urb3	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB
urb6	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
Totale :		7					

Ufficio : Ufficio Elettorale

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
elettorale1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
elettorale1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND
elettorale2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	HNB9190T
lavoroagile10	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
Totale :		4					

Ufficio : Ufficio Immigrati

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
immigrati1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	V 173
immigrati1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V370 Photo
immigrati1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-5240
Totale :		3					

Ufficio : Ufficio Informagiovani

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
informagiovani1	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
informagiovani2	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
informagiovani3	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
prninformagiova	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Enterprise M
Totale :		4					

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Mensa

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
mensa1	Monitor	☒	☐	☐	☐	BELINEA	Model N° 101715
mensa1	Stampante	☒	☐	☐	☐	EPSON	Aculaser C1700
telelavoro12	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
Totale :		3					

Ufficio : Ufficio Messi

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
messi1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
messi1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND
Totale :		2					

Ufficio : Ufficio P.S. Commercio

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
commercio1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
commercio1	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
commercio2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
commercio2	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	Cassetto per Lexmark E232
commercio3	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH181APB
commercio3	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 321
lavoroagile1	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
Totale :		7					

Ufficio : Ufficio Patrimonio

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
econo10	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
econo5	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
econo6	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
econo7	Monitor	☒	☐	☐	☐	NEC	Accusync led93vm
lavoroagile11	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile29	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
Totale :		6					

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Personale

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
lavoroagile12	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile36	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
per1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
per2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HE225DPB
per3	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW193S
per3	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V330 Photo
per3	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3471 ND
per5	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	AL1711 s LCD
per6	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	E232
per6	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
telelavoro14	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
telelavoro6	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
telelavoro9	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 13

Ufficio : Ufficio Protocollo

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
proto1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HE225DPB
proto1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V39
proto1	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
proto1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Zebra	GC420t
Proto2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HP227DJB
Proto2	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V30
Proto2	Stampante	☒	☐	☐	☐	Zebra	TLP 2844 PS
telelavoro7	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 8

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Pubblica Istruzione

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
Istruzione1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VH196
Istruzione1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V370 Photo
Istruzione1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-5240
istruzione2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Nilox	Modello 190M1
istruzione3	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStar Display	HX191DP
istruzione3	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	PHOTOSMART C4200 SE

Totale : 6

Ufficio : Ufficio Ragioneria

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
lavoroagile15	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile20	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
lavoroagile23	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile27	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
lavoroagile28	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
lavoroagile3	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile5	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
ragio1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HE225DPB
ragio10	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
ragio11	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD
ragio12	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
ragio15	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
ragio16	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
ragio2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HP227DJB
ragio3	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
ragio5	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VB195
ragio5	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3310 ND
ragio6	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
ragio9	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	E232
raglexmarkt644	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	T644
telelavoro2	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15" LCD TFT
telelavoro2	Stampante	☒	☒	☐	☐	CANON	IP 2700

Totale : 22

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Relazioni con il pubblico

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
grafico1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221DPB
lavoroagile40	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
lavoroagile45	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
museo1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Nortek	Kube 1530 Pro LCD
museo1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Deskjet F2280
urp1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
urp1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND

Totale : 7

Ufficio : Ufficio Segreteria Generale

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
Delibere1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
Delibere1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V330 Photo
delibere3	Monitor	☒	☐	☐	☐	PHILIPS	221V2A
lavoroagile30	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile7	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT

Totale : 5

Ufficio : Ufficio Servizi Cimiteriali

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
amt2	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VB191T
amt3	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	AL1716 F
lavoroagile33	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT

Totale : 3

Ufficio : Ufficio Servizi Sociali

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
afs2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
afs3	Monitor	☒	☐	☐	☐	LG	FLATRON L1730S LCD
lavoroagile39	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile4	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT

Totale : 4

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Sindaco

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
presidenza2	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
segsindaco1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
segsindaco1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection 2580 Photo
sindaco1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
Totale :		4					

Ufficio : Ufficio Sportello Unico

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
telelavoro10	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
urb2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
urb2	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
urb7	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
Totale :		4					

Ufficio : Ufficio Stanpa

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
lavoroagile8	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
urp2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	243V5Q
Totale :		2					

Ufficio : Ufficio Stato Civile

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
lavoroagile35	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
staciv1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
staciv1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Deskjet 1280
staciv3	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
staciv5	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH181APB
Totale :		5					

Ufficio : Ufficio Tecnico

Nome PC	Categoria	ReteC omune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
llpp3	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	E232
llpp3	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3471 ND
llpp5	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB
llpp7	Monitor	☐	☐	☐	☐	ASUS	VB191T
llpp8	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	Modello 243V5QHABA/00
Totale :		5					

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Tecnico - Gestione

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
lavoroagile16	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile43	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lpp1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	Z27i (D7P92A4 D7P92AT)
lpp1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
lpp1	Plotter	☒	☐	☐	☐	HP	DesignJet 500
lpp1	Stampante	☒	☐	☐	☐	EPSON	Stylus Photo 2100
lpp15	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
lpp15	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 321
lpp19	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
lpp19	Stampante	☒	☐	☐	☐	Dymo	Label Writer 400
lpp4	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	Z22i (D7Q14AT)
lpp4	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3471 ND
lpp6	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
lpp6	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection 2580 Photo
Totale :		14					

Ufficio : Ufficio Tecnico - Segreteria

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
lavoroagile13	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lavoroagile22	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
lpp18	Monitor	☒	☐	☐	☐	Sony	CPD E430 19" LCD
lpp2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
Totale :		4					

Ufficio : Ufficio Tipografia

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
tipografia1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
Totale :		1					

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Tributi

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
lavoroagile34	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
lavoroagile6	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
tributi2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
tributi3	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
tributi4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
tributi5	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VH196S
tributi7	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
tributi7	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND
tributi8	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda

Totale : 9

Ufficio : Ufficio Turismo

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
turismo1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T

Totale : 1

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Urbanistica e Territorio

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Serv	Virtuale	Produttore	Modello
lavoroagile2	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
Sit4	Monitor	☒	☒	☐	☐	NEC	MultiSync LCD 195VXM+
telelavoro5	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
urb1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
urb1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	E 120n
urb11	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
urb13	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2770SH
urb14	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
urb14	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V10
urb15	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
urb18	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
urb18	Stampante	☒	☒	☐	☐	Brother	HL-5240
urb4	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	AL1712 m LCD
urb4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
urb5	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
urb9	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VB195
urb9	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	GT-S50

Totale : 17

Ufficio : Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Serv	Virtuale	Produttore	Modello
lavoroagile38	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15.6 " WIDE
telelavoro3	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15" LCD TFT
telelavoro3	Stampante	☒	☒	☐	☐	CANON	IP 2700
urb10	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH181APB
urb17	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB
urb17	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-5240

Totale : 6

Ufficio : Ufficio Segretario Generale

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Serv	Virtuale	Produttore	Modello
segretario1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
segretario1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	LaserJet P2015d

Totale : 2

Totale Complessivo Apparecchiature : 320

Elenco Postazioni informatiche e Server

Ufficio : Asilo nido "Aquilone"

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Aquilone1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Asilo nido "Girasole"

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
girasole1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Biblioteca

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
biblio1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
biblio10	PC HP ProDesk 400 G3 MT	☒	☐	☐	☐
biblio11	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
biblio2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
biblio3	HP ProDesk 400 G3 MT	☐	☐	☐	☐
biblio4	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
biblio5	ACER Veriton X2632G	☒	☐	☐	☐
biblio6	FUJITUS LIFEBOOK A544	☒	☒	☐	☐
biblio7	ACER Veriton X2632G	☒	☐	☐	☐
Biblio8	ProDesk 400 G3 MT	☒	☐	☐	☐
biblio9	HP ProDesk 400 G3 MT	☒	☐	☐	☐
lavoroagile18	Lenovo L540	☒	☒	☐	☐
lavoroagile42	Lenovo L540	☒	☒	☐	☐
lavoroagile9	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
r9012066	HP Notebook	☐	☒	☐	☐
r9012069	Acer TravelMate TMP2510-M	☐	☒	☐	☐
r9012074	HP ProDesk 400 G3 MT	☐	☐	☐	☐
r9012076	HP ProDesk 400 G3 MT	☐	☐	☐	☐
r9012088	HP ProDesk 600 G1 SFF	☐	☐	☐	☐
R9012089	Assemblato	☒	☐	☐	☐
r9012098	Assemblato	☒	☐	☐	☐
Totale PC		21			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Canile

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
canile1	Assemblato	☐	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Carabinieri

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Videosorveglianza	LENOVO THINKCENTRE 97028FG	☐	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Centralino

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
centralino2	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Cimitero

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
cimitero1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
lavoroagile44	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Magazzino Comunale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
giardinieri1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
magazzino1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Museo Campionissimi

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
museo3	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
museo5	Non Specificato	☒	☒	☐	☐
ServerVideo1	Non Specificato	☒	☐	☒	☐
ServerVideo2	Non Specificato	☒	☐	☒	☐
telelavoro4	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
Totem1	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
Totem2	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
Totem3	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
Totem4	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
Totem5	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
videoteca1	HP ProDesk 400 G3 MT	☐	☐	☐	☐
Totale PC		11			

Ufficio : Polizia Municipale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Srv-dcv	FUJITSU SIEMENS PRIMERGY TX 100 S3	☒	☐	☒	☐
ZTLAdsl2	Non Specificato	☐	☐	☒	☐
ZTLClient	Non Specificato	☐	☐	☒	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Polizia Municipale - Centrale Operativa

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Videosorveglianza	Assemblato	☐	☐	☒	☐
vigili18	FUJITSU ESPRIMO P520E85+	☒	☐	☐	☐
vigili20	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
vigili20_ex	Assemblato	☒	☐	☐	☐
vigili21	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Vigili23	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
Totale PC		6			

Ufficio : Polizia Municipale - Dirigente Comandante

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili11	HP ProDesk 400 G3	☒	☒	☐	☐
vigili2	FUJITSU ESPRIMO P520E85+	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Polizia Municipale - Polizia Amministrativa

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile37	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐
vigili7	HP ProDesk 400 G3 MT	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Polizia Municipale - Segreteria

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili4	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
vigili5	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
vigili6	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio COM

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili22	FUJITSU ESPRIMO P520E85+	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Vigili13	Assemblato	☒	☐	☐	☐
vigili14	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
vigili17	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Protezione Civile

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili12	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
vigili3	Assemblato	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Viabilità

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile31	Lenovo T450	☒	☒	☐	☐
vigili1	FUJITSU ESPRIMO P520E85+	☒	☐	☐	☐
vigili10	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
vigili25	Assemblato	☒	☐	☐	☐
vigili9	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		5			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Protezione Civile - Sede Volontari

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Protezione1	COMPAQ MODELLO EVO D510 CMT	☐	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Salone - Palazzo Pallavicini

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
sala1	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Affari Generali

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
affarigen1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
per4	HP EliteDesk 800 G1 SFF ,	☒	☐	☐	☐
per8	HP -EliteDesk 800 G1 TWR	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Ambiente

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
ambiente1	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
ambiente2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
ambiente3	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
lavoroagile17	ASUS X55C-SX102P	☒	☒	☐	☐
lavoroagile21	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lpp14	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
Totale PC		6			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Anagrafe

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
anagrafe1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
anagrafe2	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
anagrafe4	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
anagrafe5	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
anagrafe6	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
anagrafe7	HP ProDesk 400 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
cie1	HP Prodesk 400 G4 SFF	☒	☐	☐	☐
cie2	HP Prodesk 400 G4 SFF	☒	☐	☐	☐
lavoroagile41	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐
Totale PC		9			

Ufficio : Ufficio Contratti

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
contratti1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Controllo di Gestione

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
gestione1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
lavoroagile25	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
Totale PC		2			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
ESX1	Fujitsu Primergy RX300 S6	☒	☐	☒	☐
ESX2	Fujitsu Primergy RX300 S6	☒	☐	☒	☐
informatica1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Informatica10	Hp ProBook 430 G3	☒	☒	☐	☐
Informatica2	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
informatica3	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
informatica4	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
informatica5	HP -EliteDesk 800 G1 TWR	☒	☐	☐	☐
Informatica7	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
informatica9	Fujitsu Siemens lifebook UH572	☒	☒	☐	☐
lavoroagile47	HP 250 G7	☒	☐	☒	☐
NAS	Synology RS2211RP+	☒	☐	☒	☐
Nas2	Synology DS916+ Synology DS916+	☒	☐	☒	☐
Srv-dc2	FUJITSU SIEMENS PRIMERGY TX 150 S7	☒	☐	☒	☐
telelavoro8	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☒	☐	☐
ZTLAdsl1	Non Specificato	☐	☐	☒	☐

Totale PC 16

Ufficio : Ufficio Economato

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
econo1	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
econo2	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
econo3	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
econo8	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
econo9	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
lavoroagile32	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐

Totale PC 6

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Edilizia Pubblica e Privata

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile14	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile19	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile24	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
telelavoro1	Acer TravelMate 5760	☒	☒	☐	☐
urb3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
urb6	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		6			

Ufficio : Ufficio Elettorale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
elettorale1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
elettorale2	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
lavoroagile10	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Immigrati

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
immigrati1	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Informagiovani

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
informagiovani1	Dell Inspiron Serie 15 - 3543	☒	☒	☐	☐
informagiovani2	Dell Inspiron Serie 15 - 3543	☒	☒	☐	☐
informagiovani3	Dell Inspiron Serie 15 - 3543	☒	☒	☐	☐
informagiovani4	Assemblato	☒	☐	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Mensa

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
mensa1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
telelavoro12	HP ProBook 650 G1	☒	☒	☐	☐
Totale PC		2			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Messi

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
messi1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio P.S. Commercio

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
commercio1	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
commercio2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
commercio3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
lavoroagile1	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Patrimonio

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
econo10	HP EliteDesk 800 G1 SFF ,	☒	☐	☐	☐
econo5	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
econo6	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
econo7	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
lavoroagile11	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile29	Lenovo T450	☒	☒	☐	☐
Totale PC		6			

Ufficio : Ufficio Personale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile12	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile36	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐
per1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
per2	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
per3	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
per5	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
per6	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
telavoro14	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
telavoro6	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
telavoro9	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
Totale PC		10			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Protocollo

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
proto1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Proto2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
telelavoro7	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Pubblica Istruzione

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Istruzione1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
istruzione2	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
istruzione3	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Ragioneria

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile15	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile20	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐
lavoroagile23	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile27	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐
lavoroagile28	Hp ProBook 430 G3	☒	☒	☐	☐
lavoroagile3	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile5	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
ragio1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
ragio10	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
ragio11	HP EliteDesk 800 G1 SFF ,	☒	☐	☐	☐
ragio12	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
ragio15	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
ragio16	HP ProBook 650 G1	☒	☒	☐	☐
ragio2	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
ragio3	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
ragio5	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
ragio6	HP ProBook 650 G1	☒	☒	☐	☐
ragio9	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
telelavoro2	Acer TravelMate 5760	☒	☒	☐	☐
Totale PC		19			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Relazioni con il pubblico

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
grafico1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
lavoroagile40	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐
lavoroagile45	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
museo1	HP -EliteDesk 800 G1 TWR	☒	☐	☐	☐
urp1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		5			

Ufficio : Ufficio Segreteria Generale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Delibere1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
delibere3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
lavoroagile30	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile7	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Servizi Cimiteriali

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
amt2	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
amt3	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
lavoroagile33	Lenovo T450	☒	☒	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Servizi Sociali

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
afs2	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
afs3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
lavoroagile39	Lenovo L450	☒	☒	☐	☐
lavoroagile4	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Sindaco

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile46	Dell Latitude 3510	☒	☐	☒	☐
presidenza2	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
segsindaco1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
sindaco1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		4			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Sportello Unico

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
telelavoro10	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
urb2	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
urb7	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Stanpa

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile8	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
urp2	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Ufficio Stato Civile

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile35	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐
staciv1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
staciv3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
staciv5	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Tecnico

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
llpp3	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
llpp5	HP Workstation Z230	☒	☐	☐	☐
llpp7	Lenovo hinkcenter M910q	☐	☐	☐	☐
llpp8	HP EliteDesk 800 G1 SFF ,	☒	☐	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Tecnico - Gestione

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile16	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile43	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
llpp1	HP Workstation Z230	☒	☐	☐	☐
llpp15	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
llpp19	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
llpp4	HP Workstation Z230	☒	☐	☐	☐
llpp6	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		7			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Tecnico - Segreteria

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile13	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile22	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lpp18	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
lpp2	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Tipografia

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
tipografia1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Tributi

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile34	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐
lavoroagile6	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
tributi2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
tributi3	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
tributi4	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
tributi5	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
tributi7	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
tributi8	Assemblato	☒	☐	☐	☐
Totale PC		8			

Ufficio : Ufficio Turismo

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
turismo1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Urbanistica e Territorio

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile2	Lenovo T420	☒	☒	☐	☐
lavoroagile26	HP ProDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Sit4	Hp ProBook 430 G3	☒	☒	☐	☐
telelavoro5	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
urb1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
urb11	HP ProBook 650 G1	☒	☒	☐	☐
urb13	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
urb14	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
urb15	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
urb18	Hp ProBook 430 G3	☒	☒	☐	☐
urb4	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
urb5	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
urb9	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐

Totale PC 13

Ufficio : Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lavoroagile38	Lenovo T540	☒	☒	☐	☐
telelavoro3	Acer TravelMate 5760	☒	☒	☐	☐
urb10	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
urb17	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐

Totale PC 4

Ufficio : Ufficio Segratario Generale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
segretario1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐

Totale PC 1

Totale Complessivo PC 247



COMUNE DI NOVI LIGURE – COORDINAMENTO E SVILUPPO INFORMATICO

☎ 0143/744566 – 0143/772389 - 3357547789

🌐 <http://www.comune.noviligure.al.it> ✉ r.pastorino@comune.noviligure.al.it

Piano triennale per l'informatica nel comune di Novi Ligure 2021-2023

(Ultimo Aggiornamento al 20 dicembre 2020)

Sommario

Normativa di riferimento.....	3
Definizioni e acronimi:	5
Premessa	9
Finalità.....	10
Capitolo 1 – servizi	10
Capitolo 2 - dati	11
Capitolo 3: piattaforme	11
Capitolo 4: infrastrutture	11
Capitolo 5: interoperabilità	11
Capitolo 6: sicurezza informatica	11
Capitoli 7 e 8 dove il Piano triennale assume un respiro più ampio	11
Ricognizione dell'esistente – obiettivi del piano precedente.....	13
Obiettivi del triennio 2020- 2022	14
Capitolo 1 – servizi	14
Capitolo 2 - dati	14
Capitolo 3: piattaforme	14
Capitolo 4: infrastrutture	14
Capitolo 5: interoperabilità	15
Capitolo 6: sicurezza informatica	15
Conclusioni.....	16
Riferimenti siti web	17

Normativa di riferimento

- a) **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82** «Codice dell'Amministrazione Digitale» e successive modifiche.
- b) **DPCM 1° Aprile 2008** «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale.
- c) **DPCM 24 gennaio 2013** «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale».
- d) **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- e) **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- f) **DL 24 giugno 2014, n.90** «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114.
- g) **DPCM 24 ottobre 2014** «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese».
- h) **DPCM 13 novembre 2014** «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- i) **DPR 28 dicembre 2000, n. 445** <<disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti>>
- j) **Regolamento UE n° 910/2014** – eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature)
- k) **Legge n. 124 del 07/08/2015** (Riforma Madia) “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” recante norme relative alla cittadinanza digitale
- l) **D.Lgs. 97/2016** (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- m) **Regolamento UE 679/2016** (trattamento e circolazione dei dati personali)
- n) **decreto legislativo n. 179 del 2016** “Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (CAD 3.0)
- o) **DPCM 31 maggio 2017** “Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”
- p) **Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA** in data 23/03/2018.
- q) **Caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione** in data 23/03/2018
- r) **Circolare n. 3 del 9 aprile 2018** “Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA”
- s) **Linee guida di design per i servizi digitali della PA** in data 13/06/2018.

- t) **Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018** “Responsabile per la transazione al digitale”
- u) **12 febbraio 2019** “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”
- v) **03 febbraio 2020** Ultimo aggiornamento del “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”
- w) **DCPM dell'8 marzo 2020** “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” all'art. 2 comma r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.
- x) **19 maggio 2020** - Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
- y) **D.Lgs 76 del 16 luglio 2020** (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) “Semplificazioni”
- z) **21 luglio DPCM** “Strategia nazionale per le competenze digitali”
- aa) **07/08/2020** Lavoro da remoto – vademecum delle policy di sicurezza per le organizzazioni
- bb) **14 agosto 2020 – Piano triennale dell'informatica 2020 – 2022**
- cc) **11 settembre 2020** Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Definizioni e acronimi:

Ai fini del presente piano s'intende per:

- **ACCOUNTABILITY:** criterio guida del Regolamento per la protezione dei dati personali, entrato in vigore nell'area Ue lo scorso 25 maggio. In italiano è stato tradotto con il termine "responsabilizzazione" ma il concetto non è chiaramente interpretabile solo come "responsabilità". Il concetto di "accountability" è legato al rendere conto dell'azione fatta o fatta fare.
- **AGID:** è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica
- **API:** un insieme di procedure (in genere raggruppate per strumenti specifici) atte all'espletamento di un dato compito
- **Amministratori di sistema:** soggetti deputati a intervenire per garantire l'efficienza e la funzionalità di un determinato sistema informatico, aventi la possibilità di accedere a dati personali qualora l'accesso sia assolutamente necessario per raggiungere le finalità proprie del ruolo ricoperto; secondo le misure minime di sicurezza gli amministratori di sistema devono accedere con le proprie utenze amministrative e solo in casi particolari e documentati possono accedere con l'utenza Administrator generica;
- **ANPR:** Anagrafe nazionale della popolazione residente, è il registro anagrafico centrale del Ministero dell'interno della Repubblica Italiana.
- **Antivirus:** Programma in grado di riconoscere un virus presente in un file e di eliminarlo o di renderlo inoffensivo
- **Apparati attivi:** apparecchiature hardware collegate alla rete che ne permettono il funzionamento;
- **Aree condivise:** spazi di memorizzazione messi a disposizione degli utenti sui sistemi centralizzati per la condivisione e lo scambio di files;
- **Attachment:** (attaccamento) File allegato: può essere un allegato alla posta elettronica o a qualsiasi software di gestione dei file
- **Backup:** procedura per la duplicazione dei dati su un supporto esterno o distinto da quello sul quale sono memorizzati, in modo da garantirne una copia di riserva;
- **Banda:** Quantità di dati per unità di tempo che può viaggiare su una connessione. Nella banda ampia la velocità varia da 64 Kbps a 1,544 Mbps. Nella banda larga la comunicazione avviene a velocità superiori a 1,544 Mbps.
- **CAD:** Codice dell'amministrazione digitale: norma che riunisce in sé diverse norme emanate tra il 1997 e il 2005 riguardanti l'informatizzazione della pubblica amministrazione, ed in particolare il documento informatico, la firma elettronica e la firma digitale, delle quali stabilisce l'equivalenza con il documento cartaceo e con la firma autografa.
- **CERT_PA:** Computer Emergency Readiness/Response Team. In sostanza, si tratta di una speciale squadra attiva per dare subito risposta in caso di emergenze informatiche all'interno della pubblica amministrazione. CERT-PA opera all'interno dell'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale
- **CONSIP:** è la centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana; è una società per azioni il cui unico azionista è il Ministero dell'economia e delle finanze del governo italiano ed opera nell'esclusivo interesse dello Stato
- **Cookie:** Tradotto letteralmente significa biscotto. E' un file memorizzato sul proprio computer che identifica il computer quando è collegato ad alcuni siti Internet.
- **Classificazione Data Center:** **Gruppo A** - Data center di qualità che non sono stati eletti a Polo strategico nazionale, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori. Come indicato in seguito, queste strutture potranno continuare ad operare ma non potranno essere effettuati investimenti per l'ampliamento o l'evoluzione. Dovranno comunque garantire continuità dei servizi e disaster recovery, fino alla completa migrazione, avvalendosi dei servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1 o messi a disposizione dai Poli strategici nazionali. • **Gruppo B** - Data center che non garantiscono requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo, o non garantiscono la continuità dei servizi. Queste infrastrutture dovranno essere rapidamente consolidate verso uno dei Poli strategici nazionali o verso il cloud tramite i servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1.

- **Cloud:** indica un paradigma di erogazione di servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet. Il cloud è un modello che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo (ad es. reti, server, storage, applicazioni e servizi) che possono essere erogate come un servizio.
- **CIE:** La carta d'identità elettronica italiana è un documento di riconoscimento previsto in Italia dalla legge. Ha sostituito la carta d'identità in formato cartaceo nella Repubblica Italiana. La carta di identità elettronica attesta l'identità del cittadino
- **CSIRT:** Computer security incident response team) Il CSIRT Italiano è stato istituito presso il Dipartimento delle informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIS) con l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia della prevenzione e della risposta del Paese a fronte di eventi di natura cibernetica a danno di soggetti pubblici e privati.
- **CSP:** Cloud Service Provider – Fornitori di servizi in cloud
- **Data breach:** incidente di sicurezza in cui dati sensibili, riservati, protetti vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da soggetti non autorizzati
- **Dati personali:** dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online (username, password, customer ID, altro), situazione familiare, immagini, elementi caratteristici della identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale, sociale, dati inerenti lo stile di vita la situazione economica, finanziaria, patrimoniale, fiscale, dati di connessione: indirizzo IP, login, altro, dati di localizzazione: ubicazione, GPS, GSM, altro.
- **DNS (Domain Name System):** Sistema che gestisce gli indirizzi dei domini Internet.
- **DPIA - Data Protection Impact Assessment** - “**Valutazione d’impatto sulla protezione dei dati**”: è una procedura finalizzata a descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, e facilitare la gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali.
- **Ente:** il Comune di Novi Ligure
- **Firewall:** apparato di rete hardware o software che filtra tutto il traffico informatico in entrata e in uscita e che di fatto evidenzia un perimetro all'interno della rete informatica comunale e contribuisce alla sicurezza della rete stessa.
- **Garante Privacy:** il Garante per la protezione dei dati personali istituito dalla Legge 31 dicembre 1996 n. 765, quale autorità amministrativa pubblica di controllo indipendente.
- **Indirizzamento:** attività di assegnazione di indirizzi logici ad apparati attivi;
- **Integrità:** la protezione contro la perdita, la modifica, la creazione o la replica non autorizzata delle informazioni ovvero la conferma che i dati trattati siano completi;
- **IP:** Indirizzo che permette di identificare in modo univoco un computer collegato in rete. Si suddivide in due parti, la prima individua la rete dove si trova il computer, la seconda individua il computer all'interno di quella rete.
- **Interoperabilità:** caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono pubbliche e aperte, di interagire in maniera automatica con altri sistemi informativi per lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi;
- **IPSEC Internet Protocol Security:** è una collezione di protocolli implementati che fornisce un metodo per garantire la sicurezza del protocollo IP, sia esso versione 4 sia 6, e dei protocolli di livello superiore (come ad esempio UDP e TCP), proteggendo i pacchetti che viaggiano tra due sistemi host, tra due security gateway (ad esempio router o firewall) oppure tra un sistema host e una security gateway.
- **Linee guida o policy:** regole operative tecniche e/o organizzative atte a guidare i processi lavorativi, decisionali e attuativi;
- **Log:** file che registra attività di base quali l'accesso ai computer e che è presente sui server della rete informatica
- **Logging:** attività di acquisizione cronologica di informazioni attinenti all'attività effettuata sui sistemi siano essi semplici apparati o servizi informatici;
- **Misure minime di sicurezza:** le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti
- **NAS: Network Attached Storage** è un dispositivo collegato alla rete la cui funzione è quella di consentire agli utenti di accedere e condividere una memoria di massa, in pratica costituita da uno o

più dischi rigidi, all'interno della propria rete. In ambiente NetApp tale dispositivo prende il nome di FAS.

- **Office automation:** software di produttività, si intendono gli applicativi a corredo delle mansioni lavorative.
- **Open data:** formato aperto: un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi
- **PagoPA:** è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.
- **Policy:** modello di configurazione e adattamenti da riferirsi a gruppi di utenti o a uso del software.
- **Policy di riferimento:** documento tecnico che descrive lo stato attuale delle policy in uso, aggiornato periodicamente in funzione dell'evoluzione tecnologica/organizzativa;
- **Postazione di lavoro:** dispositivo (personal computer, notebook, thin/fat client, ecc.) che consente l'accesso al proprio ambiente di lavoro informatico;
- **Protocollo:** insieme di regole che definisce il formato dei messaggi scambiati tra due unità informatiche e che consente loro di comunicare nonché di comprendere la comunicazione;
- **PSN:** Poli strategici nazionali: il soggetto titolare dell'insieme di infrastrutture IT (centralizzate o distribuite), ad alta disponibilità, di proprietà pubblica, eletto a Polo Strategico Nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e qualificato da AgID ad erogare, in maniera continuativa e sistemica, ad altre amministrazioni;
- **Responsabile del trattamento:** il Dirigente/Responsabile P.O., oppure il soggetto pubblico o privato, che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **RDP (Remote Desktop Protocol):** è un protocollo di rete proprietario sviluppato da Microsoft, che permette la connessione remota da un computer a un altro in maniera grafica
- **Responsabile per la protezione dati – RPD o DPO:** il dipendente della struttura organizzativa del Comune, il professionista privato o impresa esterna, incaricati dal Titolare o dal Responsabile del trattamento.
- **Registri delle attività di trattamento:** elenchi dei trattamenti in forma cartacea o telematica tenuti dal Titolare e dal Responsabile del trattamento secondo le rispettive competenze.
- **Rete dati:** insieme dell'infrastruttura passiva (cavi, prese, ecc.) e degli apparati attivi (modem, router, ecc.) necessari alla interconnessione di apparati informatici;
- **Sandbox:** è un processo di rete che consente di inviare i file a un dispositivo separato, da ispezionare senza rischiare la sicurezza della rete. Ciò consente il rilevamento di minacce che potrebbero aggirare altre misure di sicurezza, comprese le minacce zero-day.
- **SIOPE+:** è la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici.
- **Software web-based:** ha interfaccia web e non ha prerequisiti e dipendenze obbligatorie (ad esempio plug-in sul dispositivo) ed è mobile first.
- **SPC:** Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione (SPC) è una cornice nazionale di interoperabilità: definisce, cioè, le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro interoperabili
- **SPC2:** Sistema pubblico di connettività e cooperazione fase 2
- **SPCCloud:** Sistema pubblico di connettività e cooperazione in cloud per l'erogazione di servizi a favore della Pubblica amministrazione
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.
- **SSL: Secure Sockets Layer:** protocollo crittografico usato nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica che permette una comunicazione sicura dalla sorgente al destinatario (end-to-end) su reti TCP/IP (come ad esempio Internet) fornendo autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità operando al di sopra del livello di trasporto.
- **Titolare del trattamento:** l'autorità pubblica (il Comune o altro ente locale) che singolarmente o insieme ad altri determina finalità e mezzi del trattamento di dati personali
- **URL (Uniform Resource Locator):** Identifica in modo univoco le informazioni presenti su Internet, un indirizzo dal quale si richiamano le informazioni.

- **Utente:** persona fisica autorizzata ad accedere ai servizi informatici dell'Ente.
- **VOIP:** (Voice over IP) tecnologia che rende possibile effettuare una comunicazione telefonica sfruttando il protocollo IP della rete dati
- **VPN:** Virtual Private Network, è una rete di telecomunicazioni privata, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico, condiviso e sicuro attraverso la rete internet

Premessa

Con la pubblicazione ad agosto del Piano triennale per la Pubblica Amministrazione 2020 – 2022 da parte di Agid e con il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) il cosiddetto decreto “semplificazioni” è doveroso aggiornare il piano triennale per l'informatica nel Comune di Novi Ligure.

Le due sopracitate pubblicazioni hanno evidenziato in maniera significativa i passi metodologici da affrontare con un preciso scadenziario delle attività. Inoltre l'emergenza COVID 19 ha imposto alle Amministrazioni di procedere con celerità all'attivazione delle procedure per lo smart working diffuso con approcci digitali basati sulla sicurezza e su metodologie quanto più possibile in cloud.

In particolare il primo switch off determinato dal decreto semplificazioni è relativo al 28 febbraio 2021 quando sarà obbligo per le Pubbliche amministrazioni rilasciare servizi in modalità digitale, utilizzare come strumento di pagamenti per la PA la piattaforma PagoPa, non rilasciare credenziali per collegarsi ai servizi comunali che dovranno essere accessibili solo tramite CIE e SPID e attivare servizi (almeno 1 entro il 28 febbraio per accedere ai fondi Agid) dell'app IO.

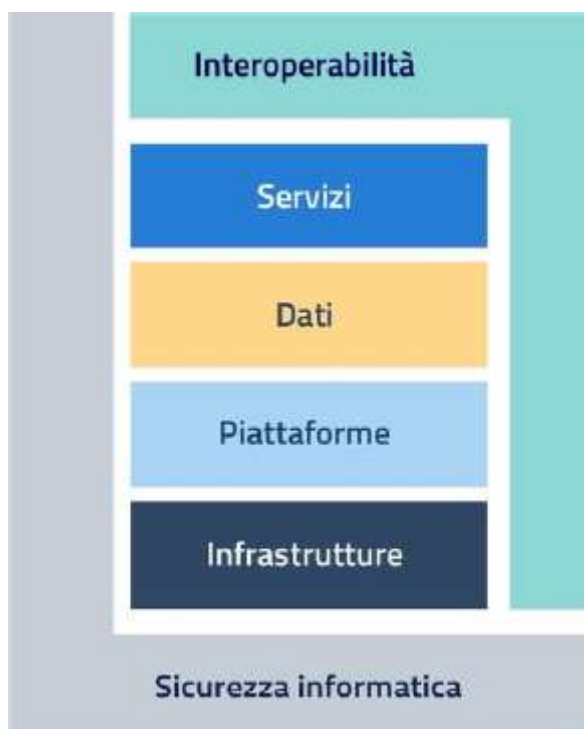
Il presente documento, pur mantenendo una forma simile a quello precedente e approvato dalla giunta in data 11.06.2020, viene adeguato sulle scadenze temporali delle macro operazioni da effettuare e snellito nei concetti considerando valido quanto espresso precedentemente.

Infine, in qualità di Responsabile della transazione digitale dell'ente è con grande soddisfazione che il comune di Novi Ligure, con uno sforzo significativo e ottemperando quanto espresso nel precedente piano triennale si appresta a confluire parte dei suoi server in ambito Cloud certificato Agid ponendo le basi al processo di razionalizzazione del ced e verso un percorso di digitalizzazione dei servizi sicuro e performante.

Finalità

Il Piano triennale 2020-2022 emanato da Agid rappresenta la naturale evoluzione dei due Piani precedenti e introduce un'importante innovazione con riferimento ai destinatari degli obiettivi individuati per ciascuna delle tematiche affrontate. Si tratta di obiettivi di ampio respiro declinati tuttavia in risultati molto concreti. L'elemento innovativo del Piano sta proprio nel forte accento posto sulla misurazione di tali risultati, introducendo così uno spunto di riflessione e una guida operativa per tutte le amministrazioni: la cultura della misurazione e conseguentemente della qualità dei dati che diventa uno dei motivi portanti di questo approccio.

La rappresentazione semplificata del Modello strategico consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



Sulla base di questo modello operativo e di concetti già espressi precedentemente, nel piano 2020 – 2022 ribaditi come principi guida come cloud first, digital & mobile first e sicurezza e privacy by design, si delinea una road map operativa che in maniera sintetica e non esaustiva e riferito solo a quanto deve fare la pubblica amministrazione (nel piano Agid ogni componente ha dei compiti precisi) si possono elencare nelle seguenti:

Capitolo 1 – servizi

L'obiettivo è migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali attraverso l'utilizzo di soluzioni SaaS (software as a service) certificati Agid, anche già esistenti e riutilizzare e condividere i software tra le pubbliche amministrazioni; è necessario adottare modelli e strumenti validi che siano a disposizione di tutti e monitorare costantemente i servizi online che devono necessariamente incrementare il livello di accessibilità dei servizi digitali della PA secondo le Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici.

Capitolo 2 - dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione che, in piena adesione al contesto europeo, ha il compito di adottare una data governance che consenta non solo di erogare servizi digitali di alto valore per i cittadini ma anche di permettere la piena condivisione dei dati tra le pubbliche amministrazioni.

Capitolo 3: piattaforme

Le piattaforme tecnologiche offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA; consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica. Il Piano triennale 2020-22 proseguendo nel percorso di evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, ecc.) promuove l'utilizzo di piattaforme che consentano di razionalizzare i servizi sia per le amministrazioni sia per i cittadini. Tali piattaforme sono: CUP integrati; piattaforma IO; INAD (piattaforma che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali); piattaforma del Sistema museale nazionale; piattaforma digitale nazionale dati (PDND).

Capitolo 4: infrastrutture

Lo scenario sulle infrastrutture, ben evidenziato nel censimento dei Ced, pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi erogati e mediante la migrazione verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA e evitare che le amministrazioni costruiscano nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

Capitolo 5: interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework attraverso la diffusione e l'utilizzo di API.

Capitolo 6: sicurezza informatica

La minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità. L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA e questo può essere attuato con la formazione e la prevenzione e con un incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD, con portali istituzionali che utilizzano il protocollo HTTPS only e adeguando le misure minime di sicurezza emanate da cert-Pa.

Capitoli 7 e 8 dove il Piano triennale assume un respiro più ampio

strumenti e modelli per l'innovazione

In questo capitolo tutte le azioni da intraprendere devono essere finalizzate, in ultima istanza, al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e cioè

- Lo sviluppo delle smart city e dei borghi del futuro
- La realizzazione di poli di innovazione che diventino catalizzatori e acceleratori della innovazione nella PA;
- Il considerare l'innovazione come un bene comune.

governare la trasformazione digitale

I punti salienti di questo capitolo sono:

- Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori;
- Consolidamento del ruolo del responsabile della transizione al digitale;
- La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese;
- Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili;
- Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale;
- Il monitoraggio del Piano triennale.

Ricognizione dell'esistente – obiettivi del piano precedente

Considerando quanto espresso nel piano precedente che aveva un orizzonte temporale simile a questo piano in quanto emanato ad inizio 2020 e che contemplava lo stato dell'arte del patrimonio informatico dell'ente oltre a proporre sfide innovative nel triennio, è opportuno evidenziare, come anticipato in premessa, che la sezione coordinamento e sviluppo informatico ha posto le basi per le seguenti operazioni:

1. Miglioramento della connettività dell'ente passando da una linea internet da 40 Mbit ad una a 200 Mbit.
2. Installazione di una linea internet in fibra ottica presso la struttura del Museo dei Campionissimi indipendente dall'infrastruttura comunale.
3. Passaggio in cloud certificato Agid di una parte significativa dei servizi comunali con conseguente dismissione di server locali
4. Passaggio in cloud certificato Agid del servizio di posta elettronica con l'attivazione di una serie di programmi per la condivisione delle informazioni
5. Attivazione di un timbro digitale per il rilascio di certificazioni anagrafiche
6. Attivazione di tre sportelli virtuali con agenda delle prenotazioni per colloquiare con il personale comunale e rilasciare dati e informazioni in maniera esclusivamente digitale.
7. Passaggio in cloud certificato del servizio di sicurezza delle vulnerabilità dei server e dei log di sistema
8. Adeguamento della connettività SPC delle scuole dell'infanzia
9. Migrazione della telefonia mobile alla convenzione Consip
10. Formazione e creazione di istanze on line sulla base di moduli e servizi comunali (esempio: richiesta di buono spesa on line)
11. Adeguamento dei sistemi operativi di pc comunali

Tutte queste operazioni erano obiettivi del piano triennale precedente. Alcune di queste sono state avviate e concluse nell'anno 2020, altre sono state avviate e si concluderanno nel 2021.

Obiettivi del triennio 2020- 2022

L'obiettivo del triennio vede nella prima parte del 2021 una fase di consolidamento delle procedure avviate nel 2020. In particolare dei primi 7 punti e del punto 11 per il quale si prevedono interventi spot nell'arco del triennio.

Entro la data indicata dal decreto semplificazioni l'amministrazione intende procedere all'attivazione dell'app IO e al miglioramento dei servizi di PagoPa con conseguente accreditamento tramite SPID.

E' obiettivo imminente (entro il 15 gennaio 2021) produrre la domanda di richiesta dei fondi messa a disposizione di Agid che, per il comune di Novi Ligure, posto in fascia 2, equivale all'attivazione dell'app IO con almeno un servizio entro il 28 febbraio 2021 e di dieci entro la fine del 2021 e dell'aumento di servizi per PagoPa e SPID.

Nel medio lungo termine, secondo il piano triennale di Agid si cercherà di adottare il modello strategico e la metodologia precedentemente indicata. Il tutto seguendo lo schema tracciato nel piano precedente adottato dalla giunta comunale.

In particolare:

Capitolo 1 – servizi

Pubblicare e compilare i form di accessibilità dei siti web, delle app nonché l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali e in generale migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali con l'adesione a Web analytics secondo i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID

Capitolo 2 - dati

Avviare l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità comprese le banche dati territoriali per favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese, aumentare la qualità dei dati e dei metadati e la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Capitolo 3: piattaforme

Proseguire il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettere le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online con l'obiettivo di Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Capitolo 4: infrastrutture

Il comune essendo proprietario di data center classificato da AGID nel gruppo B deve trasmettere ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili e migliorando l'offerta di servizi di connettività per le PA anche acquistando i nuovi servizi disponibili nel listino SPC

Capitolo 5: interoperabilità

Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API conformi al Modello di Interoperabilità

Capitolo 6: sicurezza informatica

Agid deve produrre gli aggiornamenti alle misure minime di sicurezza previste per giugno 2021 e dei tool di sicurezza. Inoltre deve uscire il decreto attuativo della legge sul perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e le linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità e di conseguenza il comune si adeguerà a tutte le normative mantenendo alto il livello di sicurezza e aggiornando il regolamento interno informatico anche alla luce dei passaggi al cloud di molte procedure.

In generale deve aumentare il livello di consapevolezza del dato prodotto e gestito dalla pubblica amministrazione secondo un principio di accountability, principio cardine del GDPR, favorendo al contempo la diffusione di formati aperti e sicuri.

Conclusioni

Con il presente aggiornamento al piano triennale, l'ufficio coordinamento e sviluppo informatico, ha mostrato come una azione condivisa e programmata porta a dei risultati tangibili.

Molte delle operazioni indicate nel piano precedente sono in fase di realizzazione o sono state realizzate e si è posta una base solida e un traguardo che, a piccoli passi, sposta i servizi digitali dell'ente verso obiettivi condivisi e indicati da Agid.

Il tutto coinvolgendo amministratori e personale comunale per una piena condivisione degli obiettivi e secondo regole di trasparenza e sicurezza per default.

Riferimenti siti web

AGID <https://www.agid.gov.it/>

CERT-PA <https://www.cert-pa.it/>

CSIRT <https://csirt.gov.it/home>

PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

SPID <https://www.spid.gov.it/>

IO <https://io.italia.it/>

Grante privacy <https://www.garanteprivacy.it/>

Regione Piemonte <https://www.regione.piemonte.it/web/>